

**Università Telematica PEGASO**

**Settimana di visita istituzionale 1 - 3 ottobre 2025**



**Scheda di valutazione**

**Sede**

## **A) STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE**

In questo si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

### **A.1)**

#### **A.1) Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo**

**A.1.1** L'Ateneo identifica il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni).

**A.1.2** L'Ateneo definisce formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica (coerente con gli [standard e linee guida europei - ESG](#)), della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto del contesto di riferimento, dei portatori di interesse, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

**A.1.3** L'Ateneo declina la visione in politiche, strategie, obiettivi (strategici e operativi di livello locale, nazionale e internazionale, a breve, medio e lungo termine), riportati nei documenti di pianificazione strategica e operativa e di bilancio, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

**A.1.4** Gli obiettivi strategici e operativi sono chiaramente definiti, quantificati tramite opportuni indicatori e target, realizzabili e verificabili, tengono conto del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle potenzialità di sviluppo globale dell'Ateneo, delle indicazioni ministeriali e anche dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti e dei processi di monitoraggio e valutazione interna ed esterna. Gli obiettivi sono chiaramente comunicati al personale e alle strutture interessate.

#### **Autovalutazione:**

##### **A.1.1**

L'Ateneo definisce in modo chiaro e articolato la propria visione strategica, attraverso un processo strutturato di analisi del contesto di riferimento e d'identificazione dei principali portatori di interesse. Nel panorama universitario italiano, UniPegaso si distingue per essere il primo Ateneo digitale per numero di iscritti e uno dei principali attori del più ampio settore della formazione a distanza. Questo posizionamento riflette la sua capacità di rispondere efficacemente alle trasformazioni che investono l'istruzione superiore, caratterizzata da una crescente domanda di formazione a distanza, derivante dalla forte spinta data dalla doppia transizione digitale ed ecologica.

Nel processo di pianificazione strategica, l'Ateneo considera in modo sistematico il quadro nazionale ed Europeo, evidenziando dinamiche, opportunità e criticità che interessano l'intero comparto universitario. In quest'ottica, orienta le proprie azioni, in coerenza con gli indirizzi del PNRR – Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, impegnandosi nel potenziamento dell'offerta formativa, nell'integrazione delle competenze digitali e nel rafforzamento dei legami tra università, centri di ricerca e imprese.

Attraverso lo sviluppo di nuovi percorsi formativi e la promozione dell'internazionalizzazione, UniPegaso risponde ai fabbisogni formativi del mercato del lavoro, attraverso un costante aggiornamento della propria offerta formativa, frutto di un percorso di sistematico coinvolgimento delle parti sociali e dei portatori di interesse e del continuo miglioramento della qualità derivante dal rafforzamento strutturale del proprio corpo docente (A.1\_1).

In coerenza con i principi di governance partecipata e assicurazione della qualità, l'Ateneo individua in modo chiaro e sistematico i principali portatori di interesse, distinguendoli tra interni ed esterni. Tra gli stakeholders interni, l'Ateneo individua innanzitutto gli/le studenti/esse che rappresentano il fulcro del sistema universitario e sono coinvolti nel miglioramento dei processi di innovazione della didattica e di quelli relativi al loro supporto e orientamento, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali e alla partecipazione attiva negli Organi dell'Ateneo. Il personale docente è attore chiave nella progettazione didattica, nella ricerca e nella terza missione, e partecipa attivamente ai processi di autovalutazione. Il personale tecnico-amministrativo, considerato risorsa strategica, è valorizzato in termini di ascolto sia negli Organi centrali che periferici.

Tra gli stakeholder esterni, l'Ateneo riconosce il ruolo centrale degli organismi nazionali di riferimento (ANVUR, MUR, CUN, ANS) e

dell'organo di controllo (Nucleo di Valutazione), garanti della qualità delle attività accademiche.

Fondamentali sono anche i rapporti con il mondo produttivo e professionale, che è partner strategico nei processi di aggiornamento della didattica e del placement (A.1\_2) di studentesse e studenti, oltre che di progetti di ricerca applicata, trasferimento tecnologico e iniziative di terza missione e public engagement (A.1\_3).

Completano il quadro degli stakeholder esterni, le reti accademiche nazionali e internazionali (inclusi gli Atenei del gruppo Multiversity), gli organismi scientifici di riferimento, il network Erasmus e gli Atenei internazionali firmatari di accordi per la didattica e la ricerca (A.1\_4), oltre che, a livello locale, l'ampia diffusione i poli formativi su scala nazionale, con un forte orientamento all'impatto sociale e culturale.

Il coinvolgimento degli stakeholder, interni ed esterni, rappresenta un elemento chiave per il miglioramento continuo, la costruzione condivisa delle strategie e il rafforzamento del posizionamento dell'Ateneo a livello nazionale e internazionale. Il dialogo con i portatori di interesse è organizzato come un processo strutturato e sistematico, volto a raccogliere bisogni e contributi, promuovendo una comunità accademica aperta, innovativa e integrata nel contesto socioeconomico.

\*\*\*

## **A.1.2**

La missione dell'Ateneo è definita dal Piano strategico 2023-25, in coerenza con lo Statuto (A.1\_5), e si esplicita nella volontà di "Rendere la formazione di qualità, la ricerca e il sapere strumenti di crescita e opportunità per tutti, fornendo le competenze necessarie per affrontare i cambiamenti oggi in corso nella società della conoscenza e della digitalizzazione" (A.1\_1). Il documento chiarisce la visione dell'Ateneo sintetizzata dal motto: "Costruiamo l'Università del futuro" e individua quattro pilastri - innovazione, sostenibilità, inclusione e competenze - applicati trasversalmente a tutte le attività (A.1\_1). Queste direttrici guidano la costruzione dell'Ateneo del domani, in risposta alle sfide del Next Generation EU e della programmazione UE 2021–2027, verso una società più intelligente, verde, connessa, solidale e inclusiva (A.1\_6).

Questi principi vengono declinati nel Piano Strategico 23-25 ed applicati nella visione della qualità della didattica (conforme agli standard ESG), della ricerca, della terza missione e delle altre attività istituzionali e gestionali, tenendo conto del proprio contesto sociale, culturale ed economico di riferimento, delle istanze dei portatori di interesse, delle risorse disponibili e delle potenzialità di sviluppo, nonché dei principali indirizzi e orientamenti nazionali, europei ed internazionali (Linee programmatiche 21-23 MUR- PNRR-Agenda 2030 ONU, Horizon Europe).

In questa prospettiva, la qualità della didattica, ponendo lo studente al centro dei processi, si declina nell'impegno ad adottare modelli didattici innovativi, inclusivi e aggiornati, orientati ai principi del lifelong learning e all'uso efficace delle tecnologie digitali, e tali da rendere flessibile e personalizzata la formazione (A.1\_1); la ricerca deve non solo deve essere orientata a consolidare le specializzazioni disciplinari, ma anche incentivare le interazioni interdisciplinari indispensabili per generare nuova conoscenza nell'attuale contesto di innovazione complessa, con una particolare attenzione alla valorizzazione dei giovani attraverso il Dottorato di Ricerca (A.1\_1); la terza missione è volta a migliorare il posizionamento dell'Ateneo in un settore sempre più trasversale, legato anche alla capacità di identificare e sostenere le diverse ricadute sul territorio delle attività di formazione e ricerca. (A.1\_1); le altre attività istituzionali e gestionali sono trasversali alle precedenti e volte ad assicurare il miglioramento continuo in termini di internazionalizzazione, governance, assicurazione della qualità e reputation dell'Ateneo, attraverso investimenti in capitale umano ed infrastrutturale (A.1\_1).

Le strategie per l'innovazione didattica, per la ricerca e per la terza missione e impatto sociale sono tutte ispirate dai medesimi principi informatori del piano strategico, pertanto risultano coerenti tra loro e focalizzate principalmente sui temi della transizione digitale e green, specialmente tenendo conto delle ricadute che questi aspetti hanno sul contesto sociale, culturale ed economico in cui opera l'Ateneo. Gli obiettivi sono stati definiti, in una visione prospettica, tenendo conto dell'evoluzione attesa delle risorse finanziarie e di capitale umano.

In quest'ottica, l'Ateneo si è dotato di politiche della qualità che si caratterizzano per la loro trasversalità rispetto alla programmazione strategica e per il loro compito di indirizzo in allineamento con i principi dell'ANVUR e della European Association for Quality Assurance in Higher Education (A.1\_6).

La visione dell'Ateneo è resa trasparente attraverso la pubblicazione dello Statuto e dei documenti di Pianificazione Strategica (anche degli organi periferici, come Facoltà e Dipartimenti) sul sito web dell'Ateneo e attraverso occasioni di incontro con i principali stakeholder interni ed esterni (A.1\_2, A.1\_3 e A.1\_7).

\*\*\*

## **A.1.3.**

Il Piano Strategico declina la visione dell'Ateneo in 8 direttrici: Innovazione Didattica, Ricerca Scientifica, Terza Missione, Internazionalizzazione, Governance Accademica, AQ, BES e Reputazione (A.1\_1). Tali direttrici ispirano l'articolazione in quattro strategie: Innovazione Didattica, Ricerca, Terza Missione e Impatto sociale e investimenti nelle infrastrutture e nel capitale umano, ciascuna con le proprie macroaree di intervento.

La definizione delle 4 strategie si basa su un'analisi SWOT che orienta l'individuazione delle aree di intervento, degli obiettivi e delle

relative azioni sulla base dei punti di forza e di debolezza dell'Ateneo e delle minacce ed opportunità di matrice esterna. La pianificazione strategica d'Ateneo ha rappresentato la linea d'indirizzo per la redazione dei Piani Operativi delle Facoltà e dei Piani Strategici Dipartimentali che, seppure attraverso un'autonoma individuazione di specifici obiettivi e azioni, sono armonizzati con la strategia complessiva d'Ateneo.

Per l'Innovazione Didattica, le Facoltà elaborano Piani Operativi Triennali (POTF) (A.1\_8) che, in linea con le linee guida AVA3, dettagliano interventi riguardanti l'offerta formativa, in coerenza con le risorse disponibili per i singoli CdS di afferenza. La pianificazione della didattica post-laurea è inclusa nel documento strategico della SUAF (A.1\_9). Per Ricerca e Terza Missione, i Dipartimenti elaborano Piani Strategici coerenti con le linee d'Ateneo, mantenendo autonomia su obiettivi e azioni specifiche (A.1\_10).

La nomina dei delegati rettorali ha, poi, determinato la redazione di piani programmatici per le singole direttrici in cui si articola la vision d'Ateneo. A titolo di esempio, le linee di intervento per lo sviluppo dell'internazionalizzazione (A.1\_4), il piano d'intervento per i servizi all'inclusione (A.1\_11), il Gender Equality Plan 25-27 (A.1\_12) e il piano della comunicazione (A.1\_13).

I documenti di pianificazione strategica e operativa ed i documenti ad essi collegati sono accessibili ai portatori di interesse interni ed esterni nella pagina "documenti ufficiali" del sito web di Ateneo. Inoltre, ai fini di una comunicazione ampia e trasparente delle strategie di Ateneo e delle azioni di attuazione, i documenti sono resi pubblici attraverso le pagine del sito web dei singoli Organi.

\*\*\*

#### A.1.4

Il Piano Strategico di Ateneo 2023–2025 ha una struttura articolata e metodica che consente di tracciare con chiarezza il collegamento tra obiettivi strategici, azioni operative e risultati attesi. Gli obiettivi strategici sono costruiti a partire dall'analisi di contesto, derivante principalmente dai risultati conseguiti all'esito della pianificazione precedente, dal monitoraggio periodico e dalla SWOT analysis, anche in considerazione delle linee di indirizzo di MUR e ANVUR.

In coerenza con le 4 strategie della missione istituzionale - Innovazione Didattica, Ricerca, Terza Missione e Impatto sociale, Infrastrutture e Capitale Umano- sono individuati e identificati con un codice alfanumerico, l'obiettivo strategico, l'azione da compiere e l'indicatore che permette di misurare l'efficacia e l'avanzamento dell'attuazione nel tempo. Per ogni indicatore vengono riportati: la descrizione dell'indicatore, l'unità di misura, la baseline, i target progressivi per ciascun anno del triennio (2023, 2024, 2025) e le risorse stanziare in coerenza con la pianificazione di bilancio. Per la definizione degli indicatori del PST si è tenuto conto della capacità degli stessi di alimentare gli indicatori AVA 3 attraverso le singole azioni correlate (A.1\_1).

La pianificazione strategica d'Ateneo è interessata da un annuale processo di monitoraggio che, nel rispetto delle linee guida predisposte dal PQA (A.1\_14), suggerisce azioni migliorative.

Il piano strategico e le relative relazioni di monitoraggio, così come i piani operativi delle Facoltà ed i piani strategici dei Dipartimenti sono presentati e discussi nei rispettivi organi ed approvati dal Senato accademico. Gli obiettivi sono contenuti nei documenti di pianificazione strategica accessibili ai portatori di interesse interni ed esterni sul sito web di Ateneo, all'indirizzo <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/programmazione-strategica> e comunicati al personale e alle strutture interessate attraverso gli strumenti previsti dalle Linee Guida per la gestione dei Flussi informativi e della comunicazione interna di cui l'Ateneo si è dotato (A.1\_15).

#### Punti di Forza:

- L'Ateneo dichiara con chiarezza il proprio carattere identitario ed è pienamente consapevole del contesto nazionale ed internazionale nel quale opera, adeguatamente illustrato nel Piano Strategico 2023/2025 con riferimento, in particolare, ai modelli di formazione universitaria a distanza.
- La missione dell'Ateneo è chiaramente esplicitata nello Statuto, nel Piano Strategico 2023/2025 e da ultimo approfondita nel documento "Politiche e obiettivi per l'Assicurazione Qualità dell'Ateneo", la cui versione più recente è stata approvata dal Presidio della Qualità nella seduta del 13.12.2024 e dal Senato Accademico nella seduta del 19.12.2024. Nei documenti strategici l'Ateneo definisce e rende pubblica una chiara visione della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali, ispirata a quattro pilastri - innovazione, sostenibilità, inclusione e competenze - applicati trasversalmente a tutte le attività. Tale visione risulta coerente con gli standard e linee guida europei (ESG), con riferimento in particolare al fondamentale obiettivo di favorire un accesso più ampio all'istruzione superiore. La qualità della didattica, ponendo lo studente al centro dei processi, si declina nell'impegno ad adottare modelli didattici innovativi, inclusivi e aggiornati, orientati ai principi del *lifelong learning* e all'uso efficace delle tecnologie digitali, e tali da rendere flessibile e personalizzata la formazione. I documenti di pianificazione strategica ed operativa ed i documenti ad essi

collegati sono accessibili ai portatori di interesse interni ed esterni nella pagina “documenti ufficiali” del sito *web* di Ateneo nonché attraverso le pagine dei singoli Organi.

- Coerentemente con la propria missione istituzionale, nel Piano Strategico 2023/2025 l'Ateneo declina la propria visione in obiettivi strategici con orizzonte triennale (con previsione anche di target intermedi di livello annuale) riferiti a 4 ambiti: Innovazione della didattica; Ricerca; Terza Missione/Impatto Sociale; Investimenti nelle infrastrutture e nel capitale umano. Nel Documento "Politiche e obiettivi per l'Assicurazione Qualità dell'Ateneo" a ciascun ambito sono associati Obiettivi per la Qualità.
- Gli obiettivi strategici sono corredati dalla previsione di: azioni da adottare, valori di partenza, indicatori, target progressivi per ciascun anno del triennio e risorse finanziarie. Dall'analisi documentale, in particolare dei Bilanci e delle relazioni di accompagnamento agli stessi, emerge la stretta correlazione tra le strategie della Università Telematica Pegaso, i target indicati e la allocazione delle risorse economico-finanziarie. L'Ateneo traduce le strategie approvate e le risorse stanziare in obiettivi operativi annuali, secondo tempi e modi stabiliti nel ciclo della *performance*. I colloqui svolti nel corso della visita in loco hanno confermato che gli obiettivi contenuti nel Piano delle *Performance*, recentemente adottato, sono stati definiti considerando le risorse umane disponibili e le esigenze dell'Ateneo, con lo scopo di garantire un sistema credibile che si basi su obiettivi sfidanti e coerenti con la pianificazione strategica. Il Presidio della Qualità, con apposite Linee Guida, ha pianificato un annuale processo di monitoraggio del Piano Strategico. In data 22 aprile 2024 è stata approvata una Relazione di Monitoraggio che ha portato ad una ridefinizione/calibrazione degli obiettivi. La successiva relazione è stata approvata in data 29 aprile 2025.

#### Aree di miglioramento:

- All'esito dell'analisi documentale non vi sono specifiche evidenze della strutturazione di un processo con cui l'Ateneo procede alla sistematica consultazione dei portatori di interesse esterni: in particolare non emerge quale sia stato l'apporto di questi ultimi nel processo di redazione del Piano Strategico 2023/2025. I colloqui svolti nel corso della visita in loco hanno confermato che sebbene in sede di aggiornamento del Piano Strategico, attraverso il progetto Pegaso *Business Partner* avviato nel corso dell'a.a. 2024/2025, l'Ateneo abbia pianificato il coinvolgimento dei portatori di interesse esterni, lo stesso non risulta ancora attuato in modo sistematico.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Pienamente soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La gestione delle prestazioni è strumento organizzativo pienamente integrato con il Piano Strategico.

Per la maggior parte delle linee di azione del Piano Strategico sono chiaramente individuati nella gestione delle prestazioni processi, attività, unità organizzative, responsabili, indicatori e target e indicatori coerenti.

**Fascia di valutazione:** Pienamente soddisfacente

#### Documenti chiave

- **Titolo:**A.1\_1 Piano strategico di Ateneo 2023-2025  
**Descrizione:**Documento di pianificazione strategica di Ateneo per il triennio 23-25  
**Dettagli:**Sezione 5 (pag. 24-25); Sezione 1 (pag. 6); Sezione 1 (pag. 7); Sezione 5 (pag. 24-25); Sezione 6 (pag. 28-29); Sezione 7 (pag. 30); Sezione 8 (pag. 32); Sezione 3 (pag. 15); Allegato 1  
**File:**A.1\_1 Pegaso - Piano Strategico 2023-2025-(AGG. Gennaio 2025).pdf
- **Titolo:**A.1\_5 Statuto dell'Università Telematica Pegaso  
**Descrizione:**Statuto dell'Ateneo  
**Dettagli:**Art. 1 c.2. e c.3  
**File:**A.1\_5 Statuto-Universit-Telematica-Pegaso-srl.pdf

- **Titolo:**A.1\_6 Politiche e Obiettivi per AQ di Ateneo

**Descrizione:**Il documento Politiche e obiettivi per l'Assicurazione Qualità delinea strategie, indirizzi generali e obiettivi alla base delle politiche per l'Assicurazione Qualità dell'Ateneo.

**Dettagli:**Paragrafo 2 (Pag. 4); Paragrafo (Pag. 6)

**File:**A.1\_6 PoliticheObiettiviPerAQdiAteneo\_approvPQA13.12.24-SA19.12.24.pdf

---

#### Documenti a supporto

- **Titolo:**A.1\_2 Verbale Progetto Business Partner

**Descrizione:**Verbale degli incontri tenuti con stakeholder del mondo del lavoro e delle imprese

**Dettagli:**Intero documento

**File:**A.1\_2 Verbale Progetto Business Partner.pdf

---

- **Titolo:**A.1\_3 Verbale GAV riunione Stakeholders e Verbale dell'evento del 13.1.25

**Descrizione:**Verbale delle riunioni di Dipartimento con Stakeholder

**Dettagli:**Intero documento

**File:**A.1\_3 Verbale GAV riunione Stakeholders + Verbale riunione 13.1.25.pdf

---

- **Titolo:**A.1\_4 Riunione Erasmus Board 17.10.2024

**Descrizione:**Documento di programmazione dell'attività dell'Erasmus board

**Dettagli:**Intero documento

**File:**A.1\_4 Riunione Erasmus Board 17.10.2024 .pdf

---

- **Titolo:**A.1\_7 Verbale 15-1 Consiglio di Facoltà di Economia e Giurisprudenza

**Descrizione:**Verbale Consiglio di Facoltà di presentazione e condivisione del monitoraggio del piano strategico di Ateneo

**Dettagli:**Punto Odg n. 2

**File:**A.1\_7 Verbale 15-1 Consiglio di Facoltà di Economia e Giurisprudenza .pdf

---

- **Titolo:**A.1\_8 POTF Facoltà Economia e Giurisprudenza

**Descrizione:**Piano Operativo Triennale della Facoltà (POTF) di Economia e Giurisprudenza

**Dettagli:**Intero documento

**File:**A.1\_8 POTF Facoltà Economia e Giurisprudenza .pdf

---

- **Titolo:**A.1\_9 Piano Strategico della SUAF

**Descrizione:**Documento programmatico dell'offerta formativa post-laurea

**Dettagli:**Intero documento

**File:**A.1\_9 PS\_SUAF pdf copia.pdf

---

- **Titolo:**A.1\_10 Piano Strategico del Dipartimento di Scienze dell'educazione e dello sport

**Descrizione:**Documento di programmazione che intende formalmente rendere pubblica una propria visione chiara e articolata della qualità della ricerca e della terza missione in coordinamento con la pianificazione strategica di Ateneo

**Dettagli:**Intero documento

**File:**A.1\_10 piano\_strategicodi\_di\_dipartimento\_scienze\_educazione\_e\_dello\_sport.pdf

---

- **Titolo:**A.1\_11 Regolamento dei Servizi per l'Inclusione

**Descrizione:**Il documento descrive le linee di azione per il miglioramento dei servizi all'inclusione

**Dettagli:**Intero documento

**File:**A.1\_11 REGOLAMENTO\_DEI\_SERVIZI\_PER\_L-INCLUSIONE.pdf

---

- **Titolo:**A.1\_12 Gender Equality Plan 25-27

**Descrizione:**Il documento descrive la pianificazione triennale dell'Ateneo per il contrasto a qualsiasi forma di disparità di genere, con l'obiettivo non solo di sostenere le donne, ma anche di migliorare il benessere delle diverse componenti della comunità

**Dettagli:**Intero documento

**File:**A.1\_12 Gender\_Equality\_25-27 (1).pdf

---

- **Titolo:**A.1\_13 Piano della Comunicazione d'Ateneo

**Descrizione:**Piano della Comunicazione - Organizzazione, Metodi e Processi per la Comunicazione di Ateneo

**Dettagli:**Intero documento

**File:**A.1\_13 Pegaso Piano della Comunicazione di Ateneo 2025-R01.pdf

---

- **Titolo:**A.1\_14 Linee Guida sul monitoraggio del Piano Strategico d'Ateneo

**Descrizione:**Il documento illustra la modalità di redazione del documento annuale di monitoraggio del Piano Strategico d'Ateneo

**Dettagli:**Intero documento

**File:**A.1\_14 Linee-guida-per-il-sistema-di-monitoraggio-del-Piano-strategico-2023-2025\_AppPQA21.04.2023\_1sito.pdf

---

- **Titolo:**A.1\_15 Linee Guida per la gestione dei Flussi informativi e della comunicazione interna

**Descrizione:**Il documento che definisce le linee guida per la gestione interna dei flussi comunicativi attraverso un approccio sistematico alla condivisione documentale tra i diversi attori coinvolti nei processi AQ

**Dettagli:**Intero documento

**File:**A.1\_15 Linee Guida per la gestione dei Flussi informativi e della comunicazione interna.pdf

---

## A.2)

### A.2) Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

**A.2.1** L'Ateneo dispone di un Sistema di Governo e di gestione delle attività e delle relative prestazioni coerente con la propria visione, con le politiche e strategie e funzionale alla loro attuazione, con le competenze e risorse disponibili e con le proprie dimensioni e specificità.

**A.2.2** L'Ateneo possiede un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie e si avvale di un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di processi per l'attuazione delle proprie missioni. L'Ateneo definisce e comunica in maniera chiara e trasparente ruoli, compiti, competenze, poteri decisionali e responsabilità delle proprie strutture organizzative.

**A.2.3** L'Ateneo assegna ai docenti e al personale tecnico-amministrativo un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico.

**A.2.4** L'Ateneo cura il coordinamento e la comunicazione fra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa (amministrazione centrale, Scuole/Facoltà, Dipartimenti e strutture assimilate, CdS, Dottorati di Ricerca, etc.).

**A.2.5** Le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali.

#### Autovalutazione:

##### A.2.1

L'Architettura del Sistema di Governo e di gestione delle attività, coerente con le indicazioni statutarie, di legge e con le apposite linee guida del PQA (A.2\_1), è funzionale al perseguimento degli obiettivi inseriti nel Piano Strategico 2023-2025 ed è pienamente aderente alle indicazioni del modello ANVUR-AVA 3 e alle linee guida dell'ENQA "European Association for Quality Assurance in Higher Education".

Lo Statuto di Ateneo (A.2\_2) disciplina la seguente struttura organizzativa:

-Organi di Governo: Consiglio di Amministrazione, Presidente, Comitato Esecutivo, Rettore, Senato Accademico;

-Organi di gestione e controllo: Direttore Generale, Collegio dei Revisori, Nucleo di Valutazione (NdV)

-Organi accademici di didattica e ricerca: Presidi e Consigli di Facoltà, Presidenti e Consigli di Corso di Studio, Direttori e Consigli di Dipartimento;

-Organi di supporto al Sistema di Qualità: Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

In seguito al processo di riorganizzazione avviato (nel 2023) con la nomina dell'attuale Rettore, l'Ateneo ha consolidato la governance, rafforzando il sistema di AQ in linea con i requisiti AVA3 e potenziando il coinvolgimento delle strutture accademiche nei processi di pianificazione, gestione e monitoraggio. In coerenza con gli obiettivi enunciati nel Piano Strategico, l'Ateneo ha definito una struttura organizzativa basata su chiara attribuzione di funzioni e competenze e su una responsabilizzazione delle diverse componenti accademiche e amministrative, tale da risultare funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici.

L'obiettivo dell'innovazione della didattica è affidato a tre Facoltà: Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Ingegneria e Informatica ed Economia e Giurisprudenza. Ogni Facoltà è responsabile della programmazione, del coordinamento e del monitoraggio dell'offerta formativa dei corsi di studio di afferenza.

Ricerca, terza missione e impatto sociale sono affidati a sette Dipartimenti, responsabili del coordinamento e della programmazione di tali aree strategiche e della supervisione e programmazione dei Dottorati.

Inoltre, il rettore si avvale, in coerenza con le direttrici strategiche, di delegati per garantire una capillare azione di governo e monitoraggio delle numerose attività (Biblioteche, Internazionalizzazione, Inclusione, Equità di Genere, Studenti e Personale Amministrativo, Comunicazione Istituzionale).

Coerentemente con le indicazioni previste dal Piano Strategico, l'Ateneo ha riorganizzato anche la quarta area strategica, riguardante gli investimenti in infrastrutture e capitale umano, allineandola con il nuovo sistema di accreditamento AVA3, attraverso una riprogettazione dell'organigramma, funzionale a supportare con maggiore efficacia la mission dell'Ateneo relativamente alle aree strategiche della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale. La nuova configurazione introduce una suddivisione in aree tematiche, ciascuna strutturata in uffici tecnico-operativi – Servizi alla Didattica, Servizi agli Studenti, Carriera Studenti, Programmazione Didattica (CdS e post-lauream), Servizi ai Dipartimenti e Internazionalizzazione, Area Amministrativa, Legale e Affari Istituzionali, Comunicazione e Staff di Direzione – con competenze, ruoli e responsabilità chiaramente definite.

Il riesame sistemico e il piano delle performance integrano logiche PDCA, valorizzano l'autovalutazione e hanno permesso di avviare processi di adeguamento normativo, monitoraggio annuale e valutazione interna strutturata (A.2\_5).

Il sistema di Governo è supportato, nell'ambito del processo di assicurazione della qualità, dal PQA. Tale organo garantisce l'attuazione delle politiche di qualità dell'Ateneo, supportando il processo di monitoraggio e autovalutazione delle attività di didattica, ricerca e terza missione. Il PQA, inoltre, promuove la cultura della qualità e assicura il corretto flusso informativo tra gli Organi (A.2\_3 e A.2\_4)



\*\*\*

## A.2.2

Il modello organizzativo dell'Ateneo è stato sviluppato in linea con le politiche e strategie istituzionali e con il sistema di Assicurazione Qualità AVA3 (A.2\_3), che fornisce una sintesi dei ruoli del sistema di governo e delle strutture organizzative, in relazione alle diverse missioni dell'Ateneo, garantendo coerenza con i principi e requisiti della qualità previsti a livello nazionale e internazionale.

Le strutture che progettano e realizzano l'attività didattica dei CdS (Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Facoltà, GAV - Gruppo di Autovalutazione che per UniPegaso coincide con i Gruppi di Gestione AQ -, Gruppo di Riesame - in alcuni casi più esteso dei GAV - SUAF) e quelle che progettano e realizzano le attività di ricerca e terza missione (Dipartimenti, Centri di Ricerca, Laboratori, Osservatori, ecc.) sono deputate all'attuazione dei processi di Assicurazione Qualità, rispettivamente della formazione e della ricerca, attraverso la definizione degli obiettivi, l'individuazione e attuazione delle azioni per raggiungerli e la verifica del grado di effettivo raggiungimento.

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) svolgono compiti di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, del Personale Tecnico Amministrativo e delle strutture e dei servizi in genere; sono inoltre incaricate di individuare indicatori per la valutazione dei risultati e di formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio (A.2\_3).

Il NdV, composto da otto membri esterni e un supporto tecnico-amministrativo condiviso con il PQA, valuta l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di AQ, supportando l'Ateneo nella revisione delle attività di monitoraggio e delle procedure. Il NdV collabora con il PQA nel rispetto dei rispettivi ruoli e presenta annualmente la Relazione agli Organi di Governo in due momenti: prima sull'opinione degli studenti, poi sull'efficacia complessiva del sistema di AQ (A.2\_10). Il PQA, nominato dal CdA per un mandato biennale, è stato rinnovato nel giugno 2023 e conta attualmente 9 membri. Include docenti di diverse aree scientifiche, personale tecnico-amministrativo, rappresentanti dell'Area IT, uno studente e un dottorando (questi ultimi dal 2024). L'attività del Presidio è sintetizzata ogni anno in una Relazione sulle attività di AQ (A.2\_9), presentata e discussa dal Presidente al Senato Accademico (A.2\_6).

Il PQA coordina e supervisiona le procedure di Assicurazione della Qualità, agendo da raccordo tra tutte le componenti del Sistema di AQ, inclusi Organi Accademici, Direzione Generale, NdV, Dipartimenti, Facoltà, CdS, GAV, CPDS, Dottorati e SUAF. L'interazione avviene in modo continuativo, in particolare con Presidi, Direttori di Dipartimento e Presidenti delle CPDS. Si citano a titolo di esempio: audit interni con i presidenti dei cds (A.2\_6) e con i direttori di dipartimento (A.2\_6), incontri di formazione agli Organi di Ateneo sull'AQ (A.2\_7) e sulle metodologie didattiche (A.2\_8). Sono state, inoltre, condotte verifiche periodiche per accertare che le soluzioni adottate rispondessero adeguatamente alle criticità rilevate, intervenendo tempestivamente per eventuali modifiche. Si vedano, a titolo di esempio, i verbali del PQA del 7/02/2025, sulla modifica di ordinamento di tutti in CdS, del 22/10/2024, sull'aggiornamento dei documenti AQ, e del 11/09/2024, sulle Modifiche alle Linee Guida per la compilazione della SUA CdS (<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/presidio-della-qualita>).

\*\*\*

## A.2.3

UniPegaso assicura il coinvolgimento strutturato e attivo di docenti e PTA negli Organi di Governo, sia centrali sia periferici. A livello centrale, i Presidi di Facoltà e i Direttori di Dipartimento siedono di diritto nel SA insieme al Direttore Generale (A.2\_2). Altri organi centrali che prevedono la partecipazione del personale sono il Comitato Unico di Garanzia (CUG), il Comitato Etico, il Collegio di Disciplina e il Presidio della Qualità che include docenti, tecnici-amministrativi e studenti.

A livello periferico, il Consiglio di Facoltà è composto da professori e ricercatori, con rappresentanza del PTA nominata dal Direttore Generale e da due studenti. Il consiglio di Dipartimento è composto da professori e ricercatori con rappresentanza PTA nominata dal Direttore Generale e da un rappresentante dei dottorandi di ricerca. La Giunta di Facoltà è composta dal Preside e dai Coordinatori dei CdS. La CPDS garantisce la partecipazione paritaria. Nei Consigli di CdS sono presenti docenti, ricercatori e studenti e sono invitati a partecipare i rappresentanti del PTA. I GAV di Dipartimento sono composti da due docenti e dal rappresentante dei dottorandi di ricerca.

Il coinvolgimento del PTA nei processi di AQ è integrato attraverso una struttura per Aree tematiche e uffici tecnico-operativi, ognuna coordinata da un responsabile. Il processo di coinvolgimento è supportato dalla calendarizzazione di incontri annuali tra i responsabili d'area e il direttore generale per il monitoraggio delle attività svolte e per effettuare il riesame critico finalizzato all'individuazione di proposte di miglioramento (A.2\_5). L'esito di tali incontri alimenta i processi decisionali del Sistema di Governo.

\*\*\*

## A.2.4

L'ateneo si è dotato di Linee Guida per la gestione dei flussi informativi e della comunicazione interna tra gli attori del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo (A.2\_12), in relazione alle quali è stato implementato un sistema di comunicazione bidirezionale, fondato sui principi di chiarezza, tempestività, coerenza, accessibilità e proattività.

Nella fase top-down gli Organi di Governo centrali trasmettono ai differenti livelli di Ateneo gli indirizzi strategici (Plan), individuando i soggetti incaricati di tradurre la strategia in azioni concrete (Do). A seguito della realizzazione delle attività e del conseguente monitoraggio delle stesse (Check), gli attori coinvolti restituiscono l'esito, secondo una logica Bottom-Up, agli Organi di Governo per le

valutazioni inerenti al nuovo ciclo di pianificazione (Act).

La realizzazione di questo ciclo consente non solo di assicurare un efficace coordinamento e una comunicazione fluida tra gli Organi di Governo e le strutture organizzative periferiche, ma anche di implementare politiche e strategie in modo più efficace ed efficiente.

Il PQA agisce come fulcro del sistema, garantendo il flusso continuo e controllato delle informazioni tra le componenti istituzionali. Le informazioni sono veicolate attraverso report, relazioni strategiche, piani triennali e documenti di riesame che vengono predisposti, monitorati e validati secondo procedure standardizzate (A.2\_12). L'Ateneo si è dotato di strumenti per la condivisione e l'archiviazione documentale ed ha predisposto procedure standardizzate per la condivisione e la convalida volte a garantire coerenza e sicurezza i cui principali passaggi di processo vengono descritti successivamente (A.2\_12).

L'ateneo, inoltre, ha adottato un Piano della Comunicazione (A.2\_11) come strumento strategico per garantire trasparenza, efficacia e accessibilità dei flussi informativi interni ed esterni. Il sistema si fonda su canali digitali istituzionali (sito web, e-mail ufficiale, piattaforma riservata) e assegna responsabilità specifiche per la produzione, autorizzazione e pubblicazione dei contenuti entro 7 giorni. Gli uffici competenti curano l'intero processo che è tracciabile e soggetto a riesame annuale (con possibilità di aggiornamenti straordinari). La comunicazione esterna avviene tramite social media, newsletter e piattaforma didattica, integrata da incontri con stakeholder nelle fasi di pianificazione e autovalutazione.

\*\*\*

## A.2.5

Il NdV e il PQA collaborano in modo sistematico e integrato, nel rispetto delle rispettive competenze, assicurando un'interazione efficace con gli organi accademici responsabili della didattica, della ricerca e della terza missione. Tale sinergia si concretizza attraverso attività condivise di monitoraggio e formazione, come il programma "Pegaso In-Form" e i corsi erogati da Comenio (A.2\_7; A.2\_8), e attraverso momenti di verifica congiunta dei risultati del Piano Strategico (A.2\_6). Le audizioni dei Corsi di Studio condotte dal NdV sono precedute da una fase istruttoria coordinata con il PQA, che partecipa regolarmente alle sessioni, rafforzando la coerenza e la continuità nella valutazione. Entrambe le strutture intervengono attivamente nell'analisi delle proposte di attivazione o modifica dei Corsi di Studio, come dimostrano le recenti deliberazioni sugli ordinamenti di L18, LM-56, L5 e LM-14, e il riesame collettivo seguito all'aggiornamento delle classi di laurea e delle schede RAD (A.2\_6). In questo contesto, il PQA ha ritenuto di coinvolgere formalmente il NdV anche nelle valutazioni di modifiche sostanziali, pur in assenza di obbligo normativo, evidenziando una logica di presidio condiviso e trasversale della qualità. L'interazione con gli organi accademici è continua. La Presidente del PQA partecipa attivamente alle sedute del SA, dove presenta esiti delle attività di AQ, segnala criticità e contribuisce alla definizione di linee di miglioramento. Inoltre, i Presidi di Facoltà e i Direttori di Dipartimento coinvolgono regolarmente il PQA nella scrittura e revisione dei documenti strategici e nei processi decisionali relativi a didattica e ricerca. Questa collaborazione ha portato a risultati significativi, tra cui la selezione di indicatori AVA e MUR tra quelli utili per il monitoraggio dei piani strategici di Facoltà e Dipartimenti.

## Punti di Forza:

- Dall'autovalutazione e dall'analisi documentale emerge che il Sistema di Governo dell'Ateneo - con le sue articolazioni in: Organi di Governo, Organi di gestione e controllo; Organi accademici di didattica e ricerca; Organi di supporto al Sistema di Qualità - risulta coerente rispetto alle proprie esigenze, dimensioni e specificità. Il Rettore si avvale, coerentemente con le direttrici strategiche, di numerosi delegati al fine di favorire l'attuazione delle politiche e delle strategie di Ateneo. I colloqui svolti nel corso della visita in loco hanno confermato che la strutturazione del Sistema di Governo risulta adeguata alle dimensioni e alla natura non statale dell'Ateneo e funzionale all'attuazione della pianificazione strategica.
- L'Ateneo ha recentemente riorganizzato il proprio modello organizzativo prevedendo una suddivisione per aree tematiche, ciascuna strutturata in uffici tecnico-operativi – Servizi alla Didattica, Servizi agli Studenti, Carriera Studenti, Programmazione Didattica (CdS e post-lauream), Servizi ai Dipartimenti e Internazionalizzazione, Area Amministrativa, Legale e Affari Istituzionali, Comunicazione e Staff di Direzione – con definizione di competenze, ruoli e responsabilità. L'Ateneo, sebbene non statale, ha recentemente adottato un Piano delle *Performance* ispirato alla normativa prevista per le amministrazioni pubbliche, che risulta adeguatamente integrato con il Piano strategico. Dall'esame comparativo dei due documenti si rileva infatti una sostanziale coerenza tra quanto indicato nel Piano Strategico e quanto previsto nel Piano della *Performance*, nel quale l'Ateneo traduce in obiettivi operativi annuali, secondo tempi e modi stabiliti nel ciclo della *performance*, i quattro obiettivi strategici triennali indicati nel Piano Strategico. L'Ateneo si è dotato di un Sistema di Assicurazione della Qualità adeguato alle proprie esigenze e specificità dimensionali e di contesto, con definizione di ruoli, compiti, competenze, poteri decisionali e responsabilità delle strutture organizzative.
- Da ultimo, in data 30 aprile 2025, l'Ateneo, nell'ottica di assicurare un approccio sistematico alla condivisione documentale tra i

diversi attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità, si è dotato di Linee Guida per la gestione dei flussi informativi e della comunicazione interna tra gli attori del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, nonché di Strumenti per la Condivisione e l'Archiviazione Documentale.

- Dall'autovalutazione e dall'analisi documentale emergono adeguate interazioni tra strutture responsabili dell'Assicurazione e della Valutazione della Qualità e Organi Accademici preposti alla didattica (Facoltà e CdS) e alla ricerca (Dipartimenti).

#### **Aree di miglioramento:**

- Dall'analisi documentale e dalle evidenze acquisite nel corso della visita in loco emerge che il modello organizzativo/amministrativo dei Dipartimenti, stante la recente istituzione degli stessi, necessita di ulteriore implementazione.
- Dall'esame documentale e dalle evidenze acquisite nel corso della visita emergono significative criticità con riferimento alle norme organizzative interne dell'Ateneo. In particolare: non risulta pianificato il processo di adeguamento delle norme regolamentari alle prescrizioni del DM n. 1835/2024; non vi è piena coerenza tra le previsioni del Regolamento didattico di Ateneo e le modalità di svolgimento dell'attività didattica, con riferimento in particolare alle modalità di svolgimento degli esami di profitto e dell'esame di laurea triennale; non risulta adottato il Regolamento Generale di Ateneo, pur richiamato nello Statuto.
- A fronte di documentate segnalazioni di talune irregolarità nello svolgimento degli esami di profitto, non sono emerse specifiche evidenze di un processo strutturato finalizzato a monitorare le modalità di svolgimento degli esami di profitto e di laurea assicurando che le stesse siano conformi alle prescrizioni normative e regolamentari.
- Dall'analisi documentale emerge una non adeguata rappresentanza del personale TA negli organi accademici. In particolare, la rappresentanza del personale tecnico amministrativo non è prevista all'interno degli Organi di Governo a livello centrale. I colloqui svolti nel corso della visita in loco hanno confermato una limitata formalizzazione del coinvolgimento del Personale tecnico-amministrativo nei processi decisionali.

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non soddisfacente**

##### **Condizione:**

- L'Ateneo deve, entro l'avvio del prossimo anno accademico:

- regolamentare le procedure di verifica dell'apprendimento assicurando coerenza tra le diverse fonti normative e regolamentari e adeguati livelli di trasparenza e pubblicità;

- monitorare le modalità di svolgimento degli esami di profitto e di laurea assicurando che le stesse siano conformi alle prescrizioni normative e regolamentari.

- L'Ateneo deve dotarsi del Regolamento Generale di Ateneo.

##### **Raccomandazione:**

- Si raccomanda all'Ateneo di rafforzare e consolidare la partecipazione del personale tecnico-amministrativo ai processi di miglioramento continuo a livello centrale e periferico.

#### **Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Satisfacente**

##### **Indicatori (eventuale commento):**

L'Ateneo ha adottato un sistema di controllo di gestione per alcuni processi e ambiti di attività a supporto delle decisioni.

##### **Fascia di valutazione:** Parzialmente soddisfacente

## Documenti chiave

- **Titolo:**A.2\_1 Linee Guida per il riesame del sistema di governo e del sistema di AQ  
**Descrizione:**Il documento illustra le linee guida predisposte dal Presidio di Assicurazione della Qualità relative al monitoraggio del sistema di governo e del sistema di Assicurazione Qualità  
**Dettagli:**Pagina 4  
**File:**A.2\_1 LineeGuidaRiesame\_Sistema\_di\_governo\_e\_Sistema\_di\_AQ\_appPQA22.10.24-SA24.10.24 (2).pdf

---

- **Titolo:**A.2\_2 Statuto dell'Università Telematica Pegaso  
**Descrizione:**Statuto dell'Ateneo  
**Dettagli:**Art. 4 (Pag. 2-3); Art. 10 (Pag. 9)  
**File:**A.2\_2\_Statuto-Universit-Telematica-Pegaso-srl.pdf

---

- **Titolo:**A.2\_3 Sistema di AQ di UniPegaso  
**Descrizione:**Il documento definisce gli indirizzi, le modalità operative, i flussi di comunicazione e le procedure gestionali del sistema di Assicurazione Qualità dell'Ateneo, nelle sue articolazioni, strutture di riferimento e relativi compiti e responsabilità  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**A.2\_3\_Sistema di AQ UniPegaso.pdf

---

- **Titolo:**A.2\_4 Politiche e Obiettivi per AQ di Ateneo  
**Descrizione:**Il documento Politiche e obiettivi per l'Assicurazione Qualità delinea strategie, indirizzi generali e obiettivi alla base delle politiche per l'Assicurazione Qualità dell'Ateneo.  
**Dettagli:**Pagine 24-28  
**File:**A.2\_4\_PoliticheObiettiviPerAQdiAteneo\_approvPQA13.12.24-SA19.12.24.pdf

---

- **Titolo:**A.2\_5 Piano delle Performance  
**Descrizione:**Il documento programmatico si pone come obiettivo quello di definire le linee di sviluppo dell'attività amministrativa e di gestire e valutare le prestazioni del personale tecnico amministrativo a supporto dell'attuazione degli obiettivi strategici dell'Ateneo  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**A.2\_5\_Piano delle performance\_UTP\_15\_04\_def.pdf

---

- **Titolo:**A.2\_9 Relazione del PQA con allegati  
**Descrizione:**La Relazione Annuale rappresenta il documento che rendiconta l'attività svolta dal Presidio della Qualità al fine di promuovere, sviluppare, monitorare processi e supportare tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità dell'Università di Pegaso  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**A.2\_9\_Relazione PQA\_con\_allegati.zip

---

- **Titolo:**A.2\_10 Relazioni del Nucleo di Valutazione  
**Descrizione:**Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione sull'opinione degli studenti e sulle considerazioni in merito all'adeguatezza e all'efficacia del Sistema di AQ  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**A.2\_10\_Relazioni\_NdV\_2024.zip

---

- **Titolo:**A.2\_11 Piano della Comunicazione d'Ateneo  
**Descrizione:**Piano della Comunicazione - Organizzazione, Metodi e Processi per la Comunicazione di Ateneo  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**A.2\_11\_Piano\_della\_Comunicazione\_di\_Ateneo\_2025.pdf

---

- **Titolo:**A.2\_12 Linee Guida per la gestione dei Flussi informativi e della comunicazione interna  
**Descrizione:**Il documento che definisce le linee guida per la gestione interna dei flussi comunicativi attraverso un approccio sistematico alla condivisione documentale tra i diversi attori coinvolti nei processi AQ

**Dettagli:**Intero documento

**File:**A.2\_12\_Linee Guida per la gestione dei Flussi informativi e della comunicazione intern - Copia.pdf

---

#### Documenti a supporto

- **Titolo:**A.2\_6 Verbali del PQA

**Descrizione:**Verbali del PQA

**Dettagli:**Pagine 56-57 per l'audizione al Senato Accademico; Pagine 1-4 e 49-52 per gli audit dei Presidenti di CdS; Pagine 53-55 per gli audit dei Direttori di Dipartimento; Verifica dei risultati del Piano Strategico (Pagine 58-64); Modifica delle Classi di laurea (Pagine 65-74); Modifica dei quadri RAD delle schede SUA (Pagine 75-95)

**File:**A.2\_6\_Verbali.pdf

---

- **Titolo:**A.2\_7 Pegaso In-Form Cronoprogramma delle attività di formazione sull'AQ

**Descrizione:**Documento di programmazione degli eventi di formazione

**Dettagli:**Intero documento

**File:**A.2\_7\_PegasoInForm\_Cronoprogramma\_attivita\_AQ.pdf

---

- **Titolo:**A.2\_8 Attività del CETAL

**Descrizione:**Descrizione delle attività del CETAL nella promozione, progettazione e coordinamento delle attività di formazione e aggiornamento; adozione del ciclo di Deming (Plan–Do–Check–Act) come riferimento operativo per la progettazione, l'implementazione e il monitoraggio delle attività formative, in un'ottica di miglioramento continuo

**Dettagli:**Intero documento

**File:**A.2\_8\_Attivita\_CETAL.zip

---

## A.3)

### A.3) Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

**A.3.1** L'Ateneo predispone e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.

**A.3.2** I risultati del monitoraggio vengono sistematicamente e approfonditamente analizzati a supporto del riesame e del miglioramento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

#### Autovalutazione:

##### A.3.1

L'attuazione delle politiche e delle strategie dell'Ateneo è oggetto di monitoraggio costante, integrato nel sistema di pianificazione strategica triennale. Il monitoraggio del PS, aggiornato con cadenza annuale, si basa sull'analisi di indicatori specifici associati agli obiettivi strategici. Il processo è coordinato dal Rettore e dal DG, in collaborazione con i responsabili delle Aree e con il supporto operativo degli uffici. La verifica dell'avanzamento degli obiettivi avviene attraverso incontri programmati tra Rettore, Direttore Generale, Direttori di Dipartimento, Presidi di Facoltà e Presidente del PQA, in cui, sotto la guida del Delegato alla pianificazione strategica, vengono esaminati gli indicatori e valutata l'efficacia delle azioni intraprese.

I risultati, se necessario, danno avvio a processi di riallineamento o miglioramento. Nel 2023 il PQA ha predisposto le Linee guida per il monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo, indicandone anche modalità e tempistiche (A.3\_1).

A partire da marzo 2024 il Monitoraggio ha visto coinvolte tutte le strutture di Ateneo, in particolare Facoltà e Dipartimenti, che, insieme a delegati, DG, Rettore e Presidente PQA hanno proceduto alla valutazione, al riesame e, ove necessario, alla ridefinizione e ricalibrazione degli obiettivi, delle azioni ed in particolare degli indicatori e dei target individuati nel Piano Strategico di Ateneo. Al termine delle attività di monitoraggio si è proceduto a stilare una relazione conclusiva, seguendo le indicazioni contenute nelle Linee guida. In cooperazione con il PQA, la prima relazione finale di monitoraggio del Piano Strategico è stata approvata dal Senato Accademico in data 22/04/2024, l'ultima è stata approvata in data 29/04/25. Va rilevato che la relazione di monitoraggio costituisce non solo un documento fondamentale ai fini dei processi di AQ (A.3.2), ma è anche «ispirato ai principi ed al programma di mandato del Rettore per il periodo di riferimento» (A.3\_10).

Nel 2025, l'Università Telematica Pegaso ha adottato formalmente il proprio Piano delle Performance (A.3\_3), quale strumento centrale che agevola il monitoraggio dell'attuazione delle politiche strategiche e degli obiettivi operativi funzionali alle predette politiche, nonché la valutazione delle prestazioni organizzative e individuali, in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 e il modello integrato previsto dal D.L. 80/2021 (PIAO).

Il Piano delle Performance è strettamente collegato al Piano Strategico di Ateneo 2023–2025 e al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) e prevede indicatori, target e pesature legati sia agli obiettivi strategici sia agli obiettivi operativi annuali.

Il sistema valuta:

- la performance organizzativa, riferita alla capacità delle strutture di contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici;
- la performance individuale, riferita al contributo dei singoli responsabili delle strutture e delle restanti unità del personale tecnico-amministrativo (PTA).

La misurazione e il riesame sono coordinati dalla Direzione Generale, che raccoglie e analizza le relazioni dei responsabili di area e promuove incontri annuali per la verifica dell'andamento e la proposta di eventuali revisioni. La valutazione del personale si basa su griglie di indicatori associati agli obiettivi strategici e su competenze professionali e manageriali rilevate dai responsabili gerarchici.

Tra gli obiettivi chiave del 2025 figurano:

- il miglioramento dell'esperienza studentesca (digitalizzazione dei servizi, sistema di ticketing, supporto BES);
- la razionalizzazione dell'offerta formativa (revisione postlaurea, internazionalizzazione);
- il supporto alla ricerca (progetti finanziati, borse di dottorato, strumenti per la rendicontazione);
- la valorizzazione del PTA (indagini di clima, formazione obbligatoria, sportelli di ascolto);
- la comunicazione istituzionale (incontri sul territorio, dissemination, eventi con partner internazionali).

Il monitoraggio dei risultati è previsto entro scadenze specifiche per ciascun obiettivo, ed è accompagnato da schede di valutazione dettagliate. Gli esiti alimentano prima di tutto le decisioni della Governance e concorrono alla revisione del sistema, secondo logica di miglioramento continuo e accountability.

Per quanto riguarda la didattica, il PQA coordina le attività relative alla SMA, ai RRC e alle relazioni delle CPDS, assicurando

coerenza metodologica e rispetto delle scadenze definite nello scadenziario ufficiale. Il PQA verifica, inoltre, l'utilizzo corretto degli indicatori da parte dei CdS, sia ai fini dell'autovalutazione sia per alimentare le analisi di sistema presentate agli Organi Accademici. Particolare attenzione è dedicata agli indicatori relativi agli esami e ai giudizi degli studenti, utilizzati anche dalle CPDS per identificare eventuali necessità di supporto didattico (A.3\_2).

Le criticità non risolubili a livello di CdS vengono analizzate e raccolte dal PQA sia attraverso le relazioni delle CPDS e dei riesami ciclici dei CdS, che attraverso incontri specifici descritti in A2. Queste vengono presentate agli Organi Accademici per la definizione di interventi di sistema. Si cita, a titolo di esempio, l'iter che ha portato alla creazione di un set interno di indicatori, per il quale si rimanda alla Relazione 2024 del PQA (A.3\_2), e quanto evidenziato in merito alle criticità relative agli OFA (A.3\_4). Tali criticità sono state prese in carico dalle tre Facoltà, con interventi tesi alla loro risoluzione, e comunicate alle tre CPDS (A.3\_5).

In ambito ricerca e terza missione, l'Ateneo ha attivato un processo sistematico di monitoraggio degli indicatori e dei risultati conseguiti per cui si rimanda alle Linee guida (A.3\_6); come esempio di monitoraggio si rimanda all'autovalutazione del Dipartimento DISES (EDIP1.1\_6). I Dipartimenti verificano almeno semestralmente (EDIP2.4.1) i dati che vengono analizzati in sinergia con il PQA, al fine di individuare aree di miglioramento. I risultati vengono poi trasmessi agli OOAA.

Infine, il NdV svolge attività di controllo su tutti gli ambiti istituzionali dell'Ateneo (didattica, ricerca, terza missione, governance), attraverso audizioni regolari (A.3\_7) con CdS, Dottorati e strutture, nonché attività di monitoraggio delle raccomandazioni ricevute dall'Ateneo nell'ambito dell'accreditamento iniziale e periodico, comprese quelle derivanti da PEV e CEV.

### A.3.2

In piena consonanza con il Piano Strategico 2023-2025 e in linea con la Politica dell'Assicurazione della Qualità (A.3\_8), UniPegaso adotta un approccio integrato e strutturato per il monitoraggio, l'analisi e il miglioramento continuo del proprio Sistema di Governo e di AQ.

Le strutture responsabili dell'AQ, coordinate dal PQA, svolgono una vigilanza metodica sull'efficacia dell'intero sistema, identificando problematiche di loro competenza, suggerendo interventi migliorativi realizzabili e verificandone concretamente l'efficacia. Come già evidenziato, tutte le strutture accademiche coinvolte nei processi di AQ (CdS, Dottorati, Dipartimenti, CPDS e SUAF) svolgono un'attività di monitoraggio sistematico degli obiettivi di miglioramento individuati nei documenti di AQ dell'anno precedente, aggiornando le proprie modalità operative in coerenza con le indicazioni fornite dal PQA. Le strutture aggiornano, inoltre, periodicamente, la propria composizione, in funzione delle attività da svolgere e del fisiologico turnover dei componenti. In particolare, i CdS monitorano annualmente le azioni previste nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e nel più recente Rapporto di Riesame Ciclico, i Dipartimenti verificano lo stato di avanzamento degli obiettivi inseriti nei propri Piani Strategici. Un analogo processo è previsto per i Dottorati di Ricerca, attraverso la redazione della Relazione Annuale. Tutte queste azioni sono disciplinate e coordinate dalle Linee Guida emanate dal PQA (<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/linee-guida>).

CdS, Dipartimenti e Dottorati, a seguito delle audizioni con il Nucleo di Valutazione (NdV), sono tenuti a monitorare l'attuazione delle azioni derivanti dalle raccomandazioni ricevute. Le CPDS monitorano il livello di recepimento, da parte delle Facoltà, delle criticità evidenziate nelle proprie relazioni annuali. Tali osservazioni vengono discusse nei Consigli di CdS e nei Consigli di Facoltà, con livelli di dettaglio commisurati alla specificità delle osservazioni. Al punto di attenzione A.3.1, si sono offerti esempi concreti di tale processo che è attualmente ben strutturato e implementato, seppur con qualche criticità dovuta principalmente alla rapida crescita dell'Ateneo e al rapido turnover delle figure apicali. Tali criticità consistono principalmente nella costante necessità di una formazione specifica del personale docente, criticità a cui l'Ateneo ha risposto con un programma di eventi formativi volti a implementare le competenze in materia di AQ, come Pegaso In-Form e i corsi Comenio. Inoltre, il PQA, in un'ottica di ascolto e supporto alle strutture, analizza costantemente i processi AQ e individua aree di miglioramento e possibili interventi, che possono includere l'aggiornamento, la digitalizzazione dei processi e la revisione delle Linee Guida. Queste azioni vengono implementate soprattutto attraverso un costante confronto con tutti gli attori dell'AQ, in particolare Rettore, Direttori di Dipartimento e Presidi di Facoltà, sia nell'ambito delle discussioni in Senato, a cui la Presidente del PQA partecipa, ove possibile, sia attraverso forme di ascolto dirette, già indicate al punto di attenzione A.2. In tale contesto, le Linee guida per il riesame del Sistema di governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità (A.3\_9) prevedono una "Relazione annuale di riesame", predisposta dal Delegato del Rettore per la pianificazione strategica con il supporto del PQA, che contiene sia il riesame del sistema di Governo che del sistema di AQ (A.3\_11). Il documento riporta gli obiettivi specifici di qualità, le azioni previste per il loro raggiungimento, i responsabili coinvolti, le tempistiche attuative e i risultati attesi. Il riesame del sistema di AQ è parte integrante del documento, che costituisce uno strumento strategico di indirizzo e miglioramento continuo.

Il documento di riesame del sistema di Governo e del sistema AQ viene sottoposto all'approvazione del SA e del CdA e rappresenta la base per un continuo processo di miglioramento e per il riesame integrato del sistema di governance e di AQ. Per una visione dettagliata degli obiettivi di AQ per l'anno 2025, si rimanda alla Relazione del PQA 2023-2024 (A.3\_2) e al Riesame del sistema di Governo e del sistema di AQ, recentemente implementato (A.3\_11). La definizione annuale degli obiettivi di AQ si inserisce in un quadro di miglioramento continuo, essendo il frutto di un monitoraggio sistematico delle attività e della valutazione della qualità dei processi di AQ eseguita dal PQA e dal NdV.

### Punti di Forza:

- Il processo di monitoraggio dell'attuazione delle politiche strategiche è stato pianificato attraverso la predisposizione da parte del Presidio della Qualità, nel 2023, di apposite Linee Guida per il sistema di monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo, con previsione di modalità e tempistiche. In particolare, il monitoraggio del Piano Strategico, aggiornato con cadenza annuale, si basa sull'analisi di indicatori specifici associati agli obiettivi strategici. Il processo è coordinato dal Rettore e dal Direttore Generale, in collaborazione con i responsabili delle Aree e con il supporto operativo degli uffici. La verifica dell'avanzamento degli obiettivi avviene attraverso incontri programmati tra Rettore, Direttore Generale, Direttori di Dipartimento, Presidi di Facoltà e Presidente del Presidio della Qualità, in cui, sotto la guida del Delegato alla pianificazione strategica, vengono esaminati gli indicatori e valutata l'efficacia delle azioni intraprese. Il monitoraggio annuale del Piano Strategico dimostra un processo di valutazione continuo e adattivo, che in alcuni casi ha condotto a riformulazioni e rimodulazioni degli obiettivi. Nel 2025 l'Università Telematica Pegaso ha adottato formalmente il proprio Piano delle *Performance*, quale strumento che agevola il monitoraggio dell'attuazione delle politiche strategiche e degli obiettivi operativi funzionali alle predette politiche, nonché la valutazione delle prestazioni organizzative e individuali.

#### **Aree di miglioramento:**

- Sebbene la visita in loco abbia evidenziato una crescente consapevolezza da parte dell'Ateneo dell'importanza di valutare l'efficacia delle azioni intraprese rispetto ai risultati ottenuti, in considerazione della implementazione solo di recente del sistema di monitoraggio, non è ancora pienamente verificabile l'efficacia dello stesso. In particolare, non vi sono ancora chiare evidenze di una modalità strutturata con cui i risultati del monitoraggio vengano sistematicamente analizzati a supporto del miglioramento dei processi e dei risultati, in particolare relativi alle attività dei Dipartimenti e delle Facoltà.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

- Si raccomanda all'Ateneo di rendere evidente come i risultati del monitoraggio vengano sistematicamente analizzati a supporto del miglioramento dei processi e dei risultati.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

#### **Indicatori (eventuale commento):**

È presente un sistema di monitoraggio della pianificazione strategica e dei risultati conseguiti che copre molti obiettivi strategici ed è in parte utilizzato per aggiornare la pianificazione strategica e gli obiettivi.

**Fascia di valutazione:** Soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**A.3\_1 Linee Guida sul monitoraggio del Piano Strategico d'Ateneo  
**Descrizione:**Il documento illustra la modalità di redazione del documento annuale di monitoraggio del Piano Strategico d'Ateneo  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**A3\_1\_LineeGuidaPerIlSistemaDiMonitoraggioDelPianoStrategico23-25.pdf
- **Titolo:**A.3\_2 Relazione PQA 2024  
**Descrizione:**Relazione sulle attività relative all' AQ 2023-2024  
**Dettagli:**Intero documento (Pagina 41 per il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ)  
**File:**A3\_2\_Relazione\_PQA.pdf
- **Titolo:**A.3\_3 Piano delle Performance



**Descrizione:** Il documento programmatico si pone come obiettivo quello di definire le linee di sviluppo dell'attività amministrativa e di gestire e valutare le prestazioni del personale tecnico amministrativo a supporto dell'attuazione degli obiettivi strategici dell'Ateneo

**Dettagli:** Intero documento

**File:** A3\_3\_Piano\_Performance.pdf

---

- **Titolo:** A.3\_8 Politiche e Obiettivi per AQ di Ateneo

**Descrizione:** Il documento Politiche e obiettivi per l'Assicurazione Qualità delinea strategie, indirizzi generali e obiettivi alla base delle politiche per l'Assicurazione Qualità dell'Ateneo

**Dettagli:** Intero documento

**File:** A3\_8\_Politiche\_e\_obiettivi\_AQ.pdf

---

- **Titolo:** A.3\_9 Linee Guida per il riesame del sistema di governo e del sistema di AQ

**Descrizione:** Il documento illustra le linee guida predisposte dal Presidio di Assicurazione della Qualità relative al monitoraggio del sistema di governo e del sistema di Assicurazione Qualità

**Dettagli:** Intero documento

**File:** A3\_9\_LineeGuidaRiesame\_Sistema\_di\_governo\_e\_Sistema\_di\_AQ.pdf

---

- **Titolo:** A.3\_11 Documento di Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ

**Descrizione:** Il Riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità è il documento che sintetizza la valutazione periodica integrata del funzionamento del sistema di governance e del sistema di AQ di UniPegaso

**Dettagli:** Intero documento

**File:** A.3\_11\_Riesame\_Sistema\_di\_governo\_e\_Sistema\_di\_AQ.pdf

---

#### Documenti a supporto

- **Titolo:** A.3\_4 Relazione 2024 della CPDS della Facoltà di Scienze Umane della Formazione e dello Sport

**Descrizione:** Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) della Facoltà Di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport

**Dettagli:** Pagine 10-11-31-48-49

**File:** A3\_4\_Relazione\_2024\_CPDS\_SUFOS.pdf

---

- **Titolo:** A.3\_5 Relazione dei Presidi in merito alle criticità

**Descrizione:** Comunicazione delle Presidi a PQA e CPDS dell'avvio del processo di attivazione e monitoraggio degli OFA per le Lauree Triennali

**Dettagli:** Intero documento

**File:** A3\_5\_Relazione\_Presidi.pdf

---

- **Titolo:** A.3\_6 Linee Guida per la scrittura dei piani strategici di Dipartimento

**Descrizione:** Il documento contiene sia gli indicatori obbligatori di cui tenere conto nella scrittura dei Piani Strategici che i criteri per il riesame degli stessi

**Dettagli:** Intero documento

**File:** A3\_6\_LineeGuidaScritturaPianoStrategicoDipartimento.pdf

---

- **Titolo:** A.3\_7 Verbali delle audizioni del Nucleo di Valutazione

**Descrizione:** Verbali del Nucleo di Valutazione relativi alle audizioni degli organi di Ateneo

**Dettagli:** Intero documento

**File:** A3\_7\_Verbali\_Audizioni\_2023\_2024.zip

---

- **Titolo:** A.3\_10 Verbali del Senato Accademico del 2025 con Relazione di Monitoraggio 2025 del Piano Strategico

**Descrizione:** Estratto del Verbale di Senato Accademico n.108 del 29.04.2025 e del Documento di Monitoraggio del Piano Strategico d'Ateneo del 29.04.25

**Dettagli:** Intero documento



## **A.4)**

### **A.4) Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo**

**A.4.1** Il funzionamento del Sistema di Governo è periodicamente aggiornato con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.

**A.4.2** Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è periodicamente sottoposto a riesame interno con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.

**A.4.3** Docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi possono facilmente comunicare agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, anche attraverso le rilevazioni di cui ai punti B.1.1.6 e B.1.2.6.

**A.4.4** Gli Organi di Governo, al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie e di raggiungere gli obiettivi fissati, effettuano periodicamente il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, ne prendono in considerazione gli esiti e attuano le azioni di miglioramento necessarie. Il Sistema di Governo assicura la diffusione dei risultati delle valutazioni e del riesame ai responsabili della gestione in qualità delle attività.

#### **Autovalutazione:**

##### **A.4.1**

UniPegaso ha definito, attraverso apposite Linee guida per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (A.4\_1), le modalità condivise di revisione del proprio Sistema di Governo e del Sistema di AQ. L'aggiornamento del Sistema di Governo viene sviluppato attraverso il processo di riesame che mira a valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del sistema nell'attuazione delle politiche e delle strategie dell'Ateneo e nel conseguimento degli obiettivi stabiliti. L'Ateneo ha realizzato il primo riesame del sistema di governo e del sistema di AQ (A.4\_2) alla fine del 2024, in coerenza con il ciclo delle performance. L'arco temporale di riferimento del riesame comprende il periodo che va dall'approvazione del Piano Strategico d'Ateneo 2023/2025 (a febbraio del 2023), la nomina del nuovo PQA, quindi dei Presidi di Facoltà e Direttori di Dipartimento. Il riesame ha l'obiettivo di verificare, attraverso l'analisi delle variazioni organizzative avvenute nel periodo di riferimento, lo stato di avanzamento dell'implementazione delle azioni operative previste dal Piano strategico 2023-25.

L'analisi dei punti di forza e criticità è avvenuta sulla base di dieci indicatori definiti dal PQA - coerenza tra programmazione strategica e qualità della didattica, ricerca e terza missione, efficacia del modello organizzativo, sistema di monitoraggio, periodicità, efficacia e diffusione del riesame, coinvolgimento della componente studentesca, coerenza tra Piano Strategico e risorse finanziarie, gestione delle risorse di personale docente e non docente, gestione delle risorse infrastrutturali e tecnologiche per la didattica, per la ricerca e per la terza missione/impatto sociale, flussi informativi interni ed esterni.

Inoltre, è stata adottata la prospettiva ciclica della pianificazione strategica che prevede la comunicazione da parte degli organi di governo degli indicatori di risultato per singola annualità a cui segue l'invio, al termine del periodo, dei risultati del monitoraggio da parte di ciascun attore nell'ambito delle proprie responsabilità.

Questo ha permesso la rilevazione di eventuali criticità, la pianificazione di interventi correttivi da attuare nel ciclo successivo, tempistiche e responsabilità di attuazione. La relazione annuale di riesame, predisposta dal Delegato del Rettore per la pianificazione strategica con il supporto del PQA e da un referente indicato dalla Direzione generale è stata presentata e discussa nel SA e, previa sua approvazione, inviata al CdA. I risultati del Riesame sono consegnati al NdV per le opportune attività consequenziali e condivisi nelle forme più larghe con tutta la comunità accademica, gli stakeholder, gli studenti e le studentesse di UniPegaso.

##### **A.4.2**

Le politiche di Assicurazione della Qualità (AQ) rappresentano un asse trasversale e fondativo, attorno al quale si articolano le azioni dell'Ateneo. La loro attuazione garantisce l'allineamento dell'intero sistema agli standard interni e ai criteri AVA3, in coerenza con quanto previsto dalla Politica per l'AQ approvata dagli Organi Accademici (A.4\_3). Per tale motivazione il PQA ha elaborato linee guida condivise per il riesame del Sistema di governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità (A.4\_1). Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), in collaborazione con il NdV, ha avviato formalmente la redazione di un documento specifico denominato Riesame del Sistema di AQ, parte integrante del più ampio Riesame del Sistema di Governo (A.4\_4). Il Riesame del Sistema di AQ, svolto annualmente, ha l'obiettivo di verificarne l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia ed è organizzato in modo da supportare e rafforzare la pianificazione strategica dell'Ateneo.

Il documento ha consentito, alla luce della Relazione annuale del NdV e del PQA, di allineare gli obiettivi del Piano Strategico 2023–2025 riferiti all'Assicurazione della Qualità, fornendo indicazioni connesse ad azioni di miglioramento rilevate con l'analisi degli indicatori ANVUR (SMA), con le relazioni annuali delle CPDS (A.4\_8 e A.4\_9), con i rapporti di riesame ciclico dei CdS e con l'esito del monitoraggio dei Piani Strategici Dipartimentali (A.4\_5).

Il PQA ha supportato le attività di progettazione e/o revisione dell'offerta formativa, condotte in coerenza con le indicazioni normative e con i principi della progettazione in qualità, il processo di integrazione dei Dottorati di Ricerca nel sistema di AQ di Ateneo.

Contestualmente il processo di revisione ha stimolato l'attività di diffusione e sensibilizzazione interna sui processi di AQ, attuate dal PQA tramite eventi formativi e dal NdV tramite audizioni con CdS, Facoltà, Dipartimenti e Dottorati; questi incontri sono stati affiancati da momenti formativi specifici (A.4\_6 e A.4\_7), volti ad aggiornare metodologie e strumenti, inclusi quelli relativi alla stesura dei documenti di AQ.

La Presidente del PQA, inoltre, aggiorna costantemente il Senato sull'attuazione dei processi AQ, anche attraverso interlocuzioni dirette con il Rettore. Tale raccordo garantisce la coerenza tra AQ e governo strategico, e consente la tempestiva revisione della documentazione ufficiale: ad esempio, le Linee Guida per la scrittura delle SUA-CdS (modifiche e nuove attivazioni), le Linee Guida per i Dottorati con l'introduzione dei questionari per dottorandi, e altri documenti approvati a seguito di revisione collegiale e verbalizzati (i verbali di tutte queste azioni sono stati tutti citati negli ambiti di pertinenza. Sono comunque disponibili per pubblica lettura <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/presidio-della-qualita>).

### A.4.3

Un importante canale di ascolto delle osservazioni e delle proposte di miglioramento provenienti dal personale docente, dai ricercatori, dal personale tecnico-amministrativo e dagli studenti è rappresentato dalla partecipazione delle loro rappresentanze all'interno dei vari Organi di Ateneo, come previsto dallo Statuto e regolamenti. Questo meccanismo, richiamato anche nei processi di autovalutazione (A.2.3, e A.5) consente ai diversi portatori di interesse di esprimere osservazioni. Il coinvolgimento attivo e sistematico è, inoltre, garantito dal modello di AQ di Ateneo che delinea i flussi di comunicazione bidirezionale che ciascun organo attiva con i propri interlocutori diretti (A.4\_3). In particolare, il PQA prevede incontri periodici (audit) con i Coordinatori di CdS, CPDS, Direttori di Dipartimento e rappresentanze studentesche, volti a discutere i dati, raccogliere feedback e monitorare l'attuazione degli interventi.

L'ascolto sistematico degli studenti avviene, anche, tramite la rilevazione annuale delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche, discussa nell'ambito dei CdS, per il quale si rinvia all'autovalutazione dei CdS, e analizzata dal NdV, per il quale si rinvia all'ambito C.3.

Per promuovere la partecipazione attiva degli studenti negli organi collegiali dell'Ateneo e garantire un ruolo centrale nei processi decisionali che riguardano la vita accademica, l'Ateneo ha istituito la Consulta Studentesca (CS) che rappresenta l'organo di coordinamento delle rappresentanze studentesche, con funzioni consultive e propositive su tutto ciò che concerne l'interesse degli studenti (<https://www.unipegaso.it/studenti/consulta-studentesca>).

L'ascolto dei docenti avviene all'interno dei CdS (A.4\_10). L'Ateneo, inoltre, attiva la rilevazione (mediante compilazione di un questionario somministrato in piattaforma) di dati correlati alla soddisfazione dei docenti rispetto a specifiche aree tematiche, riguardanti, ad esempio, strutture e servizi di supporto alla didattica, organizzazione delle prove d'esame e coordinamento sui programmi di insegnamento.

Per quanto riguarda l'ascolto del Personale Tecnico-Amministrativo, a livello periferico i CdS convocano periodicamente i referenti amministrativi alle riunioni del consiglio, per prendere in carico eventuali osservazioni e proposte di miglioramento (per questo aspetto si rinvia all'autovalutazione dei CdS).

A livello centrale, nell'ambito delle azioni di miglioramento intraprese a livello di tecnico amministrativo è stato adottato un ciclo informativo annuale, basato su incontri periodici e strutturati tra il Direttore Generale e i responsabili delle diverse aree, con lo scopo di monitorare e riesaminare in modo critico l'andamento delle attività. Il sistema di comunicazione interna è, inoltre, integrato con le funzioni di controllo di secondo livello – tra cui Compliance, Risk Management e Anti Money Laundering – affidate in outsourcing alla capogruppo Multiversity. La presenza del DG negli OO.AA. permette in modo indiretto l'ascolto del PTA (A.4\_11)

Infine, a partire dal 2024, l'Ateneo, tra le azioni di miglioramento, ha avviato, attraverso la Spin-off di Pegaso Stammibene, la progettazione di azioni mirate alla promozione del benessere e miglioramento della qualità degli ambienti di lavoro. L'obiettivo è fornire una fotografia della situazione attuale dell'organizzazione, ma soprattutto di orientare lo sviluppo di azioni mirate al miglioramento della qualità del lavoro e alla promozione del benessere (A.4\_12).

L'Ateneo, in ultimo, ha adottato anche una procedura di segnalazioni "Whistleblowing", istituendo un Comitato e attivando una piattaforma per garantire la tutela dei soggetti che segnalano violazioni di disposizioni normative o per prevenire le conseguenze di potenziali comportamenti che possano danneggiare l'Ateneo (Punto di attenzione B.1.2)

### A.4.4

Il PQA ha redatto le Linee guida per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità che sono state approvate ad ottobre del 2024 e che prevedono che l'Ateneo realizzi il riesame entro la conclusione di ogni anno, in coerenza con il ciclo della performance (A.4\_1). Pertanto, il primo momento di valutazione delle opportunità di miglioramento e delle eventuali necessità di revisione del Sistema di Governo e del Sistema AQ, della politica d'Ateneo e degli obiettivi strategici, operativi e qualitativi è coinciso con la relazione sul riesame relativa all'anno 2024 ed approvata nel SA del 29-04-25. La redazione del documento è frutto di un percorso di autovalutazione che ha preso in considerazione alcuni importanti momenti di autovalutazione e di aggiornamento del

Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità del biennio 2023-2024, di cui nel seguito si riportano alcuni esempi.

In seguito alla nomina dell'attuale Rettore (dicembre 2022) è stato avviato un primo processo di riorganizzazione della Governance di Ateneo che ha visto la nomina del nuovo Presidio di Assicurazione Qualità (al fine di dotare l'Ateneo di una sistema di qualità coerente con i principi normativi, i requisiti AVA 3 e tale da migliorare il coinvolgimento delle strutture accademiche nei processi organizzativi e di qualità), la sistematizzazione di processi operativi delle 3 Facoltà nell'ambito dell'area strategica dell'innovazione della didattica, la costituzione e l'avvio dei 7 Dipartimenti (a cui è stata affidata l'individuazione di cluster di ricerca ed il potenziamento della terza missione), la nomina, in seguito ad una riflessione interna ai componenti del SA e con il supporto del PQA, di diversi delegati del Rettore, al fine di assicurare la coerenza tra visione-strategie-politiche-azioni e struttura.

L'evoluzione del sistema organizzativo è stata accompagnata da un monitoraggio intermedio del Piano Strategico 2023-2025 (22 aprile 2024), volto a valutare l'effettiva attuazione delle politiche, strategie e obiettivi. Questo ha portato a un aggiornamento del piano (23 gennaio 2025) che ha integrato anche i più recenti confronti con le parti interessate, il documento sul linguaggio di genere e l'evoluzione delle nuove strutture dipartimentali.

L'evoluzione della struttura organizzativa, in coerenza con le tre missioni istituzionali, ha reso evidente la necessità di un intervento di riorganizzazione dell'apparato amministrativo-gestionale a supporto delle stesse. All'inizio del 2025, il nuovo modello organizzativo è stato aggiornato in piena coerenza con i requisiti AVA3. La nuova configurazione introduce, infatti, una suddivisione in aree tematiche, ciascuna strutturata in uffici tecnico-operativi - Servizi alla Didattica, Servizi agli Studenti, Carriera Studenti, Programmazione Didattica (CdS e post-lauream), Servizi ai Dipartimenti e Internazionalizzazione, Area Amministrativa, Legale e Affari Istituzionali, Comunicazione e Staff di Direzione - con competenze, ruoli e responsabilità chiaramente definite (A.4\_11). Il riesame sistemico e il piano delle performance integrano logiche PDCA e valorizzano l'autovalutazione e hanno permesso di avviare processi di adeguamento normativo, monitoraggio annuale, e valutazione interna strutturata (A.4\_11).

Il sistema di governo si è dotato di Linee guida per la gestione dei flussi comunicativi e di un piano della comunicazione che prevedono un approccio sistematico alla condivisione documentale tra i diversi attori coinvolti nei processi AQ, promuovendo principi di trasparenza, chiarezza e accessibilità. Pertanto, i documenti del riesame sono condivisi nelle forme più larghe con tutta la comunità accademica, gli stakeholders, gli studenti e le studentesse di UniPegaso.

#### **Punti di Forza:**

- A ottobre 2024 l'Ateneo si è dotato di apposite Linee guida per il Riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, pianificato con cadenza annuale, in coerenza con il ciclo della *performance*.
- L'analisi documentale evidenzia che negli ultimi anni il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è stato sottoposto a riesame interno che ha tenuto conto delle novità introdotte dal modello AVA3, con modalità che hanno favorito il miglioramento della sua efficacia nell'attuazione delle proprie politiche. In particolare, nella Relazione Annuale di Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità di UniPegaso, Anno 2024, e nel Documento "Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo - Anno 2024" l'Ateneo documenta le attività svolte per determinare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di AQ per conseguire gli obiettivi stabiliti.
- A partire dal 2024 l'Ateneo ha avviato, attraverso la Spin-off di Pegaso Stammibene, la progettazione di azioni mirate alla promozione del benessere e al miglioramento della qualità degli ambienti di lavoro. Da ultimo l'Ateneo ha adottato anche una procedura di segnalazioni "*Whistleblowing*", istituendo un Comitato e attivando una piattaforma per garantire la tutela dei soggetti che segnalano violazioni di disposizioni normative o per prevenire le conseguenze di potenziali comportamenti che possano danneggiare l'Ateneo.
- Attraverso l'adozione di Linee guida per la gestione dei flussi comunicativi e di un Piano della comunicazione l'Ateneo ha pianificato la diffusione dei risultati delle valutazioni e del riesame ai responsabili della gestione in qualità delle attività.

#### **Aree di miglioramento:**

- Dall'autovalutazione e dall'analisi documentale - in particolare, dalla Relazione Annuale di Riesame - non emergono specifiche evidenze di un'attuazione sistematica del riesame del funzionamento del Sistema di Governo. In particolare non vi sono evidenze di sistematiche attività funzionali a determinare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Governo nell'attuazione delle politiche e delle strategie e nel conseguimento degli obiettivi stabiliti.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Raccomandazione:**

- Si raccomanda all'Ateneo di implementare l'attuazione sistematica del riesame del funzionamento del Sistema di Governo.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

Il Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo viene effettuato ma in maniera non sistematica. Vengono attivate alcune azioni conseguenti misurandone l'efficacia.

**Fascia di valutazione:** Soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**A.4\_2 Documento di Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ  
**Descrizione:**Il Riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità è il documento che sintetizza la valutazione periodica integrata del funzionamento del sistema di governance e del sistema di AQ di UniPegaso.  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**A.4\_2 Riesame\_Sistema\_di\_governo\_e\_Sistema\_di\_AQ.pdf
- **Titolo:**A.4\_3 Sistema di AQ di UniPegaso  
**Descrizione:**Il documento definisce gli indirizzi, le modalità operative, i flussi di comunicazione e le procedure gestionali del sistema di Assicurazione Qualità dell'Ateneo, nelle sue articolazioni, strutture di riferimento e relativi compiti e responsabilità.  
**Dettagli:**Intero documento (in particolare, per i meccanismi di comunicazione bidirezionale tra gli Organi, Pagina 11)  
**File:**A.4\_3\_Sistema di AQ UniPegaso.pdf
- **Titolo:**A.4\_4 Riesame del sistema di AQ di UniPegaso  
**Descrizione:**Il presente documento illustra gli esiti del riesame annuale del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Università Telematica Pegaso (Unipegas) per l'anno 2024  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**A.4\_4 Riesame\_AQ\_UniPegaso\_2024 pdf.pdf
- **Titolo:**A.4\_10 Verbale di CdS congiunto di L-18 e L-15  
**Descrizione:**Il verbale contiene evidenza della convocazione di tutti i docenti del CdS L-18 per l'approvazione dei piani di studio progettati per il nuovo ordinamento didattico.  
**Dettagli:**Punto 2 all'OdG  
**File:**A.4\_10 VERBALE CONSIGLIO DI CDS CONGIUNTO L18 e L15 - 25.10.2024.pdf
- **Titolo:**A.4\_11 Piano delle Performance  
**Descrizione:**Il documento programmatico si pone come obiettivo quello di definire le linee di sviluppo dell'attività amministrativa e di gestire e valutare le prestazioni del personale tecnico amministrativo a supporto dell'attuazione degli obiettivi strategici dell'Ateneo  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**A.4\_11 Piano delle performance\_UTP\_15\_04.pdf
- **Titolo:**A.4\_12 Indagine di Clima UniPegaso  
**Descrizione:**Il documento sintetizza l'esito della indagine di clima condotta intervistando il personale amministrativo e docente  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**A.4\_12 CLIMA\_PEGASO .pdf

**Documenti a supporto**

- **Titolo:**A.4\_1 Linee Guida per il riesame del sistema di governo e del sistema di AQ

**Descrizione:** Il documento illustra le linee guida predisposte dal Presidio di Assicurazione della Qualità relative al monitoraggio del sistema di governo e del sistema di Assicurazione Qualità

**Dettagli:** Intero documento

**File:** A.4\_1 LineeGuidaRiesame\_Sistema\_di\_governo\_e\_Sistema\_di\_AQ.pdf

---

- **Titolo:** A.4\_5 Verballi del PQA

**Descrizione:** Verballi del PQA

**Dettagli:** Pagine 56-57 per l'audizione al Senato Accademico; Pagine 1-4 e 49-52 per gli audit dei Presidenti di CdS; Pagine 53-55 per gli audit dei Direttori di Dipartimento; Verifica dei risultati del Piano Strategico (Pagine 58-64); Modifica delle Classi di laurea (Pagine 65-74); Modifica dei quadri RAD delle schede SUA (Pagine 75-95)

**File:** A.4\_5 Verballi.pdf

---

- **Titolo:** A.4\_6 Pegaso In-Form Cronoprogramma delle attività di formazione sull'AQ

**Descrizione:** Documento di programmazione degli eventi di formazione

**Dettagli:** Intero documento

**File:** A.4\_6 PegasoInForm\_Cronoprogramma-attivita-AQ\_approv-da-PQA-e-SA\_ott2023.pdf

---

- **Titolo:** A.4\_7 Attività del CETAL

**Descrizione:** Descrizione delle attività del CETAL nella promozione, progettazione e coordinamento delle attività di formazione e aggiornamento; adozione del ciclo di Deming (Plan–Do–Check–Act) come riferimento operativo per la progettazione, l'implementazione e il monitoraggio delle attività formative, in un'ottica di miglioramento continuo

**Dettagli:** Intero documento

**File:** A.4\_7 Attivita\_CETAL.zip

---

- **Titolo:** A.4\_8 Relazione 2024 della CPDS della Facoltà di Scienze Umane della Formazione e dello Sport

**Descrizione:** Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) della Facoltà Di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport

**Dettagli:** Pagine 10-11-31-48-49

**File:** A4\_8 Relazione\_2024\_CPDS\_SUFOS.pdf

---

- **Titolo:** A.4\_9 Relazione dei Presidi in merito alle criticità

**Descrizione:** Comunicazione delle Presidi a PQA e CPDS dell'avvio del processo di attivazione e monitoraggio degli OFA per le Lauree Triennali

**Dettagli:** Intero documento

**File:** A4\_9 Relazione per CPCDS - Facolta (1).pdf

---

## A.5)

### A.5) Ruolo attribuito agli studenti

**A.5.1** L'Ateneo assegna agli studenti un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico. La loro partecipazione è sollecitata e praticata a tutti i livelli.

#### Autovalutazione:

##### A.5.1

UniPegaso promuove e favorisce la partecipazione degli studenti e delle studentesse alle discussioni e alle decisioni assunte dagli organi collegiali di Ateneo.

La rappresentanza degli studenti è stata sempre presente nella struttura dell'Ateneo, essendo gli studenti stati inseriti, oltre ovviamente che nelle CPDS, all'interno degli organismi di governo e coordinamento dei Corsi di Studio, del PQA, del Nucleo di Valutazione. La riorganizzazione strutturale conosciuta dall'Ateneo a partire da gennaio 2023 e, in particolare con l'approvazione del Piano Strategico 2023/2025 ha assunto l'obiettivo di valorizzare ulteriormente la presenza degli studenti, tematica, come noto, particolarmente importante, essendo tendenzialmente meno agevole la partecipazione degli studenti agli organismi collettivi nelle università a distanza.

Da qui la scelta di ampliare ulteriormente la rappresentanza degli studenti includendoli nelle Facoltà, nei Collegi di Dottorato e, attraverso i rappresentanti dei dottorandi, nei Consigli di Dipartimento. Inoltre, i rappresentanti degli studenti e dei dottorandi accedono di diritto ai Gruppi di Assicurazione Qualità nei loro diversi livelli (CdS, Facoltà, Dipartimento, Dottorato).

Accanto a questo, l'Ateneo ha deciso di valorizzare la partecipazione della componente studentesca.

Il nuovo regolamento sulle "Elezioni dei rappresentanti degli studenti e dei dottorandi negli organismi di Ateneo e di formazione della Consulta degli studenti" (**A.5\_1**), approvato dal Senato Accademico e dal CdA a gennaio 2024, ha disciplinato le modalità di elezione degli studenti e di formazione della Consulta, stabilendo inoltre una periodicità biennale per la convocazione delle elezioni e un sistema di mantenimento delle liste dei non eletti per favorire eventuali scorrimenti, tutelando così l'esigenza di rappresentanza degli studenti e dei dottorandi in caso di cessazione di qualcuno degli eletti dallo status di discente per avvenuto conseguimento della laurea o ritiro dal percorso di studio.

Il Regolamento prevede, inoltre, la formazione di una "Consulta degli studenti" composta da tutti coloro che "risultino eletti negli organismi rappresentativi e da coloro i quali siano risultati come primi dei non eletti per tutte le cariche elettive". Scopo della Consulta è promuovere la partecipazione degli studenti all'organizzazione e alla vita universitaria; inoltre, non disponendo lo Statuto dell'Ateneo la partecipazione degli studenti al Senato Accademico o al CdA, al fine di favorire comunque il rapporto tra questi organismi e la componente studentesca, il regolamento stabilisce che la Consulta sia considerata come organo "consultivo degli OOAA in materia di attività e servizi agli studenti, diritto allo studio, altre iniziative culturali e formative nel campo della cultura, dello sport e del tempo libero" e che il Coordinatore della Consulta possa "essere audito, su richiesta del Senato o del Consiglio di amministrazione, per specifiche tematiche relative al diritto allo studio e ai servizi agli studenti".

Inoltre, l'Ateneo, per potenziarne l'engagement, ha promosso attività formative per gli studenti eletti negli organi accademici (**A.5\_2**), ha diffuso i risultati dei dati OPIS attraverso la pubblicazione di appositi video predisposti dai singoli presidenti di CdS ed ha pianificato, in coordinamento con la Consulta, un programma di altri eventi, tra cui un momento pubblico per la presentazione e il commento dei risultati delle indagini riguardanti studenti e laureandi (<https://www.unipegaso.it/studenti/consulta-studentesca>).

#### Punti di Forza:

- Dall'esame documentale e dalle evidenze acquisite nel corso della visita emerge il recente impegno dell'Ateneo per implementare il ruolo attivo della rappresentanza studentesca, promuovendone la partecipazione negli organi a livello centrale (con l'introduzione della rappresentanza dottorale nel Presidio della Qualità) e periferico e riconoscendo alla Consulta uno spazio di interazione importante con i rappresentanti degli studenti.

#### Aree di miglioramento:

- Nonostante l'impegno da parte dell'Ateneo, riconosciuto dagli stessi rappresentanti degli studenti ascoltati durante la visita, non si registra piena coerenza regolamentare tra le varie fonti in materia di rappresentanza studentesca (Statuto, Regolamento Elettorale). Inoltre, permangono difficoltà legate alla partecipazione studentesca e alla comunicazione tra la Consulta e gli altri organi e la popolazione studentesca.



**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

**Raccomandazione:**

- Si raccomanda all'Ateneo di regolamentare in modo coerente il ruolo della rappresentanza studentesca, chiarendo organi di competenza, modalità di partecipazione, attribuzione o meno del diritto di voto, al fine di favorire un coinvolgimento attivo e consapevole della componente studentesca nei processi decisionali.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Parzialmente soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La rappresentanza studentesca è presente anche se non è sempre stimolata a partecipare in maniera attiva e alle proposte degli studenti è dato credito.

**Fascia di valutazione:** Parzialmente soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**A.5.1 Regolamento delle elezioni studentesche e della formazione della Consulta studentesca

**Descrizione:**Il documento contiene il regolamento riguardante le elezioni dei rappresentanti degli studenti e dei dottorandi negli organismi di Ateneo e la formazione della Consulta degli studenti

**Dettagli:**Intero documento

**File:**A.5\_ 1 Regolamento sulle elezioni dei rappresentanti degli studenti e dei dottorandi negli organismi di Ateneo e di formazione della Consulta degli studenti\_2024.pdf

- 
- **Titolo:**A.5.2-Formazione AQ degli studenti che partecipano agli Organi di Governo

**Descrizione:**L'allegato dà evidenza dell'organizzazione del seminario di due giorni sulla formazione AQ degli studenti che partecipano agli Organi di Governo

**Dettagli:**Intero documento

**File:**A.5\_2 Formazione AQ degli studenti che partecipano agli Organi di Governo.pdf

---

## B) GESTIONE DELLE RISORSE

In questo si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

### B.1) Risorse Umane

#### B.1.1) Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

**B.1.1.1** L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale docente e di ricerca, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.

**B.1.1.2** L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per assegnare le risorse di personale docente e di ricerca ai Dipartimenti e definire i principi generali e le politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere.

**B.1.1.3** L'Ateneo persegue l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica del proprio personale docente e di ricerca, anche attraverso il reclutamento di docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali.

**B.1.1.4** L'Ateneo favorisce, con proprie iniziative, la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca e dei tutor a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari e ne valuta l'efficacia.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.1 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

**B.1.1.5** L'Ateneo assegna premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione del corrispondente aspetto da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

**B.1.1.6** L'Ateneo promuove e pratica regolarmente forme di ascolto del personale docente e di ricerca, ne diffonde i risultati e li utilizza per la revisione critica del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e per il miglioramento dei servizi al personale docente e di ricerca.

#### Autovalutazione:

##### B.1.1.1

L'Ateneo definisce la propria strategia per la gestione del personale docente attraverso iniziative finalizzate alla stima dei fabbisogni, alla valorizzazione delle competenze e alla qualificazione del corpo accademico in coerenza con il PSA (B.1.1\_1 pag 39). L'Ateneo, attraverso i propri organi, Facoltà e CdS, conduce un'analisi delle necessità quantitative e qualitative del personale docente, basata sull'evoluzione dei corsi di studio, gli iscritti e le esigenze del mondo del lavoro. Inoltre, in coerenza con il PSA, ha adottato un processo di condivisione tra Area Didattica (Facoltà) e Area Ricerca (Dipartimenti) per considerare, laddove compatibili con le esigenze didattiche, gli obiettivi rappresentati nei piani strategici dei Dipartimenti.

La natura di Università non statale richiede un'attenta politica di adeguamento dell'organico, nel rispetto della normativa sui requisiti minimi di docenza che tenga conto degli opportuni margini per lo sviluppo della ricerca.

Dunque, contestualmente alla definizione dell'offerta formativa, vengono analizzati i requisiti di docenza e soddisfatte le esigenze di Facoltà e Dipartimenti, per un'ottimizzazione delle risorse.

Tale approccio ha assunto rilevanza a seguito dell'introduzione del DM 1154 che ha reso necessaria l'approvazione di un consistente piano di raggiungimento per i CdS dell'Ateneo (B.1.1\_2\_3).

Coerentemente con i piani di raggiungimento, l'Ateneo ha adottato un **piano di reclutamento** per attrarre talenti nazionali e internazionali, rafforzare il corpo docente, incentivare l'avanzamento di carriera per un miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento e della produzione scientifica.

L'attenta politica di reclutamento ad oggi realizzata ha portato ad un incremento progressivo dell'organico, da 45 unità di personale docente incardinato a 238 (B.1.1\_2\_3 pag 24).

In merito ai tutor, l'Ateneo dal 2022 si è adeguato alla numerosità stabilita dal DM 1154.

Il modello didattico di Ateneo ne descrive le tipologie, le funzioni e doveri (B.1.1\_4). Inoltre, consapevole del ruolo fondamentale di tali figure nel supporto alla didattica a distanza, ha pianificato l'adeguamento della dotazione e della formazione di tutor definendo nel PSA specifici obiettivi (B.1.1\_1 pag. 39)

### **B.1.1.2**

Il CDA, su proposta del SA – in coerenza con le esigenze didattiche e di ricerca delle Facoltà e dei Dipartimenti – delibera l'attivazione delle procedure di chiamata dei professori di I e II fascia provvedendo alla relativa copertura finanziaria.

La natura non statale dell'Ateneo e il modello organizzativo adottato in coerenza con lo Statuto approvato dal MIUR, prevede una gestione centralizzata del reclutamento e della gestione delle risorse di personale docente, con una assegnazione successiva alle strutture didattiche e di ricerca.

Le proposte di chiamata emergono nell'ambito del SA in cui siedono di diritto i Presidi delle Facoltà e i Direttori dei Dipartimenti, che rappresentano le istanze delle relative strutture e che in tale sede trovano anche un primo confronto con le risorse disponibili rappresentate dal Presidente del CDA che siede anch'esso nel Senato. (B.1.1\_4)

L'Ateneo definisce le modalità di analisi dei fabbisogni di personale, adottando criteri coerenti con le proprie politiche e strategie, basate principalmente sulla definizione dei piani di raggiungimento per i CdS dell'Ateneo, che considerino quanto indicato dal D.M. 1154 in merito alla numerosità dei docenti di riferimento necessari. I principi e le modalità di elaborazione tecnica del Piano di raggiungimento docenza sono approvati dai Consigli di Facoltà (B.1.1\_5)

Con i Dipartimenti è emersa l'opportunità di coordinare le esigenze della didattica e i piani di sviluppo della ricerca, e tale coordinamento si è realizzato, in sede di aggiornamento dei documenti di pianificazione strategica dipartimentale, mediante proposte organizzative congiunte Facoltà/Dipartimenti compatibili con le esigenze di didattica dell'Ateneo e sottoposte all'approvazione degli OO.AA. (B.1.1\_6 pag. 13-16)

I criteri di selezione dei SSD su cui proporre le chiamate di professori e ricercatori sono stati determinati negli ultimi due anni dai Piani di raggiungimento e identificati fra settori di base e caratterizzanti dei CdS (B.1.1\_6, pag. 13-16). Questo permette sia di rispettare il vincolo che almeno il 50% dei docenti di riferimento appartenga a SSD afferenti a Macro Settori Concorsuali di base o caratterizzanti sia di tenere sotto controllo gli indicatori di qualità per tutti i CdS.

La selezione dei candidati avviene tramite procedure comparative in base a bandi pubblicati in G.U. e sul sito di Ateneo, secondo i regolamenti per il reclutamento del personale docente (B.1.1\_7) pubblicati sul sito, sezione Documenti Ufficiali.

La progressione delle carriere del personale accademico è proposta dalla Facoltà, previo parere del Dipartimento, sulla base della valutazione delle attività svolte, dei risultati ottenuti nella ricerca e del monitoraggio degli obblighi didattici, nonché del grado di coinvolgimento dei docenti nelle attività di supporto e organizzazione dell'Ateneo (B.1.1\_8).

Il reclutamento dei docenti a contratto avviene a seguito di una manifestazione di interesse permanentemente disponibile sul sito web. I curricula dei candidati sono valutati degli OO.AA competenti (B.1.1\_9).

Parallelamente l'Ateneo garantisce procedure di reclutamento dei tutor disciplinari, tecnici e di CdS. I tutor sono stati reclutati mediante una call per manifestazione di interesse pubblicata nella sezione "Bandi e Concorsi" del sito istituzionale (B.1.1\_9b)

### **B.1.1.3**

Il PSA persegue l'innalzamento della qualificazione scientifica e didattica del personale docente attraverso politiche di reclutamento volte ad attrarre docenti, ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi. Dal 2021 l'Ateneo ha infatti incrementato il corpo docente proveniente da atenei stranieri reclutando: con procedura per chiara fama, 6 professori ordinari e 1 professore associato; con procedura selettiva 2 professori associati e 2 RTT (B.1.1\_10).

Inoltre, nel PSA, nella macroarea "Sostenere le Competenze Scientifiche e di Leadership del personale docente e ricercatore", per migliorare il posizionamento nazionale e internazionale dell'Ateneo e del personale docente nonché per ottenere un risultato migliore in sede di VQR, l'Ateneo intende adottare entro il 2025 "The European Charter for Researchers" e "The Code of Conduct for the Recruitment of Researchers" con l'obiettivo di ottenere l'HR Excellence in Research Award (B.1.1\_1 PSA Obiettivo R.1.7). A tal fine sono stati nominati due specifici referenti di Ateneo (B.1.1\_11).

Infine, le politiche di Internazionalizzazione contenute nel PSA prevedono il finanziamento di visiting professor e il loro impegno in attività di insegnamento e seminariale nei CdS e nel Dottorato (B.1.1\_1).

### **B.1.1.4**

L'Ateneo ha istituito, con delibera del SA 30 ottobre 2023, il CETAL – Centre for Excellence in Teaching and Learning quale centro permanente deputato alla promozione e al coordinamento della formazione del personale accademico e tecnico-amministrativo dell'Università.

Il CETAL si è dotato di un documento di Politiche di Programmazione (B.1.1\_12) in cui si valorizza un approccio integrato, sistemico e

partecipativo al Faculty e Staff Development, adottando un ciclo di Deming come riferimento operativo per la progettazione, l'implementazione e il monitoraggio delle attività formative, in un'ottica di miglioramento continuo e accountability.

Nella fase di pianificazione si procede all'analisi dei fabbisogni formativi attraverso consultazioni con gli organi accademici, si definiscono obiettivi formativi e si progettano percorsi formativi formalizzati in un Piano Triennale della Formazione (B.1.1\_13), che si inserisce nelle politiche di sviluppo del capitale umano previste dal PSA, in coerenza con la normativa, con le linee guida ANVUR e con le priorità del PNRR.

In merito alla fase di attuazione, il Piano della formazione, tramite un diagramma di Gantt, offre una visione dell'architettura formativa triennale con attività formative suddivise per tipologia. Successivamente, per ogni anno di riferimento, sono definiti i percorsi formativi e i programmi, e i relativi calendari con il dettaglio delle attività formative realizzate e programmate negli anni 2023-2025, disponibili anche sul sito web del CETAL. (<https://www.unipegaso.it/ateneo/eventi>)

Il suddetto Piano prevede, in coerenza con le politiche strategiche e con i piani di sviluppo definiti da ciascuna Facoltà, interventi formativi mirati ai tutor di CdS, per consolidare il loro ruolo nel supporto agli studenti, e consentire l'acquisizione di competenze specifiche nella gestione efficace dell'apprendimento online, nella facilitazione dell'interazione con gli studenti e nell'uso delle più aggiornate tecnologie didattiche. Inoltre, attraverso una sinergia consolidata con l'Erasmus Board di Ateneo, i tutor riceveranno una formazione dedicata al sostegno degli studenti Erasmus e degli studenti con disabilità e DSA.

Nella fase Check/Act, per garantire un miglioramento continuo delle attività formative, il CETAL adotta un sistema di monitoraggio strutturato e multilivello, finalizzato a valutare l'efficacia degli interventi e a orientare la programmazione futura in base ai bisogni della comunità universitaria (B.1.1\_13\_14). In particolare, tutte le attività formative sono oggetto di monitoraggio sistematico ex ante, in itinere ed ex post, con strumenti e criteri definiti, finalizzati a garantirne la qualità, la rilevanza e l'impatto sulle pratiche didattiche e organizzative, e gli esiti vengono riassunti in un Bilancio di fine anno. (B.1.1\_13\_14 pag 63)

#### **B.1.1.5**

Come pianificato nel PSA (B.1.1\_1), l'Ateneo assegna premi e incentivi al personale docente e ricercatore sulla base di criteri trasparenti e meritocratici, finalizzati a riconoscere il contributo alla qualità della didattica e alla ricerca.

In merito alla didattica, è stato istituito il Teaching Award, riconoscimento annuale rivolto ai docenti che si distinguono per l'adozione di pratiche didattiche innovative, inclusive e coerenti con l'approccio dell'allineamento costruttivo.

L'edizione 2023/2024 ha previsto la valutazione di syllabi presentati dai docenti, giudicati da una commissione di esperti secondo una rubrica validata.

Nel 2024/2025 il riconoscimento è stato assegnato ai docenti con i punteggi più alti nei questionari OPIS conferendo al docente con il punteggio OPIS più elevato una borsa di studio Erasmus per un periodo di mobilità presso un'università partner con comprovata esperienza in metodologie didattiche attive e student-centered.

In merito alla ricerca, in attuazione dell'obiettivo R.1.2 del PSA, l'Ateneo ha istituito Fondi di Ricerca Individuali (FRI), stanziando complessivamente 900.000 euro nel triennio, destinato al personale docente e ricercatore. L'assegnazione avviene sulla base di criteri di merito scientifico stabiliti dal Regolamento per i Fondi di Ricerca di Base che disciplina anche l'accesso a progetti collettivi e finanziamenti di Ateneo (B.1.1\_15).

Infine, nel corso del 2025 è stato pubblicato un bando per l'assegnazione di 10 borse di studio riservate al personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo, per la partecipazione a master del Sole 24ORE Formazione sui processi di assicurazione della qualità. (B.1.1\_16)

#### **B.1.1.6**

Il modello di AQ garantisce un coinvolgimento attivo e sistematico del personale docente e ricercatore che si realizza sia attraverso la composizione rappresentativa degli Organi di Governo e delle strutture responsabili dell'AQ, sia tramite strumenti formali e continuativi di ascolto e interazione.

Le osservazioni e le proposte di miglioramento possono essere veicolate tramite:

- i rappresentanti negli Organi (CdS, CPDS, Dipartimenti, Facoltà, Senato), ai sensi di Statuto e regolamenti, con la possibilità di segnalare eventuali criticità o proposte, rilevate all'interno dei CDS (B.1.1\_17);
- le attività delle CPDS, che analizzano annualmente le criticità e le riportano nei Consigli di CdS e di Facoltà, con pianificazione di azioni correttive (es. attivazione/disattivazione/revisione di CdS);
- audit del PQA con i Coordinatori di CdS, CPDS, Direttori di Dipartimento, per discutere i dati, raccogliere feedback e monitorare l'attuazione degli interventi.

L'Ateneo, mediante un questionario in piattaforma, rileva dati correlati a aree tematiche come strutture e servizi di supporto alla didattica, organizzazione delle prove d'esame e coordinamento sui programmi di insegnamento.

Infine, nelle linee guida per il monitoraggio del Sistema di Governo dell'Ateneo e del Sistema di AQ per stabilire i principi generali descritti in dettaglio al punto A.4, come riportato nel paragrafo 3.3, fra le fonti documentali essenziali previste in input sono inclusi i risultati delle indagini interne sulla soddisfazione del personale docente.



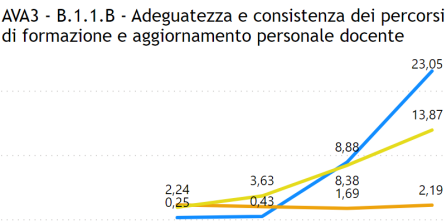
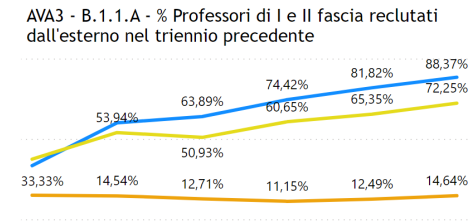
Andamento KPI  
Ateneo

Riferimento

AVA3

Edizione 05/2025

Ambito B - Gestione delle risorse



2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

Riepilogo

AVA3 - B.1.1.C - Posizionamento dell'Ateneo nella qualità delle politiche di reclutamento dei docenti (IRAS 2 - VQR)		
Ateneo	Macroregionale	Nazionale Telematiche
95/98	Non disponibile	9/11

Punti di Forza:

- L'Ateneo ha programmato un importante reclutamento di personale docente al fine di raggiungere la necessaria docenza di riferimento per tutti i CdS attivi in seguito all'introduzione del DM 1154/2021. Tale politica di reclutamento ha portato un incremento progressivo dell'organico, da 45 unità di personale docente incardinato a 238 al 30.11.2024. Coerentemente l'Ateneo ha inoltre avviato un piano di reclutamento per attrarre talenti nazionali e internazionali al fine di rafforzare il corpo docente, adottando regolamenti specifici nei quali sono individuati i criteri oggettivi per la quantificazione dei fabbisogni di personale docente e relativa assegnazione oltre che per la selezione dei candidati.
- L'Ateneo si è dotato di un regolamento in materia di "valutazione dei ricercatori a tempo determinato per l'inquadramento nel ruolo di professore associato ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 5-bis, l. 240/2010" nel quale è previsto che la progressione delle carriere del personale accademico è proposta dalla Facoltà, previo parere del Dipartimento, sulla base della valutazione delle attività svolte, dei risultati ottenuti nella ricerca e del monitoraggio degli obblighi didattici, nonché del grado di coinvolgimento dei docenti nelle attività di supporto e organizzazione dell'Ateneo.
- L'innalzamento della qualificazione scientifica e didattica del personale docente attraverso politiche di reclutamento volte ad attrarre docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi è un obiettivo del Piano

Strategico di Ateneo. Inoltre, le politiche strategiche di internazionalizzazione prevedono il finanziamento di *visiting professor* e il loro impegno in attività di insegnamento e seminariale nei CdS e nei Dottorati.

- Nel 2023 è stato istituito il CETAL – *Centre for Excellence in Teaching and Learning* - quale centro permanente deputato alla promozione e al coordinamento della formazione del personale accademico e tecnico-amministrativo dell'Università. Il CETAL si è dotato di un documento di Politiche di Programmazione che pianifica il percorso operativo per la progettazione, l'implementazione e il monitoraggio delle attività formative.
- L'Ateneo ha istituito Fondi di Ricerca Individuali (FRI), destinati al personale docente e ricercatore, la cui assegnazione avviene sulla base di criteri di merito scientifico stabiliti dall'apposito Regolamento che disciplina anche l'accesso a progetti collettivi e finanziamenti di Ateneo. E' stato altresì istituito il *Teaching Award*, riconoscimento annuale rivolto ai docenti che si distinguono per l'adozione di pratiche didattiche innovative, inclusive e coerenti con l'approccio dell'allineamento costruttivo.

#### **Aree di miglioramento:**

- L'analisi documentale evidenzia che l'indicatore iA19 – rapporto tra ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato - si attesta su un valore nettamente inferiore rispetto alla media degli Atenei telematici. I colloqui svolti nel corso della visita hanno evidenziato che il previsto processo di condivisione tra Area Didattica (Facoltà) e Area Ricerca (Dipartimenti) al fine di coniugare le esigenze didattiche con gli obiettivi di ricerca e TM rappresentati nei piani strategici dei Dipartimenti necessita di un consolidamento. Limitati numericamente i tutor assegnati ai Corsi di Studio, la cui azione non è risultata, all'esito dei colloqui svolti nel corso della visita, incisiva
- La determinazione delle risorse da assegnare è di competenza del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico. Sebbene - come dichiarato - i criteri di selezione dei SSD su cui proporre le chiamate di professori e ricercatori si sono basati sui SSD di base e caratterizzanti dei Corsi di Studio descritti nei Piani di raggiungimento, tra la documentazione presentata non vi è evidenza di eventuali criteri e/o linee d'indirizzo di cui si è dotato l'Ateneo sulla base delle quali discriminare le priorità tra i SSD da reclutare e le progressioni di carriera sulla base delle risorse disponibili. Analoga osservazione anche per la scelta dei tutor. La visita in loco ha confermato la necessità di una maggiore trasparenza delle procedure di selezione del personale a contratto.
- Sebbene vi sia un Regolamento che disciplini le chiamate dirette e per chiara fama, non si evincono adeguate informazioni sulla selezione di SSD specifici e sul ricorso a programmi o strumenti nazionali o internazionali.
- Nonostante la puntuale definizione delle Politiche di Programmazione del CETAL e del piano di formazione triennale 2024-2026, non vi sono evidenze del compimento da parte dell'Ateneo di un monitoraggio al fine della valutazione della efficacia della formazione.
- Sebbene nelle Linee Guida per il monitoraggio del Sistema di Governo dell'Ateneo e del Sistema di Assicurazione della Qualità fra le fonti documentali essenziali previste in input siano inclusi i risultati delle indagini interne sulla soddisfazione del personale docente, TA e studenti, l'Ateneo ha somministrato diversi questionari al personale docente e tecnico amministrativo solo nel mese di Aprile 2025, volti a rilevare il clima organizzativo e il benessere delle/i dipendenti. Dall'audizione con le strutture è emerso che gli esiti di tale indagine non sono stati ancora riferiti. Rimangono come strumenti formali la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureati.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

- Si raccomanda all'Ateneo di monitorare il rapporto tra docenti strutturati e studenti e definire e pubblicizzare i criteri e/o linee di indirizzo sulla base delle quali discriminare le priorità nel reclutamento e nelle progressioni di carriera coerentemente con le risorse disponibili.

- Si raccomanda all'Ateneo di rendere trasparenti le procedure di selezione del personale a contratto.
- Si raccomanda all'Ateneo di monitorare il numero ed il ruolo dei tutor.

#### **Controdeduzioni:**

In merito alla Raccomandazione della CEV di “monitorare il rapporto tra docenti strutturati e studenti”, collegata all'Area di Miglioramento relativa all'indicatore iA19, rispetto al quale la Commissione evidenzia che “il dato risente dell'attivazione di piani di raggiungimento sulla quasi totalità dei CdS”, si precisa quanto segue.

Diversamente da quanto riportato nel Rapporto di Autovalutazione dell'Ateneo redatto a marzo 2025, si rappresenta che, a seguito dell'attuazione di un piano straordinario di reclutamento, che ha consentito di anticipare le tempistiche previste dal D.M. 1835, l'Ateneo ha già provveduto al completamento dei requisiti di docenza per 10 dei 14 Corsi di Studio attivi.

In particolare, risultano attualmente in possesso dei requisiti previsti i seguenti CdS: L-5, L-7, L-10, L-31, LM-14, LM-26, LM-39, LM-47, LM-56 e LM-85.

Restano pertanto attivi esclusivamente i piani di raggiungimento relativi ai CdS di Classe L-18, L-19, L-22 e LMG-01, il cui completamento è programmato nel rispetto delle scadenze previste dal D.M. 1835, ossia entro il 30 novembre 2027 per i Corsi di Studio triennali ed entro il 30 novembre 2029 per il Corso di Studio magistrale a ciclo unico.

#### **Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:**

La CEV prende atto della precisazione dell'Ateneo che tuttavia non esclude l'esigenza – evidenziata nella Raccomandazione - di monitorare il rapporto tra docenti strutturati e studenti, anche in considerazione della crescita esponenziale del numero degli iscritti e delle dimensioni strutturali raggiunte dall'Ateneo. Pertanto, conferma la Fascia di Valutazione – che tiene conto di tutti gli Aspetti da Considerare contemplati dal Punto di Attenzione – e la Raccomandazione, riformulando la prima Area di Miglioramento.

#### **Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente**

##### **Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione degli indicatori B.1.1.A e B.1.1.B tiene conto di un andamento in crescita e di confronti positivi e in linea con i valori nazionali e macroregionali. Il posizionamento complessivo dell'Ateneo nella qualità delle politiche di reclutamento dei docenti si colloca tra le posizioni più basse sia rispetto agli atenei nazionali tradizionali che rispetto alle telematiche.

#### **Fascia di valutazione: Soddisfacente**

##### **Documenti chiave**

- **Titolo:**B.1.1\_1 Pegaso - Piano Strategico 2023-2025-(AGG. Gennaio 2025)  
**Descrizione:**Pegaso - Piano Strategico di Ateneo 2023-2025-(AGG. Gennaio 2025)  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.1.1\_1 Pegaso - Piano Strategico 2023-2025-(AGG. Gennaio 2025).pdf
- **Titolo:**B.1.1\_4 old Modello-didattico  
**Descrizione:**Modello didattico  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.1.1\_4 old Modello-didattico.pdf
- **Titolo:**B.1.1\_5 Verbale CdF. Economia e Giurisprudenza. 17 gennaio 2024\_OMISSIS  
**Descrizione:**Verbale del Consiglio della Facoltà di Economia e Giurisprudenza del 17 gennaio 2024\_OMISSIS  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.1.1\_5 Verbale CdF. Economia e Giurisprudenza. 17 gennaio 2024\_OMISSIS.pdf
- **Titolo:**B.1.1\_6 Piano Strategico di Dipartimento Studi Letterari Linguistici e Filosofici 2025  
**Descrizione:**Piano Strategico di Dipartimento Studi Letterari Linguistici e Filosofici 2025  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.1.1\_6 Piano Strategico di Dipartimento Studi Letterari Linguistici e Filosofici 2025 rew 2.pdf
- **Titolo:**B.1.1\_7 Regolamento chiamata docenti

**Descrizione:**Regolamento chiamata docenti

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.1.1\_7 Regolamento chiamata docenti.pdf

- **Titolo:**B.1.1\_8 REGOLAMENTO\_VALUTAZIONE\_RICERCATORI\_PER\_INQUADRAMENTO\_A\_PROFESSORE\_ASSOCIATO  
**Descrizione:**REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE dei RICERCATORI per l'INQUADRAMENTO a PROFESSORE\_ASSOCIATO

**Dettagli:**Intero documento

**F i l e : B . 1 . 1 \_ 8**  
REGOLAMENTO\_VALUTAZIONE\_RICERCATORI\_PER\_INQUADRAMENTO\_A\_PROFESSORE\_ASSOCIATO.pdf

- **Titolo:**B.1.1\_9 Regolamento\_per\_la\_disciplina\_degli\_incarichi\_didattici

**Descrizione:**Regolamento per la disciplina degli incarichi didattici

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.1.1\_9 Regolamento\_per\_la\_disciplina\_degli\_incarichi\_didattici (1).pdf

- **Titolo:**B.1.1\_9B decreto 968 - manifestazione tutor

**Descrizione:**Decreto 968 - Manifestazione di interesse tutor

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.1.1\_9B decreto 968 - manifestazione tutor.pdf

- **Titolo:**B.1.1\_10 DR 337 - Decreto di nomina Prof.ssa Chimenti

**Descrizione:**DR N. 337 del 24/10/2023 - Decreto di nomina Prof.ssa Chimenti

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.1.1\_10 DR 337 - Decreto di nomina Prof.ssa Chimenti.pdf

- **Titolo:**B.1.1\_11 Verbale SA seduta del 23 gennaio 2025 - OMISSIS PUNTO 14

**Descrizione:**Verbale SA seduta del 23 gennaio 2025 - OMISSIS PUNTO 14

**Dettagli:**ODG: PUNTO 14

**File:**B.1.1\_11 Verbale SA seduta del 23 gennaio 2025 - OMISSIS PUNTO 14.pdf

- **Titolo:**B.1.1\_12 Politiche di programmazione CETAL\_def.docx

**Descrizione:**Politiche di programmazione CETAL

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.1.1\_12 Politiche di programmazione CETAL\_def.docx.pdf

- **Titolo:**B.1.1\_15 -Fondi per la Ricerca di Base

**Descrizione:**Fondi per la Ricerca di Base

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.1.1\_15 -Fondi per la Ricerca di Base.pdf

- **Titolo:**B.1.1\_16 Verbale SA seduta del 25 febbraio 2025

**Descrizione:**Verbale SA seduta del 25 febbraio 2025

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.1.1\_16 Verbale SA seduta del 25 febbraio 2025.pdf

- **Titolo:**B.1.1\_17 Verballi consiglio CDS L18 31-07-24 e 25-10-24

**Descrizione:**Verballi consiglio CDS L18 31-07-24 e 25-10-24

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.1.1\_17 Verballi consiglio CDS L18 31-07-24 e 25-10-24.pdf

- **Titolo:**B.1.1\_2\_3 verballi approv Piani di raggiungimento e sostenibilità

**Descrizione:**Verballi del Cda di approvazione Piani di raggiungimento e sostenibilità

**Dettagli:**intero documento



**File:**B.1.1\_2\_3 verbali approv Piani di raggiungimento e sostenibilità.pdf

---

- **Titolo:**B.1.1\_13\_14 PIANO FORMAZIONE TRIENNALE E REPORT ANNUALE CETAL

**Descrizione:**PIANO di FORMAZIONE TRIENNALE E REPORT ANNUALE CETAL

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.1.1\_13\_14 PIANO FORMAZIONE TRIENNALE E REPORT ANNUALE CETAL.pdf

---

## **B.1.2) Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo**

**B.1.2.1** L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali e tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.

**B.1.2.2** L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per definire i principi generali e le politiche per il reclutamento, per la progressione delle carriere e per assegnare le risorse, tenendo conto delle disabilità, delle questioni di genere e della diversità.

**B.1.2.3** L'Ateneo promuove e sviluppa, sentito il personale, l'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, la mobilità interna e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca, anche internazionali, e ne valuta l'efficacia.

La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

**B.1.2.4** L'Ateneo attua una programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, corredata da obiettivi di struttura organizzativa e individuali, in modo tale da garantire il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo e dei Dipartimenti e da supportare le attività dei Corsi di Studio e dei Dottorati, assegnando premi e/o incentivi sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo del personale al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

**B.1.2.5** L'Ateneo promuove iniziative che contribuiscano a realizzare un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento a distribuzione dei carichi di lavoro, lavoro agile, telelavoro, etc.

**B.1.2.6** L'Ateneo promuove e attua regolarmente forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, ne diffonde i risultati e li utilizza per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità e per il miglioramento dei servizi al personale tecnico-amministrativo.

### **Autovalutazione:**

#### **B.1.2.1**

L'Università, in attuazione del PSA al fine di migliorare i processi interni, pone particolare attenzione alla gestione, al reclutamento, alla qualificazione e alla formazione continua del PTA e al suo coinvolgimento nell'analisi dei fabbisogni, nonché alla conciliazione dei tempi vita-lavoro ed alla diffusione della parità di genere (B.1.2.1\_1 pag 43)

Nell'ultimo triennio, con l'aumento della popolazione studentesca e del personale docente, il PTA è passato da 257 unità (di cui 181 a tempo indeterminato) a 315 (di cui 212 a tempo indeterminato) (B.1.2.1\_2)

Dal 2023, a seguito dell'aumento dell'organico, l'Ateneo ha avviato un processo di riorganizzazione della propria struttura organizzativa prevedendo nella versione novellata:

- l'Istituzione di 9 Aree tematiche, ciascuna con un responsabile e uno staff di direzione che si occupa specificamente del supporto agli organi di AQ e relativi processi

- l'organizzazione di ogni Area in uno o più uffici tecnico-operativi, con un proprio coordinatore

- la presenza, nell'ambito delle aree amministrativa, internazionalizzazione e servizi alla didattica, di uffici per la gestione delle attività di didattica e di ricerca riconducibili a Dipartimenti e Facoltà

- la definizione di specifiche competenze, a ciascuna area ed uffici (B.1.2.1\_3)

Nella nuova organizzazione è stata definito un ciclo delle informazioni (B.1.2.1\_3, Premessa) che rimodulando il "Management Team" (B.1.2.1\_4) prevede dapprima incontri periodici di ciascun responsabile di area con gli uffici afferenti all'area per esaminare i risultati degli obiettivi loro assegnati e poi incontri periodici tra DG e responsabili delle aree tematiche, per il monitoraggio delle attività.

Nel PSA, l'Ateneo ha definito un'attenta strategia volta alla qualificazione del personale non docente mediante il finanziamento di corsi di formazione, mobilità Erasmus e traineeship, con particolare attenzione alla formazione sul sistema di AQ. (B.1.2.1\_1 p. 43).

Al fine di attuare una politica di gestione amministrativa trasparente si è dotato del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (B.1.2.1\_5\_6), dell'Organismo di Vigilanza e del Codice Etico. (B.1.2.1\_5\_6 pag 63)

#### **B.1.2.2**

L'Ateneo, negli ultimi, ha posto particolare attenzione al reclutamento del personale non docente di adeguata qualificazione, per far fronte alle esigenze legate alla costante crescita di studenti e professori e alla nascita di nuove Facoltà e Dipartimenti.

Le procedure di reclutamento sono definite da un documento (B.1.2.2\_1) che prevede la redazione annuale di un Piano delle assunzioni, nel quale viene definito il fabbisogno di PTA e il relativo budget. Il Piano, verificato dal Responsabile HR e condiviso con i Responsabili delle Aree, viene presentato in CdA in sede di approvazione del bilancio di previsione (B.1.2.2\_1\_2 pag 17)

Il fabbisogno del PTA viene individuato dall'ufficio HR insieme ai responsabili delle Aree tematiche e dei relativi uffici, tenendo conto

del numero di risorse necessarie per la copertura dei carichi lavorativi, delle competenze e livelli di qualifica richiesti per lo svolgimento dei diversi compiti, delle soft skills richieste, nell'ambito delle riunioni annuali tra DG e responsabili delle aree tematiche, previste dal ciclo delle informazioni definito nel modello di struttura organizzativa dell'Ateneo. (B.1.2.1\_3)

Il processo di reclutamento del personale avviene attraverso l'analisi dei CV ricevuti, colloqui individuali con l'Ufficio HR e dell'Area interessata per verificare il possesso delle professionalità e competenze richieste per il profilo ricercato e infine l'individuazione del candidato risultato idoneo (B.1.2.2\_1)

Gli avanzamenti di carriera e il relativo trattamento retributivo saranno gestiti nel rispetto delle politiche di premialità e del Sistema di misurazione e valutazione delle Performance, introdotto a partire dal 2025

Nell'applicazione delle politiche di reclutamento, l'Ateneo pone particolare attenzione, in linea con la normativa vigente, alle persone con disabilità, alle questioni di genere e alla diversità. Inoltre, ha sottoscritto una convenzione con l'Ufficio Collocamento Mirato di Napoli per un programma di inserimento lavorativo finalizzato al conseguimento graduale degli obiettivi occupazionali di cui alla legge 68/99, art. 11.

### **B.1.2.3**

Nell'ottica dello sviluppo professionale continuo e della valorizzazione delle competenze individuali, l'Ateneo ha inserito nel PSA obiettivi specifici per la formazione del PTA, in linea con i principi di qualità, inclusione e sostenibilità assegnando al CETAL, congiuntamente con il PQA per la formazione sull'AQ, la redazione un Piano triennale di formazione, rivolto sia al personale docente sia al PTA, con un focus sull'impatto delle attività formative e sull'accountability organizzativa

Le attività formative per il personale non docente (B.1.2.3\_1 pag 9) comprendono la formazione su temi come assicurazione della qualità, AVA3, sostenibilità, parità di genere, inclusione, BES, la formazione obbligatoria sulla sicurezza sul lavoro, cybersecurity, D.lgs. 231/01, prevenzione della corruzione e whistleblowing e l'aggiornamento su competenze organizzative, digitali e gestionali a supporto della didattica, della mobilità internazionale e dei processi amministrativi. Tali corsi sono erogati in modalità blended con verifica di partecipazione e questionario di autovalutazione.

Un'attenzione particolare è riservata alle iniziative promosse dal *Multiwomen Affinity Group*, come riportato nel Gender Equality Plan, (B.1.2.3\_2) dedicate alla prevenzione della violenza di genere in ambito lavorativo

L'Ateneo ha pubblicato un bando per l'assegnazione di 10 borse di studio per il personale docente e PTA per la partecipazione a master del Sole 24ORE Formazione sull'assicurazione della qualità [Decreto Rettorale n. 79 del 6 marzo 2025](#)

Inoltre, la presenza dell'Ateneo in contesti internazionali, è un obiettivo strategico perseguito attraverso la stipula di accordi Erasmus+ e l'incentivazione delle mobilità internazionale di studenti, docenti e PTA. Lo staff dell'Ufficio Internazionalizzazione/Erasmus+ ha partecipato a periodi di mobilità presso Università estere per la formazione e lo scambio di prassi consolidate in ambito internazionale (B.1.2.3\_3)

### **B.1.2.4**

La programmazione delle attività del PTA è delegata dal CDA al DG, che la gestisce nell'ottica di una ottimizzazione dei servizi a supporto delle attività istituzionali, assicurandone standard di qualità, valorizzazione delle professionalità con l'assegnazione di competenze e responsabilità (B.1.2.1\_3)

Per il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo, nonché per garantire il costante supporto e coinvolgimento degli uffici amministrativi alle attività delle Facoltà, dei Dipartimenti, dei CdS e dei Dottorati, nel 2023, è stato istituito il Management Team (MT), costituito dai Responsabili delle aree dell'Ateneo, per pianificare, attuare, valutare e implementare le azioni conseguenziali alle politiche dell'Ateneo. (B.1.2.1\_4) le cui adunanze vengono debitamente verbalizzate (B.1.2.4\_1)

Nel 2025 a seguito dell'ultimo aggiornamento dell'organigramma, tale processo è stato reso più articolato (B.1.2.1\_3, Premessa) prevedendo incontri periodici sia tra DG e responsabili delle aree tematiche che di ciascun responsabile di area con gli uffici afferenti alla propria area

Fino al 2024, è stato adottato un modello di remunerazione basato al sistema di MBO (Management By Objective) e assegnava al personale delle schede di valutazione delle performance poi sottoposte al DG per approvazione e successivamente all'area finanziaria per l'approvazione del budget per l'allocazione dei premi e/o livelli (B.1.2.4\_2)

A partire dal 2025 l'Ateneo ha adottato un sistema di gestione e valutazione delle prestazioni del PTA a supporto degli obiettivi strategici dell'Ateneo ispirandosi ai principi stabiliti dal D.lgs 150/2009 e s.m.i. applicati dalle Università statali. Tale sistema consentirà di migliorare la competenza e la professionalità dei dipendenti, motivandoli nel conseguire risultati migliori a livello personale, e permette alla Governance dell'Ateneo di gestire le attività e le prestazioni del PTA verificando che siano in linea con la propria visione, con le politiche e strategie e funzionale alla loro attuazione. Il Sistema prevede inoltre l'adozione di un Piano delle Performance in forma semplificata entro il primo semestre del 2025 e in forma completa a partire da gennaio 2026. Ad aprile 2025 è stato approvato dal CdA il primo esercizio semplificato di Piano della Performance. (B.1.2.4\_3)

### **B.1.2.5**

Per consentire un bilanciamento fra le esigenze professionali e personali del PTA, e recependo le richieste del personale, l'Ateneo ha adottato iniziative di work-life balance per migliorare la conciliazione dei tempi vita lavoro e proponendo soluzioni flessibili a favore dei lavoratori che migliorino la percezione dell'ambiente di lavoro

Innanzitutto, l'implementazione di un Piano di lavoro agile per una mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa lavorocasa, in un'ottica di tutela ambientale, risparmio per la collettività, oltre che di miglioramento della qualità della vita dei lavoratori.

I dipendenti hanno sottoscritto nel 2024 un accordo individuale che prevede fino a due giorni settimanali di lavoro agile, ai quali si aggiunge la flessibilità in entrata e in uscita (B.1.2.5\_1)

L'Ateneo ha adottato dal 2023 il CCNL per i dipendenti di aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi – Confcommercio, introducendo iniziative di welfare aziendale quali: iscrizione al Fondo EST; riconoscimento di Ticket Restaurant; attivazione di convenzioni con aziende attraverso il portale Multivantaggi; abbonamento mensile per il parcheggio; servizio benessere di Wellhub per fruizione di corsi su sport e alimentazione

### **B.1.2.6**

Il coinvolgimento attivo e sistematico del PTA si realizza attraverso la composizione rappresentativa degli Organi di Governo e delle strutture responsabili dell'AQ e tramite strumenti formali e continuativi di ascolto e interazione.

Le osservazioni e le proposte di miglioramento possono essere veicolate innanzitutto tramite i rappresentanti negli Organi, in particolare Dipartimenti e Facoltà, con la possibilità di segnalare eventuali criticità o proposte. La presenza del DG negli Organi permette in modo indiretto l'ascolto del PTA, che può presentare eventuali osservazioni e proposte di miglioramento. Inoltre, i CdS convocano periodicamente i referenti amministrativi alle riunioni del consiglio, prendendo in carico eventuali osservazioni e proposte (B.1.2.6\_1)

Il personale è in continua relazione con gli organi di governo attraverso la mediazione dei responsabili dei diversi uffici preposti, che poi condividono con il DG e la Governance le eventuali problematiche nell'ambito degli incontri periodici (B.1.2.1\_3, Premessa)

A partire dal 2024, l'Ateneo ha avviato attraverso lo Spin-off di Pegaso Stammibene la progettazione di azioni mirate alla promozione del benessere e miglioramento della qualità degli ambienti di lavoro con l'obiettivo di fotografare la situazione attuale dell'ente orientando lo sviluppo di azioni mirate al miglioramento della qualità del lavoro e alla promozione del benessere (B.1.2.6\_2)

L'Ateneo ha adottato una procedura di segnalazioni cd. "Whistleblowing", istituendo un Comitato e lanciando una piattaforma per garantire l'anonimato dei segnalanti e prevenire le conseguenze di potenziali comportamenti lesivi per l'Ateneo (B.1.2.1\_5\_6)

Infine, nelle linee guida per il monitoraggio del Sistema di Governo dell'Ateneo e del Sistema di AQ per stabilire i principi generali alla base del monitoraggio del sistema di governo, fra le fonti documentali essenziali previste in input sono inclusi i risultati delle indagini interne sulla soddisfazione del PTA (B.1.2.6\_3, par. 3.3)



## Andamento KPI Ateneo

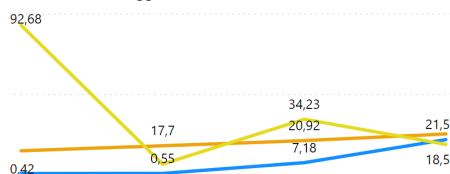
Riferimento

AVA3

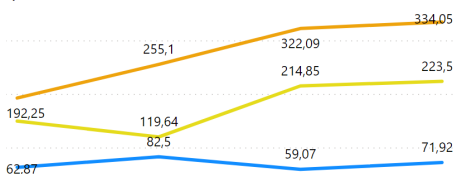
Edizione 05/2025

### Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.1.2.A - Adeguatezza e consistenza percorsi di formazione e aggiornamento PTA



AVA3 - B.1.2.B - Spesa di formazione per unità di personale TAB



2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

Riepilogo

#### Punti di Forza:

- L'Ateneo si è dotato di una procedura per la selezione e l'assunzione del personale non docente, in vigore dal 26 luglio 2022.
- L'Ateneo ha attuato l'iniziativa *Multiwomen Affinity Group*, riportata nel *Gender Equality Plan*, dedicata alla prevenzione della violenza di genere in ambito lavorativo.
- L'Ateneo ha attuato iniziative di *work-life balance* per migliorare la conciliazione dei tempi vita lavoro, come ad esempio la sottoscrizione dell'accordo che consente 2 giorni settimanali di *smart working*.
- L'Ateneo ha adottato una procedura di segnalazioni cd. "*Whistleblowing*", attuando misure per garantire l'anonimato dei segnalanti.

#### Aree di miglioramento:

- Il documento "STRUTTURA ORGANIZZATIVA UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO" è di recente approvazione e non è possibile verificare l'efficacia della nuova struttura organizzativa.
- Il piano della *performance* è stato adottato nel 2025 e pertanto non è possibile valutare l'efficacia della programmazione delle attività del PTA.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

**Raccomandazione:**

- Si raccomanda di monitorare l'efficacia della programmazione delle attività del PTA definita nel Piano della *Performance*.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

Gli indicatori B.1.2.A e B.1.2.B mostrano un andamento in crescita per l'Ateneo e un confronto in cui i livelli dell'Ateneo restano inferiori alle medie nazionali e macroregionali.

**Fascia di valutazione:** Soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**B.1.2.1\_1 Pegaso - Piano Strategico di Ateneo 2023-2025  
**Descrizione:**Piano Strategico di Ateneo 2023-2025  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.1.2.1\_1 Pegaso - Piano Strategico 2023-2025-(AGG. Gennaio 2025).pdf
- **Titolo:**B.1.2.1\_2 CRESCITA PTA TRIENNO 2022-2024  
**Descrizione:**Documento sulla crescita del PTA  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.1.2.1\_2 CRESCITA PTA TRIENNO 2022-2024 (1).xlsx - Sola lettura.pdf
- **Titolo:**B.1.2.1\_3 Università Pegaso\_Organigramma-Funzionigramma  
**Descrizione:**Università Pegaso\_Organigramma-Funzionigramma  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.1.2.1\_3 Università Pegaso\_Organigramma-Funzionigramma\_16\_04.pdf
- **Titolo:**B.1.2.1\_4 Determina DG n.3 \_ 2023  
**Descrizione:**Determina del direttore generale n 3/2023  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.1.2.1\_4 Determina DG n.3 \_ 2023.pdf
- **Titolo:**B.1.2.3\_1 Piano di formazione triennale 24-26 CETAL  
**Descrizione:**Piano di formazione triennale 24-26 del Centro CETAL  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.1.2.3\_1 Piano di formazione triennale 24-26 CETAL\_def.docx.pdf
- **Titolo:**B.1.2.3\_2 Gender\_Equality\_25-27  
**Descrizione:**Gender Equality Plan  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.1.2.3\_2 Gender\_Equality\_25-27 (1).pdf
- **Titolo:**B.1.2.3\_3 - Report Mobilità Erasmus PTA  
**Descrizione:**Report Mobilità Erasmus PTA  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.1.2.3\_3 - Report Mobilità Erasmus PTA.pdf
- **Titolo:**B.1.2.4\_1 VERBALI Management Team  
**Descrizione:**VERBALI Management Team  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.1.2.4\_1 VERBALI MT.pdf
- **Titolo:**B.1.2.4\_2 - Politiche di remunerazione UTP - 28.11.2023  
**Descrizione:**Documento sulle Politiche di remunerazione

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.1.2.4\_2 Allegato10\_Politiche di remunerazione UTP - 28.11.2023.pdf

---

- **Titolo:**B.1.2.4\_3 Sistemi di misurazione e valutazione performance

**Descrizione:**Docuemnto sui sistemi di misurazione e valutazione performance

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.1.2.4\_3 Sistemi di misurazione e valutazione performance.pdf

---

- **Titolo:**B.1.2.5\_1 UTP Regolamento Smart Working

**Descrizione:**Regolamento Smart Working

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.1.2.5\_1 UTP regolamento sw.pdf

---

- **Titolo:**B.1.2.6\_2 ANALISI DEL CLIMA ORGANIZZATIVO

**Descrizione:**ANALISI DEL CLIMA ORGANIZZATIVO

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.1.2.6\_2 STAMMIBENE-CLIMA\_PEGASO.pdf

---

- **Titolo:**B1.2.2\_1\_2 PROCEDURA SELEZIONE E ASSUNZIONE\_PIANO ASSUNZIONI 25

**Descrizione:**PROCEDURA SELEZIONE E PIANO ASSUNZIONI 25

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B1.2.2\_1\_2 PROCEDURA SELEZIONE E ASSUNZIONE\_PIANO ASSUNZIONI 25.pdf

---

- **Titolo:**B.1.2.1\_5\_6 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

**Descrizione:**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

**Dettagli:**Intero documento

**File:**b.1.2.1\_5\_6 mogc CE.pdf

---

- **Titolo:**B.1.2.6\_1 Verbalì consiglio CDS L18 31-07-24 e 25-10-24

**Descrizione:**Verbalì consiglio CDS L18 31-07-24 e 25-10-24

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.1.2.6\_1 Verbalì consiglio CDS L18 31-07-24 e 25-10-24.pdf

---

- **Titolo:**B.1.2.6\_3 LineeGuidaRiesame\_Sistema\_di\_governo\_e\_Sistema\_di\_AQ

**Descrizione:**LineeGuidaRiesame\_Sistema\_di\_governo\_e\_Sistema\_di\_AQ

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.1.2.6\_3 LineeGuidaRiesame\_Sistema\_di\_governo\_e\_Sistema\_di\_AQ\_appPQA22.10.24-SA24.10.24 (1).pdf

---

### **B.1.3) Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale**

**B.1.3.1** L'Ateneo gestisce e monitora la dotazione e la qualificazione di personale tecnico-amministrativo e di servizi fra amministrazione centrale e strutture periferiche (Scuole/Facoltà, Dipartimenti o strutture assimilate, CdS, Dottorato, etc.), in una logica di sinergia e tenendo conto delle esigenze di supporto alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

**B.1.3.2** Il personale tecnico-amministrativo e i servizi di supporto a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale assicurano alle attività delle Facoltà/Scuole, dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati un sostegno efficace, e facilmente fruibile da studenti, dottorandi, ricercatori e docenti.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare di D.CDS.3.2.5 dei CdS oggetto di visita].

**B.1.3.3** L'Ateneo verifica la qualità del supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

#### **Autovalutazione:**

L'Ateneo, anche in considerazione della sua natura di Università non statale, ha adottato un modello organizzativo del personale tecnico-amministrativo che prevede una diretta gestione a livello centrale, che fa capo alla Direzione generale, senza un ruolo autonomo delle strutture periferiche che risultano di fatto articolazioni periferiche dell'amministrazione centrale.

L'Ateneo si accerta però attentamente che il modello organizzativo centralizzato adottato assicuri alle strutture periferiche un adeguato livello di supporto per l'erogazione di tutti i servizi assegnati attraverso diverse azioni sviluppate nel tempo, ed esso è aggiornato, sulla base della revisione periodica di funzioni e competenze, nonché dell'analisi dei fabbisogni, anche in funzione della realizzazione delle politiche e delle strategie.

In particolare, a partire dal 2023 l'Ateneo ha attuato un processo di riorganizzazione complessiva dell'Amministrazione Centrale, con una revisione dell'Organigramma e del Funzionigramma, finalizzato a rendere l'organizzazione dell'Amministrazione Centrale più efficace nel rispondere alle esigenze strategiche ed operative sia a livello di Amministrazione Centrale stessa che per sopperire alle esigenze di supporto amministrativo delle a livello periferico, il cui ultimo aggiornamento è stato effettuato a inizio 2025. (B.1.3\_1).

La nuova struttura amministrativa dell'Ateneo prevede una gestione accentrata in capo alla Direzione Generale, organizzata in 9 diverse aree di cui 4 (Area Programmazione Didattica CdS e post lauream, Area Amministrativa, Area Servizi ai Dipartimenti e Internazionalizzazione e Area Servizi alla Didattica) sono funzionalmente collegate alle strutture periferiche e assicurano loro un adeguato livello di supporto per l'erogazione dei rispettivi compiti istituzionali. In tal modo, tale struttura, da un lato, garantisce l'esecuzione delle operazioni ordinarie in modo efficace ed efficiente, dall'altro risponde alle nuove necessità individuate dagli organi di governo e dagli stakeholder interni.

Al fine di garantire il costante supporto e coinvolgimento degli uffici amministrativi alle attività delle Facoltà, dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati, nel 2023 il Direttore Generale ha istituito un gruppo di lavoro denominato Management Team (MT), costituito dai Responsabili delle diverse aree e uffici amministrativi dell'Ateneo, avente la funzione di pianificare, attuare, valutare e implementare le azioni consequenziali relative alle politiche dell'Ateneo. (B.1.3\_2).

A partire da settembre 2023, il DG riunisce il MT per la discussione delle seguenti tematiche:

- la gestione degli uffici di Ateneo;
- la pianificazione, implementazione e miglioramento continuo delle procedure;
- il monitoraggio dei punti di forza e di debolezza delle attività tecnico-gestionali;
- le attività di formazione sui processi dell'Assicurazione della Qualità,

le cui adunanze vengono regolarmente verbalizzate. (B.1.3\_3)

In tal modo si è voluto formalizzare un intervento di ottimizzazione delle risorse umane e materiali all'interno dell'Ateneo, finalizzato a migliorare l'efficienza organizzativa e a garantire un più elevato livello di qualità nei servizi offerti agli studenti e all'intera comunità accademica.

Fra le azioni di ottimizzazione delle risorse di PTA finalizzate a migliorare l'efficienza organizzativa, si citano:

- una riorganizzazione dell'Ufficio Immatricolazioni al fine di centralizzare in un'unica struttura tutte le attività relative alle immatricolazioni, sia per i corsi di laurea che per i corsi post-lauream al fine di semplificare i processi amministrativi, rendendo più agevole e diretto l'accesso ai servizi da parte degli studenti.
- una razionalizzazione funzionale dell'Ufficio Lauree che è confluito nell'Area Servizi alla Didattica, con l'obiettivo di integrare le



attività legate al supporto formativo e ottimizzare i flussi di lavoro.

La condivisione delle informazioni tra i diversi uffici, attraverso un chiaro diagramma dei flussi (B.1.3\_4), contribuisce a migliorare l'efficienza dei processi e a ridurre il rischio di errori.

L'Ateneo gestisce a livello centrale diverse attività declinate a livello di Facoltà e CdS per la didattica, Dipartimenti e di Dottorati per la ricerca, che si servono a loro volta dell'operato dei seguenti uffici centralizzati di Ateneo. (B1.3\_5):

*Per le Facoltà e per i CdS:*

In seno all'ambito dell'Area Didattica vengono individuate le seguenti strutture amministrative periferiche:

- Segreterie di Facoltà
- Segreterie dei CdS, con un referente per ognuno di essi.

*Per i Dipartimenti e i Dottorati:*

- Area Servizi alla Ricerca e Dottorati, con due uffici dedicati a supporto dei dipartimenti e dei dottorati;

La struttura periferica dell'UTP è costituita da: (B.1.3\_6)

Facoltà N. 3:

Corsi di Studio N. 15:

Dipartimenti N. 7:

Dottorati di ricerca N.4:

- SUAF (Scuola Universitaria di Alta Formazione per Post-lauream) per l'acquisizione delle competenze specialistiche richieste dal mercato del lavoro e delle professioni.
- CITELIN (Centro Interuniversitario per "Teaching, Learning And Inclusion Citelin" per le attività relative all'accreditamento iniziale e periodico dei percorsi di formazione insegnanti a.a.2023/24.

Questo modello è costantemente aggiornato grazie alla revisione periodica delle funzioni e delle competenze, nonché all'analisi dei fabbisogni, in relazione alla realizzazione delle politiche e delle strategie di Ateneo.

Nel 2025 a seguito dell'ultimo aggiornamento dell'organigramma, il gruppo di lavoro Management Team e il relativo processo di pianificazione, attuazione e implementazione a supporto delle missioni istituzionali dell'Ateneo è stato reso più articolato e inserito in un ciclo delle informazioni nell'ottica di AVA3 (B.1.3\_1, Premessa) che prevede: 1) incontri periodici tra DG e responsabili delle aree tematiche, e 2) incontri periodici (prima dell'incontro col DG) di ciascun responsabile di area con gli uffici afferenti alla propria area.

Anche la gestione a livello centrale delle attività declinate a livello di Facoltà e CdS per la didattica, Dipartimenti e di Dottorati per la ricerca, è stata adattata alle aree ed uffici previsti dal nuovo organigramma ed è in fase di assestamento.

### **B.1.3.3**

L'Ateneo si avvale di più modalità per verificare che il personale tecnico-amministrativo assicuri un adeguato supporto a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali:

- tramite il Nucleo di Valutazione, che approva e conduce annualmente un Piano delle Audizioni presso Facoltà, Dipartimenti, CdS e Dottorati con l'obiettivo di rilevare eventuali criticità e formulare specifiche raccomandazioni o suggerimenti;(B.1.3\_7; B.1.3\_8)

- tramite i questionari che vengono somministrati agli studenti, relativamente alla didattica svolta nei CdS in cui si richiede di fornire le proprie valutazioni sui vari aspetti, fra i quali anche il servizio di supporto alla didattica e alla ricerca (B.1.3\_9)

- tramite l'ascolto dei docenti che avviene all'interno dei CDS V mediante compilazione di un questionario presente in piattaforma, dati correlati a specifiche aree tematiche come ad es. strutture e servizi di supporto alla didattica e organizzazione delle prove d'esame.

- tramite i questionari che sono stati somministrati ai dottorandi a partire dal 2023 come previsto dalle "Linee Guida per rilevazione dell'opinione dei dottorandi e dei dottori di ricerca" del PQA (B.1.3\_11, B.1.3\_9)

Infine, va sottolineato che nelle linee guida per il monitoraggio del Sistema di Governo dell'Ateneo e del Sistema di Assicurazione della Qualità recentemente approvate, al fine di stabilire i principi generali alla base del monitoraggio del sistema di governo e descritte in dettaglio al punto A.4, fra le fonti documentali essenziali previste in input sono inclusi i risultati delle indagini interne sulla soddisfazione del personale docente, TA, studenti e dottorandi (B.1.3\_12) e permetteranno, a regime, eventuali azioni di miglioramento della dotazione, qualificazione e organizzazione del personale tecnico-amministrativo al fine di migliorare il livello dei

servizi di supporto a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.



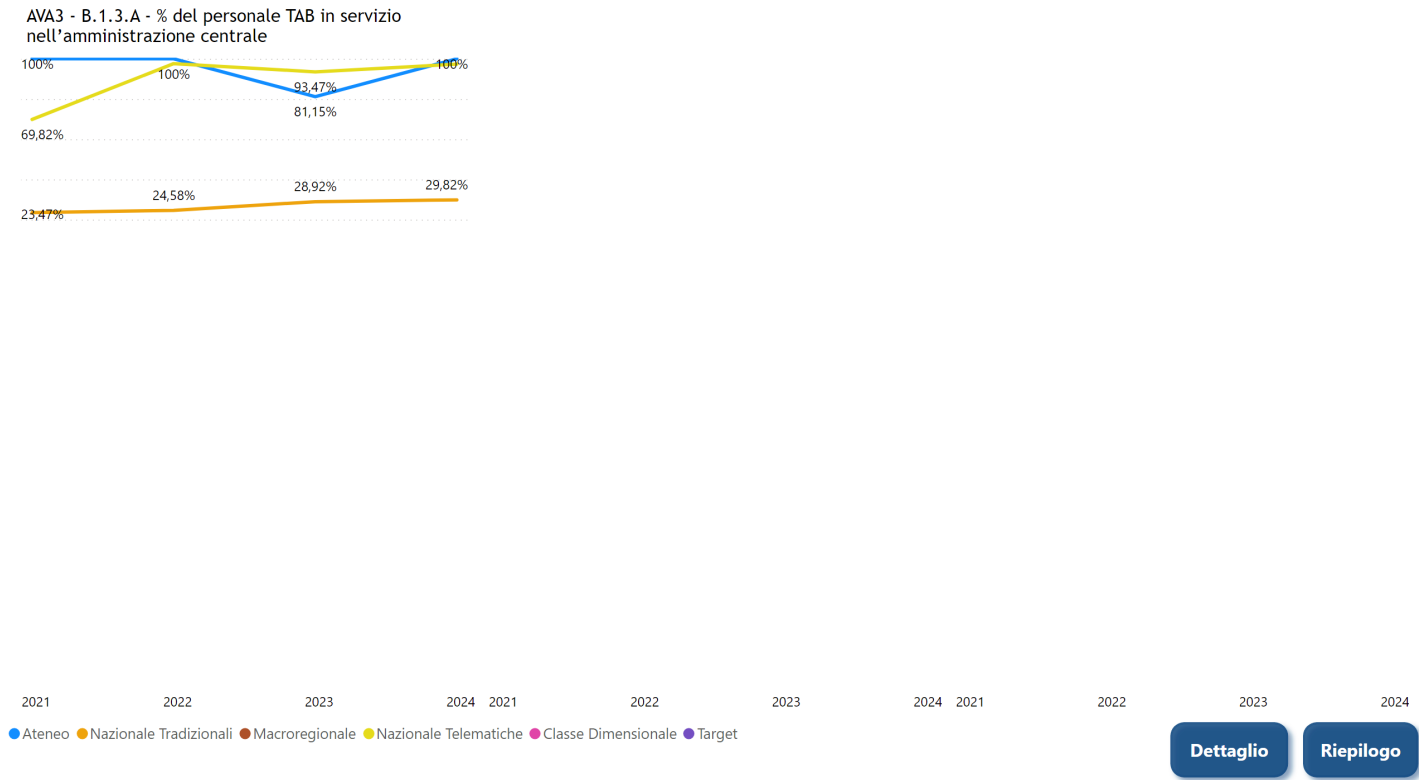
## Andamento KPI Ateneo

Riferimento

AVA3

Edizione 05/2025

### Ambito B - Gestione delle risorse



### Punti di Forza:

- Il nuovo modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha definito con maggiore attenzione gli ambiti di competenza del personale tecnico amministrativo per assicurare maggiore coerenza delle attività amministrative con gli obiettivi strategici e con il Piano della *Performance*. L'Ateneo ha aggiornato l'Organigramma-Funzionigramma della Struttura tecnico-amministrativa per migliorare l'efficienza amministrativa, sviluppando una strategia di programmazione dei fabbisogni concentrata sull'incremento delle unità di personale principalmente per assicurare alle strutture periferiche un adeguato livello di supporto per la erogazione dei servizi e delle attività istituzionali. In questa direzione, sono stati creati nuovi uffici con assegnazione del personale per rafforzare i servizi agli studenti e supportare principalmente la didattica, ma anche la ricerca e la terza missione, in una logica di possibile sinergia tra le varie attività gestionali decentrate (Dipartimenti, Corsi di Studio e Dottorato). Per queste finalità, sono stati anche assegnati incarichi di responsabilità specifici per rispondere alle nuove esigenze amministrative. In questa nuova organizzazione, i servizi a supporto di didattica, ricerca e terza missione sono integrati con le strutture centrali dell'amministrazione attraverso un gruppo di lavoro - *Management Team* (MT) - costituito dai Responsabili delle diverse aree e uffici amministrativi dell'Ateneo, avente la funzione di pianificare, attuare, valutare e implementare le azioni operative ed esecutive relative alle politiche dell'Ateneo, garantendo una distribuzione di risorse di personale equilibrata tra amministrazione centrale e strutture decentrate nel rispetto della specifica missione dei rispettivi Uffici. La condivisione delle informazioni tra i diversi uffici, attraverso un chiaro diagramma dei flussi, contribuisce a migliorare l'efficienza dei processi e a ridurre il rischio di

errori. Parallelamente alla riorganizzazione e all'incremento numerico, L'Ateneo ha investito nella riqualificazione del personale attuata attraverso una specifica attività di formazione.

- Il personale tecnico amministrativo e i servizi di supporto alle attività di didattica, ricerca e terza missione offrono un contributo concreto ed efficiente facilitando lo svolgimento delle attività nei Dipartimenti, nei Corsi di Studio e nel Dottorato, rendendo l'accesso ai servizi agevole per studenti, dottorandi, ricercatori e docenti, attraverso il nuovo modello organizzativo. La nuova struttura dell'Ateneo al riguardo prevede una gestione - in capo alla Direzione Generale - organizzata in 9 diverse aree di cui ben 4 (Area Programmazione Didattica, CdS e *post lauream*, Area Amministrativa, Area Servizi ai Dipartimenti e Internazionalizzazione e Area Servizi alla Didattica) sono funzionalmente collegate alle strutture periferiche e assicurano loro un adeguato livello di supporto per l'erogazione dei rispettivi compiti istituzionali. Le principali modifiche organizzative riguardano l'istituzione di Aree tematiche, ciascuna con un responsabile, e uno o più uffici tecnico-operativi, e la definizione di specifiche competenze collegate ai Punti di Attenzione ed Aspetti da Considerare previsti dal modello di AVA3.

#### **Aree di miglioramento:**

- La riorganizzazione amministrativa e la relativa assegnazione di risorse personale tecnico-amministrativo alle strutture decentrate ha privilegiato principalmente le funzioni connesse ai servizi ed alle attività della didattica, dei corsi di studio e post-lauream e dell'internazionalizzazione. Risultano da definire meglio ed in maniera più articolata le assegnazioni di personale tecnico-amministrativo finalizzate espressamente alle attività di supporto alla ricerca scientifica ed alla terza missione da svolgere autonomamente nelle strutture Dipartimentali come previsto dal Piano Strategico.
- L'avvio di indagini sistematiche e strutturate - ad integrazione ed in accompagnamento delle formali e/o informali modalità di confronto diretto con i soggetti interni che usufruiscono dei servizi tecnico-amministrativi delle strutture decentrate di didattica e ricerca - in merito alla qualità ed alla efficacia dei servizi di supporto offerti dal personale tecnico-amministrativo rivolte sia agli utenti interni che agli utenti esterni che vengono in contatto con le azioni e le attività dell'Ateneo, con la previsione programmata di un successivo processo di valutazione e formalizzazione da parte della Governance in merito alle eventuali azioni di miglioramento da mettere in campo per sopperire alle eventuali criticità scaturite dalle risultanze delle analisi condotte.

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**

##### **Raccomandazione:**

- Si raccomanda all'Ateneo di consolidare le assegnazioni di personale tecnico-amministrativo - sia sotto il profilo numerico che rispetto ad una mirata qualificazione specifica connessa alla gestione dei progetti e dei fondi di ricerca - alle Strutture di ricerca decentrate (in particolare, ai Dipartimenti) in relazione alle prospettive di crescita e potenziamento di tali strutture e delle loro funzioni di ricerca scientifica e terza missione, in coerenza di quanto delineato nel Piano Strategico.

#### **Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente**

##### **Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione dell'indicatore B.1.3.A tiene conto di un andamento in crescita e di un confronto in cui l'Ateneo è nettamente sopra le medie nazionali tradizionali e macroregionali, in linea con le telematiche nazionali.

#### **Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente**

##### **Documenti chiave**

- **Titolo:**B.1.3\_1 Università Pegaso\_Organigramma-Funzionigramma  
**Descrizione:**Università Pegaso\_Organigramma-Funzionigramma  
**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.1.3\_1 Universita Pegaso\_Organigramma-Funzionigramma\_16\_04.pdf

---

- **Titolo:**B.1.3.\_2 Determina DG n.3 \_ 2023

**Descrizione:**Determina del direttore generale

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.1.3.\_2 Determina DG n.3 \_ 2023.pdf

---

- **Titolo:**B.1.3\_3 VERBALI Management Team

**Descrizione:**VERBALI riunioni del Management Team

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.1.3\_3 VERBALI MT.pdf

---

- **Titolo:**B.1.3\_4-Diagramma dei flussi degli Uffici Tecnico Amministrativi

**Descrizione:**Diagramma dei flussi degli Uffici Tecnico Amministrativi

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.1.3\_4 -Allegato C Diagramma dei flussi degli Uffici Tecnico Amministrativi.pptx

---

- **Titolo:**B1.3\_5 -Uffici Centralizzati di Ateneo per la gestione di attività della Didattica

**Descrizione:**Uffici Centralizzati di Ateneo per la gestione di attività della Didattica

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B1.3\_5 -Allegato D Uffici Centralizzati di Ateneo per la gestione di attività della Didattica.pptx

---

- **Titolo:**B.1.3\_6-Strutture Periferiche dell' Area Didattica

**Descrizione:**Strutture Periferiche dell' Area Didattica

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.1.3\_6 -Allegato E Strutture Periferiche dell' Area Didattica.pptx

---

- **Titolo:**B.1.3\_7 Linee-Guida-Audizioni-PEGASO

**Descrizione:**Linee Guida Audizioni PEGASO

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.1.3\_7 Linee-Guida-Audizioni-PEGASO\_AppNdV.24.01.2024.pdf

---

- **Titolo:**B.1.3\_8 Verbale Nucleo di Valutazione del 08.07.2024

**Descrizione:**Verbale Nucleo di Valutazione del 08.07.2024

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.1.3\_8 Verbale NdV 08.07.2024\_FINALE.pdf

---

- **Titolo:**B.1.3\_9 Relazione OPIS\_Nucleo di Valutazione

**Descrizione:**Relazione OPIS del Nucleo di Valutazione

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.1.3\_9 RelazioneOPIS\_NdV\_2025\_Pegaso\_PartePrima\_Finale\_28.4.25.pdf

---

- **Titolo:**B.1.3\_11 Linee Guida Rilevazione Opinione Dottorati

**Descrizione:**Linee Guida Rilevazione Opinione Dottorati

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.1.3\_11 LineeGuida\_RilevazOpinioneDottoratiPEGASO\_AppPQA8.11-SA27.11.23.pdf

---

- **Titolo:**B.1.3\_12 Linee Guida Riesame Sistema di governo e Sistema di AQ

**Descrizione:**Linee Guida Riesame Sistema di governo e Sistema di AQ

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.1.3\_12 LineeGuidaRiesame\_Sistema\_di\_governo\_e\_Sistema\_di\_AQ.pdf

---

## B.2) Risorse finanziarie

### B.2.1) Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie

**B.2.1.1** L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.

**B.2.1.2** I budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.

**B.2.1.3** L'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni.

**B.2.1.4** Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, dei budget annuali e triennali e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.

#### Autovalutazione:

##### B.2.1.1

L'Ateneo definisce e persegue attentamente una pianificazione economico-finanziaria a supporto delle proprie politiche e strategie per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e altre attività istituzionali e gestionali.

Innanzitutto, le risorse necessarie per realizzare gli obiettivi strategici di Ateneo sono indicate esplicitamente nel nuovo Piano Strategico 2023-2025: in particolare, nelle tabelle finali, ad ogni obiettivo strategico sono associate le risorse annuali stimate per l'attuazione delle azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo (B.2.1).

Successivamente, ogni anno, in fase di definizione del Bilancio di previsione annuale e sulla base di una specifica sezione della relazione di accompagnamento dell'amministratore delegato (B.2\_2) in cui vengono illustrati il Piano strategico e i relativi obiettivi, le risorse previste per la realizzazione degli obiettivi strategici di Ateneo sono formalizzate e approvate dal Consiglio di Amministrazione.

La strategia di pianificazione economico-finanziaria dell'Ateneo emerge anche dal Bilancio unico di Ateneo di esercizio, redatto nel rispetto dei termini previsti dallo Statuto e dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità vigente nonché secondo i principi contabili individuati dall'ex Decreto n. 19/2014, n.19 e s.m.i., nella cui relazione sulle attività e i risultati di Ateneo vengono discussi gli obiettivi del Piano strategico e il raggiungimento dei target previsti, illustrando a consuntivo i principali finanziamenti funzionali alla realizzazione degli obiettivi strategici per didattica, ricerca, terza missione, servizi agli studenti. (B.2\_3; B.2\_4).

##### B.2.1.2

L'Ateneo in quanto non statale non è tenuto alla redazione di budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) ma alla predisposizione del bilancio di previsione sulla base delle procedure e modalità definite dai propri statuti e regolamenti, come previsto dal D.Lgs 18/2012, art.5. Coerentemente al Piano Strategico triennale, ogni anno l'Ateneo predispone il proprio **Bilancio di previsione annuale**, in base ai parametri e nel rispetto dei termini statuiti dall'art.6 comma 2, lett. v dello Statuto e dell'art.5, comma 4 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità vigente e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. (B.2\_2)

Il bilancio di Previsione annuale viene elaborato entro la chiusura dell'anno precedente, con il supporto del Direttore Generale, sulla base delle relazioni previsionali redatte dai responsabili delle strutture didattiche, di ricerca e amministrative.

Esso è costituito:

- dalla Relazione programmatica di accompagnamento dell'amministratore delegato che illustra gli obiettivi strategici e programmatici per l'anno successivo, definisce in maniera puntuale per ciascun settore (Didattica, Ricerca, Terza Missione e Investimenti nelle Infrastrutture e nel capitale umano) gli obiettivi derivanti dal Piano strategico, le Azioni, gli indicatori per la loro misurazione e le risorse annuali stimate per il raggiungimento degli stessi.
- Schema di Conto Economico in cui sono riportati:
  1. i dati di consuntivo dell'anno n-1, il preconsuntivo dell'anno n ed il previsionale dell'anno n+1;
  2. le linee di ricavo con l'illustrazione della natura dei proventi;
  3. i costi e i ricavi previsti per l'esercizio in base ai principi della competenza economica;
  4. l'analisi delle principali voci di costo, con un breve commento alle voci di costo più significative.

Sebbene il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità preveda la possibilità di attivare Centri di responsabilità e Centri di Costo/Proventi (B.2\_5 art. 4), al momento, l'Università è articolata in un unico Centro di Responsabilità gestionale costituito dalla Direzione Generale che opera attraverso le aree organizzative, approvate dal Consiglio di amministrazione.

La relazione di accompagnamento dell'amministratore delegato illustra la coerenza del bilancio di previsione con la pianificazione strategica dell'Ateneo, anche ricorrendo a proiezioni di dati attendibili. In grado di assicurare l'allocatione delle risorse finanziarie e di personale destinate agli obiettivi definiti in sede di pianificazione strategica e di favorire il raggiungimento degli obiettivi stessi.

### **B.2.1.3**

Come previsto dal Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità, in Ateneo, l'Ufficio Amministrazione, Finanza e Contabilità attende alle funzioni relative al controllo di gestione. (B.2\_5).

In tale area si colloca una specifica unità organizzativa dedicata al controllo di gestione che svolge costante attività di monitoraggio sull'andamento della gestione al fine di verificare l'andamento consuntivo rispetto alle previsioni e si occupa, inoltre, di monitorare i principali indicatori economico, finanziari ed operativi comunicando con le altre funzioni dell'Università per la comprensione e le eventuali azioni necessarie da intraprendere.

In particolare, il responsabile dell'ufficio predispone mensilmente, a seguito della chiusura contabile, il reporting package, che viene poi riclassificato al fine di creare gli schemi di conto economico, stato patrimoniale e prospetto finanziario che saranno oggetto di analisi e confronto con i dati di bilancio previsionale. Tale attività di analisi e controllo dei dati permette di portare all'attenzione del management gli indicatori di interesse e gli eventuali scostamenti rilevati nel periodo, così che il management stesso possa effettuare scelte consapevoli e avviare, qualora ritenuto necessario, azioni correttive.

### **B.2.1.4**

Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi esercizi e dai Bilanci di previsione annuali si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.

Il bilancio di esercizio 2024 evidenzia: i) ricavi per 333.5032 migliaia di euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa il 20,83%, derivante sostanzialmente dall'incremento del numero degli iscritti ai corsi di laurea e dall'avvio dei "Percorsi abilitanti da 60 e 30 CFU"; ii) costi operativi per 136.470 migliaia di euro; iii) costi del personale pari a 21.774 migliaia di euro, con un Margine Operativo Lordo (EBITDA) pari a 164.399 migliaia di euro ed un risultato Operativo (EBIT) pari a 163.468 migliaia di euro e un utile di esercizio al netto delle imposte di 145.950 migliaia di euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa il 20,1%. (B.2\_3; B.2\_4)

Anche in fase di predisposizione dei Bilanci di previsione annuale si pone attenzione alla verifica della sostenibilità economica e finanziaria, come illustrato dal documento di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025.

Sebbene l'Università Telematica Pegaso, in quanto Ateneo non statale, non sia soggetta ai vincoli finanziari previsti dal DLgs. 49/2012, è stata effettuata una stima di massima degli indicatori previsti dal suddetto decreto legislativo, tenendo opportunamente conto delle differenze di finanziamento pubblico fra Atenei statali e non statali, per una valutazione comparata con la sostenibilità economico-finanziaria delle Università statali.

I valori stimati per il 2023, l'ultimo anno di cui è disponibile il Bilancio di esercizio,

**IP=6,5% D=0 ISEF=12,4**

risultano notevolmente al di sotto dei valori limite previsti dal Dlgs 49/2012 e comunque molto migliori dei valori medi degli Atenei statali illustrando evidenziando la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari dell'Ateneo.

Il Bilancio di esercizio 2024 (B.2\_3; B.2\_4) illustra anche come la struttura patrimoniale dell'Ateneo risulti solida ed equilibrata:

Il capitale circolante netto ammonta ad euro (42.347) migliaia. Le immobilizzazioni ammontano a circa euro 27.459 migliaia e consistono in immobilizzazioni immateriali per euro 855 migliaia, in immobilizzazioni materiali per euro 1.268 migliaia e in immobilizzazioni finanziarie per euro 25.336 migliaia.

Con riferimento alle fonti di finanziamento, queste sono costituite dal patrimonio netto di ammontare pari ad euro 243.949 migliaia e debiti per incassi in eccesso da restituire per euro 2.511 migliaia. Infine, le disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 ammontano ad euro 47.698 migliaia, mentre sono presenti nell'attivo circolante gestioni patrimoniali pari ad euro 20.000 migliaia (valutate al minore tra il costo e il fair value) depositate presso un primario istituto di credito italiano e per euro 197.141 migliaia il credito verso la Capogruppo in applicazione del contratto di cash pooling.

La posizione finanziaria netta intesa come somma della liquidità e dell'indebitamento finanziario ammonta a (262,3) milioni di euro al 31 dicembre 2024.



[Dettaglio](#)

[Riepilogo](#)

## Punti di Forza:

- La strategia di pianificazione economico-finanziaria dell'Ateneo esplicita una integrazione chiara e trasparente delle politiche di programmazione e sviluppo con il sistema di allocazione delle risorse. La strategia è diretta a rafforzare, valorizzare e rendere più chiari i ruoli di tutti i principali attori istituzionali, al fine di permettere a ciascuno di svolgere efficacemente la propria funzione, sia nella fase di programmazione e di indirizzo che in quella relativa agli aspetti gestionali e di analisi dei risultati. Tale collegamento si esplicita nella integrazione tra il bilancio annuale e il Piano delle *performance* che integra e rende esecutivi i principali documenti di programmazione di Ateneo (in particolare, il Piano Strategico Triennale) nella consapevole disponibilità e utilizzo di un sistema di report manageriali integrati per il monitoraggio degli indicatori strategici in grado di fornire tempestivamente agli Organi di Governo e alle strutture amministrative (centrali e periferiche) dati e analisi a supporto delle decisioni e del monitoraggio delle azioni di attuazione delle strategie.
- La pianificazione finanziaria sostiene il miglioramento dell'offerta formativa attraverso l'adeguamento delle infrastrutture, l'innovazione nei percorsi didattici e il potenziamento dei servizi agli studenti. Prevede investimenti mirati per la qualificazione della didattica e il supporto alla transizione digitale, in linea con gli obiettivi di accessibilità e inclusione. Le risorse finanziarie per la ricerca sono allocate in modo da favorire la produzione scientifica di qualità, incentivare la partecipazione a bandi competitivi e sostenere la collaborazione interdisciplinare e internazionale. Per la Terza Missione e impatto sociale, la pianificazione economico-finanziaria supporta iniziative di *public engagement*, il trasferimento tecnologico e la collaborazione con il territorio. Il processo di pianificazione evidenzia un'integrazione strutturata tra *budget* e strategia facendo emergere la presenza e l'utilizzo di strumenti espliciti e sistematici per una verifica in itinere della effettiva coerenza tra previsioni finanziarie e obiettivi strategici al

fine di consentire la tempestiva individuazione di eventuali scostamenti.

- Il sistema di contabilità analitica e il sistema di contabilità finanziaria dell'Ateneo sono pienamente integrati. Risulta chiaro e definito il ruolo effettivo della contabilità analitica nel supporto alle decisioni strategiche e il livello di accessibilità e utilizzo dei dati da parte degli Organi di Governo che consente di comprendere il reale impatto della contabilità analitica nel processo decisionale, utilizzato quale strumento sistematico di verifica in itinere della coerenza tra previsioni finanziarie e raggiungimento degli obiettivi strategici. Attraverso la forte integrazione tra il processo di *budget* e il processo delle *performance*, l'Ateneo è in grado di attuare una strategia economico-finanziaria attenta e consapevole. Il monitoraggio dell'avanzamento del *budget*, effettuato mensilmente attraverso lo strumento del *reporting package* manageriale, consente all'Ateneo il controllo delle risorse utilizzate per il perseguimento degli obiettivi strategici e la verifica del grado di raggiungimento dei risultati con la possibilità di creare effettivi risparmi di spesa. Un aspetto positivo è il rilevato collegamento tra i costi e gli obiettivi strategici all'interno del sistema contabile, che favorisce una maggiore trasparenza nella gestione delle risorse (in questa direzione si muovono esplicitamente sia il Bilancio di Previsione che il Bilancio Unico di ateneo).
- La strategia economico-finanziaria collegata agli obiettivi strategici del Piano Strategico Triennale consente all'Ateneo di presentare un quadro di sostenibilità economico-finanziaria molto solido: tutti i principali indicatori di sostenibilità economico-finanziaria (Spesa del personale, Indebitamento, ISEF) risultano positivi e pienamente favorevoli. L'Ateneo ha registrato un notevole aumento dei proventi (tasse) in relazione al numero in crescita degli studenti. Anche le voci relative ai proventi da commesse conto terzi e partecipazione a progetti di ricerca competitivi hanno segnalato un incoraggiante incremento. L'aumento dei proventi ha contribuito ad un aumento della dotazione patrimoniale dell'Ateneo, evidenziando una maggiore capacità finanziaria. Il monitoraggio dei costi e l'utilizzo degli strumenti del controllo di gestione consentono di realizzare importanti risparmi di spesa, bilanciando l'incremento dei costi operativi, e di approntare correttivi tempestivi assicurando in tale modo la piena sostenibilità degli investimenti economico-finanziari anche in proiezione futura. L'analisi dei risultati dei Bilanci (confermati nella programmazione definita nel Piano Strategico) evidenzia un significativo aumento degli investimenti in personale docente, in personale tecnico-amministrativo, in infrastrutture digitali e in ricerca scientifica, in linea con la crescita strutturale e reputazionale dell'Ateneo.

#### **Aree di miglioramento:**

- Le evidenze acquisite nel corso della visita hanno confermato l'opportunità di migliorare la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, strutturali (personale) e infrastrutturali (sedi, attrezzature, laboratori) da assegnare alla autonoma disponibilità dei Dipartimenti, al momento in fase di dichiarata crescita e consolidamento, per lo svolgimento delle relative attività didattiche e di ricerca.
- Il sistema di controllo di gestione, pur in presenza di una reportistica ampiamente strutturata e diffusamente utilizzata, è suscettibile di ulteriori miglioramenti ed approfondimenti, in particolare in relazione allo sviluppo delle strutture decentrate (Dipartimenti, nello specifico) e per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle iniziative di ricerca finanziate dall'Ateneo o da soggetti esterni. Pur non essendo obbligatoriamente prescritto, non vi è evidenza di un Manuale di Controllo di Gestione quale strumento di miglioramento e di integrazione delle osservazioni basate sull'esperienza operativa delle Strutture gestionali coinvolte.
- Pure se l'analisi dei risultati del Bilancio (in coerenza con gli indirizzi presenti nella programmazione definita nel Piano Strategico) evidenzia un significativo aumento degli investimenti in personale docente, non viene data completa evidenza alla circostanza che le risorse finanziarie disponibili vengono investite adeguatamente e coerentemente nel reclutamento di nuovo personale docente necessario, anche in relazione alle risultanze rilevate nella visita in loco, a concludere e chiudere compiutamente i piani reclutamento, in considerazione della crescita esponenziale del numero degli iscritti e delle dimensioni strutturali raggiunte dall'Ateneo.



**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**

**Buona Prassi:**

- Nella Relazione sulla gestione del Bilancio di Esercizio 2024 da parte dell'Amministratore Delegato viene programmaticamente riportato un dettagliato commento in merito a "Informazioni sui rischi aziendali": una bussola di orientamento direzionale molto utile ed approfondita sui fatti di rilievo - normativi, regolamentari e fattuali - che possono influire sulla gestione finanziaria e di conseguenza consentire tempestivamente all'Ateneo di essere in grado di attuare una strategia economico-finanziaria attenta e consapevole. Le informazioni, costantemente monitorate ed aggiornate nel tempo, riguardano l'andamento di profili ritenuti strategici, quali il rischio normativo (molto dettagliato e curato), il rischio di *cyber-security*, il rischio di credito, il rischio di liquidità e variazione dei flussi finanziari, i rischi di natura fiscale. Le strategie di Ateneo prevedono investimenti per ampliare le attività di inclusione sociale, per promuovere la sostenibilità ambientale e per migliorare le infrastrutture sportive e culturali (come da Relazione al Bilancio di previsione 2025 e come certificato dal Bilancio Unico per l'anno 2024). L'Ateneo utilizza strumenti di valutazione degli effetti di tali politiche nel breve, medio e lungo periodo, sotto il profilo economico-finanziario, sociale e ambientale.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non applicabile**

**Indicatori (eventuale commento):**

Non applicabile alle università non statali. Si conferma la valutazione dei processi di AQ della CEV.

**Fascia di valutazione: Soddisfacente**

**Documenti chiave**

- **Titolo:**B.2\_1 Pegaso - Piano Strategico 2023-2025-(AGG. Gennaio 2025)  
**Descrizione:**Piano strategico di Ateneo  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.2\_1 Pegaso - Piano Strategico 2023-2025-(AGG. Gennaio 2025).pdf
- **Titolo:**B.2\_2 UTP\_Bilancio di Previsione 2025 e relazione dell'Amministratore Delegato  
**Descrizione:**Bilancio di previsione 2025  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.2\_2 UTP\_Bilancio di Previsione 2025 e relazione dell'Amministratore Delegato\_DEL.pdf
- **Titolo:**B.2\_3 UTP\_Bilancio Unico Ateneo MUR\_2024  
**Descrizione:**Bilancio Unico di Ateneo  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.2\_3 UTP\_Bilancio Unico Ateneo MUR\_2024.pdf
- **Titolo:**B.2\_4 UTP\_Relazione sulla gestione 31.12.24  
**Descrizione:**Relazione sulla gestione  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.2\_4 UTP\_Relazione sulla gestione 31.12.24.pdf
- **Titolo:**B.2\_5 Regolamento-di-contabilità  
**Descrizione:**Regolamento-di-contabilità  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.2\_5 Regolamento-di-contabilità.pdf

## B.3) Strutture

### B.3.1) Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie

**B.3.1.1** L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, bilanciando l'efficacia e l'efficienza delle strutture con i bisogni e le aspettative del personale (docente e tecnico-amministrativo), degli studenti e degli altri portatori di interesse.

**B.3.1.2** L'Ateneo garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici, con interventi pianificati e sostenibili, volti a prevenirne il degrado e a migliorarne le prestazioni e la durata nel tempo.

**B.3.1.3** L'Ateneo garantisce l'accessibilità degli edifici agli utenti interni ed esterni, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

**B.3.1.4** L'Ateneo assicura un impiego ecologicamente sostenibile delle risorse lungo tutto il loro ciclo di vita, anche attraverso l'istituzione di figure e funzioni dedicate (come, ad esempio, energy manager e mobility manager).

#### Autovalutazione:

##### B.3.1.1

L'Ateneo dispone di spazi e strutture condotti in locazione su tutto il territorio nazionale. In particolare, la sede legale in Napoli ospita oltre duecento dipendenti tecnico amministrativi, in un'unica struttura collocata in zona con ampie aree di parcheggio, a 5 minuti a piedi dalla stazione ferroviaria ed a 15 minuti di auto dall'Aeroporto. Sia nella sede centrale che nelle altre sedi sono presenti spazi per la didattica e per il corpo docente, aule, più di 2.000 mq di laboratori, e numerose sale riunioni in uso condiviso.

L'Ufficio Sedi e Acquisti coordina la gestione, l'ottimizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali dell'Università Telematica Pegaso. Tali attività sono strategicamente orientate a sostenere le quattro direttrici chiave dell'Ateneo: **innovazione, sostenibilità, inclusione e competenze**.

Per lo svolgimento degli esami di profitto, l'Ateneo mette a disposizione numerose sedi in tutta Italia per permettere a tutti gli studenti di sostenere gli esami senza doversi allontanare troppo dalla propria residenza. A tal fine l'Ateneo si avvale di una rete di strutture dislocate in tutto il territorio nazionale ed elencate sul sito web istituzionale [Sedi Università Online | UniPegaso](#). Per la gestione a lungo termine delle Sedi, l'Ateneo adotta un apposito prospetto (**B.3.1\_1**)

L'efficacia di tali interventi, insieme ad un rafforzamento dell'offerta formativa, è certamente alla base dell'incremento degli immatricolati registrato negli ultimi anni e, al contempo, del contenimento degli oneri di gestione.

In considerazione, tra l'altro, della necessità di ... *“nuovi investimenti nelle infrastrutture materiali e immateriali utili a sviluppare la ricerca di Ateneo dei singoli professori e ricercatori (B.3.1\_2, p.21), l'Ateneo si è impegnato a potenziare infrastrutture (materiali e immateriali) che permetteranno di aumentare la qualità della ricerca, l'interazione didattica, il radicamento sul territorio. Essenziali saranno gli interventi utili a garantire adeguati spazi per professori e dottorandi (B.3.1\_2, p.33).*

**L'Obiettivo strategico “Investimenti nelle infrastrutture e nel capitale umano” trova attuazione attraverso** una serie di azioni mirate a:

- 1. Rafforzare le infrastrutture digitali e territoriali**, supportando l'innovazione didattica e la ricerca scientifica (Azioni IC.1.1, IC.1.5, PSA);
- 2. Valorizzare le sedi territoriali**, trasformandole in poli di apprendimento, di ricerca e partecipazione attiva per la comunità accademica e il territorio (Azione IC.1.1, PSA);
- 3. Promuovere la sostenibilità ambientale**, integrando soluzioni tecnologiche che riducano l'impatto ambientale e migliorino l'efficienza energetica (Azioni IC.1.2, IC.1.4, PSA).

#### Azioni Programmate

Le principali azioni pianificate includono:

- Ampliamento degli spazi e miglioramento delle sedi esistenti, con interventi mirati a creare luoghi polifunzionali e tecnologicamente avanzati per studenti, docenti e ricercatori (IC.1.1, PSA);
- Potenziare la piattaforma e-learning e la biblioteca digitale, rispondendo alla crescente domanda di digitalizzazione e garantendo accesso ai materiali formativi innovativi (IC.1.2-IC.1.3, PSA);
- Migliorare le sedi territoriali, investendo nella creazione di spazi polivalenti in grado di rafforzare il radicamento sul territorio

(IC.1.1, IC.1.5, PSA).

## **Sostenibilità e Innovazione**

Il Piano punta a realizzare interventi che assicurino la piena sostenibilità negli strumenti e nell'organizzazione del lavoro, in particolare:

- Produzione di energia da fonti rinnovabili, attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici e tecnologie green (Investimenti in infrastrutture, PSA);
- Efficientamento energetico degli edifici esistenti, per migliorare l'efficienza e ridurre i costi operativi, in linea con i principi di sostenibilità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (IC.1.3 - IC.1.4, PSA).

## **Investimenti Previsti**

Le risorse destinate a queste azioni includono:

- 600.000 euro annui per il potenziamento della biblioteca digitale (IC.1.2, PSA);
- 300.000 euro annui per la piattaforma e-learning (IC.1.3, PSA);
- 60.000-120.000-180.000 euro rispettivamente nei tre anni per la strumentazione dedicata alla ricerca e ai dottorati (IC.1.4, PSA).

Questi investimenti saranno supportati da fondi interni dell'Ateneo, integrati con risorse esterne destinate a progetti strategici.

## **Supporto al Processo di Pianificazione**

L'Ufficio Sedi e Acquisti svolge un ruolo centrale di supporto nella pianificazione infrastrutturale attraverso:

1. Raccolta delle esigenze da parte di Dipartimenti, Facoltà e altre aree accademiche.
2. Valutazione della fattibilità tecnica ed economica degli interventi in linea con le priorità strategiche.
3. Predisposizione di progetti inseriti nel bilancio previsionale triennale e monitoraggio periodico per garantire l'allineamento agli obiettivi strategici ( IC.1.1- IC.1.5, PSA).

### **B.3.1.2**

La gestione della manutenzione delle infrastrutture edilizie e tecnologiche dell'Università Telematica Pegaso è pianificata in modo coerente con gli obiettivi del **Piano Strategico 2023-2025** (IC.1.1- IC.1.5, PSA), che pone al centro la sostenibilità, l'efficienza operativa e l'innovazione e con le norme di legge vigenti.

Per quanto riguarda la **manutenzione ordinaria**, l'Ateneo garantisce continuità ed un elevato livello di efficienza per gli interventi che coinvolgono le strutture edilizie, gli impianti meccanici ed elettrici, oltre alle infrastrutture digitali e multimediali, come le reti dati e i sistemi di telecomunicazione (IC.1.3, PSA). In questo modo, viene assicurata una gestione puntuale e costante delle necessità operative quotidiane.

La **manutenzione straordinaria**, invece, è a cura dei titolari degli immobili, con i quali l'Ateneo costantemente si confronta per la programmazione e attuazione degli interventi necessari.

Le esigenze di intervento vengono raccolte dall'**Ufficio Sedi e Acquisti**, che riceve segnalazioni da Dipartimenti, Facoltà e altre unità organizzative (IC.1.1, PSA). Queste richieste vengono attentamente analizzate e validate dalla Direzione Generale, per poi essere incluse nella pianificazione complessiva degli investimenti strategici.

In caso di progetti di sviluppo degli spazi, per monitorare l'avanzamento dei lavori, vengono organizzati **incontri periodici** con i responsabili dei progetti. Durante tali riunioni si analizzano il rispetto dei tempi e dei costi previsti, si affrontano eventuali criticità e si definiscono le soluzioni più appropriate. I risultati di tali verifiche vengono condivisi con la Direzione Generale, che collabora con l'**Ufficio Sedi e Acquisti** per definire azioni correttive o migliorative, in caso di necessità (IC.1.5, PSA).

La gestione dei progetti si avvale di strumenti tecnologici differenziati in base alla complessità degli interventi. Per i progetti più articolati e a lungo termine viene utilizzato **MS Project**, mentre per quelli di minore portata si ricorre a **MS Excel**. Inoltre, tutti i lavori sono monitorati attraverso una **dashboard su MS 365 Planner** in modalità kanban, che fornisce una visione chiara dello stato di avanzamento, segnalando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni iniziali (IC.1.3, PSA).

Questo approccio organizzativo e tecnologico permette all'Ateneo di mantenere un alto livello di efficienza nella gestione delle infrastrutture, in linea con i principi di innovazione e sostenibilità indicati nel **Piano Strategico 2023-2025**.

Tra i più recenti interventi di monitoraggio, volti ad assicurare costantemente la funzionalità e la sicurezza degli spazi, si registrano le verifiche commissionate a terzi circa la fruibilità delle aule didattiche per esami in presenza nelle diverse sedi dislocate sul territorio nazionale (**B3.1\_3**), nonché l'analisi e la valutazione dei rischi per scariche atmosferiche (**B3.1\_4**).

### B.3.1.3

L'Università Telematica Pegaso si impegna costantemente a migliorare l'accessibilità delle proprie sedi, con particolare attenzione alle esigenze delle persone con disabilità. Ogni progetto infrastrutturale è sviluppato secondo criteri che garantiscono massima accessibilità, inclusione ed equità.

L'Ateneo si distingue per la gestione di oltre **8.200 mq** di spazi; tutte le aree sono progettate per essere completamente accessibili a persone con disabilità, garantendo un ambiente inclusivo e privo di barriere architettoniche. Questo impegno riflette la missione dell'Ateneo di creare strutture moderne, funzionali e sostenibili, supportando le esigenze di studenti, docenti e ricercatori.

Per supportare direttamente gli utenti con disabilità, il personale è formato per fornire un'adeguata assistenza, sia nelle sedi universitarie sia durante gli eventi organizzati dall'Ateneo. In particolare, il personale dedicato all'orientamento matura circa 16 ore all'anno di formazione mirata su tecniche di comunicazione, ascolto attivo, gestione delle emozioni, soft skills trasversali.

L'impegno dell'Università, come delineato nel **Piano Strategico 2023-2025**, è quello di proseguire verso soluzioni che migliorino l'accessibilità e la fruibilità degli spazi universitari, adottando un approccio inclusivo e sostenibile che risponda alle necessità di tutta la comunità accademica.

### B.3.1.4

Le strategie dell'Ateneo in materia di sostenibilità riprendono gli specifici impegni del gruppo Multiversity consultabili in un recente documento (**B3.1\_5**). Dal 2023, l'Ateneo, inoltre, dispone del supporto del Mobility Manager del gruppo Multiversity, con l'obiettivo di promuovere una mobilità sostenibile attraverso interventi innovativi. La strategia si integra con l'adesione alla Science Based Targets initiative (SBTi), finalizzata alla riduzione delle emissioni e al contenimento dell'aumento della temperatura globale sotto 1,5°C entro il 2026, come previsto dall'Accordo di Parigi.

Nella stessa direzione va anche il Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) (**B3.1\_6**), approvato il 12 dicembre 2023; tale documento, nel recepire tra l'altro le aspettative ed esigenze espresse dai dipendenti, definisce azioni concrete incentivanti soluzioni come l'incremento dello smartworking, il ricorso al trasporto pubblico e l'uso di veicoli elettrici, monitorando le emissioni legate agli spostamenti casa-lavoro.

In particolare per incoraggiare l'utilizzo di mezzi sostenibili, tra i progetti attuativi sono incluse la realizzazione di infrastrutture ciclabili e l'installazione delle colonnine di ricarica elettrica.

Ad oggi ha trovato piena attuazione il modello dello smartworking (**B3.1\_7**)

L'energia consumata dall'Ateneo proviene esclusivamente da fonti rinnovabili, certificata secondo il sistema Garanzia d'Origine (direttiva CE 2009/28/CE). In tal senso, è stata effettuata una modifica radicale dei contratti di fornitura di energia, che prevede, ad oggi unicamente l'utilizzo di energia elettrica generata da fonti rinnovabili, come certificato dal soggetto erogante. (**B3.1\_8**)

UniPegaso, collabora, peraltro, con associazioni come Plastic Free per sensibilizzare studenti e dipendenti su tematiche ambientali.

In particolare, in tutti gli spazi aziendali sono presenti erogatori di acqua potabile (Napoli Torre F2 = n.18, Napoli Isola A3 = n.1, Napoli Piazza Trieste e Trento = n.2, Villa Vannucchi = n.3, Roma Piazza SS Apostoli = n.2, Milano Via Santa Maria a Valle = n.1, Milano Viale Sarca = n.2), peraltro selezionata con basso contenuto di sodio anche per la tutela delle donne in dolce attesa. Tali erogatori hanno sensibilmente ridotto l'utilizzo di contenitori in plastica; nel contempo è stata abolita la presenza dei contenitori di rifiuti indifferenziati nei singoli ambienti di lavoro, sostituendoli con isole ecologiche per la raccolta differenziata nelle aree comuni. A tali scelte in materia di differenziazione dei rifiuti, si associa uno stile di vita sul luogo di lavoro più attivo e dinamico, accompagnato e agevolato anche da attività formative promosse dall'Ateneo sui temi della sostenibilità ambientale. Infatti, il Corso *ESG - Environmental, Social, Governance* organizzato dall'Ateneo della durata di 120 minuti, introduce i concetti chiave della sostenibilità ambientale, della responsabilità sociale e della governance aziendale, fornendo spunti per integrare tali principi nelle attività quotidiane dell'Ateneo.

Inoltre, tra il 2023 ed il 2024 sono state modificate tutte le postazioni di lavoro, dotando i dipendenti di sedute ergonomiche per l'adozione di una corretta postura e per il maggior confort del personale.

Nel 2023, Multiversity ha ricevuto la Medaglia d'Oro da EcoVadis e un'eccellente valutazione ESG da Morningstar Sustainalytics, consolidando il suo ruolo tra le aziende leader in sostenibilità ambientale, sociale ed economica. A tale risultato l'Ateneo ha significativamente contribuito (**B3.1\_9**).

### Punti di Forza:

- L'Ateneo dichiara attenzione all'accessibilità e all'inclusività. Pur non emergendo documenti che attestino interventi strutturati o

strategie formali per l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'Ateneo dichiara in Autovalutazione e conferma in sede di visita l'assenza di barriere architettoniche.

- L'Ateneo mostra un orientamento maturo alla sostenibilità ambientale, con iniziative documentate relative al risparmio energetico, alla mobilità sostenibile e all'approvvigionamento di energia rinnovabile. Sebbene ci siano ancora margini di sviluppo sul piano del monitoraggio sistemico e della partecipazione a reti nazionali come la RUS, l'integrazione della sostenibilità nella *governance* e nei documenti strategici rappresenta un elemento positivo consolidato.

#### **Aree di miglioramento:**

- L'Ateneo ha avviato una pianificazione strategica generale che include obiettivi infrastrutturali, e dimostra consapevolezza dell'importanza della gestione efficace ed efficiente degli spazi, anche in ottica di crescita e sostenibilità. Tuttavia, mancano evidenze di pianificazioni dettagliate, monitoraggi sistematici e meccanismi strutturati di ascolto degli utenti (studenti, personale docente e TA), elementi fondamentali per qualificare la strategia edilizia come pienamente consolidata.
- Pur in presenza di interventi puntuali documentati (es. adeguamenti di sicurezza e sostenibilità), non risulta ancora definito un piano organico di manutenzione programmata, né un sistema trasparente con priorità d'intervento, indicatori di efficacia e risorse allocate. L'approccio attuale appare più reattivo che preventivo.

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**

##### **Raccomandazione:**

- Si raccomanda all'Ateneo di consolidare la propria strategia per la gestione e lo sviluppo delle strutture attraverso la definizione di una pianificazione pluriennale organica, l'attivazione di monitoraggi sistematici dei fabbisogni degli utenti e lo sviluppo di piani strutturati per manutenzione programmata.

#### **Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente**

##### **Indicatori (eventuale commento):**

I documenti relativi agli immobili posseduti, detenuti o in locazione, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento nonché al piano delle alienazioni e degli investimenti pur presenti non risultano adeguatamente articolati.

#### **Fascia di valutazione: Soddisfacente**

##### **Documenti chiave**

- **Titolo:**B.3.1\_1 piano prospettico sedi UTP 25-28  
**Descrizione:**Piano prospettico sedi UTP 25-28  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.3.1\_1 piano prospettico sedi UTP 25-28.pdf
- **Titolo:**B.3.1\_2 Pegaso - Piano Strategico 2023-2025-(AGG. Gennaio 2025)  
**Descrizione:**Piano Strategico di Ateneo 2023-2025-(AGG. Gennaio 2025)  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.3.1\_2 Pegaso - Piano Strategico 2023-2025-(AGG. Gennaio 2025).pdf
- **Titolo:**B.3.1\_3 Relazione Sicurezza Sedi Decentrate Esami UTP\_1\_fimata  
**Descrizione:**Relazione sulla Sicurezza delle Sedi Decentrate Esami UTP  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.3.1\_3 Relazione Sicurezza Sedi Decentrate Esami UTP\_1\_fimata.pdf
- **Titolo:**B.3.1\_4 Protezione contro i fulmini - Pegaso, piazza Trieste e Trento

**Descrizione:**Documento di Analisi e Valutazione Rischio - Protezione contro i fulmini

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.3.1\_4 Protezione contro i fulmini - Pegaso, piazza Trieste e Trento.pdf

---

- **Titolo:**B.3.1\_5 Multiversity\_2022 ESG Handbook

**Descrizione:**Manuale ESG 2022

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.3.1\_5 Multiversity\_2022 ESG Handbook.pdf

---

- **Titolo:**B.3.1\_6 PSCL\_Pegaso Final

**Descrizione:**Piano spostamenti casa-lavoro

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.3.1\_6 PSCL\_Pegaso Final (1)\_signed.pdf

---

- **Titolo:**B.3.1\_7 UT Pegaso S.r.l\_Verbale CdA (07.05.2024) - Omissis\_Smart Working

**Descrizione:**Verbale del CdA del 7 maggio 2024 relativo all'adozione del Regolamento per il lavoro agile.

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.3.1\_7 UT Pegaso S.r.l\_Verbale CdA (07.05.2024) - Omissis\_Smart Working.pdf

---

- **Titolo:**B.3.1\_8 CONTRATTI FORNITURA ENERGIA

**Descrizione:**Contratti per fornitura di energia elettrica.

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.3.1\_8 CONTRATTI FORNITURA ENERGIA.pdf

---

- **Titolo:**B3.1\_9 CS - 5 June 2024 - SBTI e Ecovadis ITA

**Descrizione:**Documento sulla Sostenibilità relativo all'adesione alla Science based target initiative.

**Dettagli:**

**File:**B3.1\_9 CS - 5 June 2024 - SBTI e Ecovadis ITA.pdf

---

### **B.3.2) Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale**

**B.3.2.1** L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente la dotazione di adeguate risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità o con necessità particolari.

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].

#### **Autovalutazione:**

##### **B.3.2.1**

I Dipartimenti sono dotati di adeguate strutture e attrezzature a sostegno della ricerca e della terza missione/impatto sociale nonché dei dottorati afferenti, tenuto conto della mission ricompresa nel Piano di Ricerca di Ateneo, che disegna una distribuzione delle strutture sul territorio nazionale al fine di garantire la più ampia partecipazione alle attività sia da parte dei docenti che degli studenti.

Le risorse strutturali e infrastrutturali necessarie sono verificate annualmente in sede di definizione del bilancio preventivo, includendo fondi per didattica, ricerca e terza missione. I Dipartimenti possono, comunque, richiedere risorse aggiuntive per investimenti straordinari, valutati e approvati dalla Direzione Generale e dal Consiglio di Amministrazione.

Gli interventi programmati tengono in debita considerazione l'efficientamento energetico degli spazi esistenti, l'uso di energia da fonti rinnovabili e l'adozione di strumenti digitali avanzati per migliorare l'accessibilità e la sostenibilità.

Sulla base dell'organizzazione interna (B.3.2\_1), l'Ufficio Sedi e Acquisti è incaricato di supportare gli interventi finalizzati a sviluppare e ottimizzare le infrastrutture per garantire spazi adeguati e accessibili a tutti, compresi studenti e docenti con disabilità o esigenze particolari.



## Andamento KPI Ateneo

Riferimento

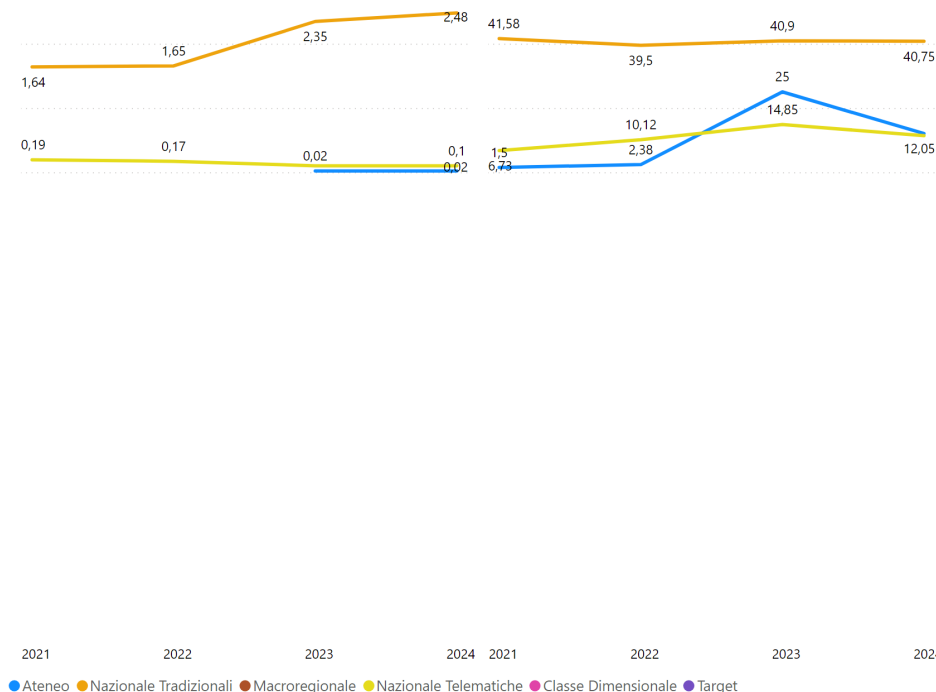
AVA3

Edizione 05/2025

### Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.3.2.A - Spazi didattici (mq) per iscritto (entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi)

AVA3 - B.3.2.B - Spazi per ricerca (mq) per docente



Dettaglio

Riepilogo

#### Punti di Forza:

- Considerando le particolari esigenze di un ateneo telematico, le risorse edilizie risultano complessivamente adeguate e l'Ateneo mostra consapevolezza dell'importanza dell'adeguatezza strutturale anche nella sua pianificazione strategica.

#### Aree di miglioramento:

- Non emergono evidenze di un sistema strutturato, documentato e periodico di verifica dell'adeguatezza e della fruibilità delle strutture, differenziato per tipologia di risorsa e criticità connesse. Manca una documentazione tecnica specifica sul tema dell'accessibilità universale, che è solo enunciata a livello generale.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

#### Raccomandazione:

- Si raccomanda all'Ateneo di consolidare il sistema di monitoraggio delle proprie infrastrutture, integrando le verifiche tecniche con indicatori periodici di accessibilità, sostenibilità ambientale e manutenzione programmata, al fine di assicurare una valutazione continua dell'adeguatezza delle strutture a supporto della didattica, della ricerca e della terza missione.



**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Non soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione tiene conto di un andamento stabile, su valori prossimi allo zero, per l'indicatore B.3.2.A e una crescita altalenante per l'indicatore B.3.2.B e di confronti negativi con le medie nazionali tradizionali; rispetto alle telematiche l'Ateneo è in linea per B.3.2.A e solo in parte positivi per B.3.2.B.

**Fascia di valutazione:** Parzialmente soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**B.3.2\_1 ORGANIGRAMMA UniPegaso  
**Descrizione:**ORGANIGRAMMA dell'Università Pegaso  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.3.2\_1 ORGANIGRAMMA UTP.pdf
-

## B.4) Attrezzature e Tecnologie

### B.4.1) Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie

**B.4.1.1** L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, con particolare attenzione ai sistemi informatici di Ateneo.

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

#### Autovalutazione:

#### B.4.1

Il compito di rendere disponibile, gestire e sviluppare, l'infrastruttura tecnologica garantendo un monitoraggio costante del miglioramento dei sistemi in tutte le sedi dislocate sul territorio, rispettando specifici standard di qualità e performance, preventivamente contrattualizzati con l'Ateneo, è assolto dalla holding Multiversity che si configura come un fornitore esterno dell'Ateneo. **(B.4.1\_1)**. L'Ateneo mantiene quindi un ruolo determinante in termini di pianificazione e indirizzo riguardo lo sviluppo delle proprie tecnologie informatiche di supporto della didattica, della ricerca e della terza missione, specie per quanto concerne: i) il coordinamento delle strategie e dei modelli di gestione delle attrezzature, in relazione alle differenti strutture responsabili (Ateneo, Centri, Facoltà, Dipartimenti) e alla differente collocazione, ii) l'assicurazione dell'omogeneità dei quadri organizzativi dipartimentali di gestione dei Laboratori; a ciò si aggiunge un ruolo di monitoraggio e verifica dei risultati conseguiti.

All'interno del proprio Piano Strategico, l'Ateneo ha dichiarato che "... Gli investimenti nelle infrastrutture (materiali e immateriali) permetteranno di aumentare la qualità della ricerca, l'interazione didattica, il radicamento sul territorio. Essenziali saranno gli interventi utili a garantire adeguati spazi per professori e dottorandi e quelli per migliorare la configurazione della piattaforma didattica e della Biblioteca digitale di Ateneo..." **(B.4.1\_2)**. Il PSA ha inteso rafforzare le funzioni delle Biblioteche al servizio delle tre Missioni con l'obiettivo di una forte integrazione tra Didattica, Ricerca, attività culturali e di comunicazione attraverso servizi bibliotecari e archivistici digitali (messa a disposizione di pubblicazioni scientifiche -"open access", di materiale didattico -"open educational resources").

Nell'allegato 1 del PSA sono, poi, definite specifiche azioni di investimento in infrastrutture al fine di:

- offrire contenuti innovativi, valorizzare le potenzialità della piattaforma digitale per utilizzare nuovi strumenti di apprendimento
- affiancare alla didattica erogativa nuovi strumenti di interazione con gli studenti e le studentesse, funzionali al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento
- accettare la sfida posta dall'intelligenza artificiale, sperimentando modelli di apprendimento ed-tech su cui convergerà anche un segmento della ricerca di Ateneo
- offrire contenuti didattici originali, costantemente aggiornati, che sfruttano le soluzioni tecnico-produttive più avanzate
- promuovere e valorizzare le competenze scientifiche del personale docente e ricercatore, investendo sulle infrastrutture (interne all'Ateneo e in collaborazione con altre realtà scientifiche) e sull'attrazione dei talenti nazionali e internazionali.

Coerentemente il PSA ha definito indicatori relativi a specifici obiettivi da realizzare nel triennio anche con riferimento alle risorse finanziarie da impiegare:

- Numero di nuove postazioni per la registrazione di videolezioni (IC.1.5)
- Percentuale degli insegnamenti dotati di didattica interattiva (TEL-DI) sincrona (D.2.3)
- Biblioteca digitale d'Ateneo - Risorse destinate (IC.1.2)
- Piattaforma LMS – Risorse destinate (IC.1.3)
- Strumentazione per attività di ricerca - Risorse destinate (IC.1.4)

Per la realizzazione del PSA, e più in generale per il raggiungimento degli obiettivi ivi descritti, il Rettore ha nominato dei Delegati (**B.4.1\_3**). I Delegati e i Presidi di Facoltà avranno il compito di sostenere l'attuazione delle azioni previste, monitorare l'efficacia dei sistemi (anche attraverso analisi di dati quantitativi o audit interni all'Ateneo da condurre con studenti, docenti e PTA), identificare eventuali criticità e definire possibili azioni correttive o migliorative necessarie per garantire il mantenimento e il miglioramento continuo dell'infrastruttura tecnologica, che trova una idonea e puntuale descrizione tecnica nel Manuale Tecnologico di recente aggiornato (**B.4.1\_4**). Il documento consta di una parte principale e di una serie di allegati.

Le azioni sopra citate potranno includere aggiornamenti e/o nuovi sviluppi tecnologici, ottimizzazioni dei processi di gestione e manutenzione, ridefinizione degli standard qualitativi e di performance dei sistemi o modifiche alla strategia stessa in risposta all'evoluzione delle esigenze dell'Ateneo e delle nuove sfide tecnologiche.

La strategia della gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie è definita dall'Ateneo in sede di pianificazione strategica e demandata a Multiversity in qualità di fornitore tecnologico dell'Università.

L'impegno finanziario necessario per le azioni di gestione, manutenzione e sviluppo dei sistemi è formalizzato attraverso l'allocazione di un budget annuale, in parte già pianificato nel PSA.

#### **Punti di Forza:**

- L'Ateneo si è dotato e ha consolidato una progettualità tecnologica strutturalmente pianificata, ampiamente attuata, monitorata con strumenti quantitativi, e soggetta a miglioramento tecnologico continuo. La strategia dell'Ateneo evidenzia coerenza tra la pianificazione strategica e le azioni tecnologiche adottate e implementate.

Le tecnologie in uso nell'Ateneo si caratterizzano per l'elevata qualità dei sistemi informativi e dei servizi di supporto (SLA, sicurezza, *disaster recovery*).

L'Ateneo utilizza innovazioni tecnologiche (ad es. *Artificial Intelligence* sviluppata in *chatbot* interrogabili sulle materie dei corsi, a disposizione dello studente; *Exam Planner* per un calendario personalizzato degli esami). L'Ateneo attesta i livelli di *performanc*e della piattaforma tecnologica ricorrendo a certificazioni internazionali. Inoltre partecipa ad un processo di miglioramento dei servizi con il coinvolgimento attivo della comunità accademica: come rilevato durante la visita di Sede, tre Giunte di Facoltà si coordinano in una commissione con il DG. I ticket di richiesta per funzionalità aggiuntive o modifiche alle funzionalità già esistenti derivano anche dai lavori di questa commissione.

#### **Aree di miglioramento:**

- Dall'analisi documentale e dalle evidenze acquisite nel corso della visita è emersa l'opportunità di implementare pratiche strutturate di *ethical hacking*, al fine di identificare vulnerabilità prima che possano essere sfruttate da attori malevoli. Simulazioni controllate di attacco, condotte da esperti certificati, permettono di testare concretamente la sicurezza dei sistemi e rafforzare la resilienza informatica in modo proattivo.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Satisfacente

#### **Indicatori (eventuale commento):**

L'Ateneo ha un inventario delle attrezzature e delle tecnologie.

L'inventario risulta completo e aggiornato.

L'Ateneo tiene complessivamente sotto controllo il parco delle attrezzature e delle tecnologie.

L'Ateneo ha avviato la definizione di alcuni approcci strategici per la pianificazione e la gestione delle attrezzature e delle tecnologie.

**Fascia di valutazione:** Pienamente soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**B.4.1\_1- Contratto Fornitura Servizi IT

**Descrizione:**Affidamento gestione e sviluppo dell'infrastruttura tecnologica alla holding Multiversity

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.4.1\_1 Fornitura Servizi IT per UTP.pdf

- **Titolo:**B.4.1\_2 Piano Strategico 2022 - 2025

**Descrizione:**Documento di pianificazione strategica pluriennale, obiettivo di investimento in infrastrutture

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.4.1\_2\_Pegaso - Piano Strategico 2023-2025-(AGG. Gennaio 2025).pdf

- **Titolo:**B.4.1\_3 DR nomina Delegati Rettore

**Descrizione:**Individuazione dei referenti politici delegati per l'attuazione e il presidio degli obiettivi strategici

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.4.1\_3 decreto 1067- modifica denominazione delega rettorale Equità.pdf

---

- **Titolo:**B.4.1\_4 Manuale Tecnologico PEGASO 2025

**Descrizione:**Descrizione dei servizi della piattaforma tecnologica dell'Ateneo

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.4.1\_4 ManualeTecnologico\_Completo\_UTP\_2025.pdf

---

## **B.4.2) Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie**

**B.4.2.1** L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente che le attrezzature e le tecnologie delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) siano adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].

### **Autovalutazione:**

#### **B.4.2.1**

L'Ateneo ha definito, nella propria pianificazione, azioni volte a garantire che le attrezzature e le tecnologie per la didattica – sia in presenza che a distanza – la ricerca e la terza missione, siano adeguate e facilmente accessibili. Le azioni strategiche, in parte già attuate, sono state strutturate considerando da un lato le esigenze istituzionali, dall'altro gli standard convenzionali e le best practices in ambito tecnologico, didattico, e relative all'accessibilità e qualità dei servizi.

L'Ateneo è organizzato in sette Dipartimenti e tre Facoltà; nel verificare nelle diverse sedi che le attrezzature e le tecnologie siano adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale, si assicura anche che le stesse siano facilmente fruibili da tutta la componente docente del Dipartimento e da tutti gli studenti iscritti ai Corsi di Studio (CdS) che afferiscono alle Facoltà, ivi comprese le persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali.

Il fulcro dell'infrastruttura informatica dell'Ateneo è la piattaforma iUniversity, di Multiversity. La piattaforma è resa disponibile all'Università sulla base di uno specifico contratto che definisce i requisiti minimi di qualità dei servizi che l'Ateneo impone e che Multiversity deve garantire. Su esplicita richiesta dell'Ateneo, il fornitore svolge:

Analisi dei dati: raccolta e analisi dei dati anonimizzati delle esperienze studente su ogni passaggio definito dal modello didattico, al fine di migliorare l'esperienza e l'efficacia pedagogica su input delle Facoltà.

Analisi dei contenuti: raccolta e analisi dei dati relativamente a come gli studenti interagiscono con i materiali didattici, quali video, testi e quiz, per valutare l'efficacia del contenuto e identificare aree che potrebbero necessitare di miglioramenti.

Analisi delle performance dei corsi: valutazione della performance complessiva dei corsi basandosi sui feedback degli studenti, sui tassi di completamento e sui risultati degli esami per determinare la loro efficacia.

Supporto alla valutazione continua tramite l'emissione e gestione di questionari.

Miglioramenti e introduzione di nuove funzionalità come richieste dalle Facoltà o dall'amministrazione di Ateneo.

Aggiornamenti funzionali secondo il piano strategico di Ateneo.

Autonomamente, e di continuo, Multiversity verifica invece che i sistemi esprimano sempre i più alti livelli di prestazione attraverso, per esempio:

Aggiornamenti del sistema e manutenzione: controllo regolare e programmatico dell'infrastruttura, per aggiornamenti software, backup dei dati e altre attività di manutenzione critica.

Sicurezza del sistema: monitoraggio costante sulla sicurezza del sistema, per prevenire violazioni dei dati e garantire la conformità alle normative sulla privacy e protezione dei dati.

Bug Fixing e miglioramento continuo della piattaforma negli aspetti di interfaccia utente.

Assistenza e supporto tecnico: Monitoraggio della frequenza e della natura delle richieste di assistenza tecnica per identificare e risolvere problemi comuni o ricorrenti nel sistema.

Risoluzione dei problemi riscontrati dal personale-amministrativo, dai docenti e dagli studenti.

Training tramite manuali e tutorial per garantire l'usabilità degli strumenti per la didattica.

Il risultato di tutte queste attività porta l'Ateneo a poter disporre di attrezzature e tecnologie adeguate allo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Anche gli aspetti di accessibilità ai servizi risultano essere garantiti e sottoposti a verifica sia per quanto attiene all'accessibilità contemporanea dell'utenza, sia per quanto riguarda la fruibilità dei percorsi didattici. L'intera infrastruttura tecnologica, infatti, è dimensionata sulle esigenze puntuali, e di sviluppo, dell'Università che comprendono sia il numero di studenti e personale, presenti e previsti, sia la numerosità e la tipologia dei materiali didattici nonché la tipologia di device da supportare (PC, tablet e smartphone). Queste esigenze sono stimate attraverso misure di carico ripetute e le performance del sistema sono costantemente poste a verifica. Nel merito, si riporta che le analisi condotte nell'ultimo anno hanno confermato che il layout tecnologico dell'Ateneo è in grado di sostenere un carico di accessi significativo (50.000 utenti contemporanei) senza manifestare una riduzione della qualità del

servizio e garantendo tempi di risposta che vanno da 0,5 a 5 secondi (in relazione alla tipologia di richiesta e al carico istantaneo del sistema). Anche l'accesso ai contenuti didattici è garantito a persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). La piattaforma iUniversity, infatti, dispone di una versione "accessibile", evoluzione della piattaforma studente sviluppata da Multiversity e pienamente conforme agli standard di accessibilità WCAG (Web Content Accessibility Guidelines) 2.1. Questa versione permette la piena fruibilità di contenuti didattici e assicura il pieno rispetto dei 12 punti di attenzione segnalati dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus, e delle 16 avvertenze fornite dalla medesima organizzazione. In sintesi, la piattaforma è compatibile con uno screen reader di buona fattura, come potrebbe essere il NVDA mentre per i non udenti, preso atto dell'attuale livello di sviluppo delle tecnologie, l'Università prevede la sottotitolazione dei contenuti audiovisivi mediante software automatico, eventualmente assistito da "rispeaking" (B.4.2.\_1 p. 13). Per quanto attiene gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, la piattaforma concorre alle azioni compensative o dispensative messe in atto dall'Ateneo con funzioni specifiche come, ad esempio, la modifica del tempo previsto per le prove d'esame svolte in presenza attraverso l'ausilio di tablet.

Il Gruppo Multiversity, attraverso i propri uffici tecnici e le proprie tecnologie, sostiene l'Ateneo anche nella produzione dei contenuti didattici. Le attività svolte dal Gruppo, per conto dell'Università, sono:

Assistenza al personale docente nella preparazione dei contenuti per la didattica, tramite tutorial, manuali e modelli sviluppati per migliorare e semplificare l'esperienza dei docenti.

Controllo qualità sui contenuti didattici, per garantire che questi rispettino gli standard qualitativi previsti dal modello didattico.

Produzione di contenuti video in ambienti configurati secondo gli standard più elevati e dotati delle tecnologie più avanzate.

Post-produzione dei contenuti video in formati compatibili con il learning management system, in modo da garantire sempre usabilità e un'esperienza pedagogica positiva per lo studente.

Creazione di contenuti compatibili con lo standard SCORM, standard utilizzato dal learning management system per l'erogazione dei contenuti e utile a garantire la massima portabilità, condivisione e riusabilità.

Per quanto concerne la ricerca, l'Ateneo dispone di due importanti strumenti informatici: la biblioteca digitale e l'archivio istituzionale della ricerca. La Biblioteca digitale, accessibile dalla piattaforma iUniversity, permette agli utenti delle singole Università di accedere a numerose importanti banche dati quali EBSCO, WKI, Emerald, Elsevier e altre (B.4.2.\_1, p.11). Questa innovazione offre un accesso diretto e trasparente a un'ampia varietà di materiali di ricerca, superando la necessità di molteplici servizi intermedi e garantendo una gestione efficiente dei database accademici. Attraverso questa piattaforma, l'Università mette a disposizione delle fonti bibliografiche che coprono diversi ambiti disciplinari, oltre a funzionalità come: alert personalizzabili, il salvataggio delle ricerche e informazioni bibliometriche, ecc., garantendo un accesso efficiente e versatile alle risorse tramite un comune browser Internet, in grado di sostenere gli sforzi di ricerca, e studio, attraverso un ambiente unificato e di facile utilizzo arricchendo dunque il supporto fornito alla comunità accademica e studentesca.

Le banche dati a disposizione dell'Università sono anche integrate con l'Archivio istituzionale della Ricerca (IRIS – Cineca). Questa integrazione arricchisce l'Archivio dei dati citazionali di ciascun prodotto della ricerca del personale accademico permettendo all'Università non solo di dare ampia visibilità alla propria produzione scientifica ma anche di condurre monitoraggi costanti della proprie performance nonché analisi predittive utili a eventi valutativi da parte del MUR (VQR).

Per il sostegno alle attività di Terza missione/Impatto sociale, l'Ateneo dispone del proprio sito internet, con particolare riferimento alla sezione [Notizie](#), e diversi account istituzionali presso i più noti social media (Facebook / Instagram / LinkedIn / X / TikTok / LinkedIn / Youtube). Questi strumenti informatici sono gestiti dall'amministrazione, anche con la collaborazione degli uffici tecnici per la produzione audiovisiva, e permettono di veicolare e dare il massimo risalto alle attività di terza missione/impatto sociale svolte dal personale accademico e/o organizzate dall'Ateneo.

La verifica dell'adeguatezza delle attrezzature e tecnologie a disposizione dell'Ateneo, è sistematicamente condotta dall'Università al fine di garantire lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e migliorare i servizi offerti. Oltre a quanto già esposto precedentemente si riporta che l'Ateneo conduce costantemente monitoraggi propri avvalendosi di differenti fonti informative interne, come: le Relazioni CPDS, i report "opinioni dei docenti" (provenienti dai CdS) e ogni istanza/suggerimento espressi dal Consiglio di Facoltà, dal Senato Accademico o dal Nucleo di Valutazione.

Il progressivo adeguamento ai requisiti AVA 3 comporterà, certamente, ulteriori interventi di miglioramento, quali: l'adozione sistematica di un piano di aggiornamento delle infrastrutture tecnologiche e dei relativi livelli di accessibilità alle diverse categorie di utenti; la revisione della Carta dei servizi.

Per eventuali altre informazioni, di maggior dettaglio, che riguardino le attrezzature e le tecnologie a disposizione dell'Ateneo si rimanda a quanto riportato in altri PdA di questa autovalutazione.



## Andamento KPI Ateneo

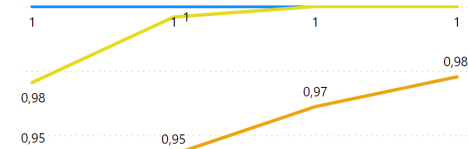
Riferimento

AVA3

Edizione 05/2025

### Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.4.2.A - Livello di copertura delle aule con il sistema wifi



2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroeconomic ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

Riepilogo

#### Punti di Forza:

- L'infrastruttura digitale costituisce un punto di forza: *cloud AWS*, architettura progettata anche per microservizi, sicurezza multilivello, strumenti didattici compiuti e monitorati (*tracking*, SCORM, sincrono, antiplagio), forte attenzione all'accessibilità e un ecosistema di servizi alla ricerca e alla transizione al lavoro. Questa dotazione, ben governata, è certamente idonea a sostenere su larga scala l'erogazione telematica e i servizi collegati, come l'Ateneo dichiara (scala a 50.000 utenti, tempi 0,5–5s) .

#### Aree di miglioramento:

- Il Manuale presentato a corredo come documentazione è ricco ma descrittivo. C'è limitata evidenza di dati: serie storiche di KPI, consuntivi SLA, report di utilizzo (biblioteca, IRIS, sincrono), audit di accessibilità e collaudi periodici (carico, DR). Inoltre, per la parte in presenza e per la terza missione, c'è limitata evidenza di attrezzature e indicatori di qualità omogenei tra sedi. La strategia e l'impianto tecnologico appaiono solidi; la documentazione proposta dall'Ateneo risulta poco suffragata da dati e prove, anche se ogni tipo di tracciamento e monitoraggio è di fatto demandato a *Multiversity* che provvede di fatto a realizzare costanti report tecnici sull'affidabilità dell'ecosistema digitale di Pegaso.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Raccomandazione:**

- Si raccomanda all'Ateneo di consolidare e rendere esplicito il processo finalizzato alla verifica sistematica dell'adeguatezza delle attrezzature e tecnologie di Ateneo. In considerazione della molteplicità di dati acquisiti attraverso i questionari anche ai fini del riesame, si raccomanda di vigilare sul rispetto delle scadenze, dei tempi di elaborazione dei dati e della loro trasmissione agli attori del sistema.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Pienamente soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione dell'indicatore tiene conto di andamenti e confronti positivi.

**Fascia di valutazione:** Pienamente soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**B.4.2\_1 Manuale Tecnologico

**Descrizione:**Descrizione dei servizi della piattaforma tecnologica dell'Ateneo

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.4.2\_1 ManualeTecnologico\_Completo\_UTP\_2025.pdf

---



### **B.4.3) Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza**

**B.4.3.1** L'Ateneo che offre Corsi di Studio integralmente o prevalentemente a distanza ha attivato infrastrutture e servizi di supporto alla didattica a distanza finalizzati alla progettazione, programmazione ed erogazione della didattica a distanza adeguatamente dimensionati per competenze e per numero di addetti.

**B.4.3.2** Le infrastrutture tecnologiche adottate per la didattica a distanza sono adeguate, efficaci e facilmente utilizzabili dagli utenti e sono adeguatamente descritte le modalità di accesso per gli utenti, inclusi quelli con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

**B.4.3.3** L'Ateneo assicura agli studenti l'adozione di un'identità digitale univoca per l'accesso alle infrastrutture.

**B.4.3.4** L'Ateneo ha esplicitato e motivato la possibilità di utilizzare soluzioni di "presenza certificata" per la partecipazione alle attività formative e di valutazione, specificandone le modalità e garantendone l'efficacia.

**B.4.3.5** L'Ateneo garantisce agli studenti l'accesso per almeno 3 anni ai contenuti e alle attività formative della coorte di afferenza.

**B.4.3.6** Le strutture e i servizi di supporto alla didattica a distanza sono adeguati e coerenti con le scelte didattiche esplicitate nella Carta dei Servizi e tengono in considerazione gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

#### **Autovalutazione:**

##### **B.4.3.1**

L'Ateneo eroga la propria attività didattica attraverso un learning management system (LMS) di proprietà del Gruppo Multiversity. La Piattaforma è in uso all'Ateneo per effetto di un contratto di "Fornitura di Servizi IT" (**B.4.3.\_1**). In attuazione del contratto, Multiversity ha il compito di rendere disponibili, con definiti standard di qualità, le infrastrutture informatiche utilizzate per la programmazione e l'erogazione della didattica a distanza, oltre a specifici servizi finalizzati al supporto della progettazione delle attività formative, erogati tramite i suoi uffici di ICT e di Produzione di materiali multimediali. Questi servizi di supporto prevedono, ad esempio:

raccolta e analisi di dati anonimizzati sulle esperienze degli studenti, al fine di migliorare l'esperienza e l'efficacia pedagogica;

raccolta e analisi di dati relativi all'interazione degli studenti con i materiali didattici, per valutare l'efficacia e identificare aree che potrebbero necessitare di miglioramenti;

analisi delle performance dei corsi sulla base dei feedback degli studenti, sui tassi di completamento e sui risultati degli esami per determinare l'efficacia;

sviluppo e introduzione di nuove funzionalità come richieste dalla didattica o amministrazione di Ateneo;

risoluzione di problemi riscontrati dal personale amministrativo, dai docenti e dagli studenti;

assistenza nella preparazione dei contenuti per la didattica, tramite tutorial, manuali e modelli sviluppati per migliorare e semplificare l'esperienza dei docenti;

produzione di contenuti video in ambienti configurati secondo gli standard più elevati e dotati delle tecnologie più avanzate;

controllo qualità sui contenuti didattici, per garantire che questi rispettino gli standard qualitativi previsti dal modello didattico;

postproduzione dei contenuti video in formati compatibili con il learning management system, in modo da garantire sempre usabilità e un'esperienza didattica positiva per lo studente;

creazione di contenuti compatibili con lo standard SCORM, standard utilizzato dal learning management system per l'erogazione dei contenuti e utile a garantire la massima portabilità, condivisione e riusabilità.

I sistemi e apparati informatici, nonché gli uffici tecnici di supporto, sono dimensionati sulle esigenze puntuali, e di sviluppo, dell'Università. Essi contemplano: la numerosità degli studenti, presenti e previsti; la numerosità e la tipologia di attività e materiali didattici da progettare, programmare ed erogare; la tipologia di device da supportare (PC, tablet e smart phone). In aggiunta agli uffici di Multiversity, l'Ateneo dispone di uffici propri a sostegno dell'attività di programmazione ed erogazione delle attività didattiche. Nel merito si citano: l'ufficio Didattica e il Call Center, per la programmazione delle attività didattiche (ivi comprese le sessioni valutative in presenza presso le sedi dell'Ateneo) e per garantire agli studenti un supporto efficace per la risoluzione di possibili problemi riconducibili all'accesso agli strumenti didattici; l'uff. Tirocini, per l'assolvimento dei tirocini curriculari previsti dalle offerte formative dei Corsi di Studio (CdS); l'ufficio Lauree, per la gestione della procedura prevista per la prova finale **[B.4.3.\_2]**; un numero di tutor in accordo ai requisiti del D.M. 1154 e successive modificazioni, suddivisi in tutor tecnici, tutor di base e disciplinari.

Per eventuali altre informazioni, si rimanda anche al PdA B.4.2

##### **B.4.3.2**

Come anticipato nel AdC B.4.3.1, l'infrastruttura tecnologica adottata dall'Ateneo è costantemente sottoposta a verifica per valutarne l'adeguatezza ai fini delle attività didattiche erogate a distanza. Numerosi dati, che riguardano l'esperienza degli studenti, l'interazione con i materiali didattici, le performance dei corsi sulla base delle opinioni degli studenti, sono raccolti ed elaborati al fine di valutare l'efficacia degli strumenti informatici in uso e identificare eventuali aree di miglioramento che potrebbero incrementare l'efficacia

didattica dei percorsi formativi come si evince dal Documento Azioni di miglioramento Piattaforma Tecnologica iUniversity (**B.4.3.\_3**). Anche la fruibilità dei contenuti didattici, e dei servizi per gli studenti, è oggetto di costante attenzione da parte dell'Ateneo. In collaborazione con Multiversity, e attraverso la predisposizione di guide e documenti istituzionali, l'Università provvede a descrivere le modalità di accesso ai propri sistemi nel Manuale Tecnologico e nella Carta dei servizi anche nel caso di studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES), per i quali l'Ateneo ha previsto una versione della piattaforma "accessibile" le cui caratteristiche, e funzionalità, sono descritte nella sezione "piattaforma accessibile" del Manuale Tecnologico (**B.4.3.\_4**, p.13).

Qualora, successivamente alle fasi di verifica dell'adeguatezza dei sistemi informatici, emergano eventuali criticità, l'Ateneo provvede a individuare opportune azioni correttive, o di miglioramento, sia in relazione all'interfaccia utente della piattaforma, sia in relazione alle risorse di supporto per gli studenti con disabilità per garantire una piena inclusione nel contesto educativo.

Per eventuali altre informazioni, si rimanda anche al PdA B.4.2.

#### B.4.3.3

Al fine di agevolare l'accesso degli studenti alle diverse piattaforme educative, l'Ateneo ha attivato il sistema Single Sign-On, consentendo loro di utilizzare un'unica identità digitale per accedere ai diversi servizi online (**B.4.3.\_4**, p.4). Durante la procedura di iscrizione, agli studenti sono assegnati un nome utente e una password univoci, che devono essere utilizzati per accedere ai servizi online. Dopo il primo accesso, la modifica della password è obbligatoria e deve aderire a specifiche normative di complessità per garantire sicurezza e identità digitale univoca. La password aggiornata rimane sotto il controllo esclusivo dello studente. Inoltre, i documenti d'identità, forniti degli studenti, vengono conservati nella piattaforma per ulteriori verifiche durante le fasi critiche del percorso formativo, come ad esempio, gli esami online (**B.4.3.\_4**, p.46 e ss.).

#### B.4.3.4

La piattaforma iUniversity dispone di un sistema di monitoraggio dettagliato delle attività svolte dagli studenti (**B.4.3.\_4**, p.10). Il sistema registra non solo la frequenza di accesso degli studenti ai materiali formativi ma anche la durata della partecipazione di ciascuno, espressa in termini percentuali rispetto al totale delle attività previste. Inoltre, il sistema è configurato per determinare le condizioni di ammissibilità agli esami di profitto, inclusa la visualizzazione di almeno l'80% delle video lezioni programmate, il completato delle fasi di assessment formativo e il superamento/completamento di eventuali prove in itinere o elaborati previsti e ritenuti vincolanti dai titolari degli insegnamenti. Anche le prove curriculari, se svolte on-line, sono sottoposte a verifica di "presenza certificata" per mezzo di strumenti informatici e procedure ad hoc la cui descrizione è esplicitata e motivata nel Manuale Tecnologico (**B.4.3.\_4- All. Esami on line**, p.8). Questi strumenti e procedure, consentono agli uffici amministrativi e ai docenti incaricati dell'insegnamento di eseguire gli opportuni riscontri.

#### B.4.3.5

L'Ateneo ha istituito una policy che assicura agli studenti l'accesso continuato, per un periodo di almeno tre anni, alle informazioni specifiche sulla loro coorte e al materiale didattico completo del Piano di Studi. Questa iniziativa mira a garantire che gli studenti possano accedere ai contenuti pertinenti al loro percorso formativo anche dopo aver completato i singoli corsi (**B.4.3.\_4**).

#### B.4.3.6

L'Ateneo esplicita i propri servizi di supporto alla didattica all'interno della Carta dei Servizi (**B.4.3\_5**). Come già descritto in precedenti punti, la piattaforma iUniversity, con la sua versione "accessibile", garantisce una piena accessibilità, alla didattica a distanza, a tutti gli utenti ivi compresi gli studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). Oltre agli strumenti informatici, l'Ateneo dispone di specifici uffici e servizi. Il "Servizio Inclusione di Ateneo", disciplinato dal "Regolamento Servizio Studenti Bes", (**B.4.3\_6**) ha il compito di assicurare il diritto allo studio e l'inclusione in tutti gli ambiti della vita universitaria a studenti con DSA o BES coerentemente con quanto indicato nella Carta dei Servizi di Ateneo. Gli articoli 3 e 7 del citato Regolamento, descrivono e disciplinano i servizi di tutorato specializzato, l'assistenza alla mobilità e alla persona e le modalità di verifica e prove d'esame con particolare riferimento a strumenti compensativi e misure dispensative.

#### **Punti di Forza:**

- L'Ateneo si avvale di una piattaforma LMS proprietaria (*iUniversity*), sviluppata da *Multiversity* e ospitata su architettura AWS che presenta caratteristiche avanzate. Viene descritta una struttura complessa con uffici interni e supporto esterno articolato. Il sistema infrastrutturale di Ateneo risulta solido e scalabile. L'Ateneo dispone di 15 studi di registrazione in cui sviluppare la produzione delle clip video e si avvale di *repository* ridondati in *cloud* per la loro gestione.

- I manuali e le guide (studenti, docenti, tecnologico, preparazione materiali) evidenziano un ecosistema integrato e aggiornato. I temi inerenti l'Accessibilità, l'Inclusione, il Monitoraggio tecnico e la Qualità del servizio sono descritti e adeguatamente trattati. L'Ateneo adotta un impianto formalmente solido in termini di progettazione e documentazione tecnica della piattaforma, in linea con le buone pratiche in ambito accessibilità. La piattaforma LMS utilizzata presenta caratteristiche che la rendono robusta, scalabile e interoperabile, con accesso sicuro con credenziali univoche, *repository* strutturato con tracciamento dell'attività didattica e integrazione di strumenti sincroni e asincroni. Le funzionalità sono coerenti con gli standard WCAG 2.0, e supportano ambienti di videoconferenza, tracciamento e strumenti collaborativi. I video sono sottotitolati. E' stata creata una versione accessibile della piattaforma (interfaccia semplificata e navigabile da tastiera, possibilità di modificare la dimensione del carattere).
- L'Ateneo utilizza un chiaro sistema di identificazione e accesso. Il sistema di *Single Sign-On* (SSO) è usato dall'Ateneo per tutte le piattaforme didattiche e amministrative e consente di fornire a ogni studente *username/password* univoci all'atto dell'iscrizione, imponendo a fini di sicurezza la modifica della *password* al primo accesso, secondo criteri di complessità minimi. Dall'analisi della documentazione e dalle evidenze acquisite nel corso della visita si trae conferma che sono attivi controlli identitari per la sicurezza negli esami e per la protezione dei dati personali in regime di rispetto del Regolamento UE 679/2016 (GDPR). È inoltre previsto che la *password* sia conosciuta solo dallo studente, con crittografia lato server.
- L'Ateneo ha esplicitato, motivato e strutturato in modo solido l'utilizzo della "presenza certificata" per le attività formative e di valutazione, con una piattaforma che integra funzionalità di tracciamento, verifica dell'identità e anti-plagio. Le soluzioni adottate risultano tecnologicamente solide, integrate, formalizzate e descritte con chiarezza (tracciamento dei contenuti fruiti, registrazione della partecipazione sincrona, verifica del completamento delle attività, sistemi anti-plagio Turnitin ecc.). La presenza certificata è collegata al rispetto di vincoli formativi reali (percentuali di fruizione dei materiali didattici).
- L'Ateneo, come illustrato nel corso della visita, garantisce agli studenti l'accesso per almeno 3 anni ai contenuti e alle attività formative della coorte di afferenza.
- L'Ateneo mostra attenzione e cura formale ai temi dell'inclusione (disabilità, DSA e BES) attraverso l'implementazione di una struttura regolamentata, uffici dedicati e una piattaforma tecnicamente accessibile. In particolare, l'Ateneo ha messo a punto supporti tecnici e compensativi nella didattica digitale e ha elaborato una versione accessibile di LMS *iUniversity*, conforme agli standard internazionali WCAG 2.0.

#### Aree di miglioramento:

- Sussiste una limitata evidenza documentale circa i dati quantitativi sugli addetti e sul rapporto addetti/studenti in termini di FTE (*Full Time Equivalent*). L'Ateneo sta affrontando un piano di reclutamento.
  - A fronte di una descrizione approfondita degli strumenti tecnologici e dei servizi dedicati messi a disposizione degli studenti affetti da DSA e BES, si rileva minore evidenza circa l'utilizzo di test con utenti reali con disabilità, di controlli di usabilità specifici o di azioni correttive determinate da esiti di monitoraggi precedenti.
- Quanto riportato nella Carta dei Servizi trova una parziale applicazione delle metodologie didattiche e nella descrizione dei servizi formativi illustrati.

#### Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

#### Raccomandazione:

- Si raccomanda un maggiore raccordo tra quanto dichiarato nella Carta dei Servizi (ad es. all'art.13, dedicato al contesto sociale di apprendimento e all'importanza della figura del tutor) con la pratica effettiva della didattica che la Commissione ha rilevato tenersi nei CdS osservati. Infatti di tale contesto, allo stato attuale, si è avuta scarsa contezza durante le audizioni avute con gli studenti. Per questo motivo, con l'introduzione dell'applicativo Class e delle lezioni in sincrono dal prossimo a.a. si raccomanda

di avviare puntuali azioni di monitoraggio del nuovo processo e di inviare gli esiti dello stesso ai competenti organi accademici per l'analisi e la valutazione.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

Le infrastrutture e i servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza risultano adeguati all'offerta formativa integralmente o prevalentemente a distanza.

L'Ateneo ha avviato la definizione di alcuni approcci strategici per la pianificazione e la gestione delle infrastrutture e i servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza.

**Fascia di valutazione:** Soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**B4.3\_1 Contratto Fornitura Servizi IT  
**Descrizione:**affidamento gestione e sviluppo dell'infrastruttura tecnologica alla holding Multiversity  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.4.3\_1 Fornitura Servizi IT per UTP -.pdf

---

- **Titolo:**B4.3\_2 A-B Regolamento\_prova\_finale\_magistrali\_e\_ciclo\_unico E Regolamento\_prova\_finale\_triennale  
**Descrizione:**Regolamento\_prova\_finale\_magistrali\_e\_ciclo\_unico E Regolamento\_prova\_finale\_triennale  
**Dettagli:**Interi documenti  
**File:**B.4.3\_2 REGOLAMENTI PROVA FINALE TRIENNALE E MAGISTRALE.pdf

---

- **Titolo:**B4.3\_3 Documento Azioni di miglioramento Piattaforma Tecnologica iUniversity  
**Descrizione:**Piano di azioni di miglioramento della piattaforma tecnologica  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.4.3\_3Multiversity\_Relazione ANVUR\_ Azioni Miglioramento piattaforma tecnologica (003).pdf

---

- **Titolo:**B4.3\_4 Manuale Tecnologico  
**Descrizione:**Previsione della versione della piattaforma "accessibile" per categorie particolari di studenti  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.4.3\_4 ManualeTecnologico\_Completo\_UTP\_2025.pdf

---

- **Titolo:**B4.3\_5 Carta dei Servizi 2024-2025  
**Descrizione:**descrizione dei servizi offerti agli utenti  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.4.3\_5 Carta-dei-servizi PEGASO 2024\_2025.pdf

---

- **Titolo:**B4.3\_6 Regolamento Servizio Studenti Bes  
**Descrizione:**Disciplina dei servizi di tutorato specializzato, di assistenza alla mobilità e alla persona e delle modalità di verifica e prove d'esame con particolare riferimento a strumenti compensativi e misure dispensative  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.4.3\_6 Regolamento\_servizio\_studenti\_BES.pdf

---

## **B.5) Gestione delle informazioni e della conoscenza**

### **B.5.1) Gestione delle informazioni e della conoscenza**

**B.5.1.1** L'Ateneo dispone di uno o più sistemi informativi integrati per l'acquisizione, la validazione, l'elaborazione, l'archiviazione, l'utilizzo e la condivisione di dati, informazioni e conoscenze di origine interna ed esterna, assicurandone la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza, la protezione e la rilevanza ai fini della pianificazione strategica, della gestione operativa, dell'Assicurazione della Qualità e del raggiungimento degli obiettivi.

**B.5.1.2** L'Ateneo garantisce la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dell'organizzazione (brevetti, marchi, copyright, etc.).

**B.5.1.3** L'Ateneo utilizza strumenti di comunicazione specifici per le attività di trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del sistema produttivo del territorio di riferimento, promuove e svolge attività di disseminazione dei risultati della ricerca presso la collettività.

#### **Autovalutazione:**

La piattaforma rappresenta il punto di accesso per studenti, docenti e PTA, alle attività didattiche e ai servizi offerti costituendo un digital space che contiene tutti gli elementi che ogni studente deve utilizzare per completare il percorso accademico. La piattaforma è sviluppata e gestita da Multiversity ed è un ambiente informatico *hosted in cloud* che offre servizi e risorse attraverso Internet, i cui servizi risiedono su *server* che sfrutta le tecnologie di Amazon Web Services (AWS), piattaforma di servizi cloud, che garantisce affidabilità, velocità e scalabilità.

La Piattaforma permette l'acquisizione di dati per la gestione dell'AQ della didattica somministrando questionari a studenti, laureandi e laureati e a docenti dell'Ateneo e l'acquisizione dei relativi risultati sfruttando funzionalità del sistema informatico. Una volta acquisiti i dati, il sistema permette il calcolo degli indicatori quali-quantitativi selezionati dall'Ateneo in funzione dei suoi obiettivi strategici. Tale calcolo avviene tramite strumenti che permettono di aggregare dati non omogenei da diverse sorgenti. Questi *tools* consentono di analizzare l'evoluzione storica del dato per valutare gli effetti prodotti da azioni correttive attuate nell'anno accademico; fare analisi predittive per pianificare azioni di miglioramento.

I Presidi di Facoltà contribuiscono al conseguimento degli obiettivi strategici e operativi di Ateneo garantendo, congiuntamente con l'Ufficio IT di Multiversity, l'automazione e l'efficienza dei processi e dei servizi offerti, attraverso lo sviluppo delle applicazioni informatiche. A tale scopo garantiscono: i) l'implementazione dei sistemi informativi; ii) l'uso di tecnologie avanzate e l'accesso ad applicazioni, informazioni e servizi; iii) l'utilizzo efficace ed efficiente di infrastrutture e tecnologie ICT, sicure nel trattamento dei dati. I delegati del Rettore, con la governance, hanno la responsabilità della gestione dei Sistemi Informativi di Ateneo a supporto della didattica, della ricerca e dei processi amministrativo.

In Ateneo, sono inoltre presenti i seguenti sistemi informativi:

#### **• Servizio post lauream - Jobiri**

L'Ateneo assiste gli studenti, laureandi e laureati, nella fase di inserimento nel mondo del lavoro attraverso un'innovativa piattaforma (Jobiri) che opera utilizzando tecnologie che permettono di raggiungere, in tempo reale, un elevato numero di utenti, disponibile sul Sito web [B.5.1\_1 -All. Guida all'utilizzo di Jobiri]. Le offerte di lavoro sono rintracciate tra quelle pubblicate in piattaforme nazionali e internazionali, attraverso un algoritmo basato su tecnologie di AI. Il sistema è fruibile h24, da qualsiasi dispositivo e luogo.

#### **• Catalogo della Ricerca**

Per la raccolta, gestione e diffusione, dei dati relativi alle attività di ricerca, l'Ateneo utilizza l'archivio della Ricerca IRIS by CINECA [B.5.1\_1, pag 12]. L'archivio contiene i prodotti della ricerca del personale strutturato e permette di realizzare analisi attraverso funzioni di reportistica disponibili a livello di: Ateneo, Dipartimento, Macrosettore Scientifico Disciplinare, SSD o singolo ricercatore. L'archivio consiste in una personalizzazione del software IRIS ed è fornito da CINECA. Il sistema si interfaccia con altre banche dati istituzionali come Login MIUR, ORCID e rende disponibili dati bibliometrici su ciascun prodotto scientifico archiviato sfruttando connessioni con le banche dati Scopus e Web of Science.

#### **• Sito Internet dell'Ateneo**

Il sito internet costituisce un repository dei documenti di AQ collegati alle fasi di pianificazione, attuazione, monitoraggio e riesame nonché prodotti a diversi livelli (CdS, Dottorato, Dipartimento, Ateneo). Consente un'interazione efficace tra le strutture responsabili dell'AQ e gli Organi accademici (CPDS, NdV e PQA). Il sito facilita la circolazione di dati e informazioni interne ai fini della gestione operativa e ai fini delle attività di monitoraggio del PQA.

L'Ateneo assicura la diffusione, alla comunità accademica, agli studenti e agli altri stakeholders, di informazioni di interesse rilevanti per lo svolgimento di compiti istituzionali. Infatti si è dotato di un "Piano della Comunicazione" (**B.5.1\_2**) con lo scopo progettare e descrivere le procedure, responsabilità e tempistiche delle azioni di comunicazione da attuare sia verso l'interno che verso l'esterno. Il Piano assicura la circolazione delle informazioni tra le strutture centrali e periferiche, responsabili dell'AQ e ne favorisce la collaborazione (Presidio di Qualità, NdV, CPDS, Dipartimenti, CdS, Dottorati).

#### • Archivio Documentale

L'Archivio documentale gestito dal Presidio conserva e rende la documentazione inerente ai temi AQ prodotta dall'Ateneo.

La nascita dell'Archivio è parte del processo di riorganizzazione dell'infrastruttura AQ di UniPegaso, in allineamento ad AVA 3 il cui obiettivo è porre a disposizione del Presidio e dell'Ateneo uno strumento di agevole consultazione che:

- raccolga documenti, dati e informazioni utili al monitoraggio AQ in linea con i principi di AVA3;
- garantisca la continuità nel tempo del monitoraggio e della gestione dei flussi;
- sia accessibile on line alle figure apicali dell'Ateneo per ogni esigenza.

#### **B.5.1.2**

L'Ateneo persegue l'obiettivo istituzionale di promuovere le attività di Ricerca "anche con la collaborazione e il supporto di soggetti sia pubblici che privati, italiani e stranieri", garantendo ampia diffusione ai risultati della Ricerca (B.5.1.2\_1).

Per assicurare il costante miglioramento della qualità della Ricerca, l'Ateneo ha costituito un network di imprese ed enti terzi finalizzato allo sviluppo di nuove attività e nuovi prodotti. (B.5.1.2\_2)

La sicurezza dei risultati della ricerca è garantita mediante policy di tutela di marchi e brevetti e di copyright (B.5.1.2\_3).

L'Ateneo promuove attivamente la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno (brevetti, marchi, copyright, etc.), mediante Collaborazione con imprese per lo sviluppo di nuove tecnologie e per l'innovazione (Trasferimento Tecnologico), nonché il supporto alla creazione di imprese, incubatori di start-up e promozione dell'imprenditorialità (Sviluppo economico).

In attuazione del PSA, l'Ateneo ha intensificato le attività di Disseminazione dei risultati della Ricerca mediante l'organizzazione di convegni, seminari e conferenze nazionali e internazionali, pubblicizzate nella sezione eventi del sito web di Ateneo <https://www.unipegaso.it/ateneo/eventi>.

In merito alla Terza Missione, insieme delle attività con le quali gli Atenei si confrontano con il sistema Paese, istituzioni e categorie professionali, allo scopo di individuare terreni condivisi di sviluppo della crescita socio-economica del territorio, UniPegaso svolge regolarmente attività convegnistiche e seminariali per incrementare le interazioni con il territorio, nonché incontri con le diverse forze produttive. Terza Missione | UniPegaso.

#### **B.5.1.3**

L'Ateneo, nel dare esecutività al punto 7 del proprio PSA, ha costruito un percorso per valorizzare i risultati di ricerca e le competenze scientifiche, massimizzando le azioni di disseminazione della conoscenza e di confronto con il mondo del lavoro, delle imprese, della società e delle professioni.

Per implementare, governare e diffondere tale processo, si è avvalso di 5 strumenti:

1. Portale di Ateneo, web e social;
2. Eventi di disseminazione scientifica e public engagement;
3. Iniziative di scienza partecipata e disseminazione della conoscenza presso le comunità locali;
4. Strutture afferenti all'Ufficio Ricerca;
5. Partnership con aziende per favorire la connessione del mondo della ricerca con quello delle corporate industriali e costituzione

di Spin-off.

### **Portale di Ateneo, canali web e social**

Attraverso l'utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, l'Ateneo promuove la cultura scientifica e favorisce l'interazione tra accademia, cittadini, imprese ed istituzioni.

Il Portale di Ateneo ha subito una rivisitazione della home page organizzata in 4 aree tematiche affinché la pagina potesse essere identificata come luogo primario per ricevere, in un'unica forma visiva organizzata, tutte le informazioni sulla didattica, la divulgazione scientifica, la comunicazione istituzionale e amministrativa.

Nello specifico, è stata implementata la sezione eventi, che raccoglie le iniziative di disseminazione scientifica e public engagement di particolare rilevanza:

<https://www.unipegaso.it/ateneo/eventi>.

L'azione di amplificazione delle attività di trasferimento della conoscenza verso la collettività ha determinato una rivisitazione della politica di comunicazione dei canali social, arricchiti di contenuti orientati al public engagement e alla diffusione della conoscenza. Nello specifico:

Le piattaforme social media sono utilizzate per diffondere anche notizie relative ad eventi rivolti alla società, alle aziende e alle istituzioni e favorire la diffusione di informazioni relative alle attività condotte dai laboratori di ricerca dell'Ateneo: <https://www.instagram.com/p/DDhaUIUPOCj/>.

- Il canale YouTube ufficiale dell'Ateneo offre la possibilità di fruire di seminari ed eventi in live streaming e on-demand:

<https://www.youtube.com/@unipegaso/>.

### **Eventi di disseminazione scientifica e public engagement**

Il processo di disseminazione dei risultati della ricerca si è concretizzato attraverso 41 iniziative specifiche progettate con l'obiettivo di coinvolgere un pubblico ampio e diversificato e per intercettare collaborazioni con aziende ed istituzioni pubbliche e private. ([Eventi | UniPegaso](#)).

Gli eventi organizzati dall'Ateneo hanno condiviso l'aderenza al Piano Strategico 2023-2025 e sono stati progettati per aderire a 7 azioni chiave:

Rendere la conoscenza accessibile alla cittadinanza;

1. Promuovere la cultura della conoscenza e della consapevolezza;
2. Favorire il dialogo tra esperti e pubblico;
3. Impatto sociale concreto;
4. Affrontare temi attuali e interdisciplinari;
5. Coinvolgere esperti di rilievo;
6. Valorizzare la cultura e le conoscenze prodotte dall'Ateneo come strumento di coesione.

La linea di sviluppo del piano di disseminazione dei risultati della ricerca presso la collettività ha seguito, inoltre, i temi di maggiore impatto e rilevanza tra gli interessi di ricerca dei docenti, i progetti attivi all'interno dell'Ateneo e i valori promossi dal PSA (innovazione, sostenibilità, inclusione, competenze).

### **Iniziative di scienza partecipata e disseminazione presso le comunità locali**

Le azioni condotte nell'ambito della scienza partecipata e della disseminazione della conoscenza nelle comunità locali sono rappresentate dalla partecipazione alla XIII edizione della Summer School di Arti Performative e Community Care, svolta dal 8 al 14 settembre 2024 nei comuni di Castro, Ortelle e Vignacastresi. Un'iniziativa organizzata secondo il modello Action Community Learning (ACL), che combina ricerca, formazione e intervento per stimolare processi di innovazione sociale e valorizzazione territoriale.

L'evento ha messo al centro la riflessione su come l'accesso ai progressi tecnologici e ai risultati di ricerca offerti dalle scienze sociali potessero favorire lo sviluppo di aree interne e marginali, avviando processi tanto di coesione sociale, quanto di creazione di opportunità economiche per i territori periferici.

Nello stesso contesto si è svolta anche la prima edizione della Summer School del Dottorato Nazionale in Digital Transformation con la partecipazione dei dottorandi che hanno divulgato i propri temi di ricerca alla comunità locale.

(<https://www.unipegaso.it/notizie/universita-pegaso-conclusa-con-successo-la-prima-edizione-della-summer>).

## Strutture afferenti all'Ufficio Ricerca

Le azioni intraprese per favorire il trasferimento tecnologico, la valorizzazione del capitale umano e scientifico e la reificazione dell'impatto della ricerca di Ateneo hanno richiesto un processo di rivisitazione della struttura organizzativa dell'Ufficio Ricerca.

È in corso un piano di implementazione e potenziamento dell'Ufficio Ricerca mediante la costituzione di divisioni di:

Industrial Liaison Office

- Grant Office
- Spin-off e startup

L'obiettivo è supportare le diverse fasi del processo, dalla generazione delle idee fino all'applicazione pratica e allo sviluppo industriale.

Si innesta su queste attività una giornata di formazione specifica dal titolo "Giornata Formativa sulla Ricerca di Ateneo e il Trasferimento Tecnologico" ( <https://www.unipegaso.it/ateneo/eventi/giornata-formativa-sulla-ricerca-di-ateneo-e-il-trasferimento-tecnologico> )

### **Partnership con aziende deputate a favorire la connessione del mondo della ricerca con quello delle corporate industriali e costituzione spin-off;**

L'Ateneo, con l'obiettivo di colmare il gap tra ricerca accademica e mondo industriale, ha consolidato una partnership con Materias, azienda del gruppo Multiversity (**B.5.1.\_3**), che si configura come ponte tra il mondo della ricerca e quello dell'industria, accelerando processi di trasferimento tecnologico e promuovendo lo sviluppo di nuove soluzioni.

Questa iniziativa è stata intrapresa per avviare ulteriori attività di trasferimento della conoscenza e identificare intermediari capaci di aiutare a trasformare idee innovative frutto della ricerca accademica, in prodotti e servizi pronti per il mercato.

Ulteriore azione è rappresentata dalla costituzione di spin-off, per garantire il trasferimento tecnologico e la reificazione della conoscenza (2 spin-off nel 2024 e 3 nel 2025). (**B.5.1.\_4**)

Per dare maggiore forza a questo obiettivo, l'Ateneo ha incentivato la partecipazione a competizioni organizzate da agenzie di venture capital e business angels.

La recente assegnazione del premio Marzotto Ventures Accelerator per un programma di accelerazione allo spin-off "Stammibene" di Ateneo (**B.5.1.\_5**) ha rappresentato un significativo riconoscimento delle azioni intraprese, della capacità innovativa e delle potenzialità imprenditoriali in seno all'Ateneo.

### **Punti di Forza:**

- L'Ateneo dispone di validi sistemi informativi ben integrati a livello tecnico per l'acquisizione, la validazione, l'elaborazione, l'archiviazione, l'utilizzo e la condivisione di dati, informazioni e conoscenze di origine interna ed esterna. Il sistema informativo predisposto dall'Ateneo, adeguatamente descritto nel Manuale Tecnologico di Ateneo, è costituito da un *Digital Space* denominato "La Piattaforma di Ateneo" all'interno del quale convergono tutti gli elementi che ogni studente deve utilizzare per portare a termine il percorso accademico. La piattaforma è interamente sviluppata e gestita da *Multiversity SpA* che ne garantisce l'automazione nonché l'efficienza dei processi e dei servizi offerti, attraverso lo sviluppo delle applicazioni informatiche. L'Ateneo assicura, attraverso una serie strumenti tecnici e procedure affidabili e controllate, la sicurezza e la protezione dei dati e prevede il ripristino o la disponibilità di infrastrutture e servizi tecnologici vitali a seguito di un disastro naturale o indotto. I delegati del Rettore, con la *Governance*, hanno la responsabilità della gestione dei Sistemi Informativi di Ateneo a supporto della didattica, della ricerca e dei processi amministrativi.
- L'Ateneo si è dotato di uno specifico Piano della Comunicazione che ha lo scopo di pianificare, progettare e descrivere le strategie, le procedure, le responsabilità, e le tempistiche, delle azioni di comunicazione messe in atto dall'Ateneo sia verso l'interno dell'Università sia verso l'esterno. Il Piano assicura la circolazione delle informazioni tra le strutture centrali e periferiche e tra i responsabili delle azioni di Assicurazione della Qualità (Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissione Paritetica Docenti Studenti, Dipartimenti, Corsi di Studio) e ne favorisce la relativa collaborazione.
- L'Ateneo ha previsto che annualmente, in occasione del Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità, la *Governance* revisioni il Piano della Comunicazione valutandone l'efficacia complessiva.



- L'Ateneo è attento nell'assistere studenti, laureandi e laureati, nella fase di inserimento nel mondo del lavoro, attraverso la messa a disposizione della piattaforma telematica *Jobiri*. La piattaforma opera attraverso l'impiego di tecnologie avanzate che permettono di raggiungere, in tempo reale, un elevato numero di utenti. Le offerte di lavoro sono rintracciate tra quelle pubblicate in diverse piattaforme, di dimensioni nazionali e internazionali, attraverso l'applicazione di un algoritmo evoluto basato su tecnologie di "intelligenza artificiale". Durante la visita in loco è stato appurato che le attività sulla piattaforma vengono monitorate dall'Ateneo sia nei suoi aspetti numerici che in merito alla sua efficacia e grado di soddisfazione da parte degli utenti.
- La sicurezza e la protezione dei risultati della ricerca è garantita mediante una adeguata politica di tutela e valorizzazione dei marchi, dei brevetti e della proprietà intellettuale contenute nel "Regolamento Trasferimento Tecnologico". L'Ateneo garantisce la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze attraverso un Ufficio di riferimento specifico (UTT).
- È in corso un piano di implementazione e potenziamento dell'Ufficio Ricerca mediante la costituzione di una Divisione per lo sviluppo delle politiche di *Industrial Liaison Office* (con supporto alle funzioni di promozione degli *Spin-off* accademici e delle *Startup* di Ateneo), con l'obiettivo di agevolare e strutturare le diverse fasi del processo di terza missione, dalla generazione delle idee fino all'applicazione pratica e allo sviluppo industriale.
- L'Ateneo ha predisposto diversi strumenti di comunicazione specifici (canali social e web) per la diffusione delle attività di trasferimento della conoscenza. Il sito UniPegaso è il contenitore delle informazioni dell'Ateneo e rappresenta il punto di accesso e diffusione delle informazioni per gli studenti e per la collettività esterna. La pianificazione delle strategie comunicative dell'Ateneo è contenuta nel Piano della Comunicazione (versione 0.1) dove, in maniera analitica, sono descritti e disciplinati gli strumenti di comunicazione e le modalità del loro utilizzo, al fine di assicurare la diffusione, alla comunità accademica, agli studenti e agli altri *stakeholders*, di informazioni di interesse rilevanti per lo svolgimento di compiti istituzionali.
- La connessione del mondo della ricerca e della conoscenza al servizio della collettività e delle realtà produttive e industriali viene svolto attraverso una *partnership* con la società specializzata *Materias*, azienda del gruppo *Multiversity*, che ha il compito specifico di realizzare un raccordo tra il mondo della ricerca e quello dell'industria, con l'obiettivo di accelerare i processi di trasferimento tecnologico e promuovere lo sviluppo di nuove soluzioni. Tale iniziativa è stata intrapresa per avviare ulteriori attività di trasferimento della conoscenza e identificare intermediari capaci di aiutare a trasformare idee innovative frutto della ricerca accademica, in prodotti e servizi pronti per il mercato.
- L'Ateneo ha attuato diverse iniziative e strumenti specifici (come la partecipazione ad eventi nazionali pubblici) che prevedono attività di disseminazione e comunicazioni dei risultati conseguiti su progetti di ricerca nell'ambito dello sviluppo sostenibile e nel contesto delle politiche di coinvolgimento e per la disseminazione e la promozione della conoscenza. Significativa attenzione viene riservata a queste aree strategiche che vengono declinate in obiettivi ed azioni con i relativi indicatori e obiettivi/target del triennio, nonché con le indicazioni delle risorse previste per il loro raggiungimento.

#### **Aree di miglioramento:**

- Dall'analisi documentale e dalle evidenze acquisite nel corso della visita in loco emerge l'opportunità di attuare, da parte della *Governance* di Ateneo, una politica di maggiore condivisione e visibilità delle iniziative delle varie Aree e/o Centri di Ricerca di Ateneo rispetto alla disseminazione dei risultati della ricerca presso la collettività, le imprese e i territori di riferimento, anche al fine di un monitoraggio sistematico per valutarne l'efficacia, sia interna che esterna, in funzione di un miglioramento e di una integrazione completa, efficiente e coerente con le missioni istituzionali dell'Ateneo.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### **Buona Prassi:**

- L'Ateneo dispone di un dettagliato Manuale Tecnologico di Ateneo nel quale, in maniera unitaria, complessiva e di facile consultazione, vengono descritte le modalità di utilizzo del sistema informativo costituito da un *digital space* denominato "La

Piattaforma di Ateneo" all'interno del quale convergono tutti gli elementi che ogni studente deve utilizzare per portare a termine il percorso accademico. La piattaforma, interamente sviluppata e gestita da Multiversity SpA che ne garantisce l'automazione nonché l'efficienza dei processi e dei servizi offerti attraverso lo sviluppo delle applicazioni informatiche, rappresenta il punto di accesso per studenti, docenti e personale amministrativo alle attività didattiche e a tutti i servizi offerti dall'Ateneo.

- L'Ateneo, in coerenza con la propria visione e programmazione strategica, realizza e consolida il collegamento della propria attività di ricerca scientifica e delle proprie conoscenze al servizio della collettività e delle *corporate* industriali anche attraverso una *partnership* con una società specializzata, *Materias*, azienda del gruppo *Multiversity*, che ha il compito specifico di realizzare un raccordo tra il mondo della ricerca e quello dell'industria e della produzione, con l'obiettivo di accelerare i processi di trasferimento tecnologico e promuovere lo sviluppo di nuove soluzioni. Tale iniziativa è intrapresa anche per identificare intermediari capaci di aiutare a trasformare le idee innovative, frutto della ricerca accademica, in prodotti e servizi pronti per il mercato produttivo.
- L'Ateneo favorisce e sostiene la partecipazione a competizioni organizzate da agenzie di *venture capital* e *business* per promuovere i risultati conseguiti nell'ambito di iniziative relative a progetti sostenibili e partecipativi. Tra queste attività si segnala la assegnazione del premio Marzotto *Ventures Accelerator* per un programma di accelerazione allo *spin-off* di Ateneo "Stammibene" quale significativo riconoscimento delle azioni intraprese, della capacità innovativa e delle potenzialità imprenditoriali sviluppate all'interno dell'Ateneo.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

L'Ateneo gestisce sistematicamente le informazioni e la conoscenza. Sono state avviate alcune attività strutturate per la razionalizzazione e l'integrazione dei sistemi informativi.

L'Ateneo ha avviato la definizione di alcuni approcci strategici per la pianificazione e la gestione delle informazioni e delle conoscenze.

**Fascia di valutazione:** Pienamente soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**B.5.1\_1 Manuale Tecnologico di Ateneo  
**Descrizione:**Manuale Tecnologico di Ateneo - Servizio Post-lauream - Carrer Service e Jobiri  
**Dettagli:**Pag. 11  
**File:**B.5.1\_1 ManualeTecnologico\_Completo\_UTP\_2025 -.pdf
- **Titolo:**B.5.1\_2 Pegaso Piano della Comunicazione di Ateneo 2025  
**Descrizione:**Piano della Comunicazione di Ateneo 2025  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.5.1\_2 Pegaso Piano della Comunicazione di Ateneo 2025-R01.pdf
- **Titolo:**B.5.1\_3 ACCORDO MATERIAS  
**Descrizione:**ACCORDO di collaborazione scientifica con MATERIAS  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.5.1\_3 ACCORDO MATERIAS.pdf
- **Titolo:**B.5.1\_4 Spin Off Università Pegaso  
**Descrizione:**Descrizione degli spin-off attivati dall'Ateneo  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**B.5.1\_4 Spin Off Università Pegaso.pdf
- **Titolo:**B.5.1\_5 EX Premio Marzotto per accelerazione di spin-off  
**Descrizione:**Premio Marzotto per accelerazione di spin-off  
**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.5.1\_5 VINCITORI\_FINALE\_2024\_DEF.pdf

---

- **Titolo:**B.5.1.2\_1 Statuto Università Pegaso

**Descrizione:** Statuto Università Pegaso

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.5.1.2\_1 Statuto.pdf

---

- **Titolo:**B.5.1.2\_2 Elenco MoU e Convenzioni di ricerca

**Descrizione:**Elenco dei Memorandum of Understanding e delle Convenzioni per la ricerca scientifica

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.5.1.2\_2 Elenco Mou e Convenzioni di ricerca.xlsx - Sola lettura.pdf

---

- **Titolo:**B.5.1.2\_3 Regolamento\_Trasferimento\_Tecnologico

**Descrizione:**Regolamento per il Trasferimento Tecnologico

**Dettagli:**Intero documento

**File:**B.5.1.2\_3 Regolamento\_Trasferimento\_Tecnologico.pdf

---

## C) ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell' delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

### C.1)

#### C.1) Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

**C.1.1** L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità.

**C.1.2** L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.

**C.1.3** Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.

**C.1.4** Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.

#### Autovalutazione:

C.1.1 Il Presidio della Qualità (PQA) di UniPegaso, coordina e sovrintende al riesame periodico delle strutture didattiche e di ricerca. Il PQA si impegna a garantire un riesame periodico e sistematico delle attività accademiche, coordinando i processi di riesame periodico, sostenuto da strumenti di analisi e valutazione, sviluppati e gestiti dal PQA tramite il supporto dell'Ufficio IT e statistiche. Le attività di riesame sono articolate in diverse azioni specifiche:

- 1. Analisi delle opinioni degli-delle studenti-esse.** I dati, che supportano monitoraggio e attività di miglioramento, sono disponibili sulla piattaforma ad accesso riservato *Analytics*. L'analisi delle OPIS è condotta dal NdV (C1\_2), ma periodicamente i CdS analizzano le opinioni degli studenti in occasione della pubblicazione delle schede di insegnamento e della redazione del quadro B6-B7 della SUACdS (C1\_1\_p33-37), mentre le CPDS le valutano in occasione della scrittura della relazione annuale (C1\_3). Il PQA effettua un controllo costante su tutte queste fasi(C1\_1\_p1). Per quanto riguarda l'**opinione dei laureati** UniPegaso ha sviluppato, tramite l'IT e l'ufficio Statistiche, un sistema sperimentale per raccogliere le opinioni dei laureati (C1\_4). Tutti i documenti utili al monitoraggio ed alla valutazione hanno uno spazio dedicato del sito di UniPegaso: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita>.
- 2. Monitoraggio attraverso Indicatori quantitativi e archivio documentale.** Nel 2023-2024 il PQA ha intensificato le proprie attività di monitoraggio. Il Presidio ha predisposto una piattaforma di supporto alle attività di AQ aperta alle consultazioni dei responsabili AQ previo accreditamento. I dati sono accompagnati da una importante nota metodologica per il loro corretto uso. Il PQA gestisce anche l'archivio della documentazione AQ organizzato per anno di redazione e accessibile a chiunque sia abilitato. Tale archivio contiene: le Relazioni Annuali delle CPDS, le SMA e i verbali dei CdS (C1\_4).
- 3. Riesame dei CdS:** Supportati dal PQA con linee-guida, esempi, incontri, revisioni, i CdS effettuano il monitoraggio periodico (SMA, RRC) analizzando gli indicatori esterni (cruscotto ANVUR) interni (tramite Ufficio IT), i risultati della compilazione di questionari di soddisfazione degli insegnamenti, questionario laureati (fonte interna) e dei processi di valutazione esterna (C1\_2). A titolo di esempio, nel 2023 il PQA ha accompagnato la stesura del RRC dei CdS L7-LM56S-L22-LMG01, con linee-guida, esempi e incontri di revisione. Il 20-09-2023 il PQA, in accordo con il NdV e gli Organi di Governo, ha stabilito che tutti i CdS di UniPegaso redigessero un nuovo RRC secondo AVA3. Il PQA ha fornito delle nuove Linee guida per la scrittura del

RRC (C1\_5), svolgendo costante attività di monitoraggio, anche attraverso specifici incontri di formazione per cui si rimanda al PdA C2.2.

4. **Riesame dei Corsi di Dottorato:** Il dottorato rientra tra le responsabilità dei Dipartimenti sia per la parte relativa alla didattica che alla ricerca (C1\_6). Il PQA ha progressivamente aggiornato le Linee guida per l'AQ del Dottorato, includendo indicazioni sui questionari per i dottorandi (novembre 2023) e, a seguito del riesame del 5-11-2024, ha ulteriormente rivisto il documento (C1\_1\_p13).
5. **Riesame delle Facoltà:** In linea con lo Statuto di Ateneo, il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 assegna alle Facoltà «compiti di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle attività didattiche per i Corsi di studio triennali, magistrali e a ciclo unico, nonché di indirizzo scientifico per i Master e i corsi di Alta formazione». Le Facoltà, in collaborazione con gli altri OOAA e con i Consigli di CdS, hanno realizzato un complessivo riesame dell'efficacia dell'offerta formativa, anche in termini di didattica erogata, che ha portato a un piano strutturale di aggiornamento dei materiali didattici. Tale attività ha di fatto contribuito indirettamente a modificare la struttura organizzativa della didattica della Facoltà, richiedendo nuove forme di coordinamento tra i CdS e la Facoltà (C1\_4). Inoltre il PQA ha fornito le linee guida per la scrittura dei POTF (C1\_7).
6. **Riesame dei Piani Strategici dei Dipartimenti:** Dal febbraio 2024 sono stati attivati 7 Dipartimenti per i quali il PQA ha fornito **le Linee guida per la scrittura dei piani strategici di Dipartimento** recentemente aggiornate (C1\_8). I PS hanno avuto un primo monitoraggio a sei mesi dalla loro approvazione, che ha permesso di rimodulare, aggiornare e/o correggere i PS. La prima azione di riesame si è conclusa nel mese di dicembre. L'azione ha permesso di consolidare e strutturare le attività di ricerca già presenti in UniPegaso (C1\_4).

C.1.2 UniPegaso garantisce il coinvolgimento attivo e trasparente di tutte le componenti della comunità accademica nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando l'accesso completo e dettagliato ai dati e alle informazioni utili. Le modalità di coinvolgimento sono diverse e mirano a garantire la massima partecipazione e trasparenza. In particolare, si rilevano le seguenti forme di coinvolgimento:

- **Partecipazione ai Gruppi di Autovalutazione (GAV):** Come specificato nel documento Sistema AQ di UniPegaso pag9 (C1\_6) tutte le strutture si avvalgono dei Gruppi di Autovalutazione (GAV), nominati secondo i rispettivi regolamenti, i quali hanno il compito di istruire e predisporre la documentazione da sottoporre all'attenzione degli organi istituzionali, interagire con il PQA, adottare i sistemi di monitoraggio, contribuire alla gestione dei flussi e delle procedure di Assicurazione Qualità. Ai GAV docenti e studenti partecipano attivamente con il diritto di analizzare i dati raccolti e proporre miglioramenti per ogni struttura di riferimento. Il PTA è coinvolto nei processi di monitoraggio e riesame attraverso l'organizzazione per Aree tematiche e uffici coordinati. Ogni anno, i responsabili d'area si confrontano con i propri uffici per valutare i risultati raggiunti. Le sintesi di queste analisi vengono discusse con il Direttore Generale e alimentano i processi decisionali del Sistema di Governo.
- **Discussioni negli Organi di Governo:** Le discussioni sui documenti di AQ avvengono anche all'interno dei Consigli di CdS, dei Collegi dei Docenti dei Corsi di Dottorato, dei Consigli di Dipartimento e Facoltà, assicurando così che tutte le decisioni siano il risultato di un processo condiviso, come emerge dal documento del Sistema di AQ (C1\_6). Il presidente del PQA partecipa regolarmente alle sedute del Senato accademico e viene costantemente auditato sia in occasione della discussione e approvazione di documenti relativi all'AQ, che in occasione della discussione, presa in carico e risoluzione di criticità. A titolo di esempio, si riportano alcune tra le principali iniziative promosse grazie a questa stretta sinergia tra PQA e Governance: 1) allineamento con gli indicatori ANVUR; 2) Creazione di un set interno di indicatori per la didattica (C1\_4\_p9); 3) Sviluppo di un sistema di raccolta sistematico dei dati delle opinioni degli studenti laureati, sperimentale (C1\_4\_p16); Organizzazione e promozione di seminari di formazione per personale docente, PTA, e comunità studentesca (C1\_4\_p24-26). Va inoltre rilevato che una rappresentanza studentesca-dottorale partecipa regolarmente agli incontri del PQA, contribuendo attivamente ai processi di valutazione e autovalutazione (C1\_1\_p27).
- **CPDS.** Nel 2023, il PQA ha collaborato con i Presidenti delle due CPDS di Ateneo esistenti per monitorare lo stato di attuazione delle azioni migliorative del 2021 e supportare la preparazione delle Relazioni annuali 2022. A novembre 2022, il PQA ha

predisposto nuove Linee guida per la redazione della Relazione annuale. Le due Relazioni sono state inviate agli organismi istituzionali, ai Presidenti dei CdS e ai Presidi di Facoltà, con analisi svolte nelle riunioni collegiali di marzo e maggio 2023. Le azioni migliorative richieste sono state integrate nel Piano strategico di Ateneo 2023-2025 e monitorate dal Presidio. A febbraio 2023, un nuovo Regolamento delle CPDS ha ampliato la rappresentanza di studenti e docenti. Nel gennaio 2024, è stata creata una terza CPDS per la nuova Facoltà di Ingegneria e Informatica (C1\_13). Con la rappresentanza studentesca, a gennaio 2025 si è tenuto un incontro formativo presso il Campus di Agerola, con sessioni dedicate ai modelli di valutazione, simulazioni pratiche e attività di co-progettazione. (C1\_9)

• **Coinvolgimento attivo componente studentesca-dottorale nei processi di autovalutazione e miglioramento della qualità.**

UniPegaso ha avviato da poco una serie di azioni strutturate. Tra queste, l'istituzione di una Consulta Studentesca (C1\_10) che si riunisce periodicamente per raccogliere segnalazioni, osservazioni e proposte provenienti dalla comunità studentesca. Le istanze vengono poi trasmesse agli organi competenti, con richiesta di discussione e tracciamento dell'esito. Un primo esempio riguarda la rimodulazione del carico didattico in alcuni corsi di studio. È stato poi migliorato l'accesso alle informazioni relative alla qualità, con la pubblicazione dei report AQ in un'apposita sezione del sito istituzionale.

C.1.3 Il PQA di UniPegaso offre un solido supporto metodologico e operativo per le attività di autovalutazione, valutazione e riesame, attraverso la definizione e la diffusione di linee guida, modelli documentali e programmi formativi. In particolare:

- **Predisposizione e Aggiornamento delle linee guida:** Il PQA cura la redazione e l'aggiornamento delle Linee Guida a supporto delle attività di autovalutazione e riesame. Oltre a definirne i contenuti, il PQA ne verifica anche la corretta applicazione da parte dei soggetti destinatari, monitorando l'efficacia e la coerenza dei processi attuati. Tra il 2023 e il 2024 sono state predisposte e pubblicate le Linee Guida attualmente in uso <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/linee-guida>. Alcune di queste sono state oggetto di revisione e aggiornamento. Le Linee Guida includono, ove necessario, lo scadenziario delle attività e indicazioni di merito per il riesame, in modo da garantire uniformità e tracciabilità dei processi.
- **Monitoraggio e revisione sistematici:** Il PQA adotta un approccio sistematico per il monitoraggio e l'aggiornamento delle linee guida. Le linee guida vengono periodicamente riesaminate. Durante queste verifiche, eventuali difficoltà di comprensione, segnalate dagli utenti (docenti, rappresentanti studenti, PTA), incoerenze normative, contraddizioni o errori vengono identificati e corretti (C1\_11). In vista della visita di Accreditamento e nell'ambito di un riesame complessivo del sistema AQ, tutte le linee guida sviluppate dal PQA sono state riesaminate, aggiornate e, ove necessario, corrette. Vedasi Verbale del PQA del 5-11-2024 (C1\_1\_p13).
- **Miglioramento della gestione della didattica e dei servizi accademici:** in risposta alle raccomandazioni del NdV e alle criticità emerse durante i processi di autovalutazione e riesame, UniPegaso ha attivato interventi specifici finalizzati al miglioramento della gestione della didattica e dei servizi accademici. Tali interventi sono stati supportati da analisi sistematiche delle evidenze raccolte, in particolare attraverso i questionari OPIS.

C.1.4 Il PQA non si limita all'emanazione di LG, ma supporta Docenti, PTA e Studenti attraverso eventi formativi in ambito AQ che, sotto il coordinamento del CETAL possono essere tenuti dalla Presidente del PQA o da esperti esterni. Per quanto riguarda docenti e PTA sin dal 2022 Il Presidio offre formazione regolare sull'AQ, in presenza e asincrona. Tra il 2023 e 2024 sono state svolte 40 ore di formazione per docenti e PTA in presenza (C1\_14), nonché lezioni in asincrono e sincrono rivolte a tutta la comunità studentesca e loro rappresentanti. Questa formazione si affianca alla formazione continua dei docenti erogata tramite il CETAL (C1\_4\_Relazione\_p25). Inoltre il PQA ha organizzato incontri di formazione e informazione in occasione della scrittura di documenti di monitoraggio come SMA, relazione CPDS, Riesame ciclico sia per i docenti che per i rappresentanti degli studenti presenti nelle strutture interessate. Gli eventi di formazione più rilevanti sono ripetuti ciclicamente. Tutte le attività formative sono riportate nella Relazione 2024 del PQA. Per quanto riguarda la rappresentanza studentesca sono stati sviluppati strumenti di approfondimento su tematiche specifiche e, a partire dal 2024, sono stati attivati focus group con studenti e docenti per raccogliere feedback qualitativi. Un momento particolarmente significativo è stato l'evento "Partecipazione e Innovazione" del 13 gennaio 2025 (C1\_12), dedicato alla presentazione dei Piani Strategici. L'evento ha avuto un taglio partecipativo: gli studenti presenti hanno potuto inviare feedback attraverso form online, mentre ai rappresentanti della Consulta Studentesca è stato inviato il link per seguire la diretta streaming. È stato attivato un corso online intitolato "Comunicazioni agli Studenti: Guida alla Struttura e ai Servizi del Nostro Ateneo". Il corso offre una panoramica sintetica ma completa sul funzionamento degli organi accademici, il ruolo delle Facoltà, i servizi a supporto degli studenti, le modalità di raccolta delle opinioni sulla didattica, e le politiche in tema di inclusione e pari opportunità. Il tutto è presentato in formato video, con brevi contributi di 30–60 secondi che facilitano la fruizione e rendono le informazioni più accessibili.



Dettaglio

Riepilogo

#### Punti di Forza:

- L'Ateneo dimostra di aver implementato sistematiche attività di analisi, predisposte dal PQA, a supporto dei processi periodici di riesame da parte dei vari organi collegiali. Tutti i dati necessari, indicatori quantitativi riguardanti la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale sia esterni (ANVUR) che interni, sono resi disponibili ad accesso riservato sulla piattaforma *Analytics*.
- Il Presidio della Qualità di Ateneo offre regolarmente una serie essenziale di dati e informazioni, a supporto dei processi di autovalutazione/valutazione.
- Dall'analisi documentale e dalle evidenze acquisite nel corso della visita emerge l'azione proattiva nel Presidio della Qualità, che ha emanato linee guida, sia come aggiornamento di precedenti versioni che nuove, per tutti i principali processi di AQ ed ha offerto il proprio supporto metodologico e operativo per la comprensione e l'applicazione delle stesse.
- Sono state pianificate e condotte numerose iniziative di formazione, sotto il coordinamento del CETAL, dedicate all'Assicurazione della Qualità, tenute sia dal Presidente del Presidio della Qualità che da esperti esterni, indirizzate a docenti, studenti e Personale TA, che testimoniano il ruolo importante svolto dal Presidio della Qualità per la diffusione e la promozione della cultura della qualità a supporto di tutte le strutture che operano nell'ambito dell'AQ.

#### Aree di miglioramento:

- L'implementazione, sotto la guida del PQA, della trasparenza e della pubblicizzazione delle analisi delle OPIS può favorire il miglioramento della percezione di studenti/ laureati sull'impatto delle opinioni raccolte nel processo di miglioramento continuo.

- Stante la recente definizione dei Piani Strategici dei Dipartimenti non è ancora disponibile una piena valutazione dei documenti di monitoraggio.
- Pur in presenza di specifiche "Linee Guida per le rilevazioni delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca", predisposte dal Presidio della Qualità già dal 2023, ivi incluso un apposito questionario di rilevamento dell'opinione dei dottorandi/dottori di ricerca, si riscontra un avvio delle attività di rilevazione delle opinioni di dottorandi, ma non dei dottori di ricerca, rilevazione quest'ultima utile per i processi di monitoraggio, riesame e miglioramento dei dottorati di ricerca.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Raccomandazione:**

- Si raccomanda all'Ateneo, sotto l'impulso del PQA, di pubblicizzare le analisi delle OPIS al fine favorire il miglioramento della percezione di studenti/ laureati sull'impatto che le loro opinioni nel processo di miglioramento continuo.
- Si raccomanda al PQA di monitorare il processo di implementazione delle attività di rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La periodicità del riesame Ciclico dei CdS e della ricerca e della terza missione da parte dei Dipartimenti è gestita in maniera sistematica dall'Ateneo attraverso linee guida contenenti modalità e periodicità del riesame.

Il monitoraggio del riesame non è svolto regolarmente.

**Fascia di valutazione:** Soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**C1\_1\_Verbal  
**Descrizione:**Verbal riunioni del Presidio della Qualità di Ateneo, Verbal riunioni Consiglio di Corso di Studi in Economia Aziendale (L-18), Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione Parte II Anno 2023  
**Dettagli:**Nel testo il nome del Documento riporta anche le pagine da visionare  
**File:**C1\_1\_Verbal.pdf

---

- **Titolo:**C1\_2\_RELAZIONE\_OPIS\_NdV 2024\_PegasoPartePrima  
**Descrizione::** Relazione Annuale del NdV 2024 - Parte I - Rilevazione Opinioni Studenti 2022/2023 e Laureandi 2023  
**Dettagli:**intero documento  
**File:**C1\_2\_RELAZIONE\_OPIS\_NdV 2024\_PegasoPartePrima.pdf

---

- **Titolo:**C1\_3\_Relazione\_Annuale2024\_CPDS  
**Descrizione:**Relazione annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti/Studenti della Facoltà di Economia e Giurisprudenza  
**Dettagli:**  
**File:**C1\_3\_Relazione\_Annuale\_CPDS.pdf

---

- **Titolo:**C1\_4\_RelazionePQA2023-24ConAllegati  
**Descrizione:**Relazione annuale 2023-2024 Stato del Sistema di AQ e delle relative attività - Il documento descrive l'attività svolta dal PQA nella promozione, sviluppo e monitoraggio dei processi e nel supporto agli attori coinvolti nel processo di AQ.  
**Dettagli:**Nel testo il nome del Documento riporta anche le pagine da visionare.  
**File:**C1\_4\_RelazionePQA2023-24ConAllegati.zip

---

- **Titolo:**C1\_5\_Linee Guida UniPegaso per la redazione del Riesame Ciclico  
**Descrizione:**Linee Guida UniPegaso per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico



**Dettagli:**Intero documento

**File:**C1\_5\_Linee Guida UniPegaso per la redazione del Riesame Ciclico.pdf

---

- **Titolo:**C1\_6\_Sistema di AQ UniPegaso

**Descrizione:**Il Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso definisce indirizzi, modalità operative, flussi di comunicazione e procedure gestionali nelle diverse strutture di riferimento, definendone compiti e responsabilità.

**Dettagli:**intero documento (in particolare pag.9 per i GAV)

**File:**C1\_6\_Sistema di AQ UniPegaso.pdf

---

- **Titolo:**C1\_7\_Linee\_guida\_POTF

**Descrizione:**Linee Guida per la redazione del Piano Operativo Triennale di Facoltà

**Dettagli:**intero documento

**File:**C1\_7\_Linee\_guida\_POTF.pdf

---

- **Titolo:**C1\_8\_Linee Guida PSD 2023-2025

**Descrizione:**Le Linee guida per la scrittura del Piano strategico di Dipartimento sono state recentemente aggiornate per una migliore definizione degli indicatori utili al monitoraggio e al riesame.

**Dettagli:**aggiornamento indicatori pag.1

**File:**C1\_8\_Linee Guida PSD 2023-2025.pdf

---

- **Titolo:**C1\_9\_Agerola\_Pegaso-Evento-Studenti-Eletti-25+26-01-2025\_locandina

**Descrizione:**Attività formative per gli studenti eletti negli organi accademici – giornata formativa dedicata a modelli di valutazione, simulazioni pratiche e attività di co-progettazione.

**Dettagli:**intero documento.

**File:**C1\_9\_Agerola\_Pegaso-Evento-Studenti-Eletti-25+26-01-2025\_locandina.pdf

---

- **Titolo:**C1\_10\_decreto 1071- istituzione Consulta degli studenti

**Descrizione:**Istituzione, per il biennio 2024/2026, della Consulta degli studenti e dottorandi.

**Dettagli:**intero documento.

**File:**C1\_10\_decreto 1071- istituzione Consulta degli studenti.pdf

---

- **Titolo:**C1\_11\_Monitoraggio\_Linee\_Guida\_e\_Activita\_Pegaso

**Descrizione:**Quadro sinottico - Sistema di monitoraggio di Ateneo

**Dettagli:**intero documento

**File:**C1\_11\_Monitoraggio\_Linee\_Guida\_e\_Activita\_Pegaso.pdf

---

- **Titolo:**C1\_12\_Pegaso-Evento\_Presentazione dei Piani Strategici dell'Ateneo\_13-01-2025\_locandina

**Descrizione:**Partecipazione e Innovazione: Presentazione dei Piani Strategici dell'Ateneo

**Dettagli:**intero documento

**File:**C1\_12\_Pegaso-Evento\_Presentazione dei Piani Strategici dell'Ateneo\_13-01-2025\_locandina.pdf

---

- **Titolo:**C1\_14\_PegasoInForm\_Cronoprogramma\_attivita\_AQ

**Descrizione:**Documento di programmazione degli eventi di formazione

**Dettagli:**intero documento

**File:**C1\_14\_PegasoInForm\_Cronoprogramma\_attivita\_AQ.pdf

---

- **Titolo:**C1\_13\_Riesame\_Sistema\_di\_governo\_e\_Sistema\_di\_AQ - DEF

**Descrizione:**Relazione Annuale di Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione Qualità di Unipegaso.

**Dettagli:**Intero documento

**File:**C1\_13\_Riesame\_Sistema\_di\_governo\_e\_Sistema\_di\_AQ - DEF.pdf

---

#### Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**

**Descrizione:**Relazione Annuale PQA 2024-2025

**Dettagli:**intero documento

**File:**RelazioneAnnualePQA 2024-2025\_9.7.25\_finale.pdf

---

## C.2)

### C.2) Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

**C.2.1** Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia.

**C.2.2** I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

#### Autovalutazione:

C.2.1 In piena consonanza con il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 e in linea con la Politica dell'Assicurazione della Qualità aggiornata (C2\_1), UniPegaso adotta un approccio integrato e strutturato per il monitoraggio, l'analisi e il miglioramento continuo del proprio Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ). Le strutture responsabili dell' AQ, coordinate dal PQA svolgono una vigilanza metodica sull'efficacia dell'intero sistema, identificando problematiche di loro competenza, suggerendo interventi migliorativi realizzabili e verificandone concretamente l'efficacia. Come già evidenziato, tutte le strutture accademiche coinvolte nei processi di Assicurazione della Qualità (CdS, Dottorati, Dipartimenti, CPDS) svolgono un'attività di monitoraggio sistematico degli obiettivi di miglioramento individuati nei documenti di AQ dell'anno precedente, aggiornando le proprie modalità operative in coerenza con le indicazioni fornite dal PQA. Le strutture aggiornano inoltre periodicamente la propria composizione, in funzione delle attività da svolgere e del fisiologico turnover dei componenti. In particolare, i Corsi di Studio monitorano annualmente le azioni previste nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e nel più recente Rapporto di Riesame Ciclico; i Dipartimenti verificano lo stato di avanzamento degli obiettivi inseriti nei propri Piani Strategici. Un analogo processo è previsto per i Dottorati di Ricerca, attraverso la redazione della Relazione Annuale. Tutte queste azioni sono disciplinate e coordinate dalle Linee Guida emanate dal PQA <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/linee-guida>

CdS, Dipartimenti e Dottorati, a seguito delle audizioni con il Nucleo di Valutazione (NdV), sono tenuti a monitorare l'attuazione delle azioni derivanti dalle raccomandazioni ricevute, come riportato nei verbali post-audizione ( <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/nucleo-di-valutazione> ). Le CPDS monitorano il livello di recepimento, da parte delle Facoltà delle criticità evidenziate nelle proprie relazioni annuali. Tali osservazioni vengono discusse nei Consigli di CdS e nei Consigli di Facoltà, con livelli di dettaglio commisurati alla specificità delle osservazioni. A titolo di esempio si riporta la relazione delle CPDS 2024 che, tra le criticità maggiori, hanno indicato gestione degli OFA e reclutamento dei tutors (C2\_2). Tale criticità sono state prese in carico dalle tre Facoltà con interventi tesi alla loro risoluzione. Il PQA, in un'ottica di ascolto e supporto alle strutture, analizza costantemente i processi AQ e individua aree di miglioramento e possibili interventi, che possono includere l'aggiornamento e la digitalizzazione dei processi, la revisione delle Linee Guida, l'organizzazione di eventi formativi in materia di AQ. In tale contesto, le "Linee guida per il riesame del Sistema di governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità" (C2\_3) prevedono una "Relazione annuale di riesame", predisposta dal Delegato del Rettore per la pianificazione strategica con il supporto del PQA, che contiene sia il riesame del sistema di Governo che del sistema di AQ. Tale riesame riporta: gli obiettivi specifici di AQ per l'Ateneo; le azioni necessarie per raggiungere tali obiettivi; i responsabili dell'attuazione; le tempistiche per la realizzazione delle azioni; i risultati attesi. Il Riesame del Sistema AQ è parte di questo documento (C.2\_11)

Questo documento viene sottoposto all'approvazione del Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione e rappresenta la base per un continuo processo di miglioramento e per il riesame integrato del sistema di governance e di AQ. Per una visione dettagliata degli obiettivi di AQ per l'anno 2025, si rimanda al documento Relazione PQA 2023-2024 p. 41 (C2\_4) e al Riesame del sistema AQ recentemente implementato. La definizione annuale degli obiettivi di AQ si inserisce in un quadro di miglioramento continuo, essendo il frutto di un monitoraggio sistematico delle attività e della valutazione della qualità dei processi di AQ eseguita dal PQA e dal Nucleo di Valutazione (NdV).

Il PQA supporta anche l'elaborazione da parte di tutte le strutture delle analisi basate su indicatori quantitativi riguardanti la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale sia esterni (ANVUR) che interni e disponibili ad accesso riservato sulla piattaforma *Analytics*, attraverso la partecipazione del responsabile dell'ufficio IT e di un suo componente ai lavori del PQA. Questi indicatori sono discussi da tutte le strutture (CdS, Facoltà, Dipartimento, Dottorato, CPDS) nel contesto delle loro attività di monitoraggio e riesame in cui questi indicatori sono discussi, e da cui sono emerse criticità prese sistematicamente in carico dal PQA. A titolo di esempio si citano tre casi, già analizzati al punto di attenzione C1, ovvero 1) allineamento con gli indicatori ANVUR (C2\_5\_Verbalì\_Pag60\_PQA\_20-02-2024) ; 2) Creazione di un set interno di indicatori per la didattica (C2\_4, pag. 9); 3) Sviluppo di un sistema di raccolta sistematico dei dati delle opinioni degli studenti laureati, attualmente in fase sperimentale (C2\_4, pag. 16 ). Il monitoraggio non si esaurisce nella semplice rilevazione dei dati: il PQA ha organizzato audit interni con i presidenti dei CdS (C2\_5\_Verbalì\_Pag12\_PQA\_05-09-2023), con i nuovi presidenti di CdS (C2\_5\_Verbalì\_Pag8\_PQA\_18-03-2024), con i direttori di dipartimento (C2\_5\_Verbalì\_Pag1\_PQA\_05-11-2024), i coordinatori delle CPDS, incontri di formazione (C2\_6), sessioni di revisione metodologica (C2\_7 ) per verificare l'effettiva implementazione delle azioni migliorative. Sono state, inoltre, condotte verifiche periodiche per accertare che le soluzioni adottate rispondano adeguatamente alle criticità rilevate, intervenendo tempestivamente per eventuali aggiustamenti. Si vedano, a titolo di esempio, i verbali del PQA del 7-02-2025 (C2\_5\_Verbalì\_Pag92\_PQA\_07-02-2025) sulla modifica di ordinamento di tutti i CdS, del 22-10-2024 sull'aggiornamento dei documenti AQ, del 11/09/2024 sulle Modifiche alle Linee Guida per la compilazione della SUA CdS (Link ai verbali: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/presidio-della-qualita> ).

Le attività del PQA includono anche la convalida metodologica dei piani strategici di Dipartimento, e dei rapporti annuali di monitoraggio e riesame dei Dipartimenti prima della loro approvazione nei rispettivi Consigli di Dipartimento, nonché dei POTF delle Facoltà. Tale processo, avviato da poco, è in corso di perfezionamento come dimostrato dalle azioni intraprese nel 2024 per rafforzare il sistema di AQ.

Le CPDS, a loro volta, monitorano la qualità dei processi formativi dei CdS e le loro valutazioni vengono incorporate nella Relazione Annuale. I CdS discutono della relazione annuale delle CPDS dedicando un apposito punto all'o.d.g. e pianificando azioni di miglioramento in risposta alle criticità evidenziate dalle CPDS. Ne è un esempio, nel 2023, l'attivazione del CDS LM-14, la disattivazione del CDS L-15 e la modifica di L-5 e di LM-56 (Si vedano le due relazioni delle CPDS C2\_8 e C2\_9). In questo processo di modifica dell'offerta formativa il PQA, in collaborazione con il NdV, ha svolto funzioni di guida, supporto e monitoraggio dei processi sia tramite l'aggiornamento delle linee guida, sia tramite incontri specifici di formazione, che interazione continua con i responsabili delle strutture.

Per il 2024, come già menzionato, si è avviata una modifica integrale degli ordinamenti di tutti i CdS, che ha permesso, anche di riscrivere alcune parti RAD delle SUA CDS maggiormente in linea con i processi di AQ tramite l'area Didattica. Gli uffici di Ateneo hanno supportato i Presidenti dei consigli di corso di CdS fornendo la documentazione di supporto necessaria per l'analisi della domanda di formazione, per la riscrittura degli ordinamenti in conformità ai DDMM 1648/2023 e 1649/2023 e per la realizzazione dei nuovi piani di studio. Si veda, a titolo di esempio, il verbale del 7-02-2025 (C2\_5\_Verbalì\_Pag92\_PQA\_07-02-2025) con indicazione, tra le comunicazioni della presidente, delle criticità e delle attività pregresse. Inoltre, il rafforzamento dell'ufficio di supporto al PQA, con l'inserimento di due rappresentanti dell'Ufficio IT, di un rappresentante dei dottorandi e delle dottorande, e di un rappresentante della comunità studentesca, ha permesso un controllo più ampio e una migliore capacità di risposta del sistema di AQ di UniPegaso. Si rileva, in questo contesto, l'importante contributo alle politiche della qualità offerto da queste rappresentanze, attraverso interventi diretti e costruttivi, tutti presi in considerazione. Si vedano, a titolo d'esempio il verbale del PQA del 21/01/2025 e del 25/07/2025.

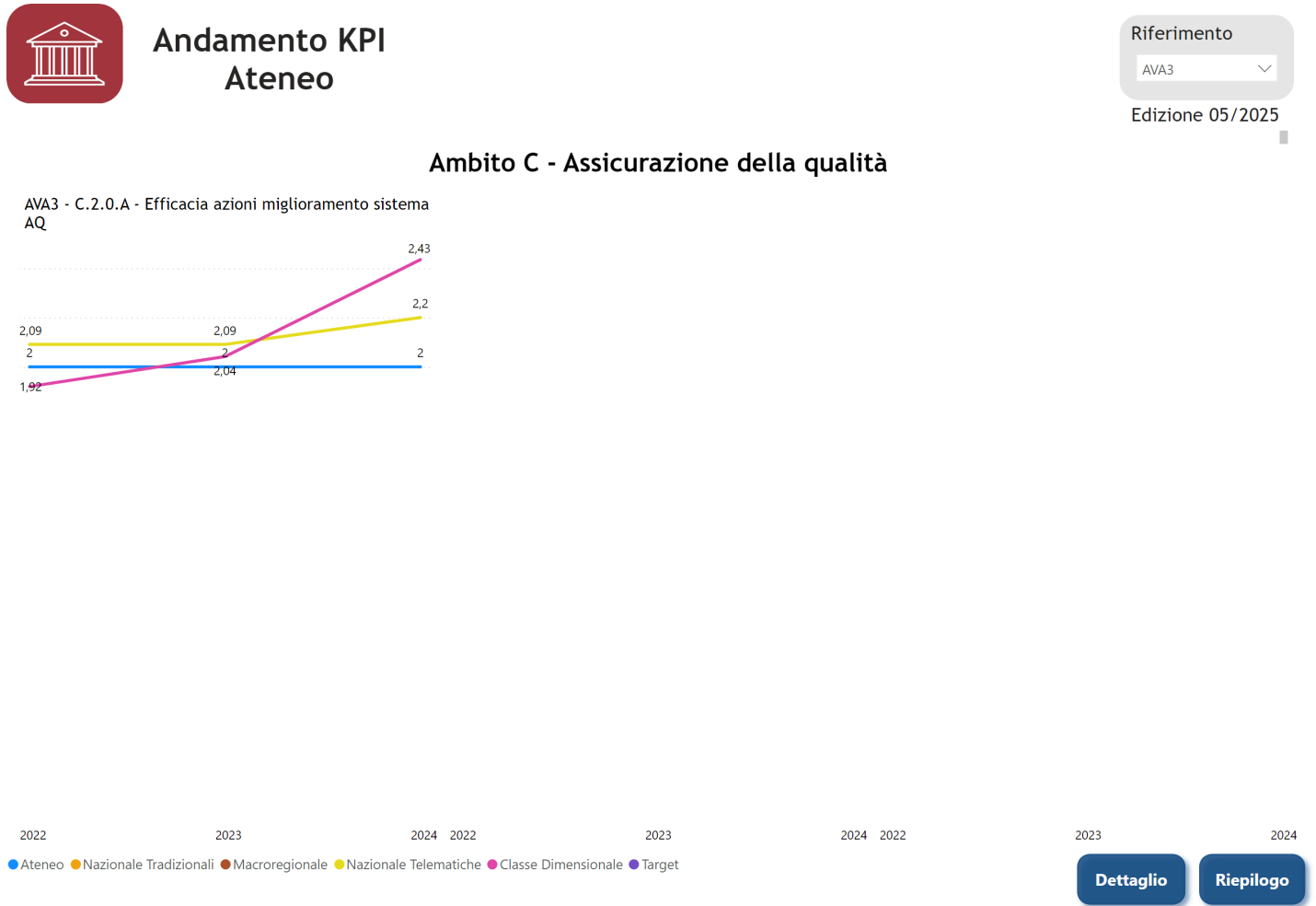
C.2.2 Il PQA assicura un'interazione costante con gli OOAA trasmettendo gli aggiornamenti su Linee Guida e comunicazioni relative all'Assicurazione della Qualità (AQ), presentate sempre in occasione delle riunioni del Senato, a cui la Presidente del PQA è invitata a partecipare. Inoltre, annualmente, il PQA inoltra la propria relazione agli OOAA.

In particolare relativamente alla comunicazione agli OOAA si citano le seguenti azioni:

1. **Analisi degli indicatori ANVUR e degli indicatori interni** (cruscotto *Analytics*), curata dai referenti Ufficio Statistiche e IT presenti nel PQA;
2. **Sintesi dei riesami ciclici e delle relazioni delle CPDS**, che evidenzia le criticità non risolvibili a livello di CdS. Tali criticità sono discusse principalmente nelle riunioni del Senato. Si cita, a titolo di esempio, l'iter che ha portato alla creazione di un set interno di indicatori. In varie riunioni del PQA (C2\_5\_Verbalì\_Pag110\_PQA\_08-11-2023) e dalla interlocuzione con i Presidenti di CdS e con i coordinatori di CPDS era emersa una sostanziale inattendibilità degli indicatori da utilizzare nelle relazioni di monitoraggio, dovuta a diversi fattori, tutti riassunti nel verbale del del PQA 20-02-2024 (C2\_5\_Verbalì\_Pag60\_PQA\_20-02-2024). Tale importante criticità è stata portata all'attenzione degli organi, che l'hanno presa in carico, affidando all'Ufficio IT e Statistico di Ateneo, la responsabilità di una sua risoluzione (si rimanda al memorandum dell'Ing. Fabio Guida, presente nel verbale del PQA del 8-11-2023, C2\_5\_Verbalì\_Pag110\_PQA\_08-11-2023). La risoluzione del problema è avvenuta su due direttrici: 1) allineamento degli indicatori ANVUR; 2) creazione di un set interno di indicatori per valorizzare la specificità di UniPegaso (C2\_4);
3. **L'analisi dei processi di pianificazione e riesame dei piani dipartimentali** [Verbalì del PQA del 5-11-2024, C2\_5\_Verbalì\_Pag1\_PQA\_05-11-2024; del 22/10/2024, del 21/01/2025];
4. **Il monitoraggio dei Dottorati di Ricerca**, analizzato in raccordo con le altre strutture accademiche (C2\_5\_Verbalì\_Pag102\_PQA\_19-03-2025).

Nel 2024 è stato formalizzato il primo riesame integrato del Sistema di AQ e del Sistema di Governo, con la pubblicazione delle relative Linee guida (C2\_3). Pur mantenendo continuità con prassi pregresse, il riesame 2024 – avviato ufficialmente nel gennaio 2025 – ha introdotto una strutturazione più organica dei processi, basata sull'analisi dei dati raccolti e sulla classificazione delle criticità in base alla rilevanza. Per ciascuna criticità viene definita una proposta di miglioramento, coerente con gli obiettivi strategici d'Ateneo. Il processo si sviluppa secondo lo schema metodologico descritto "Linee Guida per la gestione dei flussi informativi e della comunicazione interna tra gli attori del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo" (C2\_10, pag. 6). Per quanto riguarda, invece, l'interazione tra PQA e NdV, essa è consolidata e si traduce in una sinergia funzionale al miglioramento continuo, grazie a una visione condivisa e alla partecipazione della Presidente del PQA alle audizioni con CdS, Facoltà, Dipartimenti e Dottorati. Il NdV incontra periodicamente la Presidente del PQA, in audit dedicati. Durante questi incontri la Presidente del PQA illustra al NdV lo stato dei processi di AQ, le azioni introdotte, le criticità evidenziate. A titolo di esempio si citano: le modifiche di ordinamento di L18, LM56 e L5 l'attivazione di LM-14, già precedentemente citati, la modifica di ordinamento di tutti i CdS di UniPegaso in seguito alla modifica

delle classi di laurea e alla necessità di riscrittura delle schede RAD delle SUA CDS (C2\_5\_Verbalì\_Pag92\_PQA\_07-02-2025 e C2\_5\_Verbalì\_Pag64\_NdV\_10-02-2025). Il PQA ha ritenuto opportuno richiedere al Nucleo di Valutazione una valutazione formale anche in merito alle modifiche di ordinamento dei Corsi di Studio, pur in assenza di un'esplicita previsione nelle Linee Guida ANVUR. Tale richiesta è stata motivata dalla natura sostanziale delle modifiche apportate nei casi considerati, per le quali si è ritenuto necessario il coinvolgimento del NdV in una logica di presidio trasversale della qualità. A supporto di tale approccio integrato, si inseriscono anche gli incontri periodici tra la Presidente del PQA e il Nucleo, svolti in forma di audit dedicati, che assicurano un aggiornamento continuo sulle criticità rilevate e sulle azioni correttive in corso (Ad esempio C2\_5\_Verbalì\_Pag85\_NdV\_05-06-2024). La presenza di una figura tecnico-amministrativa di raccordo tra PQA e NdV contribuisce a rendere più fluido e tempestivo lo scambio informativo tra i due organi, sebbene tale assetto possa comportare carichi di lavoro concentrati sulla stessa risorsa.



Punti di Forza:

- Il modello adottato dall'Ateneo di Organizzazione e Gestione della Qualità (Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo) è ben descritto e organizzato. Il Presidio della Qualità monitora costantemente l'efficacia del sistema dell'AQ mediante un confronto sistematico con i Dipartimenti, le Facoltà e i Corsi di Studio, così come documentato nei verbali delle riunioni del Presidio della Qualità.
- Anche se il Presidio della Qualità non partecipa per Statuto alle sedute di SA e/o CdA, la Presidente del PQA è invitata a intervenire alle riunioni del Senato, al fine di riportare i risultati delle varie attività di monitoraggio per la risoluzione delle criticità.
- Il Presidio della Qualità ha un confronto costante e proficuo con il Nucleo di valutazione in merito alla valutazione del sistema di AQ.

**Aree di miglioramento:**

- Non risulta adeguatamente documentata la presa incarico delle criticità evidenziate da parte dagli Organi di Governo.
- Pur essendo presente un sito "Assicurazione della Qualità", la documentazione AQ dovrebbe trovare adeguato spazio nei siti web delle singole strutture (Facoltà, Dipartimenti CdS).

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Raccomandazione:**

- Si raccomanda al Presidio della Qualità di promuovere l'evidenza della documentazione dei processi di Assicurazione della Qualità nelle diverse pagine web di Ateneo.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

Il NdV valuta efficaci le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2024 a livello di ateneo.

**Fascia di valutazione:** Soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**C2\_1\_PoliticheObiettiviPerAQdiAteneo\_approvPQA13.12.24-SA19.12.24  
**Descrizione:**Politiche e obiettivi per l'Assicurazione Qualità delinea strategie, indirizzi generali e obiettivi alla base delle politiche per l'Assicurazione Qualità dell'Ateneo.  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**C2\_1\_PoliticheObiettiviPerAQdiAteneo\_approvPQA13.12.24-SA19.12.24.pdf
- **Titolo:**C2\_2\_Relazione\_2024\_CPDS\_SUFOS  
**Descrizione:**Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) della Facoltà Di Scienze Umane, Della Formazione E Dello Sport.  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**C2\_2\_Relazione\_2024\_CPDS\_SUFOS.pdf
- **Titolo:**C2\_3\_LineeGuidaRiesame\_Sistema\_di\_governo\_e\_Sistema\_di\_AQ\_appPQA22.10.24  
**Descrizione:**Linee guida per il riesame del Sistema di governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.  
**Dettagli:**intero documento  
**File:**C2\_3\_LineeGuidaRiesame\_Sistema\_di\_governo\_e\_Sistema\_di\_AQ\_appPQA22.10.24-SA24.10.2.pdf
- **Titolo:**C2\_4\_RelazionePQA2023-24ConAllegati.zip  
**Descrizione:**Relazione annuale 2023-2024 - Stato del Sistema di AQ e delle relative attività. Il documento descrive l'attività svolta dal PQA nella promozione, sviluppo e monitoraggio dei processi e nel supporto agli attori coinvolti nel processo di AQ.  
**Dettagli:**pag. 9, pag. 16, pag. 41  
**File:**C2\_4\_RelazionePQA2023-24ConAllegati.zip
- **Titolo:**C2\_5\_Verbalì  
**Descrizione:**Verbalì delle Riunioni del Presidio della Qualità di Ateneo e del Nucleo di Valutazione.  
**Dettagli:**Nel testo il nome del Documento riporta anche la pagina, l'Organo e la data.  
**File:**C2\_5\_Verbalì.pdf
- **Titolo:**C2\_6\_PegasoInForm\_Cronoprogramma\_attività\_AQ  
**Descrizione:**Documento di programmazione degli eventi di formazione.  
**Dettagli:**intero documento.  
**File:**C2\_6\_PegasoInForm\_Cronoprogramma\_attività\_AQ.pdf

- **Titolo:**C2\_7\_Activita Formative CETAL  
**Descrizione:**Catalogo delle Attività Formative CETAL in Ordine Cronologico.  
**Dettagli:**tabella del documento.  
**File:**C2\_7\_Activita Formative CETAL.pdf

---
- **Titolo:**C2\_8\_Relazione\_CPDS\_GIURI\_2023  
**Descrizione:**Commissione Paritetica Docenti-Studenti Facoltà di Giurisprudenza - Relazione Annuale 2023.  
**Dettagli:**sezioni pag.29, pag. 39 e pag. 48.  
**File:**C2\_8\_Relazione\_CPDS\_GIURI\_2023.pdf

---
- **Titolo:**C2\_9\_Relazione\_CPDS\_SCUMA\_2023  
**Descrizione:**Commissione Paritetica Docenti-Studenti Facoltà di Scienze Umanistiche - Relazione Annuale 2023.  
**Dettagli:**paragrafi pag.31 e pag. 35.  
**File:**C2\_9\_Relazione\_CPDS\_SCUMA\_2023.pdf

---
- **Titolo:**C2\_10\_Linee Guida per la gestione dei Flussi informativi e della comunicazione interna\_17.04.25  
**Descrizione:**Linee Guida per la gestione dei flussi informativi e della comunicazione interna tra gli attori del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.  
**Dettagli:**pag. 6.  
**File:**C2\_10\_Linee Guida per la gestione dei Flussi informativi e della comunicazione interna\_17.04.25.pdf

---
- **Titolo:**C.2\_12\_Relazione per CPDS - Facolta  
**Descrizione:**Processo di attivazione e monitoraggio degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per le Lauree Triennali.  
**Dettagli:**intero documento.  
**File:**C2\_12\_Relazione per CPDS - Facolta.pdf

---
- **Titolo:**C2\_11\_Riesame\_Sistema\_di\_governo\_e\_Sistema\_di\_AQ - DEF.pdf  
**Descrizione:**Relazione Annuale di Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione Qualità di Unipegaso  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**C2\_11\_Riesame\_Sistema\_di\_governo\_e\_Sistema\_di\_AQ - DEF.pdf

---

### C.3)

#### **C.3) Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione**

**C.3.1** Il Nucleo di Valutazione conduce un'analisi approfondita della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, valuta il sistema adottato dall'Ateneo per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati, con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.

**C.3.2** Il Nucleo di Valutazione valuta, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.

**C.3.3** I risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

#### **Autovalutazione:**

**C.3.1** Il Nucleo di Valutazione (NdV) monitora costantemente l'attuazione delle attività incluse nella pianificazione strategica dell'Ateneo, tramite l'analisi dettagliata della documentazione prodotta dai diversi attori del Sistema di AQ, organizzando le proprie osservazioni e proposte migliorative attraverso la verbalizzazione delle proprie riunioni ed all'interno delle Relazioni Annuali. Fino al 2022, tali relazioni sono state elaborate seguendo i criteri del modello AVA2; a partire dal 2023, il NdV ha adottato il modello AVA3 come base per le proprie attività valutative riportate nella Relazione annuale (**C.3.1\_1**). Le riflessioni del NdV derivano da un'analisi dettagliata della documentazione prodotta dai diversi attori del Sistema di AQ di Ateneo, in relazione a didattica, ricerca e terza missione, nonché tramite accesso diretto o assistito a tutte le banche dati, ministeriali e/o proprietarie di Unipegaso, in particolare ai cruscotti statistici sviluppati dall'Ufficio IT e Statistiche, nonché grazie alla costante interlocuzione con gli OO.AA., in special modo con il Rettore, la Direzione Generale e la Presidenza del PQA (**C.3.1\_2**). La Relazione annuale include una valutazione delle azioni pianificate dall'Ateneo per monitorare l'implementazione della pianificazione strategica, basandosi su un'analisi completa dei documenti di riferimento. Si segnala in particolare l'attività di valutazione, monitoraggio e verifica realizzata successivamente alla visita di accreditamento ANVUR del 2017, con cui il NdV ha monitorato con attenzione l'attuazione delle raccomandazioni e segnalazioni, verificando periodicamente gli esiti delle azioni correttive adottate, riportandoli nel documento di Follow Up all'uopo predisposto (**C.3.1\_3**).

Di particolare rilievo nell'ambito di tale attività di monitoraggio nel 2025, le valutazioni e le osservazioni espresse dal NdV in sede di formulazione del parere sulla modifica degli ordinamenti didattici di tutti i CdS (**C.3.1\_4**) il quale, sebbene non obbligatorio, ha consentito al Nucleo di esprimersi sulla adeguatezza delle modifiche proposte sia rispetto alla novellata normativa di riferimento e sia in relazione alle esigenze di innovazione qualitativa dei CdS rispetto ai fabbisogni formativi.

**C.3.2** In applicazione delle raccomandazioni dell'ANVUR, e del peculiare rilievo attribuito allo strumento delle audizioni, il NdV nel biennio 2022-2023/2023-2024 ha programmato e realizzato, sostanzialmente, le audizioni di tutti gli Organi Accademici, incluso il Presidente del CdA, il Magnifico Rettore, il Direttore Generale, i Presidi delle Facoltà, i Presidenti dei CdS, i Coordinatori dei Corsi di Dottorato, i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti delle CPDS (**C.3.2\_5**). Tali audizioni, il cui approccio è stato gradualmente affinato, hanno subito un'evoluzione metodologica nel tempo, definita poi formalmente nelle "Linee Guida per lo svolgimento delle audizioni del NdV", approvate in data 25.1.2024 (**C.3.2\_6**), e sono state condizionate dall'avvicinarsi delle nomine, determinato dal significativo aumento dei docenti e ricercatori incardinati, quale effetto dei piani di raggiungimento della docenza, e dalla conseguente sempre crescente condivisione delle responsabilità di governo delle strutture accademiche. La scelta degli organi e delle strutture da invitare alle audizioni avviene sulla base di criteri finalizzati a garantire equilibrio, trasparenza e coerenza con le finalità del sistema di Assicurazione della Qualità. In primo luogo, viene assicurata una rotazione che consenta, nell'arco di un biennio, di sottoporre ad audizione tutte le strutture interessate, così da garantire un monitoraggio sistematico e inclusivo. Viene inoltre attribuita priorità alle strutture per le quali siano state formulate raccomandazioni o condizioni da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) nominate da ANVUR, in occasione delle visite esterne, o laddove emergano elementi critici dai documenti di Ateneo. Un ulteriore criterio riguarda l'analisi dell'andamento degli indicatori previsti dalle Linee Guida ANVUR (DM n. 6/2019 – Allegato E), integrata dalla valutazione degli indicatori strategici definiti dall'Ateneo nel proprio Piano Strategico, con riferimento ai tre ambiti istituzionali: didattica, ricerca e terza missione. Rientrano tra gli elementi di valutazione anche gli esiti delle rilevazioni OPIS sull'esperienza degli studenti, i documenti strategici dipartimentali e i risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), insieme alla documentazione strategica di Ateneo e ai risultati ottenuti nell'ambito della terza missione. Per l'anno accademico 2023-2024, le audizioni dei CdS sono state condotte attraverso: a) un'analisi preliminare dei documenti forniti dai CdS; b) incontri successivi con i rappresentanti dei CdS. Nel corso delle audizioni, il NdV ha evidenziato i punti di forza, le aree di miglioramento ed i possibili interventi da porre in essere, sia in relazione alla pianificazione e sia al monitoraggio per



la qualità dei processi.

Con l'introduzione dei Dipartimenti, deliberata nel 2023 ed attuata nel 2024, il NdV ha avviato audizioni dedicate alle neo-costituite strutture dipartimentali, adottando modalità il più possibile analoghe a quelle utilizzate durante le visite di accreditamento periodico. Tali attività si sono sviluppate in due fasi: a) Analisi documentale delle fonti fornite dai Dipartimenti; b) interlocuzioni dirette con le strutture dipartimentali, attraverso incontri con i rappresentanti. A seguito delle audizioni dei Dipartimenti, il NdV ha effettuato un'analisi critica dei risultati raggiunti, rinviando la valutazione analitica rispetto agli indicatori del Piano Strategico di Ateneo (PSA) successivamente alla redazione delle prime relazioni di monitoraggio, riesame ed aggiornamento dei rispettivi Piani Strategici di Dipartimento.

Nel 2023-2024 il NdV ha auditato per la prima volta i Coordinatori dei Dottorati. **(C.3.2\_7)**

Il NdV si confronta inoltre costantemente con la Presidente del PQA, organizzando incontri dedicati **(C.3.2\_8)**, ed invitandola alle audizioni delle strutture e degli organi di Ateneo, in particolare in occasione della audizione degli Organi apicali oltre a prevedere, ove necessario, audizioni ad hoc per la valutazione delle attività di specifica competenza. Durante tali interlocuzioni, la Presidente del PQA fornisce un quadro aggiornato sui processi di AQ, illustrando le azioni avviate e le eventuali criticità riscontrate. Ad ogni modo, il coordinamento e lo scambio informativo sono assicurati dalla unicità della struttura di supporto amministrativo, l'Ufficio Supporto al PQA e al NdV, per cui viene assicurato costantemente il coordinamento e lo scambio informativo tra le attività di specifica competenza del PQA e del NdV.

Il NdV ha inoltre preso atto del rinnovato impegno dell'Ateneo che nel 2025 ha proceduto alla redazione del Bilancio di Genere **(C.3.2\_9)**, pervenendo ad una rappresentazione significativamente migliorata rispetto alle precedenti edizioni del documento, accogliendo le osservazioni del NdV formulate in seno alle Relazioni dell'anno 2023 e 2024. Tale Bilancio di Genere si colloca nell'ambito di un più generale e rinnovato Piano di Comunicazione, del quale il Nucleo ha preso atto, riservandosi le proprie valutazioni ed osservazioni in occasione di audizione ad hoc del Delegato alla Comunicazione.

**C.3.3** La diffusione e la trasmissione delle attività di valutazione condotta dal NdV avviene attraverso la trasmissione diretta agli OO.AA. interessati di comunicazioni ad hoc, all'esito di attività obbligatoria (ad esempio, pareri di legge) o programmata dal NdV (verifiche ad hoc), attraverso la trasmissione dei verbali delle audizioni ai soggetti interessati ed al PQA (comunque pubblicati sul sito di Ateneo), nonché attraverso la redazione e diffusione della Relazione annuale, la quale include una valutazione delle azioni pianificate dall'Ateneo per monitorare l'implementazione della pianificazione strategica, basandosi su un'analisi completa dei documenti di riferimento.

In riferimento alla prima modalità di trasmissione delle attività di valutazione condotta, fatta salva la diffusione a tutti i soggetti istituzionali degli esiti dei pareri e delle attività di monitoraggio condotte dal NdV, si segnalano in particolare:

1. Gli esiti delle audizioni del Magnifico Rettore e del Direttore Generale sul Riesame del Sistema di Governo, in conformità alle Linee Guida per il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità del PQA **(C.3.3\_10)**. In particolare, in sede di monitoraggio del Piano Strategico **(C.3.3\_11)**, è stato fornito un aggiornamento dettagliato sullo stato di avanzamento del Piano Strategico 2023/2025, concentrandosi in particolare sugli ambiti della didattica, della ricerca e della terza missione. Per quanto riguarda la didattica, il NdV ha preso atto del raggiungimento di significativi traguardi, tra cui l'aggiornamento dell'offerta post-laurea, che ha già visto un progresso del 41% rispetto all'obiettivo del 50%, con la previsione di completamento entro l'anno accademico 2024/2025. Altro punto saliente è risultato essere il potenziamento del reclutamento docente, con l'individuazione di 295 posizioni, con l'obiettivo di arrivare a 398 entro la fine del 2024. Il Piano ha previsto anche l'introduzione di innovazioni tecnologiche, come chatbot disciplinari, strumenti per la generazione automatica di esami e aule virtuali, al fine di rendere la didattica sempre più interattiva e accessibile. Inoltre, è in fase di riforma la prova finale triennale, che sarà sostituita da un più pratico Project Work, favorendo l'approccio progettuale e pratico. In un'ottica di orientamento professionale, si è data particolare attenzione al job placement: sono state previste nuove figure professionali e piattaforme specifiche per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati. Inoltre, il Centro di Counseling per il supporto psicologico e orientativo degli studenti sarà esteso nel 2025, rispondendo così alla crescente esigenza di supporto agli studenti durante il loro percorso universitario. Il NdV ha avanzato richieste di aggiornamenti periodici sullo sviluppo della Didattica Interattiva e sullo stato degli indicatori strategici e su modalità ed esito del Riesame del Sistema di Governo e di AQ di Ateneo. In particolare in relazione a quest'ultimo aspetto, il NdV ha sollecitato la trasmissione, non appena approvata dagli OO.AA., della

Relazione Annuale di Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione Qualità, riservandosene la valutazione anche in sede di audizione del Rettore e del Direttore Generale. Si rappresenta che, nelle more della compilazione della scheda di autovalutazione, la cui scadenza era originariamente prevista per il 30.04.2025, gli OO.AA hanno approvato la predetta Relazione (**C.3.3\_10**) e l'hanno trasmessa al NdV.

2. Gli esiti delle Audizioni delle CPDS. In particolare, nell'audizione del 20/01/2025 (**C.3.3\_12**) si è evidenziata la richiesta da parte delle CPDS di una gestione più efficace degli OFA con una definizione dettagliata del processo di valutazione iniziale degli studenti e delle modalità di supporto per coloro che necessitano di ulteriori approfondimenti formativi. Il NdV in data 27.01.2025, riservandosi di audire le Presidi di Facoltà, ha inviato formale email alle stesse per invitarle a definire meglio le modalità di attivazione e monitoraggio degli stessi, in particolare disciplinando in maniera più dettagliata le procedure all'esito delle circostanze in cui lo studente non dovesse superare il test, nelle eventuali possibilità o meno di rifarlo, ed entro quando sostenere l'esame di recupero OFA, se prima di sostenere il primo esame entro l'anno.

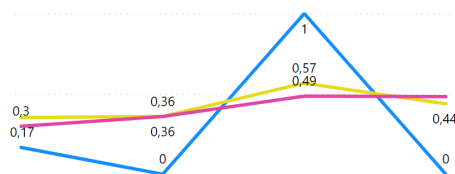
In relazione invece alla attività di diffusione della Relazione annuale (parte I e II), parallelamente alla pubblicazione sul sito di Ateneo, il NdV trasmette tale documento a tutti gli Organi Accademici ed al PQA. Per favorire la diffusione in tutta la comunità accademica, inoltre, pubblica sulla piattaforma Pegaso l'invito a tutti gli studenti a prendere visione della predetta Relazione e a formulare osservazioni, suggerimenti e proposte direttamente alla mail istituzionale [nucleo.valutazione@unipegaso.it](mailto:nucleo.valutazione@unipegaso.it), sollecitando in particolare il Rappresentante degli studenti nel NdV a farsi parte attiva, anche con Rappresentanti degli studenti presenti negli altri organi per la diffusione degli esiti della valutazione.

Questi contributi sono sviluppati per offrire al PQA informazioni utili ad attivare i soggetti del Sistema di AQ coinvolti nei miglioramenti suggeriti.

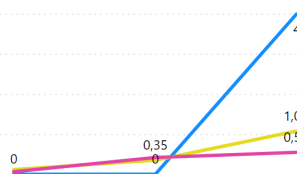


## Ambito C - Assicurazione della qualità

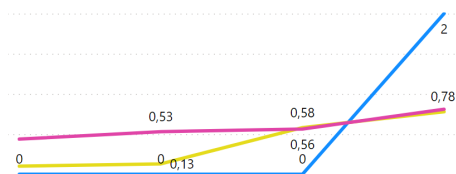
AVA3 - C.3.0.A - Nr. dei CdS con audizioni del NdV



AVA3 - C.3.0.B - Nr. dei Corsi di dottorato con audizioni del NdV



AVA3 - C.3.0.C - Nr. dei Dipartimenti con audizioni del NdV



2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

Riepilogo

### Punti di Forza:

- Dall'analisi della autovalutazione e della documentazione allegata emerge che il Nucleo di Valutazione conduce, anche tramite audizioni della *Governance*, un'analisi adeguata della pianificazione strategica dell'Ateneo.
- L'unicità della struttura di supporto amministrativo favorisce l'interazione tra Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione.

### Aree di miglioramento:

- Le "Linee Guida per lo svolgimento delle audizioni del NdV", approvate in data 25.1.2024, si limitano a fissare i criteri di scelta dei soggetti da audire, ma non contengono informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento delle audizioni. Dall'analisi documentale non risultano evidenze delle modalità di restituzione degli esiti (osservazioni, raccomandazioni e/o suggerimenti mirati) delle audizioni, con riferimento ai principali elementi di debolezza e criticità rilevati. I colloqui svolti nel corso della visita in loco hanno confermato l'assenza di uno strutturato processo di audizione funzionale a verificare e monitorare lo stato di attuazione del Sistema di Assicurazione della Qualità, in particolare presso le strutture periferiche.
- I colloqui svolti nel corso della visita in loco hanno confermato che non vi sono evidenze di risultati dell'attività di valutazione con riferimento al Riesame da parte dell'Ateneo del funzionamento del Sistema di Governo.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

**Raccomandazione:**

- Si raccomanda al Nucleo di Valutazione di implementare l'attività di audizione, pianificando ed attuando il relativo processo rendendo evidenti le modalità di svolgimento delle audizioni e di restituzione degli esiti.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Non soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione degli indicatori tiene conto di un picco positivo per il solo 2023. I confronti risultano sempre negativi.

**Fascia di valutazione:** Parzialmente soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**C.3.1\_1 link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/nucleo-di-valutazione>  
**Descrizione:**Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione.Link alla pagina sul sito di Ateneo:  
<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/nucleo-di-valutazione>  
**Dettagli:**intero documento.
- **Titolo:**C.3.1\_2\_Verbale NdV 05.06..2024\_AuditRett-DG-PresidPQA  
**Descrizione:**Nucleo di Valutazione di Ateneo - Università Telematica Pegaso - Riunione Del 5 Giugno 2024  
**Dettagli:**intero documento.  
**File:**C.3.1\_2\_Verbale NdV 05.06..2024\_AuditRett-DG-PresidPQA.pdf
- **Titolo:**C.3.1\_3 - Scheda verifica superamento criticita sedeUTP\_Mg23  
**Descrizione:**Relazione attività di valutazione, monitoraggio e verifica successiva alla visita di accreditamento ANVUR del 2017.  
**Dettagli:**intero documento.  
**File:**C.3.1\_3 - Scheda verifica superamento criticita sedeUTP\_Mg23.pdf
- **Titolo:**C.3.1\_4 Verbale del NdV del 10.2.25\_MdificaOrdinamento  
**Descrizione:**Verbale del NdV del 10/02/2025  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**C.3.1\_4 Verbale del NdV del 10.2.25\_MdificaOrdin.pdf
- **Titolo:**C.3.2\_6 Linee-Guida-Audizioni-PEGASO.pdf  
**Descrizione:**Linee guida per lo svolgimento delle audizioni del Nucleo di Valutazione.  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**C.3.2\_6 Linee-Guida-Audizioni-PEGASO.pdf
- **Titolo:**C.3.2\_7\_VerbalAudizioniCoordinatoriDottorati.zip  
**Descrizione:**Audizioni dei Coordinatori dei Dottorati da parte del Nucleo di Valutazione.  
**Dettagli:**Interi documenti.  
**File:**C.3.2\_7\_VerbalAudizioniCoordinatoriDottorati.zip
- **Titolo:**C.3.2\_8\_Verbale NdV 07.02.2024\_AuditBeccarisi.pdf  
**Descrizione:**Audizione da parte del Nucleo di Valutazione, del Presidente del Presidio di Qualità dell'Ateneo.  
**Dettagli:**punto 3 all'odg.  
**File:**C.3.2\_8\_Verbale NdV 07.02.2024\_AuditBeccarisi.pdf
- **Titolo:**C.3.2\_9\_VerbaleNdV\_03.02.25\_AuditDelegEguaglGenere.pdf  
**Descrizione:**audizione da parte del Nucleo di Valutazione del Delegato alla Eguaglianza di genere  
**Dettagli:**intero documento  
**File:**C.3.2\_9\_VerbaleNdV\_03.02.25\_AuditDelegEguaglGenere.pdf
- **Titolo:**C.3.3\_11\_Verbale NdV 05.06..2024  
**Descrizione:**Verbale del 5 giugno 2024 su Audizione del Rettore e Direttore Generale sul Monitoraggio del Piano Strategico di

Ateneo.

**Dettagli:**intero documento.

**File:**C.3.3\_11\_Verbale NdV 05.06..2024.pdf

---

- **Titolo:**C.3.3\_12\_VerbaleNdV\_20.01.25\_Audit\_3PresidCPDSsuRelazAnnuale2024.pdf

**Descrizione:**Verbale del 20/01/2025 su Audizione dei Presidenti delle 3 CPDS delle Facoltà

**Dettagli:**intero documento.

**File:**C.3.3\_12\_VerbaleNdV\_20.01.25\_Audit\_3PresidCPDSsuRelazAnnuale2024.pdf

---

- **Titolo:**C.3.2\_5\_Verbal Audizioni 2023 e 2024.zip

**Descrizione:**Ciclo di audizioni nel biennio 2022-2023/2023-2024, da parte del Nucleo di Valutazione, di tutti gli Organi Accademici.

**Dettagli:**interi documenti.

**File:**C.3.2\_5\_Verbal Audizioni 2023 e 2024.zip

---

- **Titolo:**C.3.3\_10

**Descrizione:**Le Linee Guida del Sistema di monitoraggio, del Sistema di Governo e del sistema di Assicurazione Qualità e la Relazione Annuale di Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione Qualità di Unipegaso

**Dettagli:**interi documenti

**File:**C.3.3\_10.zip

---

## **D) QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI**

In questo si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

### **D.1)**

#### **D.1) Programmazione dell'offerta formativa**

**D.1.1** L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con la propria pianificazione strategica e le risorse disponibili e gli European Standards and Guidelines per l'Assicurazione della Qualità nell'European Higher Education Area (EHEA); la visione tiene conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento e viene comunicata in modo trasparente.

**D.1.2** L'Ateneo definisce e comunica pubblicamente la propria offerta formativa attraverso i propri regolamenti, ai quali viene data adeguata visibilità e accessibilità tramite il sito web dell'Ateneo.

**D.1.3** L'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva, con particolare attenzione alla partecipazione ad alleanze di università, alla realizzazione di Corsi di Studio internazionali e ai Corsi di Dottorato di Ricerca in collaborazione con istituzioni estere.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].

#### **Autovalutazione:**

**D.1.1.** L'Ateneo delinea con chiarezza e coerenza la propria visione strategica complessiva nel Piano Strategico di Ateneo 2023 -2025 (PS) , presentandosi con un modello di formazione avanzato in grado di essere strumento di diffusione del sapere e della ricerca, cogliendo le sfide della conoscenza e dell'economia digitale. L'Ateneo individua nell'Innovazione, Sostenibilità, Inclusione e sviluppo delle Competenze le direttrici fondamentali che orientano la progettualità dell'Ateneo nel triennio, ritenute essenziali per rispondere alle esigenze dell'economia del sapere e della digitalizzazione ai fini della promozione di una educazione di qualità e inclusiva ed in coerenza con gli European Standards and Guidelines per l'Assicurazione della Qualità (D.1\_1). La redazione del PS 23/25, avvenuta in un momento di significativa discontinuità istituzionale segnato dalla nomina del nuovo Rettore nel Dicembre 2022, ha inizialmente coinvolto la comunità accademica interna - in particolare docenti e personale tecnico-amministrativo - in un processo partecipativo strutturato. In una seconda fase, a partire da settembre 2023, il percorso è stato arricchito con la nomina dell'Advisor board, che ha assunto un ruolo propositivo nelle fasi di monitoraggio ed aggiornamento, culminando in una presentazione pubblica dei piani strategici dell'Ateneo tenutasi a gennaio 2025, evento volto a rafforzare la trasparenza istituzionale e il coinvolgimento delle parti interessate esterne (<https://www.unipegaso.it/ateneo/eventi/partecipazione-e-innovazione-presentazione-dei-piani-strategici-dellateneo>).

La visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue prospettive evolutive si fonda su un'organizzazione interna funzionale e coerente, basata sulla centralità delle Facoltà alle quali compete la programmazione e progettazione dell'offerta formativa, in costante dialogo con i Dipartimenti, cui spetta lo sviluppo delle attività di ricerca ed a cui afferiscono i dottorati di ricerca (D.1\_2). Tale struttura è funzionale al perseguimento del principio del continuum formativo dello studente che è posto al centro della mission accademica. Al fine di garantire una visione della formazione consequenziale nel tempo e coerente con gli obiettivi formativi strategici dell'Ateneo, i driver attraverso i quali raggiungere la qualità della didattica vengono delineati e descritti nel documento Politiche di Ateneo e programmazione (D.1\_3), l'operatività dell'offerta formativa curriculare è poi declinata nei Piani operativi triennali delle Facoltà (POTF 23-25) che, secondo quanto previsto dalle linee guida Ava 3, identificano le attività che le Facoltà si prefiggono di realizzare in termini di qualità della didattica dei CdS, di processo di aggiornamento dell'offerta formativa, di introduzione di nuovi programmi innovativi che possano rispondere ai cambiamenti nel settore professionale e accademico, di sviluppo dell'offerta formativa in allineamento con il piano di raggiungimento (D.1\_4). L'operatività del processo formativo è, poi, garantita dall'allineamento dei profili formativi dei corsi di studio con la formazione post-universitaria. Gli obiettivi riguardanti la didattica post-laurea sono contenuti nel documento di pianificazione strategica della Scuola Universitaria di Alta Formazione (D.1\_5) e quelli dei dottorati di ricerca sono invece contenuti nei piani strategici dei Dipartimenti a cui il Dottorato afferisce.

L'ateneo ha, inoltre, adottato linee guida strutturate per la proposta, la progettazione e la revisione dei CdS (D.1\_6), unitamente a strumenti metodologici per l'analisi della domanda di formazione e per la consultazione delle parti interessate (D.1\_7), i cui esiti

confluiscono nei documenti di progettazione dei CdS e nei rapporti di riesame ciclico, in aderenza alle fasi di accreditamento e di modifica ordinamentale. I risultati delle consultazioni, insieme alle valutazioni di coerenza e congruità delle proposte, sono sintetizzati nell'Ordinamento didattico del CdS, pubblicato nella banca dati Ministeriale (SUA-CdS-<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita>)

L'intero ciclo di vita dell'offerta formativa è oggetto di un sistema di monitoraggio continuo con il coinvolgimento del Nucleo di Valutazione (NdV) e del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Quest'ultimo svolge un ruolo di raccordo tra le strutture didattiche e le linee guida nazionali ed europee in tema di AQ, fornendo supporto informativo e formativo. La misurazione dell'efficacia delle azioni messe in campo è effettuata mediante l'analisi degli indicatori ANVUR, i cui dati sono disponibili nella sezione SMA del sito istituzionale (<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/organizzazione-corsi-di-studio>). La riflessione strategica sull'evoluzione dell'offerta formativa si colloca, secondo quanto previsto dallo Statuto, all'interno del SA che formula proposte, e dal Consiglio di Amministrazione (CdA), che ne valuta la sostenibilità finanziaria. Un ulteriore elemento di coerenza e visione prospettica è rappresentato dalla crescita dell'organico accademico, passato da 45 a 238 docenti tra la fase di approvazione e la verifica ex post dei CdS (al 30/11/2024), con una particolare attenzione al rafforzamento dei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, a testimonianza della capacità dell'Ateneo di accompagnare lo sviluppo dell'offerta con un'adeguata crescita qualitativa e quantitativa delle proprie risorse

\*\*\*

**D1.2** Attualmente l'offerta formativa si compone complessivamente di 14 corsi di laurea. Per la Facoltà di Economia e Giurisprudenza sono attivi la laurea triennale L-18 Economia Aziendale, la laurea magistrale LM-56 Economia, Digital Data Analysis, Amministrazioni Pubbliche, la laurea a ciclo unico in Giurisprudenza LMG-01 ed è stato invece disattivato il cds L-15 Scienze turistiche. Per la Facoltà di Ingegneria sono attive le lauree triennali L-31 Informatica per le aziende digitali, L-7 Ingegneria Civile e la laurea magistrale LM-26 Ingegneria della Sicurezza. Per la Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport sono attive le lauree triennali L-5 Filosofia ed Etica, L-10 Lettere, sapere umanistico e formazione, L-19 Scienze dell'educazione e della formazione, L-22 Scienze motorie e le lauree magistrali LM-14 Filologia moderna e comparata, LM-39 Lettere, LM-85 Scienze pedagogiche, LM- 47 Management dello sport e delle attività motorie. La definizione e la comunicazione pubblica dell'offerta formativa avvengono nel rispetto dei principi di trasparenza, accessibilità e aggiornamento continuo, in coerenza con le linee guida AVA e con il sistema di AQ.

Tutte le informazioni relative ai singoli corsi di studio – tipologia, denominazione, durata, CFU, piani di studio, obiettivi formativi, sbocchi occupazionali, requisiti di accesso e modalità di ammissione – sono rese accessibili tramite il sito web istituzionale dell'Ateneo, all'interno delle pagine dedicate ai corsi di laurea (<https://www.unipegaso.it/lauree-triennali/economia-aziendale>). Ogni pagina rende disponibile la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS), aggiornata e depositata nella banca dati ministeriale, nonché il Regolamento Didattico di ciascun corso di studio, garantendo così agli studenti potenziali e attuali un'informazione chiara e completa. L'Ateneo valorizza la propria dimensione formativa anche attraverso la SUAF, che promuove Master universitari di I e II livello, corsi di alta formazione (ALFO) e corsi di perfezionamento (PERF). I percorsi sono progettati in aree tematiche strategiche – area manageriale, area giuridica, sanità, scuola ecc.- con l'obiettivo di rispondere alle esigenze della formazione continua, della riqualificazione professionale e dell'aggiornamento specialistico, secondo una logica di lifelong learning. Tutte le informazioni sono disponibili nella sezione dedicata del sito web con schede dettagliate per ogni offerta ( <https://www.unipegaso.it/centri-alta-formazione/scuola-universitaria-di-alta-formazione>).

L'offerta si completa nel terzo ciclo della formazione universitaria, con il Dottorato di interesse nazionale in Digital Transformation - XL Ciclo ed il Dottorato di Interesse Nazionale in Equity, Diversity and Inclusion Ciclo XXXIX, dei quali l'Ateneo è proponente, a cui si affiancano i dottorati associati e quelli nei quali l'Ateneo è partner. La visibilità ed accessibilità alle informazioni è garantita dalla pagina dedicata ai dottorati del sito web posta all'interno della pagina Ricerca (<https://www.unipegaso.it/ricerca-scientifica/dottorati-di-ricerca> ).

L'Ateneo, inoltre, attraverso il Centro Interuniversitario in Teaching, Learning and Inclusion (Citelin) offre opportunità di formazione iniziale e continua per i docenti in servizio e per gli aspiranti insegnanti, in coerenza con le più recenti disposizioni normative in materia di formazione del personale scolastico e universitario.

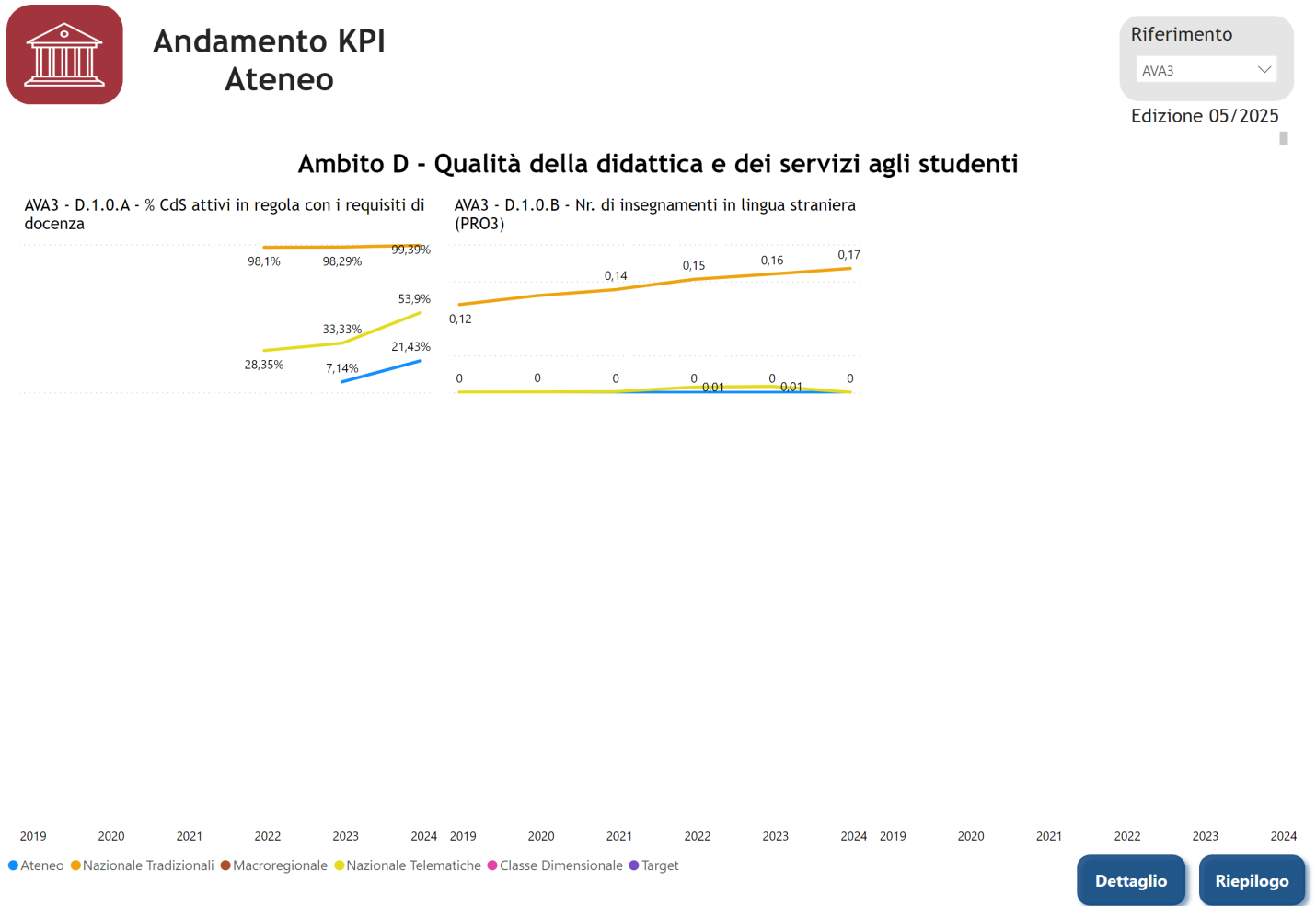
L'offerta viene resa pubblica tramite il portale nazionale del MUR University e tramite il sito web di Ateneo, nella pagina Documenti Ufficiali (<https://www.unipegaso.it/ateneo/documenti-ufficiali>) sono pubblicati i regolamenti che forniscono le linee guida sulla governance accademica e operativa sia a livello istituzionale che di corsi di laurea, dottorati e post laurea, garantendo trasparenza e accessibilità delle informazioni, su scala nazionale e internazionale, a studenti potenziali e attuali.

\*\*\*

**D1.3** L'Ateneo ha avviato un processo di rafforzamento strutturato dell'internazionalizzazione della propria offerta formativa, in linea con quanto previsto dal PS 23-25 (D.1\_1), che individua tale ambito come leva strategica per l'innovazione dei percorsi formativi e per l'innalzamento della qualità dell'intera esperienza accademica. L'internazionalizzazione è oggetto di attenzione anche nell'ambito del monitoraggio dei Corsi di Studio (SMA 2024), con l'obiettivo di consolidare pratiche già in atto e promuovere iniziative ad alto impatto nei contesti didattico, scientifico e relazionale. A partire da una mappatura puntuale e sistematica delle criticità e delle potenzialità, sono stati individuati assi di sviluppo prioritari: l'ampliamento dell'offerta in lingua inglese, la promozione di corsi con rilascio di titoli doppio congiunti, il potenziamento della mobilità internazionale in entrata e in uscita, nonché la costruzione di partenariati strategici con università estere. In questa prospettiva, l'Ateneo ha avviato un programma di azioni strutturate tese a garantire una governance integrata e partecipata delle politiche di internazionalizzazione. Tra i risultati più importanti si evidenzia l'istituzione dell'Erasmus Board, un organismo composto da referenti di ciascun Corso di Studio e coordinato dal Delegato

all'internazionalizzazione, con il compito di mappare e rafforzare le attività legate al programma Erasmus, promuovendo così una governance partecipata e mirata dello sviluppo internazionale. Un'opportunità concreta per ampliare la mobilità di docenti, ricercatori e dottorandi è rappresentata dall'ampliamento del network internazionale - si è passati quindi da un numero totale di accordi con 34 atenei a 42 atenei – e dal potenziamento del numero di accordi con paesi a forte attrattività per la mobilità studentesca e per la cooperazione accademica (D.1\_8).

In sinergia con atenei stranieri sono stati sviluppati dei programmi Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP) che hanno interessato l'ambito del management e coinvolto studenti/esse della LM56 e del III° anno della L18 e, oltre che a dottorandi/e in Digital Transformation e l'ambito pedagogico, in cui sono stati coinvolti dottorandi/e in Digital Humanities e Digital Transformation, favorendo così una formazione interdisciplinare e transnazionale (D.1\_9).. La vocazione internazionale dell'Ateneo si concretizza anche attraverso la firma di Memorandum of Understanding, tra questi a titolo di esempio quelli siglati con la International Hellenic University e con la National Kyiv-Mohyla Academy (NaUKMA) volti a rafforzare la cooperazione in ambito didattico e scientifico, gettando le basi per iniziative condivise di ampio respiro (D.1\_10). In particolare, con l'erogazione in lingua inglese nell'a.a. 2025/26 del piano di studi Innovation and Sustainability in the Digital Economy della laurea magistrale LM56 è stata avviata una collaborazione didattica con i docenti della International Hellenic University che erogheranno alcuni insegnamenti in co- docenza e che rappresenta l'avvio di un processo di collaborazione per lo sviluppo di iniziative congiunte. Anche nel terzo livello della formazione, l'Ateneo promuove percorsi dottorali con una forte connotazione internazionale. Nell'ambito del Dottorato in Digital Transformation, i Dipartimenti promotori hanno avviato numerose convenzioni con strutture accademiche e centri di ricerca esteri, finalizzate allo scambio di dottorandi e docenti per periodi di studio e ricerca all'estero, nonché alla realizzazione di seminari internazionali, attività didattiche congiunte e BIP tematici in chiave interdisciplinare (cfr.D.PHD.1.6). Tali attività contribuiscono all'integrazione dei dottorati nei circuiti della ricerca internazionale e al rafforzamento delle soft skills richieste nella società della conoscenza. Nel suo complesso, l'Ateneo considera l'internazionalizzazione un processo trasversale e progressivo, che coinvolge la didattica, la ricerca e la terza missione, in coerenza con gli standard europei (ESG) e con le linee strategiche definite dal MUR. Le attività attuate e in via di sviluppo sono orientate a costruire una cultura accademica aperta, inclusiva e orientata alla cooperazione globale.





- L'Ateneo, iniziando recentemente un percorso virtuoso di processi di consultazione indiretta, tramite studi e ricerche di settore, e diretta dei comitati di indirizzo, della componente docenti e studenti, ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo che tiene conto, nel complesso, delle esigenze delle parti sociali e del contesto di riferimento e risulta coerente con la propria pianificazione strategica.
- L'Ateneo definisce e comunica pubblicamente la propria offerta formativa, relativa ai diversi livelli di formazione, e dà adeguata visibilità e accessibilità ai propri regolamenti tramite il proprio sito web.

#### **Aree di miglioramento:**

- L'articolazione dell'Offerta formativa, in considerazione della crescita esponenziale del numero degli iscritti e delle dimensioni strutturali raggiunte dall'Ateneo, non risulta coerente con le risorse attualmente disponibili.
- La comunicazione trasparente sul sito web presenta margini di miglioramento. Sono presenti sul sito web di Ateneo solo i principali documenti di progettazione e operatività delle strutture (Facoltà e Dipartimenti), mentre non sono facilmente reperibili le informazioni relative al corpo docente (CV, linee di ricerca, ecc.).
- Sebbene l'Ateneo comunichi pubblicamente la propria offerta formativa, molte informazioni di dettaglio (ad es. calendari didattici) non sono accessibili dal sito pubblico.
- L'internazionalizzazione, così come affermato nel Piano Strategico, costituisce un'area da implementare con una serie di azioni volte a incentivare la mobilità internazionale, sia nell'ambito del progetto Erasmus, sia per quanto riguarda il personale docente e non docente, la cui efficacia non è al momento verificabile dal momento che ancora non ci sono risultati misurabili. L'implementazione del sito di Ateneo in lingua inglese, la mobilità degli studenti/Dottorandi sia in ingresso che in uscita, la partecipazione ad alleanze di Università e la realizzazione di Corsi di Studio internazionali rappresentano aree di indubbio miglioramento per l'Ateneo. Un buon input potrà venire dall'Erasmus Board da poco istituito.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

- Si raccomanda all'Ateneo di implementare il processo di internazionalizzazione monitorando gli obiettivi indicati nel Piano Strategico.

#### **Controdeduzioni:**

Con riferimento alla fascia di valutazione ANVUR "Non soddisfacente" attribuita all'indicatore D.1.0.A nella Relazione preliminare, si ritiene necessario fornire un aggiornamento del dato assunto a base della valutazione degli Indicatori ANVUR.

La presente controdeduzione non attiene, quindi, alle valutazioni espresse dalla CEV, bensì ai dati ANVUR sottostanti l'indicatore, che risultano superati alla luce delle più recenti azioni intraprese dall'Ateneo, già illustrate nella precedente controdeduzione (B.1.1) relativa al piano straordinario di reclutamento.

Allo stato attuale, diversamente da quanto rappresentato dall'indicatore 2024 (21,43%), risulta in regola con i requisiti di docenza il 73,43% dei Corsi di Studio (10 Corsi di Studio dei 14 attivi). Residua, pertanto, una quota di soli 4 CdS interessati da piani di raggiungimento, corrispondente al 28,57% del totale, valore inferiore a un terzo dei Corsi di Studio attivi.

Il dato aggiornato evidenzia un significativo avanzamento rispetto alla situazione considerata nella rilevazione ANVUR e si colloca in coerenza con il percorso di rafforzamento strutturale dell'organico docente avviato dall'Ateneo, che, attraverso un piano straordinario di reclutamento, ha già consentito il completamento dei requisiti per la maggior parte dei CdS, restando programmata la progressiva chiusura dei residui piani di raggiungimento entro le scadenze normative previste.

#### **Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:**

Si prende atto delle azioni intraprese dall'Ateneo (piani di raggiungimento presentati e assunzioni effettivamente realizzate) e dell'aggiornamento rappresentato in merito all'indicatore D.1.0.A. Alla luce della documentazione sulle assunzioni e dei piani formalmente presentati, si apprezzano le attività poste in essere per la risoluzione della criticità, ferma restando la necessità di riscontro puntuale degli esiti per ciascun CdS e di consolidamento nei successivi aggiornamenti degli indicatori ANVUR.

Resta fermo che la fascia di valutazione in Relazione preliminare è stata attribuita sulla base dei dati ufficiali delle verifiche ex post effettuate in relazione agli a.a. 2023/2024 e 2024/2025. Permane, inoltre, la valutazione relativa all'indicatore D.1.0.B, caratterizzato da andamento negativo e confronti sfavorevoli, rispetto al quale si richiedono azioni dedicate e monitoraggio.

Si ritiene di non modificare la fascia di valutazione che rimane pari a Non Soddisfacente.

#### **Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non soddisfacente**

##### **Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione tiene conto dell'andamento in crescita negli anni 2023 e 2024 dell'indicatore D.1.0.A e di un andamento stabilmente negativo dell'indicatore D.1.0.B. I confronti con le medie nazionali tradizionali e con le telematiche sono sempre negativi.

#### **Fascia di valutazione: Parzialmente soddisfacente**

##### **Documenti chiave**

- **Titolo:** Statuto

**Descrizione:** Documento contenente la governance e l'organizzazione dell'Ateneo

**Dettagli:** Art.13 e art. 20

**File:** D.1\_2 Statuto-Universit-Telematica-Pegaso-srl.pdf

---

- **Titolo:** Politiche di Ateneo e Programmazione

**Descrizione:** Linee di sviluppo dell'Offerta formativa 2024/2025

**Dettagli:** sezioni 3, 4 e 5

**File:** D.1\_3 Pegaso\_Politiche\_Ateneo\_e\_Programmazione Pegaso 2024.pdf

---

- **Titolo:** Piani operativi triennali delle Facoltà (POTF 23-25)

**Descrizione:** Documento programmatico degli obiettivi strategici in tema di qualità della didattica

**Dettagli:** parag. 4 pag. 15

**File:** D.1\_4 POTF 23-25.pdf

---

- **Titolo:** Piani strategico Scuola Universitaria di Alta Formazione (23-25)

**Descrizione:** Documento programmatico dell'offerta formativa post-laurea

**Dettagli:** sez. I pag. 4

**File:** D.1\_5 PS\_SUAF pdf.pdf

---

- **Titolo:** Piano Strategico 2023-2025-(AGG. Gennaio 2025)

**Descrizione:** Documento programmatico della vision e della mission di Ateneo

**Dettagli:** Sez.01

**File:** D.1\_1-Piano Strategico 2023-2025-(AGG. Gennaio 2025).pdf

---

##### **Documenti a supporto**

- **Titolo:** Linee guida per la proposta, la progettazione e la revisione dei CdS

**Descrizione:** Documento prodotto dal Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo al fine di fornire ai Consigli di Corso di Studio le linee guida per la progettazione e revisione

**Dettagli:** intero documento

**File:** D.1\_6 LINEE GUIDA-PROPOSTA CdS NUOVA-ISTITUZIONE e REVISIONE CdS ESISTENTI\_appPQA9.01.SA24.01.24.pdf

---

- **Titolo:** Linee guida per l'analisi della domanda di formazione e per la consultazione delle parti interessate

**Descrizione:** Documento prodotto dal Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo al fine di fornire ai Consigli di Corso di Studio le linee guida per l'analisi della domanda di formazione e per la consultazione delle parti interessate

**Dettagli:** intero documento

**File:**D.1\_7 Linee-Guida-per-la-redazione-dell'Analisi-della-Domanda-di-formazione\_AppPQA21.04.23.pdf

---

- **Titolo:**D.1\_8 Erasmus Board 17-10-24

**Descrizione:**Documento di pianificazione e monitoraggio interno delle attività di internazionalizzazione

**Dettagli:**par. 3 p.7

**File:**D.1\_8 Riunione Erasmus Board 17.10.2024 .pdf

---

- **Titolo:**D.1\_9 Bandi BIP

**Descrizione:**Descrizione: Bando Blended International Programm

**Dettagli:**intero documento

**File:**D.1\_9 Bando\_BIP\_EXPLORING\_ARTIFICIAL\_INTELLIGENCE\_AND\_INTANGIBLE\_ASSETS.pd.pdf

---

- **Titolo:**D.1\_10 Pegaso IHU- NaUKMA

**Descrizione:**Memorandum tra Pegaso e IHU e NaUKMA che delineano e definiscono gli ambiti di collabora

**Dettagli:**intero documento

**File:**D.1\_10 MOU Pegaso IHU- NaUKMA,.pdf

---

## D.2)

### D.2) Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

**D.2.1** L'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute (MUR, CUN, ANVUR, NdV, CPDS, etc.). In presenza di Corsi di Studio a distanza, l'Ateneo motiva, dal punto di vista dell'efficacia formativa e delle esigenze organizzative, l'adozione del relativo modello di erogazione misto, prevalentemente o integralmente a distanza.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.1 e D.PHD.1 dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].

**D.2.2** Nella progettazione ed erogazione dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, l'Ateneo promuove un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, che incentivi studenti e dottorandi ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento e contribuisca a stimolarne la motivazione, lo spirito critico e l'autonomia organizzativa.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

**D.2.3** L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione iniziale e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].

**D.2.4** L'Ateneo si accerta che le metodologie didattiche adottate tengano conto dell'evoluzione degli approcci e delle tecnologie, anche con riferimento all'interazione docente/tutor-studente, alla didattica a distanza e alle esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].

**D.2.5** L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei livelli di formazione, fino ai Corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.4.2 e D.PHD.3.3 dei CdS e Corsi di Dottorato oggetto di visita].

#### Autovalutazione:

**D.2.1** L'Ateneo, in linea con il proprio progetto culturale e valoriale delineato nel Piano Strategico, promuove una visione della formazione, della ricerca e della conoscenza come strumenti di crescita individuale e collettiva, rispondendo ai cambiamenti della società contemporanea. In tutte le fasi del ciclo di vita dei corsi di studio e dei dottorati, adotta un approccio metodico, trasparente e coerente con i principi della qualità, della responsabilità e dell'innovazione digitale, tenendo sistematicamente conto delle esigenze della società e del contesto di riferimento. A supporto di tale visione, ha adottato un sistema di AQ che integra strumenti di ascolto attivo, consultazione e confronto sistematico con le parti interessate, per garantire l'allineamento di Corsi di Studio e Dottorati con i bisogni formativi emergenti, le competenze richieste dal mercato e le indicazioni di organismi nazionali (MUR, CUN, ANVUR) e interni (NdV, CPDS). La progettazione dei CdS e dei Dottorati prevede consultazioni documentate con le parti interessate, seguendo linee guida che includono analisi multidimensionali della domanda formativa (D.2\_1 e D.2\_2). La progettazione del CdS LM-14 per l'a.a. 2024/25 rappresenta un caso emblematico: il Comitato proponente ha seguito l'articolata roadmap, integrando gli esiti delle consultazioni con letteratura scientifica e buone pratiche nazionali ed europee, garantendo coerenza tra fabbisogni e offerta formativa (D.2\_3). La revisione degli ordinamenti avviene mediante riesame ciclico (D.2\_4), con input iniziali dai documenti di valutazione (CPDS, NdV, Anvur), e dalle consultazioni sistematiche con comitati di indirizzo e parti sociali (D.2\_5). Inoltre, vengono attivate forme di consultazione diretta di specifiche categorie – i presidenti delle lauree magistrali, il presidente della SUAF, nonché i coordinatori dei dottorati di ricerca e della componente studentesca – e di consultazione indiretta di tipo documentale attingendo a studi di settore, analisi di benchmark, report internazionali ecc. (D.2\_6). Anche l'attività di networking del progetto Pegaso Business Partner rientra tra le azioni strategiche a sostegno dell'aggiornamento ordinamentale secondo i DD.MM. 1648/2023 e 1649/2023. Il progetto mira a rafforzare il legame tra formazione e mondo del lavoro tramite un network stabile con imprese, enti e istituzioni, per co-progettare percorsi formativi allineati alle esigenze occupazionali, promuovere attività di ricerca, innovazione e impatto territoriale (D.2\_7). Per i Dottorati di Ricerca, l'Ateneo assicura una progettazione iniziale e in itinere basata su una doppia consultazione: interna, con docenti e ricercatori delle aree disciplinari coinvolte per valorizzare competenze avanzate in ottica interdisciplinare; esterna, con stakeholder pubblici e privati, per orientare contenuti e profili in uscita in relazione alle sfide globali e alle agende europee (es. Horizon Europe, EHEA, Agenda 2030 (D.2\_8). L'Ateneo motiva in modo chiaro l'adozione di un modello didattico a distanza, sia come risposta organizzativa a esigenze di flessibilità e accessibilità che come scelta pedagogica basata sui principi dell'E-learning avanzato. L'apprendimento digitale è inteso come strumento per costruire comunità virtuali inclusive, in cui lo studente è parte attiva, in linea con il framework DigCompEdu (D.2\_6), promuovendo percorsi personalizzati e lifelong learning.

\*\*\*

**D.2.2.** Nella progettazione e nell'erogazione dei CdS e dei Dottorati, l'Ateneo adotta un modello formativo basato sullo student-centered learning, che pone lo studente al centro del processo educativo. L'approccio è orientato allo sviluppo della persona e promuove autonomia, pensiero critico e partecipazione attiva nei percorsi di apprendimento. La didattica è progettata per sviluppare competenze, in ambienti dinamici, accessibili e centrati su responsabilità, motivazione e collaborazione. Il modello integra didattica erogativa (TEL-DE: videolezioni, e-book, slide) e interattiva (TEL-DI: attività sincrone/asincrone), valorizzando il learning by doing e

l'elaborazione autonoma di contenuti tramite e-tivities strutturate (esercitazioni, case studies, progetti), basate su input, interazione, output e feedback continui (D.2\_9). L'Ateneo ha rafforzato il ruolo attivo dello studente integrando nella TEL-DE materiali innovativi (chatbot, exam generator, slide ipertestuali) per rendere la videolezione occasione di prima interazione. Nella TEL-DI impiega tecnologie (es. CLASS) e metodologie partecipative (webinar, lavori di gruppo, laboratori, attività asincrone) per promuovere l'interazione tra pari, docenti e tutor. Il nuovo modello didattico prevede, dal prossimo anno, un riequilibrio CFU/ore a favore della TEL-DI (1 CFU = 5 ore TEL-DE + 2 ore TEL-DI) e valorizza i tutor come mediatori attivi per un apprendimento più accessibile, motivato e partecipativo. Il modello è sostenuto dalle attività del C.E.T.A.L. che coordina un piano triennale di aggiornamento rivolto a docenti, personale tecnico-amministrativo e tutor, includendo didattica digitale, valutazione, tecnologie educative, progettazione formativa e apprendimento personalizzato. Mira a rafforzare la qualità dell'insegnamento, la gestione delle classi virtuali e la creazione di ambienti coinvolgenti. L'offerta si completa con percorsi di alta formazione, peer mentoring, coaching e sviluppo di soft skills (comunicazione, leadership, gestione del tempo). Sono previsti anche interventi per tutor di corso e tutor disciplinari impegnati nel supporto didattico, orientamento e carriera. In collaborazione con l'Erasmus Board e il Delegato all'Inclusione, è avviata una formazione specifica per l'accompagnamento degli studenti Erasmus e con disabilità o DSA (D.2\_10).

\*\*\*

**D.2.3** L'Ateneo valorizza sistematicamente il legame tra competenze scientifiche e obiettivi formativi, in fase sia di progettazione che di aggiornamento dei CdS e dei Dottorati, secondo una visione integrata della formazione. La qualità della docenza è elemento fondante per l'allineamento tra missione accademica, innovazione e profili in uscita. L'adozione del D.M. 1154/2021 ha spinto l'Ateneo ad avviare un ampio e articolato processo di adeguamento, culminato nell'approvazione del "Piano di Raggiungimento" riferito ai CdS già accreditati a.a. 21/22 volto a garantire nel tempo una struttura di docenza coerente con l'impianto formativo, metodologico e disciplinare dei corsi. A supporto l'Ateneo ha strutturato un processo integrato e intersettoriale, che coinvolge in modo sinergico le Facoltà (area della didattica) e i Dipartimenti (area della ricerca), al fine di garantire che il reclutamento e l'impiego delle risorse umane siano coerenti con i fabbisogni formativi e con le traiettorie di sviluppo scientifico dei settori disciplinari. Tale processo tiene conto, in ottica prospettica, degli obiettivi strategici individuati nei piani triennali dei Dipartimenti e si traduce nella definizione di priorità condivise nella programmazione del reclutamento e degli incarichi di docenza (D.2\_11)

Il ciclo della progettazione didattica è ulteriormente rafforzato dal contributo proattivo del Presidio della Qualità di Ateneo, che fornisce indicazioni metodologiche per l'allineamento tra competenze disponibili e obiettivi formativi (D.2\_14), e dal successivo parere del Nucleo di Valutazione, che ne verifica l'adeguatezza e la sostenibilità (D.2\_12). Nello specifico, sia nella progettazione iniziale che per l'aggiornamento i CdS accertano la presenza delle risorse di docenza disponibili attuando una valutazione qualitativa delle competenze scientifiche allineandole alle attività formative ed ai bisogni e profili formativi derivanti dalle consultazioni interne ed esterne nonché in termini quantitativi in coordinamento con le Facoltà valutano le risorse strutturali e strumentali in funzione delle strategie di sviluppo dei cds (D.2\_6).

Qualora le competenze scientifiche necessarie non siano ricopribili da docenti strutturati, l'Ateneo ha predisposto una manifestazione di interesse per l'affidamento, mediante contratti di diritto privato, dell'incarico di insegnamento a contratto nei Corsi di Studio dell'Ateneo (<https://www.unipegaso.it/ateneo/bandi-e-concorsi>). Le domande ed i relativi curriculum vitae vengono valutati da apposita commissione composta da docenti strutturati e nominata dalle Facoltà. Per la copertura di esigenze didattiche la facoltà ed i cds attingono da tale elenco e tengono in considerazione la valutazione della commissione.

\*\*\*

**D.2.4** L'Ateneo adotta un approccio strategico, sistemico e inclusivo all'innovazione didattica, integrando metodologie e tecnologie nei percorsi formativi per promuovere un apprendimento attivo, personalizzato e accessibile, migliorando l'interazione tra docenti, tutor e studenti/esse anche a distanza. La didattica valorizza strumenti digitali, ambienti virtuali immersivi e piattaforme interattive, con soluzioni flessibili per studenti con disabilità, DSA, BES, lavoratori, sportivi, genitori e residenti in aree svantaggiate. Il modello si basa sull'equilibrio tra didattica erogativa (TEL-DE), interattiva (TEL-DI) e autoapprendimento, consentendo percorsi modulari e adattabili ai bisogni e tempi degli studenti. La piattaforma online, attiva h24, offre materiali multicanale (videolezioni, e-book, podcast, test, forum) e strumenti compensativi (mappe, sintesi audio, trascrizioni, lettori vocali), progettati secondo i principi dell'accessibilità universale (D.2\_9). Particolare attenzione è rivolta all'interazione continua e significativa tra docenti, tutor e studenti/esse, anche a distanza. A tal fine, sono state introdotte metodologie innovative basate su tecnologie sincrone e asincrone (webinar, laboratori virtuali, lavori di gruppo, simulazioni, attività cooperative, forum moderati) che favoriscono coinvolgimento attivo, confronto tra pari e supporto personalizzato. La piattaforma CLASS, recentemente adottata, consente una gestione avanzata dell'aula virtuale, favorendo dinamiche formative partecipative e inclusive. Per rispondere alle esigenze degli studenti con disabilità, DSA e BES, l'Ateneo ha attivato un Regolamento per i Servizi BES (D.2\_13), che definisce un quadro strutturato di interventi per rimuovere le barriere all'accesso, alla permanenza e al successo formativo. Sono previste misure personalizzate lungo tutto il percorso di studi: materiali adattati, esami compatibili con il profilo individuale, tecnologie compensative e tutor specializzati. Il coordinamento è affidato all'Ufficio Inclusione, che gestisce la documentazione, monitora il Piano Universitario Personalizzato (PUP), raccorda docenti e servizi tecnici, promuove attività di orientamento. La Commissione Inclusione, composta da docenti, referenti e personale tecnico-amministrativo, presidia il sistema inclusivo con analisi dei bisogni, proposte organizzative, monitoraggi e diffusione di buone pratiche. In ottica di miglioramento continuo, sono stati digitalizzati i fascicoli BES e introdotto un sistema di tracciamento dei bisogni e risposte, per un monitoraggio personalizzato e una gestione più efficiente dei servizi. A supporto della qualità didattica, l'Ateneo promuove tramite il CETAL un programma strutturato di formazione continua per docenti, tutor e personale tecnico-amministrativo. Le attività formative affrontano temi legati alla didattica digitale avanzata, strumenti compensativi, gestione inclusiva delle classi virtuali, metodologie attive e strategie di supporto per studenti con BES, diffondendo competenze fondamentali per ambienti formativi equi, motivanti e accessibili (D.2\_10).

\*\*\*

**D.2.5** L'Ateneo ha implementato un Sistema AQ ispirato al modello AVA3, quale quadro metodologico per un monitoraggio strutturato, partecipativo e trasparente dei percorsi formativi, fondato su responsabilità condivise tra CdS, Dipartimenti, Presidenze di Facoltà, PQA e stakeholder esterni (D.2\_14). Attraverso il riesame periodico (D.2\_4) e l'autovalutazione condotta dal CdS, in collaborazione con PQA, Gruppo di Riesame, Presidenza di Facoltà (competente per statuto alla didattica) e stakeholder, si attiva un ciclo virtuoso di miglioramento continuo, strategico per l'innovazione didattica e la coerenza scientifico-disciplinare. Il monitoraggio integra dati interni ed esterni (D.2\_4): esiti esami, OPIS, AlmaLaurea, feedback su project work e tesi. Le consultazioni con il Comitato di Indirizzo, che coinvolge rappresentanti di lavoro, professioni e istituzioni, consentono di cogliere tempestivamente l'evoluzione delle competenze richieste e aggiornare i contenuti formativi (D.2\_5). L'Ateneo promuove la co-progettazione tra CdS triennali, magistrali e Dottorati, garantendo continuità verticale, coerenza dei percorsi e progressivo sviluppo delle competenze. L'integrazione con i CdS magistrali rafforza l'accesso al dottorato con un bagaglio culturale e scientifico solido e coerente. Nei Dottorati di Ricerca, l'offerta è modulare, interdisciplinare, orientata alla ricerca applicata e all'innovazione, con attività formative avanzate (moduli specialistici, seminari, laboratori, summer/winter school) e metodologie attive (peer learning, supervisione partecipativa, project-based learning). La programmazione è aggiornata in base al confronto con stakeholder accademici e produttivi, assicurando allineamento con i profili emergenti (D.2\_15) e le opinioni di dottorandi e dottori (D.2\_16). La Scuola di Eccellenza, recentemente istituita, agisce come catalizzatore per promuovere l'eccellenza scientifica e anticipare le competenze chiave nei percorsi dottorali, attraverso seminari internazionali, mentoring, workshop interdisciplinari e attività laboratoriali, in un'ottica di internazionalizzazione e contaminazione tra saperi.



## Andamento KPI Ateneo

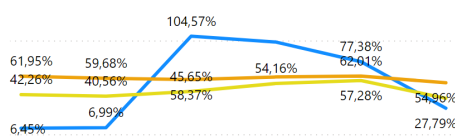
Riferimento

AVA3

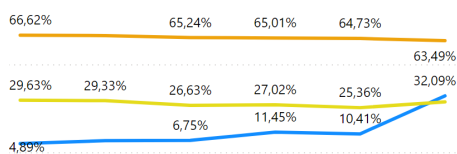
Edizione 05/2025

### Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

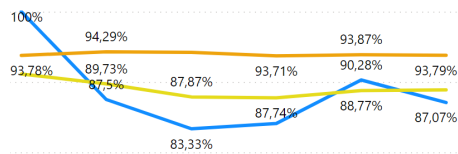
AVA3 - D.2.0.A - % CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire



AVA3 - D.2.0.B - % ore docenza erogata dai Docenti di a tempo indet.



AVA3 - D.2.0.C - % Docenti di ruolo indicati come di riferimento in SSD di base e caratt. nei Cds (L, LMCU, LM)



2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

Riepilogo

### Punti di Forza:

- Attraverso l'emanazione nel 2023 delle Linee Guida per la redazione dell'Analisi della Domanda di formazione e la consultazione delle parti interessate l'Ateneo ha pianificato il processo di consultazione per la progettazione dei CdS e dei Dottorati di Ricerca.

- L' Attivazione nell'aa 2024/2025 del progetto *Pegaso Business Partner* mira a rafforzare il legame tra formazione e mondo del lavoro tramite un *network* stabile con imprese, enti e istituzioni per la progettazione e ridefinizione dei percorsi formativi al fine di renderli coerenti con le esigenze attuali e future del mercato del lavoro e della comunità accademica. Sono documentati 10 incontri nei mesi di novembre/dicembre 2024.
- L'Ateneo motiva l'adozione di un modello didattico a distanza, sia come risposta organizzativa a esigenze di flessibilità e accessibilità che come scelta pedagogica basata sui principi dell'*E-learning* avanzato.
- L'Ateneo attraverso Il C.E.T.A.L. ha definito un piano triennale di aggiornamento rivolto a docenti, personale tecnico-amministrativo e tutor, che include anche nuove tecnologie educative, progettazione formativa e apprendimento personalizzato.
- L' Ateneo dispone di strumenti digitali, ambienti virtuali immersivi e piattaforme interattive, con soluzioni flessibili per studenti con specifiche esigenze, quali disabilità, DSA, BES. L' introduzione di metodologie innovative potrà ulteriormente favorire il coinvolgimento attivo degli studenti. E' dimostrata l'attenzione alla disabilità e ai DSA attraverso una significativa organizzazione a livello centrale. Ulteriori azioni migliorative sono in corso di implementazione per assicurare una maggiore accessibilità per studenti con BES e bisogni speciali, emerse nel corso del Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ e discusse durante la visita in loco.
- L'Ateneo promuove attraverso il CETAL un programma strutturato di formazione anche riguardo la gestione inclusiva delle classi virtuali, metodologie attive e strategie di supporto per studenti con BES.
- L'Ateneo, attraverso il recente aggiornamento del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, ha fornito lo strumento comune per la gestione del processo di monitoraggio e aggiornamento dell'offerta formativa sia dei Corsi di Studio che dei Dottorati di Ricerca. E' prevista la rilevazione sistematica delle opinioni degli studenti frequentanti e dei laureandi così come dettagliata nelle apposite Linee guida.
- Di recente è stato adottato il Regolamento per l'istituzione e il funzionamento nell'ambito dei diversi CdS della Scuola di Eccellenza con lo scopo di "valorizzare la formazione degli studenti iscritti, meritevoli e interessati ad attività di approfondimento e di integrazione culturale e di approccio alla metodologia della ricerca scientifica".

#### **Aree di miglioramento:**

- Non emerge adeguata documentazione e trasparenza sul sito web di importanti iniziative quali ad esempio gli incontri relativi al progetto *Pegaso Business Partner*.
- Sebbene l' Ateneo disponga di strumenti digitali, ambienti virtuali immersivi e piattaforme interattive, con soluzioni flessibili e specifiche per diverse categorie di studenti, la mancata valorizzazione dell'interazione docente/tutor-studente e della didattica interattiva non promuove un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente.
- L'Ateneo ha avviato un ampio e articolato processo di adeguamento, culminato nell'approvazione del "Piano di Raggiungimento" riferito ai CdS già accreditati a.a. 21/22 volto a garantire nel tempo una struttura di docenza coerente con l'impianto formativo, metodologico e disciplinare dei corsi, che potrà assicurare un buon punto di partenza per l'esistenza di un legame tra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi dei Corsi di Studio.
- Il ruolo della Commissione Paritetica Docenti Studenti nelle fasi di progettazione ed erogazione dei Corsi di Studio risulta limitato, non incisivo e non valorizzato.
- Il sito web non dà adeguata visibilità all' istituzione e al funzionamento nell'ambito dei diversi CdS della Scuola di Eccellenza. Durante la visita in loco è emerso che i percorsi saranno a breve attivati e comunicati agli studenti.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

- Si raccomanda all'Ateneo di promuovere la consapevolezza del ruolo, dei compiti e delle responsabilità attribuiti alle CPDS

nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità.

- Si raccomanda all'Ateneo di pubblicizzare le iniziative predisposte per speciali categorie di studenti (ad esempio, le Scuole di Eccellenza).

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Non soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione tiene conto di un andamento altalenante per gli indicatori D.2.0.A e D.2.0.C mentre l'indicatore D.2.0.B presenta un graduale miglioramento; il confronto con le medie nazionali tradizionali e telematiche risulta prevalentemente su livelli inferiori.

**Fascia di valutazione:** Parzialmente soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**Linee-Guida-per-la-redazione-dell'Analisi-della-Domanda-di-formazione\_AppPQA21.04.23  
**Descrizione:**Descrizione: documento del Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo contenente le linee guida per i Cds per la redazione dell'analisi della domanda di formazione e la consultazione delle parti interessate.  
**Dettagli:**parag.2  
**File:**D.2\_1 Linee-Guida-per-la-redazione-dell'Analisi-della-Domanda-di-formazione\_AppPQA21.04.23.pdf
- **Titolo:**LineeGuidaProgettazRiesameDottoratiRicerca\_AppPQA5.11.24-SA14.11.24  
**Descrizione:**Descrizione: documento del Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo contenente le linee guida per i Dottorati di ricerca per la redazione dell'analisi della domanda di formazione e la consultazione delle parti interessate  
**Dettagli:**pag. 5 adeguamento AVA3  
**File:**D.2\_2 LineeGuidaProgettazRiesameDottoratiRicerca\_AppPQA5.11.24-SA14.11.24.pdf
- **Titolo:**D.2\_8 D.PHD.1.1\_5\_Verbale Incontro del 13.01.25  
**Descrizione:**Verbale incontro PI e presentazione PS strategici  
**Dettagli:**intero documento  
**File:**D.2\_8 D.PHD.1.1\_5\_Verbale Incontro del 13.01.25.pdf
- **Titolo:**Modello didattico Università Telematica Pegaso  
**Descrizione:**il documento espone il modello didattico adottato da Pegaso  
**Dettagli:**pagine 11–12; 21 e 28  
**File:**D.2\_9 Modello didattico .pdf
- **Titolo:**POTF Facoltà di Economia e Giurisprudenza  
**Descrizione:**Documento nel quale si analizza la strategia operativa della Facoltà anche in termini di risorse umane  
**Dettagli:**paragrafo 3.1  
**File:**D.2\_11. POTF Facoltà di Economia e Giurisprudenza pdf.pdf
- **Titolo:**D.2\_12 Relazione Annuale NdV  
**Descrizione:**Relazione del NdV  
**Dettagli:**intero documento  
**File:**D.2\_12 Relazione Nucleo di Valutazione.pdf
- **Titolo:**Relazione annuale PqA 23-24  
**Descrizione:**Breve descrizione: documento che rendiconta l'attività del PqA anche in termini di monitoraggio dell'attività svolta dagli attori coinvolti nel sistema AQ  
**Dettagli:**pag.22 parag.73  
**File:**D.2\_14 Relazione-Annuale-PQA-2023-2024\_apprPQA25.7.24-SA27.9.24\_CON\_TABELLA.pdf
- **Titolo:**D.2\_15 RRC Dottorato Digital Transformation  
**Descrizione:**Rapporto riesame ciclo



**Dettagli:**intero documento

**File:**D.2\_15 D.PHD.1.1\_3\_Rapporto Riesame Ciclico.pdf

- 
- **Titolo:**D.2\_16 LineeGuida\_RilevazOpinioneDottoratiPEGASO\_AppPQA8.11-SA27.11.23

**Descrizione:**linee guida Pqa per la rilevazione OPIS

**Dettagli:**intero documento

**File:**D.2\_16 LineeGuida\_RilevazOpinioneDottoratiPEGASO\_AppPQA8.11-SA27.11.23.pdf

- 
- **Titolo:**Piano di formazione triennale CETAL 2024-2026

**Descrizione:**documento del CETAL che rappresenta la visione strategica e operativa della formazione del personale accademico e tecnico-amministrativo, integrando finalità istituzionali, esigenze organizzative e istanze emergenti

**Dettagli:**Parag. 1.2 e succ

**File:**D.2\_10 Piano di formazione triennale 24-26 CETAL\_def.docx.pdf

- 
- **Titolo:**Regolamento dei Servizi per l'inclusione

**Descrizione:**Il documento delinea gli interventi volti a favorire la partecipazione attiva di studentesse e studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES),

**Dettagli:**intero documento

**File:**D.2\_13 REGOLAMENTO\_DEI\_SERVIZI\_PER\_L-INCLUSIONE.pdf

---

#### Documenti a supporto

- **Titolo:**Documento di progettazione per l'accreditamento iniziale della LM14

**Descrizione:**Documento descrittivo del processo seguito per l'accreditamento iniziale della LM14

**Dettagli:**intero documento

**File:**D.2\_3 Documento\_Progettazione. LM14 pdf.pdf

- 
- **Titolo:**Verbali comitato d'indirizzo e parti sociali Ri-progettazione LM47

**Descrizione:**verbali della consultazione delle parti interessate nel processo di ri-ordine della LM47

**Dettagli:**Intero documento

**File:**D.2\_5 Verbali comitato d\_indirizzo e parti sociali.pdf

- 
- **Titolo:**Progetto Business Partner

**Descrizione:**il documento riporta le riflessioni che sono derivate dalla consultazione di stakeholder al momento del ri-ordine del CDS ai sensi dei DM 1648 e 1649

**Dettagli:**intero documento

**File:**D.2\_7 Verbale Progetto Business Partner.pdf

- 
- **Titolo:**RAPPORTO DI RIESAME CICLICO LM-47

**Descrizione:**Documento di autovalutazione del cds che tiene conto delle risultanze del precedente riesame

**Dettagli:**intero documento

**File:**D.2\_4 RAPPORTO\_DI\_RIESAME\_CICLICO LM47.pdf

- 
- **Titolo:**Documento di progettazione LM-47

**Descrizione:**documento nel quale il Cds espone il processo di progettazione e l'aggiornamento dell'offerta formativa

**Dettagli:**parag. 1.1.pag.7 e parag. 1.3 pag.27

**File:**D.2\_6 Documento\_di\_progettazione\_LM-47.pdf

## D.3)

### D.3) Ammissione e carriera degli studenti

**D.3.1** L'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso coerenti con le politiche e le strategie definite per l'ammissione degli studenti e che tengono conto delle loro aspirazioni, esigenze e motivazioni.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].

**D.3.2** L'Ateneo definisce e comunica con chiarezza modalità trasparenti per l'ammissione e l'iscrizione degli studenti e per la gestione delle loro carriere.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 dei CdS oggetto di visita].

**D.3.3** Se l'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, adotta specifiche strategie per promuovere il reclutamento di studenti stranieri con particolare attenzione ai Corsi di Dottorato di Ricerca.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].

**D.3.4** La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

**D.3.5** L'Ateneo promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con particolare attenzione alle debolezze o lacune nella preparazione iniziale, ad attività specificamente indirizzate agli studenti più preparati e motivati e a servizi di counseling.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

**D.3.6** L'Ateneo prevede un'offerta adeguatamente ampia e articolata di attività di tutorato per gli studenti in ingresso e in itinere e di attività di orientamento in uscita.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].

**D.3.7** L'Ateneo promuove iniziative per il Life Long Learning e il coinvolgimento degli Alunni.

**D.3.8** Viene rilasciato il Diploma Supplement.

#### Autovalutazione:

**D.3.1** Nel Piano Strategico 2023-2025 l'Ateneo ha formalmente integrato l'orientamento in ingresso nella propria visione di sistema, riconoscendolo come leva per promuovere un accesso consapevole, inclusivo e orientato al successo accademico e professionale. L'Ateneo ha adottato un modello di orientamento multilivello, con interventi informativi, formativi e motivazionali, coerenti con le politiche di inclusione, accessibilità e orientamento permanente. Accanto alle tradizionali attività promozionali (Saloni dello Studente, fiere, Open Day, sito web), ha potenziato l'organico degli orientatori, (passati da 36 del 2022 a 57 nel 2024 in particolare per le sedi direzionali di Napoli, Roma, Milano), per garantire presenza sul territorio, ascolto attivo e personalizzazione del servizio. Gli orientatori, adeguatamente formati, offrono supporto informativo, motivazionale e orientativo, accompagnando ciascun potenziale studente nella scelta e nell'accesso ai servizi specialistici dell'Ufficio Inclusione. Tra gli strumenti innovativi, si segnala un test di orientamento digitale, basato su metodologia auto-valutativa, che guida lo studente nell'analisi delle attitudini e coerenza tra interessi e obiettivi. Il percorso è arricchito da testimonianze video di iscritti e laureati, in funzione di "mentor a distanza". Tra le iniziative più recenti: "Prova il tuo corso...", che consente di sperimentare la didattica Pegaso seguendo un insegnamento e affrontando una prova d'esame. A questo si affianca

un piano di comunicazione multicanale che prevede la realizzazione di podcast di presentazione dei CdS, strumenti agili e accessibili per raggiungere anche un pubblico non tradizionale. Nell'ambito delle azioni di miglioramento, sono stati calendarizzati incontri con l'Associazione nazionale presidi e attivata la possibilità per lo/la studente/essa di contattare un tutor di CdS o vedere webinar di presentazione del corso scelto. Una rete capillare di E-learning Point promuove l'offerta formativa e co-progetta iniziative didattiche locali, con pagina dedicata sul portale dell'Ateneo (<https://www.unipegaso.it/poli-didattici/cosa-sono-ecp>).

Il sistema di orientamento risulta coerente con le strategie istituzionali, attento all'individualizzazione dei percorsi e al superamento delle barriere di accesso, anche grazie all'impiego strategico delle tecnologie digitali e al radicamento territoriale.

\*\*\*

**D.3.2** L'Ateneo ha definito un sistema chiaro, trasparente e digitalmente accessibile per la gestione delle fasi di ammissione, immatricolazione e sviluppo della carriera studentesca, in piena coerenza con i principi di semplificazione amministrativa, centralità dello studente e accountability istituzionale (D.3\_1). Le modalità di accesso ai Corsi di Studio sono regolate in modo esplicito nei Regolamenti didattici dei singoli CdS e in apposite pagine informative del sito web. Nel sito web è presente nella sezione Entra in Pegaso una pagina dedicata alle informazioni connesse con la fase di immatricolazione ed una pagina segreteria studenti suddivisa in sezioni in cui sono presenti informazioni e contatti con gli uffici per la gestione delle carriere (<https://www.unipegaso.it/>). Dal momento dell'immatricolazione gli/le studenti/esse possono accedere all'area riservata per controllare e gestire esami-iscrizioni, fino alla prenotazione della seduta di laurea. Nella medesima area gli studenti hanno a disposizione manuali/guide per l'operatività nella piattaforma informatica dell'Ateneo. Infine, l'Ateneo offre servizi di segreteria per via telematica o contatti elettronici con i referenti didattici dei Cds che svolgono un'attività di tutorato per aspetti tecnici ed organizzativi.

In sintesi, l'Ateneo garantisce la trasparenza, chiarezza e accessibilità dell'intero processo di ammissione e gestione della carriera, valorizzando le potenzialità del digitale e accompagnando ciascuno studente con strumenti informativi e supporti personalizzati, in linea con le proprie esigenze, tempistiche e percorsi di vita.

\*\*\*

**D.3.3** L'Ateneo ha avviato un deciso rafforzamento della propria dimensione internazionale, riconoscendola nel PS 2023–2025 come leva per innovare l'offerta formativa, attrarre studenti e qualificare la ricerca. Le azioni, coordinate dalla delega rettorale all'internazionalizzazione (D.3\_2), mirano a potenziare mobilità (studenti, visiting), attrazione di studenti stranieri e internazionalizzazione dei Dottorati. Sebbene non siano ancora attivi doppi titoli, sono in corso iniziative con partner esteri per colmare il gap. L'Erasmus Board ha portato gli accordi Erasmus da 34 a 42, attivando nuovi percorsi e rivitalizzando quelli strategici (D.3\_3). Contestualmente, sono stati implementati servizi di counselling e informazione per incrementare la partecipazione a programmi Erasmus, anche nella formazione telematica. Per rafforzare l'attrattività, è stato siglato un MoU con l'International Hellenic University per l'erogazione del curriculum LM-56 in inglese dal 2025/26, e con la Kyiv-Mohyla Academy per cooperazione accademica e scientifica (D.3\_4). Sono stati attivati due Erasmus+ BIP: uno in area management (coinvolge studenti L18, LM56, dottorandi in Digital Transformation), l'altro in area pedagogica (coinvolge dottorandi in Digital Humanities e Digital Transformation) (D.3\_5). I Dipartimenti hanno inoltre ampliato il network internazionale con nuovi accordi per rafforzare mobilità, ricerca e internazionalizzazione dei percorsi dottorali (cfr. D.PHD.1.6). Le strategie attuate evidenziano l'impegno dell'Ateneo per un'internazionalizzazione strutturale e diffusa, con particolare attenzione all'attrattività dei Dottorati e alla qualità globale della formazione e della ricerca.

\*\*\*

**D.3.4** L'Ateneo, in coerenza con la propria missione educativa orientata all'equità e all'inclusione, adotta un approccio sistemico e di miglioramento continuo nella gestione delle carriere studentesche, con attenzione alle categorie vulnerabili: studenti con disabilità, DSA, BES, lavoratori, genitori, stranieri e residenti in aree marginali (D.3\_6). L'obiettivo è offrire un'esperienza formativa equa e accessibile attraverso un modello didattico flessibile e tecnologie inclusive. La piattaforma e-learning, attiva h24, include materiali (video-lezioni, e-book, podcast, test) pensati secondo i principi dell'Universal Design for Learning (UDL) che favoriscono diverse modalità di apprendimento e riducono il carico cognitivo, ed integra funzionalità di accessibilità (screen reader, sottotitoli, interfacce semplificate). L'Ufficio Inclusione coordina una rete di supporto amministrativo, didattico e tecnologico e di mediazione nei rapporti con le strutture universitarie e supporto all'ambientamento. Gli studenti con disabilità sensoriali accedono a una piattaforma alternativa con contenuti adattati. L'Ufficio Orientamento assicura aggiornamenti su strumenti e risorse inclusive, anche in sede d'esame. L'Ateneo ha istituito una Commissione per l'inclusione incaricata di valutare i bisogni emergenti e proporre iniziative finalizzate a promuovere la partecipazione attiva degli studenti con BES (D.3\_7). Le azioni implementate costituiscono un punto di forza strutturale, da consolidare tramite monitoraggio e soluzioni innovative, anche in ottica di accreditamento e accountability pubblica.

\*\*\*

**D.3.5** L'Ateneo promuove in modo strutturato, sistemico e differenziato una pluralità di attività di sostegno rivolte agli studenti, ponendo attenzione tanto al recupero di eventuali debolezze nella preparazione iniziale quanto alla valorizzazione delle eccellenze e al benessere psicologico e motivazionale degli studenti. Tale impegno si inserisce in una più ampia strategia di accompagnamento alla riuscita accademica, coerente con l'approccio personalizzato e flessibile che caratterizza l'offerta formativa dell'Ateneo. In fase di accesso ai corsi di laurea triennale o a ciclo unico, è previsto un sistema di verifica delle conoscenze iniziali che, in caso di esito non positivo, attiva specifici percorsi di recupero mediante la predisposizione di materiali didattici mirati e l'assegnazione di tutor disciplinari per ciascuna area oggetto degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Per l'accesso ai corsi di Laurea Magistrale, è disponibile un servizio di tutoraggio da remoto che supporta gli studenti nella verifica e nel consolidamento dei requisiti richiesti.

Le segreterie didattiche, inoltre, offrono un servizio di consulenza personalizzata sia in fase di primo accesso che durante il percorso universitario. Parallelamente, l'Ateneo incentiva le potenzialità degli studenti più motivati e meritevoli attraverso l'organizzazione di masterclass tematiche, promosse dalle Facoltà in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Stage, con l'obiettivo di sviluppare competenze utili all'ingresso nel mondo del lavoro (D.3\_8). A queste iniziative si affianca la Scuola di Eccellenza dell'Università Telematica Pegaso, nata per offrire percorsi interdisciplinari di alto livello, finalizzati al rafforzamento delle competenze accademiche, professionali e di ricerca degli studenti più brillanti.

Queste azioni sono integrate da una rete di accompagnamento e counselling che supporta lo studente lungo tutto il percorso formativo, promuovendo partecipazione consapevole, benessere e resilienza. I docenti dell'Erasmus Board offrono supporto personalizzato per la mobilità internazionale, con particolare attenzione alla fase di candidatura ai bandi Erasmus+, favorendo l'internazionalizzazione dei profili più competitivi.

L'insieme delle attività realizzate rappresenta un elemento distintivo e qualificante dell'approccio formativo dell'Ateneo, che si configura come orientato all'inclusione, al merito e alla centralità dello studente, in linea con i più avanzati modelli di didattica universitaria digitale e personalizzata.

\*\*\*

**D.3.6** L'Ateneo assicura un'offerta ampia, strutturata e coerente di attività di tutorato e orientamento, pensata per accompagnare lo studente lungo l'intero percorso formativo, dalla fase di pre-ingresso all'inserimento nel mondo del lavoro. Tali attività, strategiche per il successo accademico e il contrasto all'abbandono, sono disciplinate da linee guida e regolamenti interni (D.3\_9), in coerenza con il Sistema di AQ. In pre-ingresso, l'orientatore, presente nei poli didattici, fornisce supporto personalizzato nella scelta del percorso,

nella valutazione delle attitudini e nella gestione iniziale della carriera, attraverso colloqui e materiali informativi multicanale. Dopo l'immatricolazione, le referenti didattiche offrono consulenza continuativa amministrativa. In itinere, l'accompagnamento si articola in tre figure: tutor disciplinari (con profilo accademico), attivi nelle classi virtuali; tutor dei CdS, che guidano e monitorano l'interazione e la qualità didattica; tutor tecnici, che assistono nell'uso della piattaforma. I CdS delle Magistrali organizzano webinar e videoconferenze su specializzazioni, sbocchi professionali e valorizzazione delle competenze. L'orientamento in uscita è promosso dalle Facoltà in coordinamento con CdS e Job Placement, attraverso incontri aziendali, supporti personalizzati, formazione, Job Talk (D.3\_8). L'Ateneo utilizza la piattaforma Jobiri (D.3\_10) per supportare lo/la studente/essa nella creazione di CV e lettere di presentazione, consultazione di offerte di lavoro e internship e per accedere a moduli e-learning per lo sviluppo di competenze occupazionali (<https://www.unipegaso.it/studenti/career-service/studenti>).

\*\*\*

**D.3.7** L'Ateneo adotta una visione strategica del Life Long Learning (LLL) connessa ai processi di innovazione digitale e trasformazione socio-economica che caratterizzano il contesto attuale. Promuove percorsi di aggiornamento, riqualificazione e specializzazione professionale attraverso la formazione a distanza e le tecnologie digitali (D.3\_11), in linea con il Piano Nazionale delle Competenze e l'Agenda Europea. Attraverso la Scuola di Alta Formazione individua il fabbisogno di formazione professionalizzante e permanente post-laurea offrendo un ampio catalogo di attività formative - Master di I e II livello, Alta formazione, Perfezionamento (D.3\_12). In ambito educativo e formativo, l'Ateneo promuove la formazione iniziale e continua del personale docente e dei professionisti della formazione attraverso il Centro Interuniversitario in Teaching, Learning and Inclusion, nato con lo scopo di sviluppare approcci inclusivi, riflessivi e innovativi all'insegnamento e all'apprendimento e come uno spazio di ricerca e aggiornamento costante che favorisce dal dialogo tra scuola, università e territorio (<https://www.unipegaso.it/centri-alta-formazione/citelin>). Consapevole dell'importanza di valorizzare le carriere post-laurea e il senso di appartenenza alla comunità accademica, l'Ateneo ha costituito l'Associazione Alumni Unipegaso. L'organismo promuove attività di networking, condivisione di esperienze e opportunità professionali, configurandosi come un hub relazionale dove ex studenti, professionisti, docenti e stakeholder interagiscono, co-progettano iniziative e generano valore condiviso.

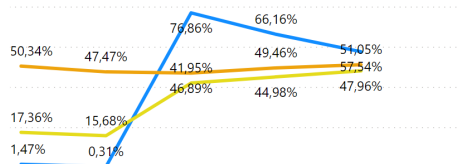
\*\*\*

**D.3.8** L'Università Telematica Pegaso rilascia regolarmente il Diploma Supplement in formato bilingue (italiano e inglese), in conformità alla normativa nazionale ed europea. Il documento accompagna ogni titolo di studio, descrivendo in modo chiaro, trasparente e dettagliato la carriera accademica dello studente, agevolandone la riconoscibilità a livello internazionale e promuovendo la mobilità accademica e professionale, sia nell'UE che in Paesi terzi. Riporta dati anagrafici, titolo conseguito, livello e durata del corso, contenuti formativi, CFU, votazioni, sistema di valutazione e quadro del sistema universitario italiano. L'Ateneo informa gli studenti tramite la sezione dedicata della piattaforma di segreteria (<https://www.unipegaso.it/studenti/segreteria>) il supporto personalizzato delle segreterie didattiche e dell'Ufficio Orientamento e Placement, con particolare riferimento a mobilità internazionale, prosecuzione degli studi e accesso al lavoro.

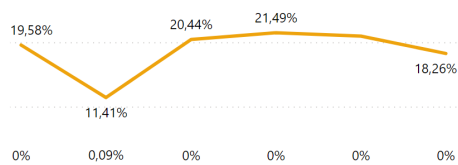


## Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

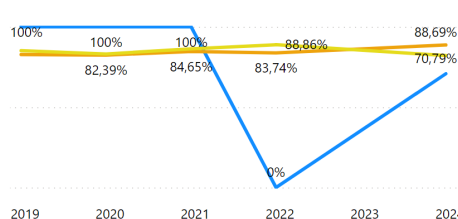
AVA3 - D.3.0.A - % studenti II anno nella stessa classe di laurea con almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno



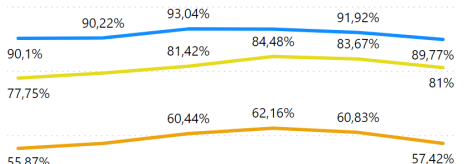
AVA3 - D.3.0.D - % CFU conseguiti all'estero dagli studenti



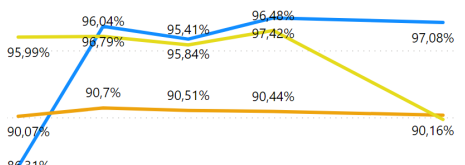
AVA3 - D.3.0.G - % Laureati occupati entro 3 anni



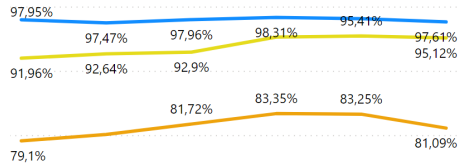
AVA3 - D.3.0.B - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



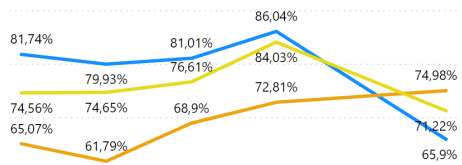
AVA3 - D.3.0.E - % Laureati soddisfatti del cds



AVA3 - D.3.0.C - % laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso



AVA3 - D.3.0.F - % Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)



● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

[Dettaglio](#)[Riepilogo](#)

### Punti di Forza:

- L'Ateneo ha sviluppato un sistema di orientamento in ingresso strutturato, integrato e personalizzato, che coniuga strumenti digitali innovativi (test di autovalutazione, accesso temporaneo alla piattaforma didattica, funzione "Prova il tuo corso...", *podcast*) con attività in presenza, *webinar* e partecipazione a eventi nazionali (Salone dello Studente, *Job&Orienta*). Il supporto è garantito dalla presenza di orientatori dedicati, operativi sia online sia nei poli didattici sul territorio, con attenzione alle esigenze specifiche di studenti lavoratori, stranieri, con disabilità o DSA. Per alcuni CdS si ha avuto riscontro anche di un monitoraggio delle attività di orientamento in ingresso.
- L'Ateneo prevede per l'accesso ai Corsi di Studio un test di autovalutazione non selettivo, con finalità orientative e diagnostiche, volto a favorire una transizione consapevole verso il percorso universitario. Le conoscenze iniziali richieste sono chiaramente esplicitate nei Regolamenti didattici e nelle pagine web dei CdS. Ove necessario, sono previste procedure integrative per la verifica dei requisiti curriculari e della preparazione individuale, attraverso la valutazione del curriculum, test o colloqui. Per i CdS magistrali, è possibile l'iscrizione ai "Corsi Singoli" per colmare eventuali carenze formative prima dell'ammissione definitiva.
- L'Ateneo adotta un approccio inclusivo strutturato, che integra strumenti normativi (Regolamento dei Servizi per l'Inclusione, *Gender Equality Plan*) e operativi (PUP, tutorato specializzato, piattaforme accessibili) per garantire pari opportunità a studenti in condizioni di fragilità. La presenza di commissioni dedicate, percorsi formativi per il personale e servizi personalizzati dimostra un impegno concreto nel promuovere equità, benessere e partecipazione attiva all'esperienza universitaria.
- L'Ateneo adotta un sistema differenziato di sostegno agli studenti, che combina il recupero delle lacune iniziali con percorsi personalizzati e accessibili, grazie al supporto di tutor disciplinari e materiali mirati. Allo stesso tempo, sono previste iniziative di

valorizzazione per studenti motivati e meritevoli, come le *masterclass* tematiche e i percorsi d'eccellenza. I servizi di consulenza e *counselling*, attivi lungo tutto il percorso formativo, contribuiscono a promuovere benessere, partecipazione consapevole e continuità negli studi, in linea con un'offerta didattica flessibile e inclusiva.

- L'Ateneo adotta un approccio strategico al *Life Long Learning*, che integra aggiornamento, riqualificazione e sviluppo di nuove competenze in coerenza con le politiche nazionali ed europee. La Scuola di Alta Formazione e il Centro Interuniversitario C.I.TE.L.IN offrono percorsi post-laurea mirati, flessibili e tecnologicamente innovativi. Parallelamente, l'Associazione *Alumni* Unipegaso mantiene vivo il legame con gli ex studenti, favorendo *networking*, *mentoring* e co-progettazione di iniziative.
- L'Ateneo rilascia regolarmente il Diploma *Supplement* in formato bilingue, il quale descrive dettagliatamente il percorso accademico dello studente.

#### **Aree di miglioramento:**

- La CEV ha rilevato una disomogeneità tra le modalità di esame dichiarate dai docenti, quelle percepite e riportate dagli studenti e quelle formalizzate nella documentazione ufficiale dell'Ateneo. Tale incoerenza riguarda, in alcuni casi, la tipologia delle prove, le modalità di svolgimento e la sede di svolgimento (online, in sede centrale a Napoli o in altra sede). I colloqui svolti nel corso della visita hanno confermato che non vi è piena coerenza tra le previsioni regolamentari e le modalità di svolgimento dell'attività didattica, con riferimento in particolare alle modalità di svolgimento degli esami di profitto e dell'esame di laurea triennale.
- La gestione delle carriere degli studenti, senza un attento monitoraggio degli esami sia in termini di modalità di effettuazione, sia in termini di esiti, risulta non adeguata.
- Nonostante l'impegno dimostrato dall'Ateneo nella pianificazione di azioni strategiche e il miglioramento complessivo del *trend*, permangono criticità significative sulla mobilità in ingresso, con numeri ancora molto bassi (solo 7 studenti *incoming* tra il 2020/21 e il 2023/24 e un solo *traineeship*). Inoltre, si rileva l'assenza di un protocollo strutturato di accoglienza per studenti stranieri, la carenza di materiali informativi in lingua inglese, e la mancanza di corsi con insegnamenti in lingua straniera in molti CdS. Questi aspetti limitano l'attrattività dell'Ateneo per studenti e docenti internazionali e rappresentano un ostacolo da superare per consolidare una reale dimensione internazionale.
- Nonostante la diffusione e l'articolazione delle iniziative di orientamento, risulta ancora debole e poco sistematico il monitoraggio dell'impatto delle azioni di orientamento e tutorato sulle carriere studentesche, spesso affidato a rilevazioni frammentarie o con bassi tassi di risposta ai questionari. Inoltre, la numerosità degli iscritti rende in alcuni casi insufficiente il rapporto tutor/studenti, sebbene l'Ateneo sia già intervenuto per potenziarne il numero. Da quanto emerso durante i colloqui con gli studenti è diffusa una limitata consapevolezza del servizio offerto dai tutor. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, sebbene le attività siano ampie e strutturate, emerge una limitata percezione del servizio tra gli studenti.
- Nonostante l'Ateneo presenti un'articolazione dei servizi agli studenti ampia e coerente con la propria missione formativa, la CEV ha rilevato una disomogeneità trasversale nella qualità, tempestività e accessibilità dei servizi erogati nelle differenti sedi territoriali. Le variazioni riguardano in particolare la disponibilità del personale dedicato, l'effettiva uniformità delle procedure di assistenza e il livello di supporto fornito nelle fasi chiave del percorso formativo (orientamento, tutorato, gestione delle carriere, servizi amministrativi).

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente**

##### **Condizione:**

- L'Ateneo deve, al fine di un'adeguata gestione delle carriere degli studenti, assicurare un attento monitoraggio degli esami sia in termini di modalità di effettuazione, sia in termini di esiti.

**Raccomandazione:**

- Si raccomanda all'Ateneo di armonizzare i servizi agli studenti tra le diverse sedi, definendo standard minimi uniformi per tutte le strutture territoriali e rafforzando i meccanismi di coordinamento e monitoraggio centrale, così da garantire un livello di supporto omogeneo, efficace e coerente con la missione dell'Ateneo indipendentemente dalla sede di riferimento.
- Si raccomanda all'Ateneo di implementare il monitoraggio delle carriere degli studenti, partendo dal monitoraggio degli esami.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione tiene conto di andamenti differenziati, complessivamente in crescita o stabili, fatta eccezione per l'indicatore D.3.0.D che presenta valori nulli, e di confronti con le medie nazionali tradizionali e telematiche prevalentemente positivi.

**Fascia di valutazione:** Soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**REGOLAMENTO\_DIDATTICO\_DEL\_CDS L18 in\_vigore\_dal\_1\_\_agosto\_2024  
**Descrizione:**Regolamento didattico di CDS  
**Dettagli:**intero documento  
**File:**D.3\_1 L-18\_- \_REGOLAMENTO\_DIDATTICO\_DEL\_CDS\_in\_vigore\_dal\_1\_\_agosto\_2024.pdf
- **Titolo:**Bando\_BIP\_EXPLORING\_ARTIFICIAL\_INTELLIGENCE\_AND\_INTANGIBLE\_ASSETS  
**Descrizione:**Bando per la partecipazione a Blended Intensive Programme  
**Dettagli:**intero documento  
**File:**D.3\_5 Bando\_BIP\_EXPLORING\_ARTIFICIAL\_INTELLIGENCE\_AND\_INTANGIBLE\_ASSETS.pdf
- **Titolo:**Gender Equality Plan 2025-2027  
**Descrizione:**Documento programmatico delle attività di inclusione  
**Dettagli:**intero documento  
**File:**D.3\_6 Gender\_Equality\_25-27.pdf
- **Titolo:**D.3\_4 MOU Pegaso -IHU- NaUKMA  
**Descrizione:**Memorandum tra Pegaso e IHU e NaUKMA che delineano e definiscono gli ambiti di collaborazione  
**Dettagli:**intero documento  
**File:**D.3\_4 MOU Pegaso IHU- NaUKMA,.pdf
- **Titolo:**D.3\_9 Linee guida ORIENTAMENTO-IN-INGRESSO-E-IN-ITINERE  
**Descrizione:**finalizzato a descrivere come le attività di orientamento in ingresso favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e come tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere  
**Dettagli:**intero documento  
**File:**D.3\_9 Linee Guida OrientamentoTirocinioTutoratoJP.pdf
- **Titolo:**Piano Strategico 2023-2025-(AGG. Gennaio 2025)  
**Descrizione:**Documento programmatico della vision e della mission di Ateneo  
**Dettagli:**Sezione 01  
**File:**D.3\_11-Piano Strategico 2023-2025-(AGG. Gennaio 2025).pdf

**Documenti a supporto**

- **Titolo:**Piano di raggiungimento degli obiettivi di internazionalizzazione dell'Ateneo  
**Descrizione:**Documento programmatico delle attività da implementare  
**Dettagli:**intero documento  
**File:**D.3\_2 Piano di raggiungimento degli obiettivi di internazionalizzazione dell\_Ateneo.pdf

- **Titolo:**Riunione Erasmus Board 17.10.2024  
**Descrizione:**Documento che mappa gli accordi internazionali e gli scambi  
**Dettagli:**intero documento  
**File:**D.3\_3 Riunione Erasmus Board 17.10.2024 pptx.pdf

---

- **Titolo:**Calendario Eventi Job Placement e Career Service  
**Descrizione:**calendario degli eventi  
**Dettagli:**intero documento  
**File:**D.3\_8 Schema eventi\_Facolta\_def.pdf

---

- **Titolo:**Linee Guida Piattaforma Jobiri  
**Descrizione:**linee guida  
**Dettagli:**intero documento  
**File:**D.3\_10 Jobiri\_UTP.pdf

---

- **Titolo:**Piano strategico SUAF  
**Descrizione:**Pianificazione strategica delle attività post laurea  
**Dettagli:**intero documento  
**File:**D.3\_12 PS\_SUAF pdf .pdf

---

- **Titolo:**D.3\_7 Regolamento servizi per l'inclusione  
**Descrizione:**Il documento delinea gli interventi volti a favorire la partecipazione attiva di studentesse e studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES),  
**Dettagli:**intero documento  
**File:**D.3\_7 REGOLAMENTO\_DEI\_SERVIZI\_PER\_L-INCLUSIONE.pdf

---

#### Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Slot sui Servizi agli Studenti  
**Descrizione:**Slot svoltosi durante le audizioni in presenza a Napoli  
**Dettagli:**
-



## **E) QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE**

In questo si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

### **E.1)**

#### **E.1) Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti**

**E.1.1** L'Ateneo ha una visione complessiva delle modalità con cui i Dipartimenti hanno definito una propria strategia sulla ricerca e le ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento (terza missione/impatto sociale) coerentemente con le politiche e le strategie di Ateneo, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle loro potenzialità e al loro progetto culturale.

**E.1.2** Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale sono plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell'Ateneo e tengono anche conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti, dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate a livello locale.

**E.1.3** L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti dispongano di un'organizzazione e di un sistema di monitoraggio funzionali alla realizzazione della strategia dipartimentale.

[La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.1 dei Dipartimenti oggetto di visita].

#### **Autovalutazione:**

**E.1.1:** L'Ateneo ha promosso una visione integrata e coerente rispetto alla definizione delle strategie dipartimentali, in particolare in relazione alla ricerca e alle attività connesse alla terza missione e all'impatto sociale. In tale prospettiva, i Piani Strategici dei Dipartimenti sono stati elaborati in conformità alle *Linee Guida per la scrittura del Piano Strategico di Dipartimento* (E1.1\_1), predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) in data 05/11/2024 e successivamente approvate dal Senato Accademico il 14/11/2024. Il PQA ha svolto un ruolo attivo nella valutazione metodologica dei Piani, verificandone l'allineamento rispetto al *Piano Strategico di Ateneo* (E1.1\_2) e offrendo indicazioni migliorative volte a rafforzare la coerenza complessiva del disegno strategico. Allo stesso modo, i Piani Strategici di Dipartimento sono stati discussi anche nelle audizioni con il Nucleo di Valutazione (E.1.1\_3) e analizzati nella relazione annuale del Nucleo stesso (E.1.1\_4). I *Piani Strategici di Dipartimento* (E1.1\_5) presentano una struttura articolata, comprensiva di un'analisi di contesto dettagliata, di un programma complessivo d'intervento e di obiettivi specifici, definiti sulla base delle potenzialità scientifiche, formative e culturali di ciascun Dipartimento. Un elemento di particolare rilievo è l'attenzione dedicata alla valutazione delle ricadute delle attività di ricerca e terza missione sul contesto territoriale e sociale di riferimento, dal momento che i Dipartimenti hanno sviluppato azioni mirate per valorizzare l'impatto sociale della ricerca, promuovendo il dialogo con il territorio, le istituzioni locali, il mondo del lavoro e della formazione continua. In tal senso, l'Ateneo ha sostenuto l'integrazione di obiettivi di terza missione nei Piani, incoraggiando progettualità che rispondano ai bisogni emergenti della società civile, con un approccio evidence-based e fortemente orientato alla sostenibilità e all'inclusione. Il Piani Strategici sono stati approvati dal Senato Accademico in data 23.01.2025, a testimonianza del consolidamento di una governance condivisa e trasparente. I Piani sono poi stati trasmessi ai principali stakeholders e divulgati in occasione di eventi pubblici di rilevanza nazionale, tra cui si evidenzia "Partecipazione e Innovazione: presentazione dei piani strategici dell'Ateneo" tenutosi a Napoli il 13.01.2025, che ha visto la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni, del mondo produttivo, del terzo settore e delle comunità educative e culturali italiane (E1.1\_6).

Si tratta di azioni che confermano l'impegno dell'Ateneo e dei Dipartimenti nella costruzione di una strategia organica e multilivello che riconosce la centralità dell'impatto sociale della conoscenza e dell'interazione con il territorio, coerentemente con le politiche di Ateneo e con le missioni istituzionali.

**E.1.2** Gli obiettivi dipartimentali relativi alla ricerca e alla terza missione sono stati definiti in un quadro di piena coerenza con la visione, le politiche e le strategie dell'Ateneo, in continuità con i risultati conseguiti nei precedenti cicli di pianificazione e con gli esiti delle principali attività di valutazione. Il Piano Strategico di Ateneo e i Piani Strategici dei Dipartimenti sono stati sottoposti a valutazione procedurale da parte del PQA e approvati contestualmente nella seduta del Senato Accademico del 23.01.2025 che ha verificato il rispetto dei criteri di allineamento strategico tra le diverse articolazioni dell'Ateneo. Nella definizione degli obiettivi relativi alla Ricerca e alla Terza Missione, i Dipartimenti hanno fatto riferimento a un insieme articolato di evidenze e analisi, tra cui le risultanze dei documenti di Analisi e Riprogettazione (E1.2\_1) e dei Riesami Annuali (E1.2\_2), preventivamente trasmessi al PQA. Inoltre, si è tenuto conto dei risultati dell'ultima VQR, degli indicatori di produttività scientifica connessi ai requisiti dell'ASN, dei dati relativi al reclutamento e all'evoluzione delle politiche di potenziamento delle aree disciplinari, nonché di eventuali iniziative di valutazione e monitoraggio promosse a livello locale, coerentemente con quanto previsto dalle *Linee Guida per la Redazione dei Piani Strategici di Dipartimento* (E1.1\_1), in particolare per quanto concerne le attività di Riesame. A ulteriore consolidamento del quadro

normativo e metodologico, nella seduta del 20/03/2025, Il Senato Accademico ha approvato le “Linee guida delle attività di Terza Missione” (E1.2\_3) che definiscono procedure condivise, tempistiche e criteri di valutazione e monitoraggio delle attività con impatto sociale e territoriale. Tali linee guida rafforzano il principio di accountability, fornendo ai Dipartimenti uno strumento operativo per progettare e valutare iniziative coerenti con le priorità strategiche di Ateneo.

La Commissione Terza Missione di Ateneo svolge una funzione continuativa di monitoraggio delle attività dipartimentali, richiedendo la compilazione della *Scheda di Monitoraggio e Valutazione della Terza Missione* (E1.2\_3 pag. 12). I dati raccolti confluiscono in un *report valutativo annuale* redatto dalla Commissione e trasmesso al PQA e al Senato Accademico, contribuendo alla costruzione di una governance fondata su evidenze e al miglioramento continuo delle azioni a impatto sociale.

Tali dispositivi permettono di assicurare la plausibilità, la misurabilità e la coerenza degli obiettivi dipartimentali con le traiettorie di sviluppo dell'Ateneo, in un'ottica di sostenibilità e di valorizzazione della ricerca come leva di innovazione sociale e territoriale.

**E.1.3:** L'Ateneo ha adottato un approccio strutturato per garantire che i Dipartimenti dispongano di un'organizzazione interna e di un sistema di monitoraggio efficaci ai fini della realizzazione delle strategie dipartimentali, in linea con gli indirizzi generali dell'istituzione. Il Senato Accademico in data 9 dicembre 2024 e il Consiglio di Amministrazione in data 10 dicembre 2024 hanno approvato i Regolamenti dei Dipartimenti, disponibili sul sito web di Ateneo (<https://www.unipegaso.it/ateneo/documenti-ufficiali>), che disciplinano in modo dettagliato l'organizzazione interna delle strutture, prevedendo ruoli, responsabilità e organi funzionali alla programmazione e al controllo strategico (E1.3\_1). Ogni Dipartimento è dotato di un Gruppo di Autovalutazione (GAV), che svolge una funzione centrale nel sistema di assicurazione della qualità e di attuazione della strategia dipartimentale. Il GAV ha il compito di monitorare in maniera continuativa gli obiettivi, le azioni e gli indicatori previsti nei Piani Strategici di Dipartimento, fornendo analisi puntuali sul grado di avanzamento delle attività e sull'efficacia delle azioni intraprese. Il monitoraggio avviene attraverso due strumenti principali:

- il documento di Analisi e Riprogettazione, redatto sulla base di un monitoraggio intermedio delle attività (E1.2\_1), che consente un'azione tempestiva di correzione o potenziamento della strategia;
- il Riesame Annuale (E1.2\_2), che fornisce una sintesi complessiva dei risultati ottenuti e delle eventuali criticità emerse nel ciclo annuale di attività..

Entrambi i documenti vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, previo parere positivo del PQA sul processo adottato, a garanzia della coerenza metodologica e della validità del sistema di AQ. In un'ottica di ulteriore rafforzamento del sistema di monitoraggio e valutazione, il Senato Accademico, nella seduta del 20 marzo 2025, ha approvato un aggiornamento del “*Regolamento dei Centri di Ricerca*” (E1.3\_2), con l'obiettivo di integrare in maniera sistematica i Centri di Ricerca afferenti ai Dipartimenti nel ciclo di autovalutazione. A partire dal 2025, le attività di questi Centri saranno oggetto di monitoraggio specifico, attraverso evidenze documentali da inserire all'interno delle attività di *Analisi e Riprogettazione* e *Riesame Annuale*, così da garantire un presidio più completo e integrato della qualità anche nelle articolazioni più operative della ricerca dipartimentale.

Tale sistema articolato di governance, controllo e valutazione consente all'Ateneo e ai Dipartimenti di orientare in modo consapevole le proprie scelte strategiche, di adattarsi dinamicamente ai risultati raggiunti e di rafforzare il contributo della ricerca e della terza missione allo sviluppo del territorio e al benessere della società.

#### **Punti di Forza:**

- Il Piano Strategico di Ateneo, le Linee Guida per la Scrittura del Piano Strategico di Dipartimento e le Linee Guida per la Terza Missione forniscono un quadro unitario e coerente che guida i Dipartimenti nella definizione delle proprie strategie di ricerca e terza missione, con obiettivi specifici calibrati su potenzialità e progetto culturale e attenzione alle ricadute territoriali e sociali.
- L'Ateneo pone le condizioni affinché i Dipartimenti dispongano di assetti organizzativi e strumenti di monitoraggio formalizzati (Regolamenti, GAV, Analisi e Riprogettazione, Riesame Annuale) funzionali alla realizzazione e al controllo della strategia dipartimentale in coerenza con le linee di Ateneo. Il riscontro offerto dalla valutazione nei due dipartimenti oggetto di visita segnala che il monitoraggio è attivo e documentato, anche se non ancora pienamente implementato in alcune parti (come le collaborazioni con stakeholder e le relative ricadute).

#### **Aree di miglioramento:**

- Pur risultando gli obiettivi coerenti con le strategie di Ateneo, calibrati sulle risorse e, in alcuni casi, supportati da indicatori puntuali, in un Dipartimento in visita è stato rilevato che non vi è evidenza dell'utilizzo sistematico dei risultati della VQR e degli indicatori ASN nella definizione degli obiettivi; nell'altro, la recente istituzione non consente ancora di verificarne il legame con risultati consolidati. Questo indica la necessità di rafforzare l'integrazione sistematica dei dati di valutazione esterni nella

pianificazione.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Raccomandazione:**

- Si raccomanda che i dipartimenti nella definizione e aggiornamento dei propri obiettivi di ricerca tengano adeguatamente conto dei dati e delle analisi derivanti dalla VQR e dagli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, nonché delle eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione/impatto sociale, al fine di garantire coerenza, plausibilità e allineamento con la visione, le politiche e le strategie di Ateneo.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

L'Ateneo effettua in maniera sistematica il monitoraggio e la valutazione della pianificazione strategica dei Dipartimenti.

Gli esiti del monitoraggio e della valutazione della pianificazione strategica sono rilevati in maniera strutturata.

**Fascia di valutazione:** Soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**E1.1\_1\_LineeGuidaScritturaPianoStrategicoDipartimento

**Descrizione:***Le Linee Guida per la Redazione dei Strategici di Dipartimento sono state predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) in coerenza con quanto previsto dal Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari, con particolare riferimento ai requisiti di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti (AVA 3 – ANVUR, 8 settembre 2022). Il documento definisce gli elementi, tempi e modi per la stesura del Piano Strategico di Dipartimento*

**Dettagli:**pag. 3

**File:**E1.1\_1\_LineeGuidaScritturaPianoStrategicoDipart\_AGG\_AppPQA5.11.24-SA14.11.24.pdf

- **Titolo:**E1.1\_3\_Verbale NdV 08.07.2024\_Audit Cassese-DePietro\_FINALE

**Descrizione:***Verbale audizione NdV*

**Dettagli:**Intero documento

**File:**E1.1\_3\_Verbale NdV 08.07.2024\_Audit Cassese-DePietro\_FINALE.pdf

- **Titolo:**E1.1\_4\_Relazione\_NdV\_2024-Parte2\_FINALE

**Descrizione:***Relazione finale del NdV*

**Dettagli:**pagg. 72-74

**File:**E1.1\_4\_Relazione\_NdV\_2024-Parte2\_FINALE.pdf

- **Titolo:**E1.1\_5\_Piano Strategico Dipartimento Scienze dell'Educazione e dello Sport (da esempio)

**Descrizione:***Il Piano Strategico del Dipartimento DISES come esempio dell'organizzazione e dei contenuti dei Piani Strategici di tutti i Dipartimenti*

**Dettagli:**punto 3, pag. 4

**File:**E1.1\_5\_Piano Strategico di Dipartimento Scienze Educazione e dello Sport.pdf

- **Titolo:**E1.1\_6\_Verbale riunione 13.1.25

**Descrizione:***Verbale dell'evento "Partecipazione e Innovazione: presentazione dei piani strategici dell'Ateneo" durante il quale sono stati presentati i Piani Strategici di tutti i dipartimenti*

**Dettagli:**pag. 1

**File:**E1.1\_6\_VERBALE EVENTO 13.1.25.pdf

- **Titolo:**E1.2\_1\_Documento di Analisi e Riprogettazione Dipartimento di Psicologia e Scienze dell'Educazione (da esempio)

**Descrizione:***Documento di monitoraggio intermedio del Dipartimento di Psicologia e Scienze dell'Educazione come esempio dei*

documenti di monitoraggio di tutti i dipartimenti

**Dettagli:**intero documento

**File:**E1.2\_1 Documento di Analisi e Riprogettazione per la Ricerca e la Terza Missione.pdf

---

- **Titolo:**E1.2\_2\_Documento Riesame Dipartimento Scienze dell'Educazione e dello Sport (da esempio)

**Descrizione:**Documento di Riesame Annuale del Dipartimento DISES come esempio dei documenti di riesame di tutti i dipartimenti

**Dettagli:**Intero documento

**File:**E1.2\_2\_Riesame annuale Dipartimento\_2024 Dip Psicologia e Scienze dell\_Educazione DEF.pdf

---

- **Titolo:**E1.2\_3\_Linee guida delle attività di Terza Missione

**Descrizione:**Linee guida per la definizione delle politiche per la Terza Missione, il monitoraggio delle azioni di implementazione e di assicurazione della qualità

**Dettagli:**Intero documento

**File:**E1.2\_3\_Linee guida per le attività di Terza Missione.pdf

---

- **Titolo:**E1.3\_1\_Regolamento di Dipartimento Scienze dell'Educazione e dello Sport (da esempio)

**Descrizione:**Regolamento del Dipartimento DISES come esempio dei regolamenti di tutti i dipartimenti

**Dettagli:**Intero documento

**File:**E1.3\_1\_Regolamento\_Dipartimento\_Scienze\_dell-Educazione\_e\_dello\_Sport\_DISES.pdf

---

- **Titolo:**E1.3\_2\_Regolamento dei Centri di Ricerca aggiornamento

**Descrizione:**Documento che regola l'istituzione e la gestione dei centri di ricerca

**Dettagli:**intero documento

**File:**E1.3\_2\_Regolamento\_centri\_di\_ricerca\_aggiornamento10.3.25.pdf

---

- **Titolo:**E1.1\_2- Piano Strategico 2023-2025-(AGG. Gennaio 2025)

**Descrizione:**Il Piano Strategico 2023-2025, pensato in coerenza e continuità con i principali documenti di Bilancio dell'Ateneo, con il suo Bilancio di genere e con le indicazioni contenute nel sistema di Assicurazione Qualità dell'ANVUR-AVA 3, individua gli obiettivi di miglioramento e le risorse necessarie per rafforzare ulteriormente il posizionamento nazionale e internazionale dell'Università attraverso idee, progetti, sinergie e adeguati investimenti in capitale umano e nelle infrastrutture materiali e immateriali.

**Dettagli:**Intero documento

**File:**E1.1\_2- Piano Strategico 2023-2025-(AGG. Gennaio 2025).pdf

---

## E.2)

### E.2) Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

**E.2.1** L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti, a supporto del riesame delle attività di pianificazione, analizzino periodicamente gli esiti del monitoraggio delle proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, con riferimento ai risultati conseguiti e agli eventuali problemi e alle loro cause.

**E.2.2** L'Ateneo ha una visione complessiva e costantemente aggiornata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

**E.2.3** L'Ateneo si accerta che le azioni di miglioramento predisposte dai Dipartimenti siano plausibili e realizzabili, vengano sistematicamente attuate e monitorate per valutarne l'efficacia.

[La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione E.DIP.2 dei Dipartimenti oggetto di visita].

#### Autovalutazione:

**E.2.1:** L'Ateneo garantisce che i Dipartimenti svolgano un'analisi periodica degli esiti del monitoraggio delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale, in coerenza con le attività di riesame e pianificazione. Tale attività è formalmente strutturata attraverso la redazione semestrale dei documenti di Analisi e Riprogettazione (rif. Allegato E1.2\_1), i quali costituiscono un supporto fondamentale alla redazione del Riesame Annuale (rif. Allegato E1.2\_2). I documenti di Analisi e Riprogettazione semestrale vengono discussi e approvati nei Consigli di Dipartimento e trasmessi al Presidio della Qualità di Ateneo. Essi includono un'analisi approfondita del contesto, una valutazione degli indicatori relativi alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, nonché un esame dei risultati conseguiti, con indicazione delle criticità rilevate e delle cause sottostanti, nonché delle azioni correttive intraprese o migliorative già avviate o da pianificare. Il monitoraggio e il riesame non si esauriscono nella redazione dei documenti, ma sono oggetto di una riflessione continua all'interno dei Consigli di Dipartimento, dove si discute periodicamente dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento e dell'efficacia delle misure adottate, con riferimento sia ai risultati intermedi sia alle eventuali problematiche emerse durante l'attuazione delle attività. Le risultanze dei documenti di Riesame dei Dipartimenti confluiscono nei Piani Strategici dipartimentali (E1.1\_5) e nei relativi aggiornamenti, garantendo coerenza tra l'attività valutativa e la pianificazione strategica. Tali documenti sono sottoposti alla valutazione e approvazione del Senato Accademico, a testimonianza dell'integrazione tra livelli operativi e decisionali e dell'impegno dell'Ateneo verso un miglioramento continuo, fondato su evidenze documentate e su un approccio sistemico alla qualità.

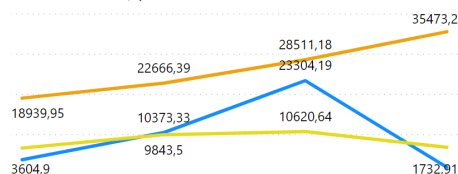
**E.2.2:** L'Ateneo dispone di una visione sistematica, integrata e aggiornata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca, grazie a un processo strutturato di monitoraggio e riesame annuale coordinato dai Gruppi di Assicurazione della Qualità (GAV) nominati all'interno dei Collegi di Dottorato, in cui sono presenti anche le rappresentanze delle/dei dottorande/i. I GAV redigono annualmente il *Documento di Riesame* (rif. Allegato E2.2\_1; Allegato E2.2\_2), che costituisce lo strumento principale per la raccolta e l'analisi dei risultati ottenuti dai singoli percorsi dottorali, in termini di efficacia formativa, produzione scientifica, internazionalizzazione e inserimento professionale dei dottorandi. Tali documenti sono trasmessi al Presidio della Qualità di Ateneo e sottoposti all'approvazione dei Consigli dei Dipartimenti di afferenza. Il Riesame viene quindi portato all'attenzione del Senato Accademico, che ne prende visione e ne approva i contenuti, riservandosi di evidenziare elementi rilevanti, criticità o buone pratiche che possano orientare azioni strategiche a livello di Ateneo. La discussione sui risultati conseguiti, sulle eventuali problematiche emerse e sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento previste è oggetto di confronto periodico nei Consigli di Dipartimento. Tali incontri vedono la partecipazione attiva delle rappresentanze delle dottorande e dei dottorandi, assicurando un coinvolgimento diretto e costante degli studenti nella valutazione del percorso formativo e nella definizione degli interventi correttivi o potenzianti. Si evidenzia, inoltre, che la rappresentanza delle/dei dottorande/i è garantita anche nei GAV di dipartimento, rafforzando ulteriormente il presidio della qualità e la capacità dell'Ateneo di mantenere una visione aggiornata, partecipata e coerente con gli obiettivi strategici e formativi dei propri corsi di Dottorato.

**E.2.3:** L'Ateneo si assicura che le azioni di miglioramento predisposte dai Dipartimenti in relazione alle attività di ricerca e terza missione/impatto sociale siano coerenti con il contesto, concretamente realizzabili e costantemente monitorate nel tempo. Tale verifica avviene attraverso una struttura ciclica e sistematica di documentazione, valutazione e controllo. In particolare, i Dipartimenti predispongono con cadenza semestrale i documenti di Analisi e Riprogettazione (E1.2\_1) e, annualmente, i documenti di Riesame (E1.2\_2), entrambi trasmessi al PQA e approvati dai rispettivi Consigli di Dipartimento. Tali documenti contengono un'analisi del contesto interno ed esterno, degli indicatori qualitativi e quantitativi, dei risultati conseguiti e delle eventuali criticità riscontrate, nonché l'esplicitazione delle azioni correttive o migliorative avviate e previste. L'efficacia e l'effettiva implementazione delle azioni vengono discusse periodicamente nei Consigli di Dipartimento, con attenzione allo stato di avanzamento, agli ostacoli riscontrati e agli eventuali adeguamenti necessari. Questo momento di confronto rappresenta un presidio fondamentale per garantire la sostenibilità e la concreta attuazione delle azioni di miglioramento. Tali attività si integrano nei Piani Strategici di Dipartimento, che costituiscono lo strumento di pianificazione a medio termine. In essi sono chiaramente definiti: gli obiettivi in materia di ricerca e terza missione, le azioni previste per il loro raggiungimento, i risultati attesi, nonché l'analisi degli esiti delle precedenti programmazioni. I Piani Strategici e i relativi aggiornamenti sono sottoposti alla valutazione e approvazione del Senato Accademico, che ne verifica la coerenza con la strategia generale dell'Ateneo e ne garantisce il raccordo con le politiche istituzionali. Attraverso questa filiera integrata - che parte dai Dipartimenti, passa per il PQA, NdV e giunge fino agli Organi di Governo - l'Ateneo garantisce un monitoraggio continuo e trasparente dell'effettiva attuazione delle azioni di miglioramento, assicurandone la plausibilità, la realizzabilità e l'impatto positivo sull'evoluzione delle attività dipartimentali.

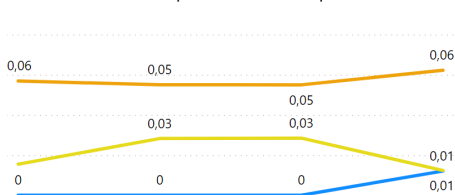


## Ambito E - Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

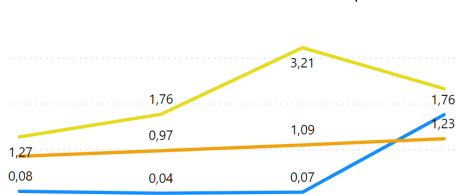
AVA3 - E.2.0.A - Proventi (ricerche, traf. tecnologico, finanziamenti) per docente



AVA3 - E.2.0.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - E.2.0.C - N° attività Terza Missione per docente



2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

[Dettaglio](#)[Riepilogo](#)

### Punti di Forza:

- I Dipartimenti dispongono di strumenti strutturati (Riesami Annuali, documenti di analisi e verbali del GAV) che permettono di analizzare periodicamente i risultati conseguiti, individuare criticità e definirne le cause.
- L'Ateneo raccoglie e aggiorna regolarmente le informazioni sui Corsi di Dottorato attraverso i riesami periodici, che includono risultati scientifici, attività di terza missione, punti di forza, criticità e azioni di miglioramento. L'attivo coinvolgimento di Gruppi di Autovalutazione con la presenza anche di dottorandi garantisce che tali dati siano verificati e coerenti con le procedure di qualità.

### Aree di miglioramento:

- L'Ateneo ha da poco iniziato ad avvalersi di un quadro metodologico per la definizione e il monitoraggio delle azioni di miglioramento dei dipartimenti. Tuttavia, considerata la recentissima attivazione dei dipartimenti, l'esito del grado di raggiungimento degli obiettivi e, di conseguenza, dell'efficacia delle azioni intraprese non può ancora essere pienamente valutato.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Raccomandazione:**

- Si raccomanda che l'Ateneo consolidi il ruolo dei dipartimenti all'interno dell'organizzazione, rafforzandone la capacità di presidiare in modo continuativo i processi di monitoraggio e riesame delle attività di ricerca, terza missione e dottorato di ricerca. In particolare, appare opportuno stabilizzare e formalizzare i processi recentemente avviati, assicurando una piena integrazione tra i livelli dipartimentali e centrali nella pianificazione strategica e nella valutazione delle azioni di miglioramento, così da garantire uniformità, continuità e tracciabilità dei risultati conseguiti e del loro impatto sul sistema complessivo di qualità dell'Ateneo.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Parzialmente soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione tiene conto di andamenti solo in parte positivi e di confronti in prevalenza negativi.

**Fascia di valutazione:** Soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**E2.2\_1\_ Riesame Ciclico del Corso di Dottorato in DIGITAL TRANSFORMATION  
**Descrizione:***Documento di Riesame annuale del corso di Dottorato in Digital Transformation*  
**Dettagli:**intero documento  
**File:**E2.2\_1\_Rapporto Riesame Ciclico Digital Transformation.pdf
- **Titolo:**E2.2\_2\_ VERBALE RIUNIONE GAV DOTTORATO DIGITAL TRANSFORMATION 18Mar2025  
**Descrizione:***Verbale della riunione del Gav di Dottorato che ha approvato il Documento di Riesame Ciclico.*  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**E2.2\_2\_VERBALE RIUNIONE GAV DOTTORATO DIGITAL TRANSFORMATION 18Mar2025.pdf

### E.3)

#### E.3) Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

**E.3.1** L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato di Ricerca definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche, sia per i Dipartimenti e i Dottorati, e di personale per i Dipartimenti) assegnate a sostegno della ricerca (anche dottorale) e della terza missione/impatto sociale, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare D.PHD.2.4 dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].

**E.3.2** L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni specifiche della pianificazione, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca, della terza missione/impatto sociale, delle attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

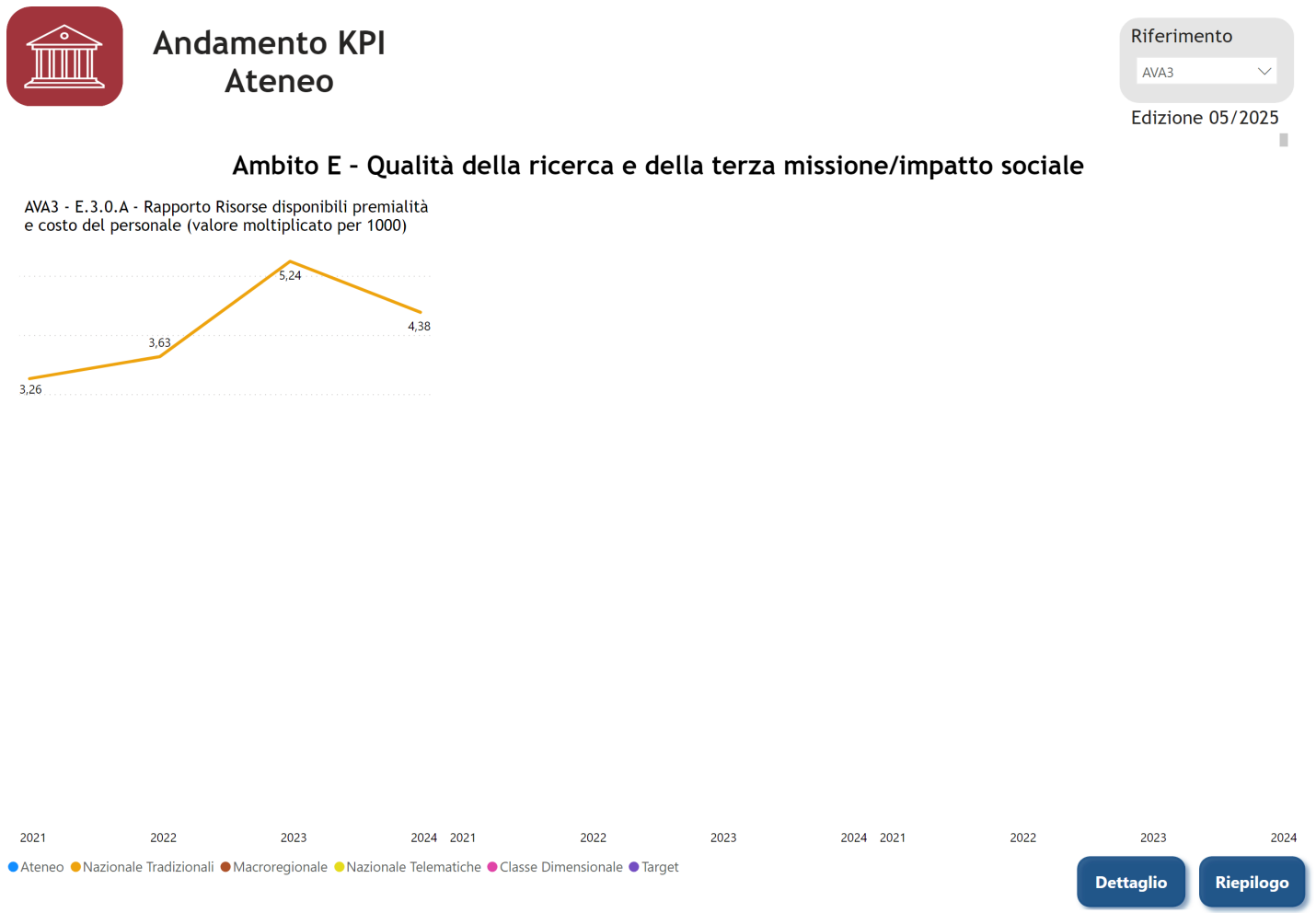
#### Autovalutazione:

**E.3.1:** L'Ateneo garantisce che i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato definiscano in modo trasparente, coerente e formalizzato i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse economiche e di personale, in linea con il Piano Strategico di Ateneo e con gli obiettivi specifici delle strutture interessate. Tale impegno si traduce nella predisposizione e nell'adozione di documenti regolatori e linee guida che disciplinano la gestione delle risorse in modo chiaro, condiviso e monitorabile. I Piani Strategici dipartimentali (E1.1\_5) riportano esplicitamente i criteri di allocazione e impiego delle risorse, sia economiche che umane, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo della ricerca e della terza missione. Tali piani sono redatti in raccordo con il Piano Strategico di Ateneo (E1.1\_2), assicurando una visione integrata e sinergica delle priorità istituzionali. Per quanto riguarda il finanziamento delle attività di ricerca, l'Ateneo ha adottato un regolamento per l'assegnazione dei fondi di ricerca di base (E3.1\_1) che stabilisce criteri generali per la distribuzione delle risorse ai Dipartimenti, nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e valorizzazione della produttività scientifica. Ogni Dipartimento, recependo tale regolamento, ha sviluppato specifiche linee guida operative che dettagliano le modalità applicative, inclusi i criteri di riparto interno e i meccanismi di verifica dei risultati ottenuti. Per quanto riguarda la Terza Missione, il Senato Accademico, con delibera del 20 marzo 2025, ha approvato le "Linee Guida per le Attività di Terza Missione di Ateneo" (Allegato E1.2\_3), che disciplinano le procedure di presentazione delle proposte, i criteri per la selezione dei progetti finanziabili e le modalità di distribuzione delle risorse. In tale ambito, è stato nominato un/a Delegato/a alla Terza Missione, che opera in sinergia con la Commissione Terza Missione di Ateneo per la raccolta, la valutazione e la selezione delle proposte provenienti dai Dipartimenti. Le proposte selezionate vengono sottoposte al Senato Accademico per l'approvazione finale e l'assegnazione delle risorse, anche in funzione dell'impatto sociale atteso. Relativamente ai Corsi di Dottorato, la gestione e la distribuzione delle risorse seguono quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni contenute nei documenti di accreditamento e nei regolamenti dei singoli corsi (E3.1\_2). Le risorse vengono assegnate in funzione delle esigenze formative e di ricerca dei Dottorati, tenendo conto degli obiettivi strategici di Ateneo e delle linee di sviluppo scientifico dei Collegi. Nel complesso, l'Ateneo promuove un approccio integrato, trasparente e partecipato alla gestione delle risorse, garantendo coerenza tra le politiche strategiche generali e l'operatività delle singole strutture, in un'ottica di miglioramento continuo e di valorizzazione delle potenzialità di ricerca e impatto sociale.

**E.3.2:** L'Ateneo garantisce la massima trasparenza e coerenza nella definizione dei criteri di distribuzione degli incentivi e delle premialità per il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo, in linea con le linee strategiche istituzionali e gli obiettivi di sviluppo. I criteri di premialità sono stabiliti in modo chiaro e dettagliato, in funzione dei risultati raggiunti e delle priorità strategiche dell'Ateneo, e sono regolarmente aggiornati in base alle evoluzioni della pianificazione e dei contesti esterni, come gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN e le altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione. Per quanto riguarda i fondi di ricerca descritti nel punto E.3.1, l'accesso avviene attraverso un sistema premiale definito dal Regolamento Fondi per la Ricerca di Base (Allegato E3.1\_1). Tale regolamento stabilisce chiaramente i criteri di accesso ai fondi, legati ai risultati scientifici ottenuti dal personale docente e ricercatore. In particolare, l'assegnazione dei fondi è legata alla qualità e quantità della produzione scientifica, con un focus sui risultati ottenuti in ambito nazionale e internazionale, sulla partecipazione a progetti di ricerca di rilievo e sul contributo individuale all'avanzamento del sapere scientifico. I dipartimenti sono responsabili di recepire e attuare queste indicazioni, operando una valutazione trasparente e meritocratica sulla base dei risultati scientifici conseguiti. Per il personale tecnico-amministrativo, come già precedentemente sottolineato, la gestione delle premialità è di competenza della Direzione Generale di Ateneo. Tuttavia, l'Ateneo assicura che anche in questo ambito i criteri di assegnazione delle premialità siano in linea con gli obiettivi strategici generali e con i risultati ottenuti nelle attività gestionali e di supporto. Sebbene i dipartimenti non abbiano competenza diretta su tale aspetto, è garantito un coordinamento con la Direzione Generale per favorire un'allocazione equa e motivante delle risorse destinate al personale tecnico-amministrativo, in relazione alle esigenze di miglioramento dell'efficienza gestionale e al supporto alle attività di ricerca e didattica. L'Ateneo, ad Aprile 2025, a seguito della presa di servizio del nuovo Direttore Generale, ha rivisto l'organigramma e funzionigramma (E.3.2\_1) del PTA predisponendo il Piano delle Performance (Allegato E3.2\_2) del personale amministrativo, come previsto dal Piano Strategico di Ateneo. Il processo di valutazione delle performance è contenuto nello stesso documento dove sono presenti i meccanismi di premialità (pag. 7). L'Ateneo si impegna anche a valutare periodicamente l'efficacia del sistema premiale, monitorando l'impatto delle azioni intraprese sulla motivazione del personale e sul raggiungimento degli obiettivi di ricerca e terza missione. Tale processo di monitoraggio avviene attraverso la raccolta di feedback dai dipartimenti e la revisione dei risultati ottenuti, al fine di garantire che le premialità siano sempre allineate con le linee strategiche dell'Ateneo e con le esigenze di sviluppo della ricerca, della didattica e della terza missione. L'Ateneo, pertanto, si impegna a garantire un sistema chiaro, trasparente e meritocratico per la distribuzione delle risorse destinate agli incentivi e alle premialità, assicurando che ogni decisione sia in piena



coerenza con gli obiettivi strategici e con le priorità di ricerca e impatto sociale, e che il personale sia costantemente motivato e coinvolto nel processo di miglioramento continuo.



Punti di Forza:

- Nel regolamento Dottorati di Ricerca, sono definite modalità di attribuzione delle borse di dottorato.

Aree di miglioramento:

- A livello centrale, l'Ateneo ha predisposto un quadro regolamentare chiaro per l'assegnazione delle risorse (es. fondi per la ricerca, regolamento dottorati), garantendo pubblicità delle procedure. Questo sistema lascia tuttavia ai dipartimenti limitati spazi di autonomia di gestione economica al fine di consentirne il perseguimento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerenti con la pianificazione strategica. Inoltre, in entrambi i dipartimenti analizzati non vi è evidenza formale di criteri chiari e pubblici per la distribuzione interna delle risorse economiche e di personale oltre a quelli stabiliti dall'Ateneo. Non è documentato un coordinamento sistematico tra Dipartimento e Facoltà per integrare le esigenze della didattica con lo sviluppo della ricerca. Il processo appare fortemente centralizzato, riducendo la capacità di pianificazione autonoma e coerente con il programma strategico dipartimentale.
- Sebbene l'Ateneo disponga di modelli organizzativi e procedure generali coerenti con le proprie linee strategiche, non risulta che i Dipartimenti abbiano sviluppato criteri interni aggiuntivi per incentivare e premiare in modo differenziato il personale docente, di

ricerca e tecnico-amministrativo. Nei dipartimenti visitati non sono presenti regolamenti o procedure per legare incentivi e premialità a indicatori di *performance* o agli obiettivi strategici locali. Non risultano inoltre sistemi per valorizzare le *performance* del personale tecnico-amministrativo, e la gestione della premialità è interamente centralizzata. In entrambi i casi, la mancanza di formalizzazione interna riduce la possibilità di valorizzare specificità e contributi "locali" alle missioni istituzionali dell'Ateneo.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

**Raccomandazione:**

- Si raccomanda che l'Ateneo si assicuri che i dipartimenti definiscano e rendano pubblici criteri e modalità trasparenti per la distribuzione interna delle risorse destinate alla ricerca e alle attività di terza missione/impatto sociale. Tali criteri dovrebbero essere coerenti con le linee strategiche dipartimentali e con quelle di Ateneo. Inoltre, si raccomanda di promuovere una maggiore autonomia gestionale e finanziaria dei Dipartimenti, al fine di favorire una programmazione più efficace e aderente ai piani strategici delle singole strutture.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Non applicabile

**Indicatori (eventuale commento):**

Non applicabile alle università non statali. Si conferma la valutazione dei processi di AQ della CEV.

**Fascia di valutazione:** Parzialmente soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**E3.1\_1\_Regolamento Fondi di Ricerca di Base  
**Descrizione:**I Fondi per la Ricerca di Base sono istituiti dall'Ateneo per dare un supporto adeguato e facilmente fruibile a professori e ricercatori per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.  
**Dettagli:**punto 3, pag. 3  
**File:**E3.1\_1\_Fondi\_per\_la\_Ricerca\_di\_Base.pdf
- **Titolo:**E3.1\_2\_Regolamento Dottorati di Ricerca  
**Descrizione:**Regolamento dei Dottorati di Ricerca  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**E3.1\_2\_Regolamento Dottorati di Ricerca.pdf
- **Titolo:**E3.2\_2\_Piano delle performance  
**Descrizione:**Documento premialità PTA  
**Dettagli:**pag. 7  
**File:**E3.2\_2\_Piano\_Perf.pdf
- **Titolo:**E3.2\_1\_Organigramma e funzionigramma  
**Descrizione:**Organigramma e funzionigramma  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**E3.2\_1\_Organigramma e funzionigramma.pdf

**Fascia di valutazione Complessiva:** Soddisfacente